



Atlante Linguistico ed
Etnografico del Piemonte
Occidentale - ALEPO

V

LO SPAZIO E IL TEMPO

I - Lo spazio
II - Il tempo



REGIONE
PIEMONTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



ALEPO

ATLANTE LINGUISTICO ED ETNOGRAFICO DEL PIEMONTE OCCIDENTALE

VOL. I – IL MONDO VEGETALE

I/i - ALBERI E ARBUSTI

I/ii - ERBACEE

I/iii - FUNGHI E LICHENI

VOL. II – L'AGRICOLTURA E I SUOI PRODOTTI

II/i – IL PRATO E LA FIENAGIONE

II/ii – IL CAMPO

II/iii – I CEREALI E LA PANIFICAZIONE

II/iv – LE ALTRE COLTIVAZIONI DA CAMPO E DA ORTO

II/v – LA FRUTTICOLTURA E LA VITICOLTURA

II/vi – LA SILVICOLTURA E LA TRASFORMAZIONE DEL LEGNAME

VOL. III – IL MONDO ANIMALE

III/i – LA FAUNA

III/ii – CACCIA E PESCA

VOL. IV – L'ALLEVAMENTO E LE ATTIVITÀ CONNESSE

IV/i – I BOVINI

IV/ii – GLI OVINI, I CAPRINI E I SUINI

IV/iii – ALTRI ANIMALI DOMESTICI E DA LAVORO

IV/iv – LE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE

IV/v – IL TRASPORTO E IL TRAINO

VOL. V – LO SPAZIO E IL TEMPO

V/i – LO SPAZIO

V/ii – IL TEMPO

VOL. VI – L'UOMO

VI/i – IL CORPO

VI/ii – QUALITÀ FISICHE E MORALI

VI/iii – LA FAMIGLIA

VI/iv – LA NASCITA E L'INFANZIA

VI/v – LA MALATTIA E LA MORTE

VI/v – L'ABBIGLIAMENTO E LE CALZATURE

VOL. VII – LA CASA E LE ATTIVITÀ DOMESTICHE

VII/i – LA CASA

VII/ii – I SERVIZI DOMESTICI

VII/iii – LE ATTIVITÀ DOMESTICHE

VOL. VIII – LA SOCIETÀ E LA VITA COMUNITARIA

VIII/i – IL TERRITORIO

VIII/ii – LA VITA SOCIALE

VIII/iii – IL LAVORO

VOL. IX – MORFOLOGIA

IX/i – (5189-5369)

IX/ii – (5370-5608)

IX/iii – (5609-5755)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Studi Umanistici

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Cultura, Turismo e Sport
Direttore: Paola Casagrande
Settore Promozione delle attività culturali e del patrimonio culturale e linguistico
Dirigente: Marco Chiriotti

ALEPO
Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale
Via Sant'Ottavio 20 10124 Torino
Email: redazione.alepo@gmail.com
www.alepo.eu

Responsabili scientifici
Sabina Canobbio, Riccardo Regis, Tullio Telmon

Comitato scientifico
Jean-Claude Bouvier, Aix-en-Provence
Sabina Canobbio, Milano
Saverio Favre, Aosta
Andres Kristol, Neuchâtel
Lorenzo Massobrio, Torino
Riccardo Regis, Torino
Tullio Telmon, Torino

Hanno fatto parte del Comitato Scientifico:

Jean-Philippe Dalbera, Nizza
Giuliano Gasca Queirazza, Torino
Arturo Genre, Torino
Corrado Grassi, Vienna
Ernest Schule, Neuchâtel
Rose-Claire Schule, Crans-sur-Sierre
Gaston Tuaille, Grenoble

Collaboratori
Piersimone Avena
Elena Balbis
Gabriele Baratto
Paolo Benedetto Mas
Monica Cini
Stefano Colavita
Carlotta D'Addario
Nicola Duberti
Lorenzo Ferrarotti
Silvia Giordano
Federico Fogo
Emanuele Miola
Aline Pons
Sara Racca
Riccardo Regis
Fabiana Vernerò

Coordinamento redazionale
Monica Cini e Riccardo Regis

Progetto editoriale
Gianmario Raimondi

Il logo ALEPO è stato disegnato da Franco Ghignone
Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della LR 58/78



Atlante Linguistico ed
Etnografico del Piemonte
Occidentale - ALEPO

V

LO SPAZIO E IL TEMPO

I - Lo spazio
II - Il tempo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano
Torino

© 2019

Copyright by Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale

via Sant'Ottavio 20 10124 Torino

e-mail: redazione.alepo@gmail.com

<http://www.alepo.eu>

ISBN 978-88-98051-29-8

Per la lettura di questo file si raccomanda la versione più aggiornata di Adobe Reader ® o Adobe Acrobat DC ® (<https://acrobat.adobe.com>)

V-II	sole	
1		<i>soleil</i>

ALEPO	
1	Il sole
MAT. AGG.	

ALI	[3322]	AIS	[360]
ALJA	2	ALF	1241
ALP	3	Cfr.	

La domanda Q1 *il sole* è stata produttiva in tutti i punti d'inchiesta; a queste risposte si sono aggiunti dei contenuti complementari provenienti dalle domande Q340 *Si usa(va) far riferimento a cime montuose (o ad apposite pietre nei prati) per determinare l'ora?* e Q48 *Piccole piogge intermittenti*; per il punto di Condove sono presenti materiali provenienti da un'inchiesta pilota.

Nella maggioranza "dei punti" sono state elicitate risposte corrispondenti alla forma suffissata francese *soleil* (a Chianocco è l'informatrice a dire "siamo un po' francesi"); forme co-etimologiche dell'italiano *sole* si riscontrano invece a Campiglia Cervo, Traversella, Rocca Canavese, Valdellatorre, Moncalieri, Bibiana, Piasco, Boves, Tenda, Briga Alta, Chiusa Pesio e Pamparato. A Canosio è stata registrata la forma *na raiso ëd sulecc*, "uno sprazzo di sole", attestata anche in letteratura (cfr. Pons-Genre 1997: 254); si noti la soluzione in affricata, che l'informatore percepisce come marcata in diacronia, del gruppo -CL- (attestata anche a Limone Piemonte).

A Novalesa l'informatrice racconta che la mattina di San Sebastiano si osservava il sorgere del sole, e in base alla sua posizione rispetto alle cime si prevedeva la fine dell'inverno; a Bibiana l'osservazione del sole serviva a determinare l'ora del giorno, mentre a Monterosso Grana questa veniva desunta dall'ombra che proiettavano alcune rocce.

[Aline Pons]

011 CAREMA				
sul'aj	1 ¹	011.MB1-M-e-912		
012 TRAVERSELLA				
al s'ul	1 ¹	012.TB1-F-e-912		
013 CAMPIGLIA CERVO				
al s'o:l	1 ¹	013.GV1-F-s-943		
014 ROCCA CANAVESE				
əl s'u:l	1 ¹	014.AN1-F-e-912		
015 MONCALIERI (TESTONA)				
əl s'u:l	1 ¹	015.CB1-M-m-935		
016 VALDELLATORRE				
əl s'ul	1 ¹	016.GB1-M-e-910		
021 TENDA				
ar ç'ur	1 ¹	021.GG1-M-e-919		
022 BOVES				
u s'ul	1 ¹	022.TP1-F-e-936		
023 PIASCO				
əl s'ul	1 ¹	023.CA1-M-e-917		
024 BIBIANA				
lu s'ul ☞	1 ²	024.RR1-M-e-915		Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
əl s'ul ☞	1 ¹	024.RR1-M-e-915		
★ u s'ul	3 < 340- ¹ 1	024.RR1-M-e-915	Una volta lo guardavano per capire che ora era.	
025 PAMPARATO				
u s'u	1 ¹	025.GP1-F-e-902		
120 RIBORDONE				
sər'òj	1 ¹	120.RF1-M-s-920		

210 CHIAMBERTO			
lu sul'ej̃	1 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
lu sul'ej̃	1 ¹	220.MB1-F-e-921	
★ lu sul'ej̃	2 < 340- ¹ 1	220.MM1-M-e-926	
230 LEMIE			
u ɕul'øj̃	1 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
lu sul'ej̃	1 ¹	310.RS1-F-s-940	
☰	1 ^{E1}	310.RS1-F-s-940	Nell'etnotesto sono presenti i seguenti toponimi: la tsap'ela, pampal'y, artsaməl'uŋ.
1	in k'ol lu mat'ij̃ də saŋ bast'f'uj̃ la dz'eŋ u l al'avə am'uŋ a la tsap'ela / apr'ə məs'a ... koŋ ke j av'e la ləv'a du sul'ej̃ u l awit'avu / se lu sul'ej̃ u sə ləv'avə		"Una volta il mattino [del giorno] di San Sebastiano la gente andava su alla cappella / dopo la messa ... quando il sole si alzava / se il sole si levava sotto alla punta di pampal'y la primavera arrivava presto / se il sole si levava dall'altra parte verso Rocciamelone l'inverno non finiva ancora".
3	dzot la p'winta də pampal'y la p'rym'lo i ʎ ariv'avi vyt / se lu sul'ej̃ u sə ləv'avə d l'otr'uj̃ k'aru vers artsaməl'uŋ l uv'ert u fr'ənet pa kur'o.		
320 GIAGLIONE			
lu sul'wej̃	1 ¹	320.PG1-M-s-956	
330 MATTIE			
lu sul'ej̃	1 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
lu sul'ej̃	1 ¹	340.TC1-F-e-909	Siamo un po' francesi.
350 SUSA (S. GIULIANO)			
lu sul'ej̃	1 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
u sul'ej̃	1 ¹	360.FB1-M-e-929	
★ lu ɕul'ej̃	1 ²	NN	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE			
lu sul'ej̃	1 ¹	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
əl sur'e	1 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
əl suð'ej̃	1 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
lu sul'eʎ	1 ¹	410.ER1-M-e-902	
★ lu sul'eʎ	2 < 340- ¹ 1	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
əl sul'eʎ	1 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
lu sul'eʎ	1 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
lu sor'ej̃	1 ¹	440.MP1-F-e-922	
510 ONCINO			
lu sul'eʎ	1 ¹	510.RR1-M-e-907	
520 BELLINO			
lu sul'ej̃	1 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE			
lu sul'ej̃	1 ¹	530.PG1-M-m-955	
★ lu sul'eʎ	2 < 340- ¹ 1	530.TD1-F-e-915	
610 CANOSIO			
lu sul'ej̃	1 ¹	610.PP1-M-e-907	
lu sul'etʃ ʃ	1 ²	610.PP1-M-e-907	Si usa ancora a San Michele e all'Albaré. Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
☰	1 ^{E1}	610.PP1-M-e-907	Gli anziani dicevano così.
1	/Racc.: e ke defer'enso j a ... depl'end daj pərs'unə o daj ryaʎ? depl'end na		"/Racc.: e che differenza c'è ... dipende dalle persone o dalle borgate?] Dipende un

3	br'izo k'luma la d'zent an ... an trafig'a n t i sun əst'a d'z'uve n ti sun an'la floro <i>l'estero ... tut pur'ta da əm miscuglio ak'i ... ma la vaj b'en tant un m l 'autre.</i>		po' come la gente ha ... ha trafficato dove sono stati govani dove sono andati fuori all' [...] ... tutto portato da un [...] li ... ma va bene tanto uno come l'altro".
★ na r'ajiso əd sull'etf	3 < 48-1 ¹ 1	610.PP1-M-e-907	Let.: "Uno sprazzo di sole".
620 CARTIGNANO			
lu sull'ej	1 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
lu sull'ej	1 ¹	630.CL1-F-e-904	
★ lu sull'ej	2 < 340-1 ¹ 1	630.CL1-F-e-904	Per determinare l'ora guardavamo l'ombra che proiettava il sole sulle rocce.
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
lu sull'ej	1 ¹	710.AR1-M-e-908	
720 AISONÈ			
lu sull'ej	1 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE			
al sull'əj	1 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
lu sull'atf	1 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
s'u	1 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
u sur'ej	1 ¹	920.GP1-M-e-914	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
ər s'u	1 ¹	930.EL1-M-e-923	
ər s'u:	1 ²	930.CL1-M-s-961	

V-II	(il sole) tramonta
3	
<i>(le soleil) se couche</i>	

ALEPO	
	3 (Il sole)tramonta
MAT. AGG.	

ALI	[3343]	AIS	360Cp
ALJA	4	ALF	N 898
ALP	6	Cfr.	

La domanda Q3 (*il sole*) tramonta ha dato luogo a risposte, spesso plurime, in tutti i punti d'inchiesta; sono inoltre confluiti nella voce materiali provenienti dalle domande Q162 *Che nomi di stelle e costellazioni conoscete?* e Q165 (*La luna*) tramonta.

Quando il lessotipo usato non è lo stesso dell'italiano *tramontare* (opzione maggioritaria) si nota il ricorso a formazioni composte dal verbo *andare* seguito da un avverbio (verbi sintagmatici): *va giù, va sotto, va dentro, va via*; frequenti anche le attestazioni di verbi corrispondenti all'italiano *coricarsi, passare, calare, abbassarsi* e *entrare*; quest'ultimo lessotipo è stato raccolto a Oncino, Pramollo e Chianocco, dove l'informatrice aggiunge che "è più patois". A Briga Alta è stato elicitato anche il tipo lessicale *tracolla*, mentre a Novalesa è stata ricollocato il verbo *ahiùme*, privo di riscontri in letteratura, ma citato anche alla voce **V-II-2 (il sole) sorge**.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
va dʒy	3 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
a va zly	3 ¹	012.TB1-F-e-912	
a tram'unta	3 ²	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
al s'o:l al va zu	3 ¹	013.GV1-F-s-943	
tram'unta	3 ²	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
əl s'u:l a va: d'ij	3 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
a va s'uta	3 ¹	015.CB1-M-m-935	
a tram'unta	3 ²	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
a va dʒy	3 ²	016.AA1-M-e-934	
a tram'unta	3 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
a: tram'unta	3 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
u s'ul p'as'a	3 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
p'asa	3 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
va s'uta	3 ¹	024.RR1-M-e-915	
lu s'ul s k'udza	3 ²	024.RR1-M-e-915	
☰	3 ^{E1}	024.RR1-M-e-915	

1	kwɔnd ke j m'ɔjka ... me:z'ura da 'lesi nɔjt da kwand əl s'ul s k'udza ... a kwant a r'esta sk'y:r ... k a r'esta n'ɔjt ... beles'i a z dis k i k'ala la bas:ur'a	"Quando manca ... mezz'ora perché sia notte da quando il sole si corica a quando resta scuro che resta notte ... qui si dice che cala la bas:ur'a ... bas:ur'a in italiano non so come si dice".
3	[Racc.: e la traduzione in italiano come sarebbe?] rugiada ... bas:ur'a ən ital'jan sej pa k'ome z d'is.	

025 PAMPARATO

u k'ɔɹa	3 ¹	025.GP1-F-e-902		
120 RIBORDONE				
a va dʒly ɛ	3 ¹	120.RF1-M-s-920		
a va s'et ɛ	3 ²	120.RF1-M-s-920		Il suggerimento deriva da 120.EF1-F-e-928. Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
210 CHIALAMBERTO				
lu sul'ej̃ u vɛ s'ut	3 ¹	210.DP1-M-s-926		
☰	3 ^{E1}	210.DP1-M-s-926		PROVERBIO
kaŋ ke lu sul'ej̃ u va sut la laur'eri j ez kunt'enta e lu padr'uŋ a l a lu fut.		"Quando il sole tramonta la lavoratrice è contenta e il padrone ha dispetto".		
220 BALME				
u tramunt'a Ind. pass. pross. III sing.	3 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
tram'unti	3 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
lu kuts'ie du sul'ej̃	3 ¹	310.RS1-F-s-940		Let.: "Il coricarsi del sole".
★ lu sul'ej̃ u l ah'lymə	2 < 165- ¹ 3	310.RS1-F-s-940	È il calare del sole sulle punte delle montagne.	Let.: "Il sole (tra)cima".
320 GIAGLIONE				
u vat a kudʒ'ase	3 ¹	320.PG1-M-s-956		
330 MATTIE				
va kudʒ'ese	3 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
u vaj v'jə:	3 ¹	340.TC1-F-e-909		
u 'intre	3 ²	340.PC1-F-e-902	È più patois.	
350 SUSÀ (S. GIULIANO)				
u tram'untət	3 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
lu sul'ej̃ p'ase	3 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
u v'aj̃ baç	3 ¹	370.BT1-M-s-946		
u v'aj̃ ç'uta	3 ²	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
əl sur'e u s k'udʒə	3 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
əl suð'ej̃ u z k'uʒo ɛ	3 ²	390.AJ1-M-s-913		Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
əl suð'ej̃ u tram'unto ɛ	3 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
a l 'intro	3 ¹	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
a: vaj kudʒ'u	3 ¹	420.LJ1-F-e-929		
a s k'udʒ	3 ²	420.LJ1-F-e-929		
a k'udʒ	3 ³	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
a: tram'untu	3 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
a p'as:a	3 ¹	440.MP1-F-e-922		
510 ONCINO				
a l 'intro	3 ¹	510.RR1-M-e-907		
☰	3 ^{E1}	510.RR1-M-e-907		
1	la s'ero kant a l 'intro sə lu vjəŋ b'el diz'eŋ kə ʔorsi dəm'an la faj̃ 'ino b'el:ɔ dʒurn'a: sə əŋv'et:fe lu vjəŋ pa: a l s'a.ɔ b lu n'i:vu diz'eŋ lu tɛmp a sə b'ytɔ		"La sera quando entra se lo vediamo bello diciamo che forse domani fa una bella giornata se invece non lo vediamo esce con le nuvole diciamo il tempo non si	
3	paŋk'a: post pərk'e aŋ pa vist lu sul'eɛ a ka'l'a:.		mette ancora a posto perché non abbiamo visto il sole calare".	
520 BELLINO				
tram'unto	3 ¹	520.GL1-M-m-957		

530 SAMPEYRE			
tram'unto	3 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
sul'etf s k'udzo	3 ¹	610.PP1-M-e-907	
sul'etf p'aso	3 ²	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
lu sul'ej b'aso	3 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
lu sul'ej k'alo ⚡	3 ¹	630.CL1-F-e-904	
lu sul'ej e pas'a ind. pass. pross. III pers. sing. ⚡	3 ²	630.CL1-F-e-904	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
sə niŋ v'aj	3 ¹	710.AR1-M-e-908	
☰	3 ^{E1}	710.AR1-M-e-908	FRASEOLOGIA
nuz l'ajso / lu p'aire daj patan'ly.		"Ci lascia / il padre dei nudi".	
tram'unto	3 ²	710.AR1-M-e-908	
720 AISONE			
k'alo	3 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE			
al k'udze	3 ¹	810.AB1-F-s-950	
al p'ase	3 ²	810.AB1-F-s-950	
al s amj v'aj	3 ³	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
al tram'unto	3 ¹	820.LB1-M-e-926	
l e dza pas'a Ind. pass. pross. III sing.	3 ²	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
k u tram'unta	3 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
u k'ola	3 ¹	920.GP1-M-e-914	
☰	3 ^{E1}	920.GP1-M-e-914	Nell'etnotesto sono presenti i seguenti toponimi: la s'æra d d'zak'e, la t'lyka d kaz'æ:ra v'eja.
1	u sur'ej d ym'v'æ:rn u fæ iŋ v'ir ... d yf'tb u nu fæ in b'tr ... l p'i pi l'ung e u naf əns la s'æra d d'zak'e e u k'ola da l 'b'tia p'art ... u k'ola əns la t'lyka d kaz'æ:ra v'eja.		"Il sole d'inverno fa un giro ... d'estate ne fa un altro ... è più lungo e nasce sulla s'æra d d'zak'e e tramonta dall'altra parte ... tramonta sulla t'lyka d kaz'æ:ra v'eja [Casera Vecchia, sulla displuviale fra Val Corsaglia e Val Maudagna]".
3			
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
ər k'ara	3 ²	930.EL1-M-e-923	
ər s'u: k'ara	3 ¹	930.CL1-M-s-961	
★trak'ola	4 < 162. ⁻²	930.ML1-F-e-912	
trak'ol:a	3 ³	930.CL1-M-s-961	



V-II	un posto ben esposto al sole
7	
<i>un lieu bien exposé au soleil</i>	

ALEPO	
7	Un posto molto ben esposto al sole
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	N 898
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q7 *Un posto ben esposto al sole* è stata produttiva in tutti i punti d'inchiesta, con la sola eccezione di Bardonecchia, dove la domanda non è stata posta. Alla voce è stata ricondotta, per il punto di Canosio, la denominazione *aprit*, indicante "una bella distesa all'indritto", raccolta alla domanda Q238 *Un vallone*. Un buon numero di risposte ha dato luogo a forme traduttive, si vedano ad esempio i casi di *im post bién au suluèi* (Giaglione), *no lö e bèn esposto a suléi* (Villar Pellice). In una dozzina di punti d'inchiesta sono state elicitate risposte che riportano denominazioni corrispondenti al regionalismo *indritto* (si veda a proposito anche la voce **V-I-13 solatio [indritto]**); a Campiglia Cervo, Mattie, Chiomonte e Briga Alta sono attestati aggettivi corrispondenti al tipo italiano *soleggiato*; sono infine attestate alcune denominazioni che lasciano intuire una lessicalizzazione del concetto: *a l archè* (Chialamberto), *a l arbat* (Moncalieri), *l e bèn abric - a r abrig* (Sestriere, Briga Alta), *a l arambà* (Frabosa Soprana) e forme del tipo *a l ardos* (Piasco, Aisone, Pamparato). La voce raccoglie tre etnotesti, due dei quali sono stati elicitati a Campiglia Cervo (dove l'informatrice distingue fra *suli*, che sembra indicare genericamente una zona soleggiata, e *banda sulia*, che pare riferirsi più propriamente al versante a solatio della valle) e uno a Oncino, nel quale si evidenziano i benefici dell'esposizione al sole.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
bat u sul'aj	7 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
a l e pr'ope a l andr'itf	7 ¹	012.TB1-F-e-912	Let.: "È proprio a solatio".
013 CAMPIGLIA CERVO			
sul'i	7 ¹	013.GV1-F-s-943	
	7 ^{E1}	013.GV1-F-s-943	Nell'etnotesto sono presenti i seguenti toponimi: kwit'ent, sas:'eja, orjom'òs:o, ur'et, mort'jer, san dzu'anj.
1	ma s a l e riferi a ən post ant al d'zard'ij o k'oze dal d'z'enera a l e ən p'bst beŋ esp'bst ... e se ən v'et'fe na diviz'juŋ ad na val'ad:a b'anda sul'ia [...] kwit'ent ...		"Ma se è riferito a un posto nel giardino o cose del genere è un posto ben esposto ... e se invece una divisione di una valle versante a solatio [...]
3	sas:'eja ... orjom'òs:o ... e pe i e la b'anda v'eja ki s'uma n'yj ... ur'et ... mort'jer ... san dzu'anj.		Quittengo Sassaia Oriomosso ... e poi c'è il versante a bacio dove siamo noi ... l'Oretto Murtigliengo San Giovanni".
	7 ^{E2}	013.GV1-F-s-943	
1	əs di ... sul'i ... ad na dz'òna ka l e soleggiata l e sul'i ... ma l e na dz'òna d'za pu gr'anda ... na vasta per ez'empe ... in' truk in' sul'i ... t'anti ... j e tant post k as t'am:ò əl s'uli.		"Si dice ... sul'i ... di una zona che è soleggiata è sul'i ... ma è una zona già più grande una vasta ... ad esempio ... un dosso un sul'i ... tanti ... c'è tanti posti che si chiamano sul'i".
3			
014 ROCCA CANAVESE			
a l e pr'opri li k a i da: əl s'u:l	7 ¹	014.AN1-F-e-912	Let.: "È proprio lì che ci dà il sole".
k a i b'a:t beŋ əl s'u:l	7 ²	014.AN1-F-e-912	Let.: "Che ci batte bene il sole".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
əm p'ost a l arb'at dəl s'u:l	7 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
a l e əsp'ost a l indr'it	7 ¹	016.GB1-M-e-910	Let.: "È esposto a solatio".
021 TENDA			
l e bən əsp'òtu aɹ ç'u:ɹ	7 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
beŋ esp'ost əu s'ul	7 ¹	022.TP1-F-e-936	

023 PIASCO			
l ard'bs dal s'ul	7 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
am p'ost byt'ò a l andr'it	7 ¹	024.RR1-M-e-915	Let.: "Un posto messo a solatio".
025 PAMPARATO			
au rd'oc	7 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
al bej byt'a	7 ¹	120.RF1-M-s-920	Let.: "Ben messo".
210 CHIALAMBERTO			
a l ark'e:	7 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
au sul'ej	7 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
am p'ocet au sul'ej	7 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
in k'aro bjəj u sul'ej	7 ¹	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
im p'ost bjəj au sul'wej	7 ¹	320.MG1-F-s-955	
330 MATTIE			
e suli'ja:	7 ¹	330.MG1-F-e-931	Let.: "È soleggiato".
340 CHIANOCCO			
bej a u sul'ej	7 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
dzir'a a mezd'orn	7 ¹	350.CF1-F-e-915	Let.: "Rivolto a mezzogiorno".
bej esp'ost au sul'ej	7 ²		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
əj p'ost a l andr'at	7 ¹	360.FB1-M-e-929	
370 COAZZE			
bej a l andr'etf ☞	7 ²	370.BT1-M-s-946	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
a l andr'etf ☞	7 ¹	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
☉	7 ¹		
390 CHIOMONTE			
in l'ò bjəj asule'la ☞	7 ²	390.AJ1-M-s-913	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
in l'ò bjəj əjsule'ja ☞	7 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
'yno lə: bej i sul'eł	7 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
l e bej abr'ik	7 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
ən p'ost bəj plas'a a: sul'eł	7 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
no l'ə e b'ej əsp'osto a sul'ej	7 ¹	440.PB1-M-e-925	
510 ONCINO			
a l e b'ej a l sul'eł	7 ¹	510.RR1-M-e-907	
☞	7 ^{E1}	510.RR1-M-e-907	
<p>ł a kalk post at'f'i a l e bəj al sul'eł ... kwal'un'kwe k'ozo u byt'as:e la vəj "C'è qualche posto qui [che] è bene al sole ... qualunque cosa metta viene perché park'e al a bəj ad sul'eł. ha ben di sole".</p>			
520 BELLINO			
əm p'ost bem bət'a ☞	7 ²	520.GL1-M-m-957	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
əm p'ost bej sit'wa ☞	7 ¹	520.GL1-M-m-957	Let.: "Un posto ben messo". Let.: "Un posto ben situato".
530 SAMPEYRE			
na l'weo bij esp'usto a sul'ej	7 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			

l e ben pjas'la	7 ¹	610.PP1-M-e-907		Let.: "E' ben piazzato".
★apri't	3 < 286- ¹ 7	610.PP1-M-e-907	E' una bella distesa all'indritto.	
l es ben a l adr'etf	7 ²	610.PP1-M-e-907		Let.: "E' ben all'indritto".
620 CARTIGNANO				
a l adr'etf	7 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
əm p'ost a l adr'etf 𐌺	7 ²	630.CL1-F-e-904		Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
əm p'ost beŋ əspuz'la 𐌺	7 ¹	630.CL1-F-e-904		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
es pr'opi a l adr'etf	7 ¹	710.AR1-M-e-908		Let.: "E' proprio all'indritto".
720 AIGONE				
əm p'ost beŋ a l ard'os dal sul'eĵ	7 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
l ez əm p'ost beŋ bat'y dal sul'eĵ	7 ¹	810.AB1-F-s-950		Let.: "E' un posto ben battuto dal sole".
a l adr'eĵtə	7 ²	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
a l adr'ats	7 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
adr'it	7 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
in p'ost aŋ sy'ri	7 ¹	920.GP1-M-e-914		
a l aramb'ə	7 ²	920.GP1-M-e-914		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
l e m p'ost sur'i	7 ³	930.EL1-M-e-923		
suladz'la	7 ¹	930.CL1-M-s-961		
a r abri'g	7 ²	930.CL1-M-s-961	E' il termine opposto a r yb'ag, che è la parte esposta all'ombra per la maggior parte del giorno, r abri'g invece è la parte esposta al sole.	

V-II	siccità	
16		<i>sécheresse</i>

ALEPO		
	18	La siccità
MAT. AGG.		

ALI	[3359]	AIS	1034Cp
ALJA	9	ALF	1898
ALP	14	Cfr.	

La domanda Q18 *La siccità* ha raccolto una o più risposte in tutti i punti d'inchiesta. In una maggioranza di località sono attestati sostantivi del tipo *sütina* (che presenta alcune occorrenze anche alla voce **V-II-12 periodo di bel tempo**), che rimanda al tipo italiano *asciutto*, probabilmente coetimologico alla risposta di Carema; l'aggettivo corrispondente è attestato a Rocca Canavese, Condove, Sestriere e a Oncino. In nove località, concentrate soprattutto fra le valli Maira e Gesso (a Cartignano, Canosio, Monterosso Grana, Argentera, Aisone, Entracque, oltre che a Bardonecchia, Chiomonte e Bellino), è stato registrato il lessotipo *sëciaréso*; l'aggettivo corrispondente all'italiano *secco* si ritrova inoltre nelle risposte fornite a Sestriere, Perrero, Cartignano e Tenda. A Pamparato è stata elicitata la forma *arsüra*. A Frabosa Soprana l'informatore racconta che nell'anno dell'inchiesta (il 1984), considerato cattivo per molti aspetti (si trattava di un anno bisestile), c'è stata siccità.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
la s'yt	18 ¹	011.MB1-M-e-912	Potrebbe non trattarsi di un sostantivo ma dell'aggettivo corrispondente.
012 TRAVERSELLA			
la syt'f'ina	18 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
la syt'f'ina	18 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
a i ε s'y:t'f	18 ¹	014.AN1-F-e-912	Risposta fornita in seguito a sollecitazione. Lett.: "C'è asciutto".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
swit'iq:a	18 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
syjt'iq:a	18 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
l ej s'ek:u	18 ¹	021.GG1-M-e-919	Lett.: "È secco".
la syt'f'ina	18 ²	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
syt'ina	18 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
la syt'ina	18 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
la sujt'ina	18 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
l arç'ya	18 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
la sut'f'en:a	18 ¹	120.RF1-M-s-920	
	sut'f'on:a	18 ²	120.RF1-M-s-920
210 CHIALAMBERTO			
la swit'ina	18 ¹	210.DP1-M-s-926	

220 BALME			
sitʃit'a	18 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
la syit'in'a	18 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
sujit'ij:a	18 ¹	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
la sətyn'lo	18 ¹	320.MG1-F-s-955	
330 MATTIE			
l eswitij'n'a	18 ¹	330.MG1-F-e-931	
la syit'ij'æ	18 ²	330.FB1-M-m-942	
340 CHIANOCCO			
sy:t'ena	18 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
o ke syt'ina	18 ¹	350.CF1-F-e-915	Let.: "Oh che siccità".
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
j eḷ na graŋ syit'ina	18 ²	360.FB1-M-e-929	Let.: "C'è una gran siccità".
graŋ ç'yt	18 ¹	360.FB1-M-e-929	Let.: "Grande asciutto".
370 COAZZE			
la: sutin'ò	18 ¹	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
sətʃar'e:s	18 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
la setʃeð'eso	18 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
eḷsy:t'i:ŋo	18 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
l i: s'ik	18 ¹	420.LJ1-F-e-929	Let.: "È secco".
la faj sy:t	18 ²	420.LJ1-F-e-929	Let.: "Fa asciutto".
430 PERRERO (S.MARTINO)			
l e s'etʃ	18 ¹	430.EG1-F-e-929	Let.: "È secco".
440 VILLAR PELLICE			
isitʃ'i:na	18 ¹	440.MP1-F-e-922	
510 ONCINO			
la faj eḷsy:tʃ'i:ŋo	18 ¹	510.RR1-M-e-907	
☰	18 ^{E1}	510.RR1-M-e-907	
le kamp'ane r'estəŋ eḷsy:tʃe.		"Le campagne restano asciutte".	
520 BELLINO			
la faj setʃer'es:o	18 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE			
la faj sytʃ'ina	18 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
setʃar'es:o	18 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
l e s'e:k	18 ¹	620.BF1-M-e-922	Let.: "È secco".
sekar'es:o	18 ²	620.BF1-M-e-922	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
sekar'es:o	18 ¹	630.CL1-F-e-904	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
na sekar'esa	18 ¹	710.AR1-M-e-908	
720 AISONE			
la sekar'eso	18 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE			
la sekar'əs:ə	18 ¹	810.AB1-F-s-950	
la isyt'ine	18 ²	810.AB1-F-s-950	Si dice anche così.

820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
la sytʃina	18 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
syʃina	18 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
la sytʃina	18 ¹	920.GP1-M-e-914	
☰	18 ^{E1}	920.GP1-M-e-914	
1	əʃʔan ad eʒʔempi u l qi əʃʔa in ʔan əd syʃina ... l qi əʃʔa in an bizʔəʃt ... in anʔada ɡraʔama s tyʃ i vʔærs ... l ʔama aɡy ni fʔyʔa ni tʃiʔeʒe ... l ʔama faʃʔ əd		"Quest'anno ad esempio è stato un anno di siccità ... è stato un anno bisestile ... è stata un'annata cattiva su tutti i versi ... [non] abbiamo avuto né frutta né ciliegie ... [non] abbiamo fatto niente ... [non] abbiamo mai visto una campagna brutta così".
3	jənt ... u l ʔama mɔj vʔiʃʔ ʔina kəmpʔaʔna bʔyʔa paʔeʒi.		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
l aʒ dəkʔe syʃina	18 ²	930.EL1-M-e-923	Let.: "C'è molta siccità".
a syʃina	18 ¹	930.CL1-M-s-961	

V-II	una grossa pioggia che dura a lungo
44	
	<i>une grosse pluie qui dure longtemps</i>


ALEPO	
44	Una grossa pioggia che dura a lungo
MAT. AGG.	

ALI	3346	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q44 *Una grossa pioggia che dura a lungo* ha ottenuto risposte in tutte le località d'inchiesta, con l'eccezione di Coazze e Villar Pellice, dove è mancato lo stimolo da parte delle raccogliatrici. Nella maggioranza dei punti d'inchiesta il quesito è stato reso facendo ricorso a una formulazione descrittiva, che presenta il tipo lessicale corrispondente all'italiano *pioggia* accompagnato da attributi e specificazioni; la stessa radice si trova nelle attestazioni del verbo *piovere*, anche in questo caso accompagnate da informazioni relative alla durata della precipitazione. Risalgono allo stesso etimo anche le forme del tipo *piuveri*, distribuite su tutta l'area (Ribordone, Val della Torre, Moncalieri, Oncino, Canosio, Monterosso Grana, Aisone, Entracque, Boves e Chiusa Pesio), che sembrano indicare in modo sintetico il concetto. Considerazioni analoghe si possono fare per il tipo corrispondente all'italiano *temperie*, elicitato a Ribordone, Mattie, Val della Torre e Canosio. Restano da citare numerose forme rilevate in un solo punto d'inchiesta: le une presentano frasi descrittive, quali *ee na sèmana c a bagne* "è una settimana che piove" (Chianocco), *a smèit èn dèliuviu* "sembra un diluvio" (Ribordone) o *a vin giù a lavàias* (Chialamberto), mentre le altre offrono forme sintetiche, quali *bürìa* (Traversella), *rablögn* (Sestriere), *tèmpas* (Pramollo), *ariasé* (verbo, Bibiana) o *ruta* (Frabosa Soprana). Si noti a margine che quest'ultima forma trova forse una corrispondenza nella prima parte della risposta di Argentera, *lu tenz e rut* "il tempo è rotto".

La voce raccoglie quattro etnotesti: a Campiglia Cervo e a Frabosa Soprana sono attestate alcune espressioni cristallizzate, che descrivono rispettivamente il diluvio e i periodi in cui erano attese lunghe piogge; a Bardonecchia l'informatrice testimonia come fosse uso lasciare alla pioggia un recipiente (da mezzo litro), per capire quando non era necessario irrigare, nel caso in cui questo si fosse colmato d'acqua piovana; infine a Oncino si descrivono le condizioni (cielo coperto e assenza di vento) che lasciano presagire un lungo periodo di precipitazioni.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
pjòu əŋv'a e d'jra k'et:a	44 ¹	011.MB1-M-e-912	Let.: "Piove fitto e dura a lungo".
012 TRAVERSELLA			
na b'yrja	44 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
	44 ^{E1}	013.GV1-F-s-943	FRASEOLOGIA
ven ʒv p'ere da mol'ij		"Vengono giù pietre da mulino".	
014 ROCCA CANAVESE			
a l e dʒa da m p'o k a p'jòu.	44 ¹	014.AN1-F-e-912	Let.: "È già da un po' che piove".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
na pjuv'era	44 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
na pjuv'era	44 ¹	016.AA1-M-e-934	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
tamp'erju	44 ²	016.AA1-M-e-934	
021 TENDA			
ar tʃ'ou da dek'e de di	44 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "Piove da molti giorni".
022 BOVES			
əm pjœv'eri	44 ¹	022.BB1-M-m-961	
023 PIASCO			
p'jòu fort	44 ¹	023.CA1-M-e-917	Let.: "Piove forte".

024 BIBIANA			
arjas'le	44 ¹	024.RR1-M-e-915	Let.: "Diluviare".
025 PAMPARATO			
əɪ tʃ'əvjə l'ɔŋgə pl.	44 ¹	025.NB1-M-e-912	Let.: "Le piogge lunghe".
120 RIBORDONE			
a sm'ɛit ən dəl'vɔvju	44 ¹	120.EF1-F-e-928	Let.: "Sembra un diluvio".
210 CHIALAMBERTO			
a viŋ dʒy a lav'ajas	44 ¹	210.DP1-M-s-926	Let.: "Viene giù a lav'ajas".
tamp'ɛrju	44 ²	210.DP1-M-s-926	
pjudʒ'ɛru	44 ³	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
l intemp'ɛrja	44 ¹	220.MB1-F-e-921	È il verbo corrispondente.
230 LEMIE			
k'i:t'i pi ɲin əd p'jovri	44 ¹	230.GF1-M-e-916	Let.: "Non smette più di piovere".
310 NOVALESA			
a pluv'y to lu dz'ort	44 ¹	310.RS1-F-s-940	Let.: "Ha piovuto tutto il giorno".
a pluv'y	44 ²	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
'ina pl'œdza ke ʎ a dyð'a v'ɛjðo dz'ort	44 ¹	320.MB1-F-m-933	Let.: "Una pioggia che è durata molti giorni".
im pl'œdz'as	44 ²	320.MB1-F-m-933	
330 MATTIE			
et in t'ɛjŋ ku d'œurət	44 ¹	330.MG1-F-e-931	Let.: "È un tempo che dura".
pl'odza k a la m'ent u lɔŋg	44 ²	330.FB1-M-m-942	Let.: "Pioggia che la mena per le lunghe".
340 CHIANOCCO			
e: na səm'ana k a b'ajne	44 ¹	340.TC1-F-e-909	Let.: "È una settimana che piove".
na p'jodze nu'juza	44 ²	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
na pl'odza l'uydʒa	44 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
za d br'iva k a p'jɔŋ	44 ¹	360.CB1-F-e-933	Let.: "Già da molto che piove".
370 COAZZE			
⊙	44 ¹		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
yŋ l'ondʒə pl'œa	44 ¹	380.AG1-F-s-925	
☰	44 ^{E1}	380.AG1-F-s-925	
1	<i>per vedere la quantità di pioggia che cadeva in estate mettevano una scodella</i>		"[...] quando [la pioggia] ha riempito una scodella non c'è più bisogno di irrigare [...]."
3	<i>kaŋ l a kəmp'li yn ekyl'a al'ur ɲ a pa maɪ bəz'uɲ d eɪg'a: non mettevano sotto la grondaia proprio le gocce che riempivano una scodella / di mezzo litro / allora lì era una misura per la pioggia.</i>		
390 CHIOMONTE			
yŋ gr'os plyv'æd:o	44 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
yŋ təmp'las	44 ¹	410.ER1-M-e-902	Let.: "Un tempaccio".
420 SESTRIERE (BORGATA)			
l e dzo əm p'jal kə pl'au	44 ¹	420.LJ1-F-e-929	Let.: "È già un po' che piove".
yn rabl'əɲ	44 ²	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
'yno l'ondʒo pl'œo	44 ¹	430.EG1-F-e-929	Let.: "Una lunga pioggia".
440 VILLAR PELLICE			
⊙	44 ¹		
510 ONCINO			
no pjuv'ɛro	44 ¹	510.RR1-M-e-907	
☰	44 ^{E1}	510.RR1-M-e-907	
1	s n arkurz'ɛŋ kə kant lu tʃ'el e: tʃutə kwat'a e silens'ju: p'lente d 'arɲo al'uro diz'en d əŋk'lyɪ la kunt'inuo a p'jɔŋre la b'aste mak əŋk'lye ma: da kum a l e		"Ce ne accorgiamo che quando il cielo è tutto coperto e silenzioso niente d'aria allora diciamo di oggi continua a piovere che basti solo oggi ma da come ha

3	əntʃamin'a n aʊr'ɛŋ pər k'alke dʒ'urn.		iniziato ne avremo per qualche giorno.	
520 BELLINO				
	la l'ondʒo p'œ:o	44 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE				
	na p'jəa gr'oso kə d'yro lu'we	44 ¹	530.PG1-M-m-955	
	d'yro luŋk	44 ²	530.PG1-M-m-955	Let.: "Dura [a] lungo".
610 CANOSIO				
	də gr'osi təmp'eri pl.	44 ¹	610.PP1-M-e-907	
	əŋ gr'os pjuv'eri	44 ²	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO				
	a dʒo pjuŋly de l'oŋgo ind. pass. pross. III sing.	44 ¹	620.BF1-M-e-922	Let.: "Ha già piovuto a lungo".
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
	pjuv'eri	44 ¹	630.IR1-F-e-941	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
	lu t'eyz e rut kunt'inwa a p'jove	44 ¹	710.MR1-F-e-912	Let.: "Il tempo è rotto continua a piovere".
720 AISONE				
	əm pjuv'eri	44 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE				
	la faj pjuv'eri	44 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
	la j a faj na b'ela p'jəva k a dyr'a bast'aŋsa a la l'oŋga	44 ¹	820.LB1-M-e-926	Let.: "Ha fatto una bella pioggia che è durata abbastanza a lungo".
910 CHIUSA PESIO				
	pjəv'eri	44 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
	la r'ut'a	44 ¹	920.GP1-M-e-914	
	☰	44 ^{E1}	920.GP1-M-e-914	
1	j'btue v'ote u j'ea la r'uta dla mad'ona ... k i dyr'bva di'et o o'tj di ... i f'ova i pjuv'bjz dla mad'ona ... dop u j'ea k'ule d sam mik'el ... kand i v'ouu kar'b dzy le b'eftje / e na v'ota j'ea 'aŋke i pjuv'bjz əd sam p'le ... pər'k'e a sam p'le i di'z'ly k l'ea im pəst'f'au ... f'ova kər'f l'æga [...] saŋ dʒ'aku u purt'bva la b'uta e sant'ana i la dəftup'bva.		"Le altre volte c'era anche la r'uta [pioggia diretta] della Madonna ... che durava diciassette o diciotto giorni ... faceva la pioggia della Madonna ... dopo c'erano quelle di San Michele ... quando vogliono scendere giù le bestie / e una volta c'erano anche le piogge di San Pietro ... perché a San Pietro dicevano che era un pescatore ... faceva crescere l'acqua [...] San Giovanni portava la bottiglia e Sant'Anna la stappava".	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
	l a fajt na nœjtur'a d 'aj'gwa	44 ²	930.EL1-M-e-923	Let.: "Ha fatto una nottata d'acqua".
	l aj atak'a:	44 ¹	930.CL1-M-s-961	Let.: "Ha iniziato".
	na karav'ana d temp gram	44 ³	930.ML1-F-e-912	Let.: "Una carovana di tempo cattivo".

V-II	una grossa pioggia di breve durata	
45		<i>une grosse pluie de courte durée</i>

ALEPO		
	45	Una grossa pioggia di breve durata
MAT. AGG.		

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q45 *Una grossa pioggia di breve durata* ha ottenuto risposte, anche multiple, in tutte le località d'inchiesta, con l'eccezione di Campiglia Cervo, dove l'informatore ha incontrato delle difficoltà nel rispondere, e di Villar Pellice, dove è mancato lo stimolo da parte della raccoglitrice. Inoltre alla voce è stato aggregato del materiale complementare elicitato alla domanda Q42 *La pioggia*.

In quasi un punto d'inchiesta su due gli informatori hanno reso lo stimolo ricorrendo al corradicale dell'italiano *temporale*, eventualmente accompagnato da un aggettivo o da un suffisso alterativo; a Val della Torre, Coazze, Moncalieri, Sestriere, Frabosa Soprana, Pamparato e a Chianocco (in forma suffissata), sono invece state elicitate forme coetimologiche dell'italiano *ramata* (con altro significato), che rendono sinteticamente il concetto espresso nello stimolo. Sembra indicare sinteticamente la "grossa pioggia di breve durata" anche il tipo che correla con l'italiano *raggiare-raggio*, cui sono probabilmente da ricondurre i sostantivi elicitati a Mattie, Perrero, Villar Pellice (verbo), Monterosso Grana e, forse, a Coazze e Bardonecchia. In alcune località (Rocca Canavese, Condove, Sampeyre, Monterosso Grana e Aisone) gli informatori hanno invece preferito inserire il verbo corrispondente all'italiano *piovare* in ampie perifrasi; a Bibiana è stato elicitato il sostantivo *pioggia*, accompagnato dall'aggettivo *fine*: l'informatore precisa però che si sta riferendo a "una pioggia che dura poco". Restano infine da citare alcune forme sintetiche emerse in modo isolato, che danno un saggio della ricchezza lessicale del campo semantico della pioggia: *russia* (Ribordone), *rëzënà* (Novalesa), *pišië'* (Coazze), *zlavats* e *gros zlavasun* (Oncino), *avëro* (Sampeyre), *ciavano* (Canosio) e *grula* (Frabosa Soprana).

La voce raccoglie diverse note e un etnotesto: le prime servono a precisare il tipo di precipitazione cui ci si riferisce, mentre il secondo, elicitato ad Argentera, avverte che per la prosperità delle colture e dei prati da foraggio è auspicabile una pioggia fine e di lunga durata.

[Aline Pons]

011 CAREMA				
k'ampa dzy ma d'lyra pøk	45 ¹	011.MB1-M-e-912		Let.: "Butta giù ma dura poco".
012 TRAVERSELLA				
ən təmpural'as	45 ¹	012.TB1-F-e-912		
ən təmpur'al grøes grøes	45 ²	012.TB1-F-e-912		
013 CAMPIGLIA CERVO				
?	45 ¹	013.GV1-F-s-943	Qui non ci sono.	
014 ROCCA CANAVESE				
pjoʊ grø:s e zm'ia təmp'l'əsta.	45 ¹	014.AN1-F-e-912		Let.: "Piove grosso sembra grandine".
015 MONCALIERI (TESTONA)				
ram'b	45 ¹	015.CB1-M-m-935	È una via di mezzo tra il temporale e la p'jv'òta. Di solito dura un quarto d'ora.	
016 VALDELLATORRE				
na ram'a	45 ¹	016.AA1-M-e-934		
021 TENDA				
l a fətfu un təmpur'a	45 ¹	021.GG1-M-e-919	Non serve a niente per la campagna.	Let.: "Ha fatto un temporale".
022 BOVES				
təmpur'al	45 ¹	022.TP1-F-e-936		
023 PIASCO				
təmpur'al	45 ¹	023.CA1-M-e-917		
024 BIBIANA				

na p'jœva f'ija [?]	45 ¹	024.RR1-M-e-915	È una pioggia che dura poco.	
025 PAMPARATO				
h'ina ram'b	45 ¹	025.NB1-M-e-912		
120 RIBORDONE				
na rus'ia	45 ¹	120.RF1-M-s-920		
210 CHIALAMBERTO				
tempur'al	45 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
əŋ tempural'uj	45 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
tampur'al	45 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
la rəzən'a	45 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
in təmpuð'al	45 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
yŋ rəjəŋ də pl'ədʒa	45 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
na ramas'a	45 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
tempur'al	45 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
pjoŋ br'iva d eĩ'ɦe l'ardze	45 ¹	360.CB1-F-e-933		Let.: "Piove una gran quantità di gocce larghe".
370 COAZZE				
h'ina pis'jə d p'jovi	45 ¹	370.BT1-M-s-946		
h'ina ram'a d p'jovi	45 ²	370.BT1-M-s-946	Pioggia abbastanza violenta ma che dura pochissimo.	
h'ina rəj'ə	45 ³	370.BT1-M-s-946	È quando piove poco e bagna solo le frasche.	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
tempur'al	45 ¹	380.AG1-F-s-925		
ra:d'a	45 ²	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
təmpur'al	45 ¹	390.AJ1-M-s-913	È un piemontesismo.	
410 PRAMOLLO				
təmpur'al	45 ¹	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
ram'o	45 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
ra'jas:	45 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
⊙	45 ¹			
★ la ra'jas:a	2 < 42-1 ¹ 45	440.MP1-F-e-922	Si dice così quando piove forte.	Let.: "Diluvia".
510 ONCINO				
zlav'ats	45 ¹	510.RR1-M-e-907		
əŋ gros zlava 'uj	45 ²	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
təmpur'al	45 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
tempur'al	45 ¹	530.PG1-M-m-955		
l a pjy'ly ma l a dyr'a g'aire	45 ³	530.PG1-M-m-955		Let.: "Ha piovuto ma ha durato poco".
n av'erso	45 ²	530.PG1-M-m-955	È un temporale estivo che dura poco.	
610 CANOSIO				
na t'jav'ano	45 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
təmpur'al	45 ¹	620.BF1-M-e-922		

630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
təmpur'al	45 ¹	630.CL1-F-e-904	
*la p'jəu a v'erso	3 < 42-1 ¹ 45	630.CL1-F-e-904	
na r'ajs:o	45 ²	630.CL1-F-e-904	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
əŋ gros təmpur'al	45 ¹	710.AR1-M-e-908	
☰	45 ^{E1}	710.AR1-M-e-908	
pərk'e d'yre e kə b'əne beŋ tʃa veŋ la pl'ojo fino / pərk'e li gr'os təmpur'al serv'eŋ pa n'lente.		"Perché duri e bagni bene deve venire la pioggia fine / perché i grossi temporali non servono a niente".	
720 AISONE			
a pjuv'y əm b'el paŋ ma a dyr'a g'ajre	45 ¹	720.MG1-F-e-943	Let.: "Ha piovuto un bel po' ma è durato poco".
810 ENTRACQUE			
əŋ təmpur'al	45 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
əŋ mes təmpur'al	45 ¹	820.LB1-M-e-926	Let.: "Un mezzo temporale".
910 CHIUSA PESIO			
təmpur'a	45 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
h'ina gr'ula	45 ¹	920.GP1-M-e-914	
ina ram'b	45 ²	920.GP1-M-e-914	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
l a fajt əŋ təmpur'a	45 ¹	930.EL1-M-e-923	Let.: "Ha fatto un temporale".
əŋ təmpur'a	45 ²	930.ML1-F-e-912	

V-II	piovasco	
46		<i>averse, ondée</i>

ALEPO		
	46	Un piovasco[breve pioggia]
MAT. AGG.		

ALI	[3937]	AIS	-
ALJA	24	ALF	1447
ALP	24	Cfr.	

La domanda Q46 *Una piovasco [breve pioggia]* ha ottenuto buoni riscontri in tutta l'area; sono assenti le risposte di Sestriere e di Perrero, dove gli informatori hanno incontrato difficoltà nel rispondere, e quelle di Condove, Villar Pellice, Tenda, Chiusa Pesio e Frabosa Soprana, dove è mancato lo stimolo. Inoltre alla voce è stato aggregato del materiale complementare elicitato alla domanda Q42 *La pioggia*.


Lo stimolo è stato interpretato in modo difforme dagli informatori: la maggioranza di loro ha fornito risposte che rimandano piuttosto a una "pioggerella" che non a una "precipitazione breve e violenta, spesso accompagnata dal vento"; dato questo stato di cose, in alcune località (Campiglia Cervo, Coazze e Aisone) risulta difficile individuare il referente cui sono legate le denominazioni prodotte. Inoltre, in circa la metà delle risposte lo stimolo è stato reso facendo ricorso a una voce verbale in luogo del sostantivo. Partendo dai lessotipi che sembrano indicare propriamente il piovasco, emerge in più punti il corradicale dell'italiano *temporale*, accompagnato da aggettivi o suffissi diminutivi (Campiglia Cervo, Susa, Limone Piemonte); accanto a questo si registrano diverse risposte attestate in modo isolato: *rëzënë* a Novalesa e *ramà* a Moncalieri (per le quali cfr. **V-II-45** *Una grossa pioggia di breve durata*), *slavas* a Piasco, *piögiaso* a Canosio e *ràise* a Piasco. Laddove il "piovasco" è stato inteso come una "pioggerella" abbondano le forme riconducibili alla radice del sostantivo *stisa* (cfr. **V-II-43** *goccia (di pioggia)*), o al verbo corrispondente; frequente anche il ricorso al tipo coetimologico del verbo *piovere*, accompagnato da aggettivi e suffissi diminutivi (a Sampeyre si ha il sostantivo equivalente). Si hanno inoltre diverse risposte isolate che fanno riferimento ad una lieve precipitazione: *ruzignada* a Bibiana, *ëspisulagno* a Monterosso Grana e *bauzina* a Briga Alta. Resta infine da citare la forma *frasciasìe*, escussa a Coazze, che si userebbe "quando piove poco e [la pioggia] bagna solo le frasche".

La voce contiene alcune note e un breve etnotesto, elicitato ad Argentera, nel quale l'informatore, immedesimandosi nello stimolo, si rammarica del fatto che la pioggia sia durata poco: "sarebbe stato meglio se si fosse schiarito".

[Aline Pons]

011 CAREMA			
pjoṽ p'ejna p'ejna	46 ¹	011.MB1-M-e-912	Let.: "Piove appena appena".
012 TRAVERSELLA			
k'wɔjke st'is:a	46 ¹	012.TB1-F-e-912	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
013 CAMPIGLIA CERVO			
tempural'ət	46 ¹	013.GV1-F-s-943	
stis'ət:a mak	46 ²	013.GV1-F-s-943	Let.: "Gocciola soltanto".
014 ROCCA CANAVESE			
a st'i:sa	46 ¹	014.AN1-F-e-912	Let.: "Gocciola".
★ a p'joṽ mak a st'i:sa	2 < 42-1 ¹ 46	014.AN1-F-e-912	Let.: "Piove solo a gocce".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
ram'b	46 ¹	015.AG1-F-e-912	
a stis'uŋa	46 ²	015.GG1-M-s-925	Let.: "Gocciola".
016 VALDELLATORRE			
na stisu'jada	46 ¹	016.AA1-M-e-934	
021 TENDA			
⊙	46 ¹		
022 BOVES			
j a kal'a kaj əst'is:e	46 ¹	022.TP1-F-e-936	Let.: "Sono scese alcune gocce".
023 PIASCO			

nə slav'laç	46 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
na ruziŋ'ɔda	46 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
u f'tisa	46 ¹	025.GP1-F-e-902	Let.: "Gocciola".
120 RIBORDONE			
at ahty'fa	46 ¹	120.RF1-M-s-920	Let.: "Ha gocciolato".
210 CHIALAMBERTO			
e stis'un:et	46 ¹	210.DP1-M-s-926	Let.: "Gocciola".
220 BALME			
na stis'ja	46 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
du o tre stih'ø	46 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
na rəzən'a	46 ¹	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
j o vən'y k'arke ɛ̃tis'o	46 ¹	320.MG1-F-s-955	Let.: "È venuta qualche goccia".
330 MATTIE			
k'arkə etis'a	46 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCHO			
j at pjuvizi'n'a əm pək	46 ¹	340.TC1-F-e-909	Let.: "Ha piovigginato un po'".
350 SUSA (S. GIULIANO)			
əŋ tʃit tempur'al	46 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
⊙	46 ¹		
370 COAZZE			
d ahtis'ase	46 ¹	370.BT1-M-s-946	Quando comincia a piovere ma poi smette subito.
★'ina frast'asjə	2 < 42-1 ¹ 46	370.BT1-M-s-946	Quando piove poco e bagna solo le frasche.
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
k'at:re et'isa	46 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
k'okəz ɛ̃tisə	46 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
la pl'ou ɛ̃ki adaz'jo:t	46 ¹	410.ER1-M-e-902	Let.: "Piove lì adagio".
420 SESTRIERE (BORGATA)			
Δ	46 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
?	46 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
⊙	46 ¹		
510 ONCINO			
pjuvizi'n'io	46 ¹	510.RR1-M-e-907	Let.: "Pioviggina".
520 BELLINO			
l a pjuvijn'a	46 ¹	520.GL1-M-m-957	Let.: "Ha piovigginato".
530 SAMPEYRE			
na p'jøo k'urto e fi:mo	46 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
na pjəd'z'aso	46 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
stis'io ⚡	46 ²	620.BF1-M-e-922	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
p'jøu pjəŋ ⚡	46 ¹	620.BF1-M-e-922	Let.: "Gocciola". Let.: "Piove piano".
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
n əspisul'aŋo ☹	46 ¹	630.IR1-F-e-941	

710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
	46 ¹	710.AR1-M-e-908	
a mak fat k'atre st'isə t a m'əʎə kə s əzbard'cez.		"Ha fatto solo quattro gocce sarebbe stato meglio se si fosse schiarito".	
a mak fat k'atre st'isə	46 ¹	710.AR1-M-e-908	Let.: "Ha fatto solo quattro gocce".
720 AISONE			
a pjuv'y g'aire	46 ¹	720.MG1-F-e-943	Let.: "Ha piovuto poco".
810 ENTRACQUE			
na r'ajse	46 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
əŋ tsot təmpural'ot	46 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
⊙	46 ¹		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
⊙	46 ¹		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
baʊz'ina	46 ¹	930.ML1-F-e-912	Let.: "Pioviggina".

V-II	piccole piogge intermittenti
48	
<i>petites pluies intermittentes</i>	

ALEPO	
48	Piccole piogge intermittenti
MAT. AGG.	




ALI	-	AIS	-
ALJA	23	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q48 *Piccole piogge intermittenti* ha ottenuto buoni riscontri in tutta l'area; mancano le risposte di Ribordone, Chialamberto, Chianocco e Pramollo, dove gli informatori hanno manifestato difficoltà nel tradurre lo stimolo, e di Condove, Coazze, Villar Pellice e Chiusa Pesio, dove il quesito non è stato posto.

In molte località non è stato individuato un termine sintetico per descrivere questo tipo di precipitazione: in tali casi gli informatori hanno prodotto delle frasi, più o meno articolate, per dare conto del concetto. In altri casi, le risposte sembrano concentrarsi su uno solo dei due aspetti messi in luce dalla domanda: la scarsa intensità del fenomeno (si vedano ad esempio il tipo *pioviggina*, di Mattie e Oncino, o la forma *a stisëtta mac*, di Campiglia Cervo) o l'intermittenza delle piogge (si vedano ad esempio le risposte di Bibiana, *piöve c a van e c a ven*, o di Briga Alta, *temp che varia*). Si registrano inoltre alcune espressioni "valutative", che invece di descrivere il fenomeno ne rimarcano la percezione da parte degli informatori: si vedano ad esempio le attestazioni di Balme, *ën tens balurd*, o di Val della Torre, *na pisà nuüusa*. Pur all'interno di una raccolta piuttosto eterogenea di materiali, nella voce emergono anche dei lessotipi che sembrano rendere sinteticamente il concetto: è il caso del tipo coetimologico dell'italiano *ramata* elicitato a Lemie, Moncalieri, Frabosa Soprana e Pamparato (sebbene le molte attestazioni alla voce **V-II-45 Una grossa pioggia di breve durata** portino in questo caso a lasciare in secondo piano l'intensità della precipitazione), del tipo corradicale di *raggiare*, escusso a Canosio ed Entracque (cfr. **V-II-46 piovasco**) e delle forme *raadà*, forse affini, di Bardonecchia e Chiomonte. Restano da citare le forme *burgnaclée* (Giaglione) e *scagasà* (Moncalieri), oltre alle espressioni *la fai ëd viranda* (Perrero), *la tëmpouréo* (Monterosso Grana) e *la fai tëmp ëd cola* (Limone Piemonte).

La voce raccoglie un gran numero di brevi etnotesti, da considerarsi risposte descrittive alla domanda posta; accanto a questi, emergono alcuni brani di carattere più spiccatamente etnografico: in particolare, a Bardonecchia si riporta una filastrocca che ragazzi e ragazze usavano per schermirsi vicendevolmente.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
p'jodza lindz'era sing.	48 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
	48 ^{E1}	012.TB1-F-e-912	
əŋk'ce al t'ajmp a l a fetf al m'at a l a p'cevi e a l a fetf sul a j e surt'i əl v'bjnt [...] a t'urna a p'jove as sa p'ij ləŋ ke as n a da far		"Oggi il tempo ha fatto il matto è piovuto e ha fatto sole è uscito il vento [...] torna a piovere non si sa quello che bisogna fare".	
013 CAMPIGLIA CERVO			
a stits'ət:a mak	48 ¹	013.GV1-F-s-943	Let.: "Gocciola solo".
014 ROCCA CANAVESE			
	48 ^{E1}	014.AN1-F-e-912	
ant əŋ mum'ent a j a p'cevi pce a j a kwit'a		"In un momento ha piovuto e poi ha smesso".	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
pjuv'ət:e	48 ¹	015.CB1-M-m-935	
t'ante ram'b	48 ²	015.CB1-M-m-935	
na skagas:'b sing. 	48 ³	015.GG1-M-s-925	
na spjuzin'a sing.	48 ⁴	015.AG1-F-e-912	
016 VALDELLATORRE			
na pis'a nu'juza sing.	48 ¹	016.GB1-M-e-910	Materiale proveniente da un contributo scritto del Racc.
021 TENDA			
əm p'oku t'fyvidz'in'au	48 ¹	021.PD1-F-e-920	

022 BOVES			
	48 ^{E1}	022.TP1-F-e-936	
əm po p'jœu e əm po s asər'ena		"Un po' piove e un po' si rasserena".	
023 PIASCO			
	48 ^{E1}	023.CA1-M-e-917	
əŋ po p'jœu əŋ po p'jœu nɛŋ		"Un po' piove un po' non piove".	
024 BIBIANA			
p'jœve k a vɔŋ e k a veŋ	48 ¹	024.RR1-M-e-915	Let.: "Piogge che vanno e vengono".
025 PAMPARATO			
'ɔŋni tant u veŋ na ram'b	48 ¹	025.IB1-M-e-925	Let.: "Ogni tanto viene un rovescio".
120 RIBORDONE			
?	48 ¹	120.RF1-M-s-920	
210 CHIAMBERTO			
?	48 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
əŋ tɛŋs bal'urd	48 ¹	220.MB1-F-e-921	Let.: "Un tempo balordo".
230 LEMIE			
pjot a ram'a	48 ¹	230.GF1-M-e-916	
	48 ^{E1}	230.GF1-M-e-916	
'ɔŋni tant kark əst'iŋa.		"Ogni tanto qualche goccia".	
310 NOVALESA			
də rəzən'a	48 ¹	310.RS1-F-s-940	
	48 ^{E1}	310.RS1-F-s-940	
m'aka ven'y ba: dwe dæg'ot.		"Sono solo venute giù due gocce".	
də dæg'ot	48 ²	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
burɲakl'e:	48 ¹	320.MG1-F-s-955	È quando smette e poi ricomincia, una "pioggia lagnosa".
'ina rezin'a: sing.	48 ²	320.PG1-M-s-956	
330 MATTIE			
a pluv'ijət	48 ¹	330.MG1-F-e-931	Let.: "Pioviggina".
340 CHIANOCCO			
?	48 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSÀ (S. GIULIANO)			
p'lodʒe əd pas'adʒe	48 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
⊙	48 ¹		
370 COAZZE			
⊙	48 ¹		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
tʃit:a ra:d'a	48 ¹	380.AG1-F-s-925	
	48 ^{E1}	380.AG1-F-s-925	
			FILASTROCCA (?)
1	la pl'œu e la faj sur'e / la: r'ana faŋ kurd'e / l om faj but'ʉŋ / pər but'ʉ əl k'ly du ɡars'ʉŋ // dicevano le ragazze ... invece i maschietti dicevano la pl'œu e la faj sur'e / la: r'ana faŋ kurd'e / l om fe et tʃav'i'ʉa / pər by'ta: diŋ l k'ly a la: fi'ʉa.		"Piove e fa sole / le rane fanno cordata / l'uomo fa tappo / per tappare il culo del ragazzo // [...] piove e fa sole / le rane fanno cordata / l'uomo fa dei cavicchi / da mettere nel culo alle ragazze".
3			
390 CHIOMONTE			
iŋ ra:d'a sing.	48 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
?	48 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
	48 ^{E1}	420.LJ1-F-e-929	
əm po la pl'œu əm po la faj d iklarz'jœra.		"Un po' piove un po' fa delle schiarite".	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
la faj əd vir'anda	48 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
⊙	48 ¹		

510 ONCINO			
la pjo:zin'leo ma:k	48 ^l	510.RR1-M-e-907	Let.: "Pioviggina solo"
	48 ^{E1}	510.RR1-M-e-907	
1	la pjo:u e poi b'jøn kark æst'far'ite pør ez'ømpi nuz'au'ti søn is'i e reg'ardøn av'a:l v'leŋ di ma av'al l e bøn t'fa:r la dævr'io pa [...] segwita: a p'jo:re.		"Piove e poi viene qualche schiarita per esempio noialtri siamo qui e guardiamo giù e vediamo di ma giù è ben chiaro non dovrebbe [...] continuare a piovere".
3			
520 BELLINO			
	48 ^{E1}	520.GL1-M-m-957	
	pit'fote æst'ises ke: von e ke v'enun.		"Piccole gocce che vanno e che vengono".
530 SAMPEYRE			
	48 ^{E1}	530.PG1-M-m-955	
	la p'jo: n est'is e poi la k'it:o.		"Piove un po' e poi smette".
610 CANOSIO			
na r'ajso	48 ^l	610.PP1-M-e-907	È una piccola pioggia di breve durata, leggera, corta corta.
	48 ^{E1}	610.PP1-M-e-907	
1	[Racc.: e na r'ajso ke es?] // na r'ajso l es na pit'oto py'bdžo dæ br'evæ dur'at:o [...] na py'ødž'eto ledž'ero e k'urto k'urto poi na r'ajso æd sul'etf.		"[Racc: e una r'ajso cos'è?] // una r'ajso è una piccola pioggia di breve durata [...] una pioggerellina leggera e corta corta poi una r'ajso æd sul'etf".
3			
	48 ^{E2}	610.PP1-M-e-907	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
	b'oni tant la k'alo kalk æst'is:e.		"Ogni tanto scende qualche goccia".
620 CARTIGNANO			
	48 ^{E1}	620.BF1-M-e-922	"Ha smesso di piovere e inizia di nuovo".
	a k'ita de p'jove e a t'aka t'urno.		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
la tæmpur'eo	48 ^l	630.IR1-F-e-941	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
plyz'ina	48 ^l	710.MR1-F-e-912	
720 AISONE			
	48 ^{E1}	720.MG1-F-e-943	
	p'jo: e k'ito e pi t'urno p'jove pi t'urno k'it'ar.		"Piove e smette e poi torna a piovere e poi a smettere".
810 ENTRACQUE			
la faj æd r'ajse	48 ^l	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
la faj t'æmp æd k'ola	48 ^l	820.LB1-M-e-926	Let.: "Fa tempo di colle".
910 CHIUSA PESIO			
∅	48 ^l		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
ram'æ d p'jova	48 ^l	920.CC1-M-u-963	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
t'æmp kə var'ia	48 ^l	930.ML1-F-e-912	

V-II	una pioggia che dura diversi giorni
49	
	<i>une pluie qui dure plusieurs jours</i>

ALEPO	
49	Una pioggia che dura diversi giorni
MAT. AGG.	

ALI	3346	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q49 *Una pioggia che dura diversi giorni* ha ottenuto buoni riscontri nell'area, con l'eccezione dei punti di Condove, Villar Pellice, Tenda e Chiusa Pesio dove è mancato lo stimolo da parte dei raccoglitori, e di Balme, dove l'informatrice sostiene che non vi sia un termine sintetico per indicare il fenomeno. Inoltre alla voce sono stati aggregati materiali complementari provenienti dalla domanda Q42 *La pioggia* (a Villar Pellice) e da rilievi svolti durante l'inchiesta fotografica (a Sampeyre).

L'affermazione dell'informatrice di Balme trova riscontro nei materiali elicitati, che in molti casi risultano essere delle brevi frasi descrittive della "pioggia che dura diversi giorni"; a un grado intermedio di sinteticità sono da ascrivere le risposte che affiancano al lessotipo *pioggia* un aggettivo (*noiosa, continua, lunga, grossa, ...*) o una semplice frase relativa (*che stufa*). È invece da considerare un tipo sintetico per il concetto il dialettale *piuveri*, elicitato a Val della Torre, Sampeyre, Cartignano, Monterosso Grana, Entracque e Boves (e per il quale si hanno molte attestazioni alla voce **V-II-44 una grossa pioggia che dura a lungo**); medesimo statuto sembrano avere le forme *büre* (Campiglia Cervo, per cui cfr. *ibidem*), *dëlöbbi, deluviu* (Ribordone) e *in filun ëd piovì* (Coazze). Restano da citare le forme, sempre riconducibili alla radice *pioggia*, che presentano una suffissazione particolare: *piuvadde* e *piuviadda* (Carema e Traversella) e *piuvaiz* (Frabosa Soprana).

La voce contiene due etnotesti, elicitati a Rocca Canavese e a Oncino, che testimoniano dei tentativi dell'uomo di prevedere l'evolversi della meteorologia: nel primo caso si fa affidamento ai proverbi e al calendario, nel secondo all'osservazione della natura.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
pjuv'ad:e l'unge pl.	49 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
na pjuv'jad:a	49 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
al b'yre	49 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
☰	49 ^{E2}	014.AN1-F-e-912	
1	a l e ... la p'joeva əd saŋ med'ard pər kwar'anta d'i a na vol p'art [Racc.: ecco ... questo è un proverbio. Mi ricordo che mi avevi parlato di una storia di San		"è ... la pioggia d San Medardo per quaranta giorni ne vuole parte [?] [...] Santa
3	Medardo e di Santa Barbara ...] s'anta b'arbara ... s'anta b'arbara dis k a l e la		Barbara ... Santa Barbara [si] dice che sia la moglie di San Medardo [...] capita
6	fumna əd saŋ med'ard [Racc.: e cosa capita?] k'apita k a p'joə per kwar'anta		che piove per quaranta giorni ... c'era un uomo che diceva così ... quando piove a
9	di ... a j'era n ɔm a diz'ja par'ej ... kwa k a p'joə pər saŋ med'ard pər kwar'anta		San Medardo per quaranta giorni bagna ... bagna [?] ... e per quaranta giorni
12	d'i a w'ana ... a əŋ'wana ... e pər kwar'anta d'i a dəz'wana ... l ɛ ko əm pru'verbi		spiove [?] è un proverbio anche quello [...] no dice che se non piove a San
	ko kul l'i [Racc.: e Santa Barbara ... cosa capita? ... bisticciano?] no a dis ke		Medardo che se piove a Santa Barbara che è la moglie è lo stesso ... [...] San
	s a p'joə niŋ a saŋ med'ard ke s a p'joə a s'anta barb'ara k a l e la fumn'a k a l e		Medardo è agli otto di giugno ... San Medardo ... e Santa Barbara è due o tre
	l ist'es ... [Racc.: e questi giorni particolari?] saŋ med'ard a l e a j cet əd		giorni dopo [...] i giorni di marca".
	dəz'yr ... saŋ med'ard ... e s'anta b'arbara a l e du tre d'i dop ... [Racc.: però		
	queste giornate ... voi date un nome a questi giorni?] i d'i d m'arka.		
☰	49 ^{E1}	014.AN1-F-e-912	Sono i di əd m'arka [Lett.: giorni di
			marca].
			PROVERBIO
	s a p'joə a saŋ med'ard pər kwar'anta di: a 'wa:na e kwar'anta di: a dəz'wana.		"Se piove a San Medardo per quaranta giorni a 'wa:na e quaranta giorni
			dəz'wana".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
pjyv'ət:a	49 ¹	015.CB1-M-m-935	È una pioggia fine, che può durare anche
			alcuni giorni.
016 VALDELLATORRE			

na p'jœva kunt'ina	49 ¹	016.MM1-M-e-916		
na pjuv'era	49 ²	016.MM1-M-e-916		
021 TENDA				
⊙	49 ¹			
022 BOVES				
əm pjœv'eri	49 ¹	022.TP1-F-e-936		
023 PIASCO				
☰	49 ^{E1}	023.MG1-F-e-921		
je dza dui o tre di ke p'jœu e k'ita pi nen.			"Sono già due o tre giorni che piove e non smette più".	
024 BIBIANA				
na p'jœva l'ungga kum seĵ pa ki	49 ¹	024.RR1-M-e-915		Let.: "Una pioggia lunga come non so cosa".
025 PAMPARATO				
na tʃ'œvja gr'osa	49 ¹	025.IB1-M-e-925		
120 RIBORDONE				
al d iŋ pok k a tr'e dzy	49 ¹	120.RF1-M-s-920		Let.: "È da un po' che tira giù".
dəl'œb:i	49 ²	120.GF1-M-m-920		
del'uvju	49 ³	120.GF1-M-m-920		
210 CHIALAMBERTO				
p'jœdʒi ki st'uf:jet	49 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
Δ	49 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
na p'jœdʒi nu'juzi ke a fin'œĵ pi niŋ	49 ¹	230.GF1-M-e-916		Let.: "Una pioggia noiosa che non finisce più".
310 NOVALESA				
la pl'odzə	49 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
'ina pl'œdza kunt'ina ?	49 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
a dyrer'a maĵ a lœŋk	49 ¹	330.MG1-F-e-931		Let.: "Durerà di nuovo a lungo".
340 CHIANOCCO				
e na zm'ana k a b'aŋe	49 ¹	340.TC1-F-e-909		Let.: "È una settimana che piove".
350 SUSA (S. GIULIANO)				
na pl'odzə l'uydʒa	49 ¹	350.TB1-M-s-921		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
⊙	49 ¹			
370 COAZZE				
iŋ fil'uy əd p'jœvi	49 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
☰	49 ^{E1}	380.AG1-F-s-925		
ŋ l'ondʒə pl'œ: ki dyr du: dʒu: trœĵ dʒu:.			"Una lunga pioggia che dura due giorni tre giorni".	
390 CHIOMONTE				
ŋg gr'oso pl'œjo	49 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
la pl'œŋ ty li: dʒurŋ	49 ¹	410.ER1-M-e-902		Let.: "Piove tutti i giorni".
420 SESTRIERE (BORGATA)				
la pl'œŋ tudʒ'urn	49 ¹	420.LJ1-F-e-929		Let.: "Piove sempre".
430 PERRERO (S.MARTINO)				
l'ondʒa: pl'œa pl.	49 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
⊙	49 ¹			
★ na p'jœva d'us:a	2 < 42-1 ¹ 49	440.MP1-F-e-922		È la pioggia fine, che non butta tutto in aria, ma la terra succhia; può durare anche tanti giorni.
510 ONCINO				

	49 ^{E1}	510.RR1-M-e-907	
1 3	diz'əŋ pəʁ ez'empɪ də s'olit a la pʁ'im:o kant lu t'əmp a sə rouŋ kum sp'et:fe lu me: d avr'ɪl u ke ma ko is'i la m'e:no ... la m'eno pəʁk'e nuʃ'ajtri vjam 'aŋke pəʁ le v'ie əŋ tʃamin'ando kə v'ieŋ di bəst'jole [...] diz'eŋ kə lu təmp m'e:no m'eno div'ersi dzurn [...] keʃ bəst'jole di nuʃ'ajtri li diz'eŋ le lymas'ole p'ere.		"diciamo per esempio di solito la primavera quando il tempo si rovina [?] come specie il mese d'aprile o ché ma anche qui on'em al ... on'em al perchénioaltri vediamo anche per le strade camminando che vediamo delle bestiole [...] che il tempo m'e:no m'eno diversi giorni [...] quelle bestiole di noialtri le chiamiamo le lymas'ole p'ere."
520 BELLINO			
i a t'onti dzur ke p'joŋ	49 ¹	520.GL1-M-m-957	Let.: "Sono tanti giorni che piove".
530 SAMPEYRE			
★na pjuv'eiro	49 ¹	NN	
620 CARTIGNANO			
na p'jova d ut'ug	49 ¹	620.BF1-M-e-922	Let.: "Una pioggia d'autunno".
i pjuv'ori d ut'ug pl.	49 ²	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
pjuv'eri	49 ¹	630.IR1-F-e-941	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
	49 ^{E1}	710.AR1-M-e-908	
	i a dza na m'əŋ de dzurs ke b'ana.		"Sono già alcuni giorni che piove".
720 AISONE			
a pjuv'y duj tres dzurn a f'ilo	49 ¹	720.MG1-F-e-943	Let.: " Ha piovuto due tre giorni di fila".
810 ENTRACQUE			
la faj pjuv'eri	49 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
'ina l'onga p'jova ke d'yra div'ersi dzurn	49 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
⊙	49 ¹		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
im pjuv'biʒ	49 ¹	920.GP1-M-e-914	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
l aj atak'a: Ⓞ	49 ¹	930.CL1-M-s-961	Let.: "Ha iniziato".
l a t'fuv'y tʃan'in	49 ²	930.EL1-M-e-923	Let.: "Ha piovuto pianino".

V-II	pioggia violenta con il vento	
50		<i>averse</i>

ALEPO	
50	Un acquazzone[pioggia e vento violento]
MAT. AGG.	

ALI	3937	AIS	369
ALJA	25	ALF	1447
ALP	24	Cfr.	

La domanda Q50 *Un acquazzone [pioggia e vento violento]* ha ottenuto risposte, talvolta plurime, in tutti i punti d'inchiesta; inoltre alla voce sono stati aggregati materiali complementari provenienti da Q76 (*il vento*) *soffia* (a Chianocco).

Il lessotipo attestato più diffusamente è il corrispondente dell'italiano *temporale* (per la diffusione del quale si veda anche **V-II-51** *temporale*); accanto a questo termine, che pare potersi riferire a una precipitazione "anche senza tuoni e fulmini" (Chianocco), si rileva una gran quantità di tipi lessicali distribuiti su aree più ridotte, oltre ad alcune risposte descrittive (Campiglia Cervo, Giaglione, Canosio e Aisone). Il tipo corradicale dell'italiano *stravento* è attestato a Condove, Susa, Coazze, Moncalieri e, più a sud, a Chiusa Pesio; più concentrato in area meridionale è invece il tipo corradicale al francese *lavasse* (Bellino, Sampeyre, Argentera, Briga Alta, Pamparato e, con diversa suffissazione, Balme). È probabilmente da affiancare all'italiano *gonfio/a* il tipo elicitato a Chianocco, Bellino (per cui cfr. Bernard 1996: 110) e Monterosso Grana; sono invece coetimologiche dell'italiano *aura* le risposte elicitate a Traversella, Chialamberto e Rocca Canavese. Fra i tipi collezionati già per indicare altri tipi di precipitazione, il sostantivo corrispondente al verbo corradicale dell'italiano *raggiare* emerge a Mattie, Pramollo e a Villar Pellice; la forma *grossa raadà* è stata elicitata a Bardonecchia e a Chiomonte, mentre a Carema e a Traversella emerge il tipo *pioggia* seguito dal suffisso -ata. Restano da citare numerose forme emerse in modo isolato (ma che trovano spesso riscontro in altre voci della sezione): *bürìa* (Carema, "acquazzone che ha provocato danni"), *russia* (Ribordone), *rëzënà* (Novalesa), *ramasië'* (Coazze), *rumfle* (Pramollo, per cui cfr. Pons-Genre 1997: 264), *turmenta* (Villar Pellice) e *geschi* (Canosio).

La voce raccoglie due etnotesti, elicitati a Oncino e a Canosio: nel primo l'informatore illustra le differenze fra le precipitazioni estive e quelle autunnali, nel secondo si riporta un episodio durante il quale una pioggia accompagnata dal vento ha rovinato una processione.


[Aline Pons]

011 CAREMA				
b'yrja	50 ¹	011.MB1-M-e-912	Acquazzone che ha provocato danni.	
pjuv'a	50 ²	011.MB1-M-e-912	Acquazzone che non ha provocato danni.	
012 TRAVERSELLA				
na pjuv'jada kuɲ l ur'is	50 ¹	012.TB1-F-e-912		
l ur'is	50 ²	012.TB1-F-e-912		
013 CAMPIGLIA CERVO				
a p'joʊ e j ε fiɲa əl byf	50 ¹	013.GV1-F-s-943		Let.: "Piove e c'è perfino il vento".
014 ROCCA CANAVESE				
l ur'is	50 ¹	014.AN1-F-e-912		
015 MONCALIERI (TESTONA)				
l əstrav'ent	50 ¹	015.CB1-M-m-935		
016 VALDELLATORRE				
tempural'as	50 ¹	016.GB1-M-e-910		
021 TENDA				
a j a n tempur'a:	50 ¹	021.GG1-M-e-919		
ən tempur'a:	50 ²	021.PD1-F-e-920		
022 BOVES				
əɲ tɛmpur'al kuɲ d 'arja	50 ¹	022.TP1-F-e-936		
023 PIASCO				

tempur'al	50 ¹	023.CA1-M-e-917		
024 BIBIANA				
əŋ tempur'ɔl	50 ¹	024.RR1-M-e-915		
025 PAMPARATO				
nə ʒlav'as	50 ¹	025.GP1-F-e-902		
120 RIBORDONE				
rus:'ia	50 ¹	120.RF1-M-s-920		
210 CHIALAMBERTO				
l ur'isi	50 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
na lav'ada	50 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
tampur'al	50 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
na rəzən'a	50 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
'ina pl'œdza f'ɔrta	50 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
iŋ ra'jəŋ də pl'ɔdʒa ɛ	50 ²	330.MG1-F-e-931		Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
im pludʒas ɛ	50 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCHO				
faj tæmpur'al	50 ¹	340.TC1-F-e-909	Si dice "temporale" anche senza tuoni e fulmini.	Let.: "Fa temporale".
*g'umfa	2 < 76-1 ¹ 50	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
lə strav'aŋ	50 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
a p'jot a ha strav'aŋ	50 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
'ina ramas'jə d pl'jovi	50 ¹	370.BT1-M-s-946		
n axtrav'ənt	50 ²	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
yŋ gros ra:d'a	50 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
iŋ gros ra:d'a	50 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
ra'juŋ	50 ¹	410.ER1-M-e-902		
rajas'luŋ	50 ³	410.ER1-M-e-902		
yŋ r'umfle əd pl'øo	50 ¹	410.ER1-M-e-902		
ra'jas	50 ²	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
tæmpur'o:l	50 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
tæmpur'a:l	50 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
ra'jas ɛ	50 ¹	440.MP1-F-e-922		
na turm'ənta ɛ	50 ²	440.PB1-M-e-925	[Altro Inf. 440.MP1-F-e-922]: turm'ənta non indica l'acquazzone; le tormenti ci sono solo d'inverno, quando c'è anche la neve.	
510 ONCINO				
tæmpur'al	50 ¹	510.RR1-M-e-907		
☰	50 ^{F1}	510.RR1-M-e-907		

1 [Racc.: fate delle distinzioni fra quei temporali che vengono d'estate in cui c'è pioggia, vento, lampi e invece gli acquazzoni che vengono d'inverno in cui c'è solo pioggia e vento?] no pərk'e də s'olit pərk' e z'emp'i a l ist'a l e s'emp're pi fat'fil ... d ən tæmpur'al a le v'olte mag'laro le n'ebje sə bar'unəŋ ənt ə k'arke post e sək'unt lu mum'ənt k l e po 'arŋke kal'a əm po də tæmp'esto a l ist'a ... e

3 [...] no perché di solito per esempio d'estate è sempre più facile di un temporale a volte magari le nuvole si ammucchiano in qualche posto e a seconda del momento che è può anche scendere un po' di tempesta d'estate ... e invece d'autunno no ... l'autunno è molto più ... è più regolare [...] e spesso il tempo specie d'estate che viene brutto e notte completa e si alza l'aria ... allora diciamo

6	əmj'et:fe a l aqt'y:n no ... l aqt'y:n l e bəj pu ... l e pi regul'ar [...] e su'ənt lu təmp sp'et:fe a l ist'a ka vəj bryt l e n'yətʃ kumpl'et e s 'aɪso l 'arjə ... al'uro diz'əj di ma la pjəj pa la faj ən təmpur'al d 'arjə ... ma pa də pjəvo.		di ma non piove fa un temporale d'aria ... ma non di pioggia".
9			
520 BELLINO			
n əzlav'as	50 ¹	520.BR1-F-s-922	
*k'umfi	2 < 82-1 ¹ 50	520.GL1-M-m-957	È una specie di temporale, di aria che porta il temporale.
530 SAMPEYRE			
əj zlav'as	50 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
la pjəj mbu l 'auro	50 ¹	610.PP1-M-e-907	
	50 ^{E1}	610.PP1-M-e-907	
1	l es la pjədʒə k a kastig'la i dʒenuv'es st ist'a k av'jən pur'ta tʃap'lyj lur kr'isti		"È la pioggia che ha castigato i genovesi quest'estate che avevano portato quassù i loro Cristi non li ha lasciati portare in processione hanno tribolato ... poi si era messo al bello, ma la mattinata".
3	l a ren lajs'a pur'ta əm pruf'es'juj l an tribyl'a ... pəj la s er pəj by'ta al bel temp ma la matin'a.		
i dʒ'eski pl.	50 ²	610.PP1-M-e-907	È una pioggia fine e cattiva. Si chiamano così le piogge che arrivano col vento dai monti.
620 CARTIGNANO			
təmpur'al	50 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
k'umfi pl.	50 ²	630.IR1-F-e-941	
k'umfi əd neʊ pl.	50 ³	630.CL1-F-e-904	
təmpur'al	50 ¹	630.CL1-F-e-904	[Altro Inf. 630.IR1-F-e-941]: təmpur'al non è l'acquazzone.
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
n əzlav'as fenumen'al	50 ¹	710.AR1-M-e-908	
720 AIGONE			
əj təmpur'al de vent e pjəj	50 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE			
əj grəs təmpur'al	50 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
əj təmpur'al tra d vent e pjəva	50 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
j e u strav'ənt	50 ¹	910.MS1-M-s-925	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
in təmpur'a	50 ¹	920.CC1-M-u-963	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
n əzlavas'uj	50 ¹	930.CL1-M-s-961	

V-II	(il tempo) minaccia	
52		<i>temps menaçant</i>

ALEPO	
52	(Il tempo)minaccia
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q52 (*Il tempo*) minaccia ha ottenuto risposte, anche multiple, in tutti i punti d'inchiesta; inoltre alla voce sono stati aggregati materiali complementari provenienti da Q79 *Tipi di vento*[secondo la direzione] e da un'inchiesta pilota condotta a Condove.

Laddove è stato espresso, il soggetto dell'enunciato è sempre coetimologico dell'italiano *tempo*, con l'eccezione di Bibiana, dove si cita il *temporale*; inoltre, in alcuni casi il verbo è seguito da un oggetto (es. *brutto tempo*) o da una proposizione oggettiva (es. *di piovere*). Lo stimolo era tuttavia focalizzato sul verbo: in poco meno della metà dei punti, questo è stato reso con il corradicale dell'italiano *minacciare*; piuttosto frequenti sono anche i verbi perifrastici accompagnati dall'aggettivo *brutto* (es. *venire brutto, mettersi al brutto*, etc..) e le formazioni composte dal verbo modale *volere* accompagnato da *piovere*, spesso precedute da *sembra che*. A Rocca Canavese, Chianocco e Susa si registra il verbo corradicale dell'italiano *cambiare*, in due casi accompagnato da *volere*; la fase imminenziale è resa anche con il verbo *andare* + infinito (*la vai plaurè*, Sestriere, *la vai tëmpëstar*, Monterosso Grana), oppure con espressioni come *preht a tré giü* (Ribordone) e *tostu ar ciou* (Tenda). A Condove e a Monterosso Grana si usa la radice *scuro*, all'interno di una perifrasi o di una forma verbale. Restano infine da citare alcune forme emerse in modo isolato: *baccagni* (Lemie), *ël tampural a l e li c a pandiula* (Bibiana), *lu temp marco mal* (Sampeyre), *lu tens es fuoracade* e il sostantivo *baraundo* (Argentera), *tèmp gram*, *ër tèmp s carega*, *ël tèmp sè guasta* e *ël tèmp s èmbruncia* (Briga Alta) e *u tèmp u maica mari* (Frabosa Soprana).

La voce contiene un etnotesto, elicitato a Novalesa, nel quale l'informatrice sottolinea come con l'espressione "il tempo sta cambiando" si alluda in genere a un peggioramento meteorologico.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
u t'ε:ɲs a min'atʃ:a	52 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
a min'atʃa aɲ bryt t'ajmp	52 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
zm'ia k a v'ɔja p'jɔwe	52 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
əl t'əmp a vo:l t'urna kamb'jar	52 ¹	014.AN1-F-e-912	Let.: "Il tempo vuole di nuovo cambiare".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
əl t'əmp a min'ɔtʃa	52 ¹	015.CB1-M-m-935	
a l e bryt	52 ²	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
əl t'əmp a min'atʃa	52 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
t'ɔçtu aɪ tʃ'ou	52 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "Presto piove".
022 BOVES			
zm'ia k a v'ɔɛja p'jɔevi	52 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
al t'əmp l e bryt	52 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
əl tampor'ɔl a l e li	52 ¹	024.RR1-M-e-915	

k a pand'yla				
025 PAMPARATO				
u t'emp u min'at'fa	52 ¹	025.PB1-M-e-918		
120 RIBORDONE				
preht a tr'e d'zy	52 ¹	120.RF1-M-s-920		Let.: "Presto tira giù".
210 CHIALAMBERTO				
e zmit ke v'oli p'jœvri	52 ¹	210.DP1-M-s-926		Let.: "Sembra che voglia piovere".
e min'at'fa əd p'jɔd'zi	52 ²	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
vint br'yt	52 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
a viŋ bryt a voʊ p'jovri	52 ¹	230.GF1-M-e-916		
★ bak:'aŋi ind. pres. 3 sing.	2 < 79-1 ¹ 52	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
u t'ej i s'andzə	52 ¹	310.RS1-F-s-940		Let.: "Il tempo cambia".
☰	52 ²¹	310.RS1-F-s-940		
	<i>normalmente quando i s'ondzə non cambia mai sul bello ma cambia sempre sul brutto.</i>			
320 GIAGLIONE				
lu t'ej u vu tsenzle	52 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
a min'at'fət	52 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
a min'at'fe əd bəŋ'le:	52 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
min'at'fa əd pl'ovre	52 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
a min'ase d p'joʊre	52 ¹	360.FB1-M-e-929		
★ a vent ihk'yr	52 ²	NN		Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE				
lu t'əŋs a min'at'fat	52 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
lu t'əm u z bit u br'yt	52 ¹	380.AG1-F-s-925		Let.: "Il tempo si mette al brutto".
390 CHIOMONTE				
men'asa	52 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
lu t'əmp a min'at:fo	52 ¹	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
la vai pl'aurə	52 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S. MARTINO)				
la s b'yt:o a: brut t'əmp	52 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
min'at:fa	52 ¹	440.MP1-F-e-922		
510 ONCINO				
a min'at'fo də bry:t	52 ¹	510.RR1-M-e-907		
a min'at'fo əd p'joʊre	52 ²	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
men'as:o	52 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
lu t'emp m'arko mal	52 ¹	530.PG1-M-m-955		Let.: "Il tempo marca male".
610 CANOSIO				
lu t'emp men'at'fo	52 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
lu t'emp t'ento de ven'i bryt	52 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				

la vej br'yt	52 ¹	630.IR1-F-e-941		
la sə skyr'is	52 ²	630.IR1-F-e-941		
la vaj tæmpøst'ar	52 ³	630.CL1-F-e-904		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
lu t'ej̃s es fworak'ade	52 ¹	710.AR1-M-e-908		
s'ej̃na ke vol pl'aure	52 ²	710.AR1-M-e-908		
bara'undo	52 ³	710.AR1-M-e-908		Risposta fornita in seguito a sollecitazione. Il suggerimento deriva da NN.
720 AISONE				
min'atfo də tæmpur'jar	52 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
al t'emp al min'atf̃e	52 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
la m'arka bryt	52 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
u t'amp sm'ia k u s'ia ñaŋ v'ere bel	52 ¹	910.MS1-M-s-925		
sm'ia k u v'øba p'jøj̃	52 ²	910.MS1-M-s-925	Si dice anche così.	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
u t'emp u m'q̃ika mar'i	52 ¹	920.CC1-M-u-963		Let.: "Il tempo segna cattivo".
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
t'emp gram	52 ¹	930.CL1-M-s-961		
əl t'emp sə g'wasta 𐌺	52 ³	930.EL1-M-e-923		
ər t'emp s kar'ega	52 ²	930.CL1-M-s-961		
əl t'emp s əmbr'untfa 𐌺	52 ⁴	930.EL1-M-e-923		Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.

V-II	(il tuono) rimbomba (da lontano)
58	
	(le tonnerre) gronde (de loin)

ALEPO	
58	(Il tuono) rimbomba (da lontano)
MAT. AGG.	


ALI	-	AIS	-
ALJA	29	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q58 (*il tuono rimbomba (da lontano)*) ha ottenuto risposta in tutti i punti d'inchiesta, con l'eccezione di Pamparato, dove è mancato lo stimolo.


La domanda mirava a elicitarne gli equivalenti dialettali del verbo *rimbombare*; ciò non di meno, in alcune località è stato espresso il soggetto *il tuono* (cfr. **V-II-56 tuono**) e in altre si è specificato *da lontano*, ricorrendo anche in questo caso al tipo coetimologico dell'italiano (almeno nella maggior parte dei casi: non mancano infatti forme coetimologiche del francese *loin*). Per quanto riguarda il verbo, gli esiti più diffusi sono da ricondurre al corradicale dell'italiano *rimbombare*; una buona diffusione ha anche il verbo *tuonare* (con diversi affissi a Bardonecchia, Chiomonte e Sampeyre), che a Moncalieri è accompagnato dall'aggettivo *sordo*, e a Canosio dal gerundio *rotolando*. La carta raccoglie inoltre una serie di forme attestate in una sola località, per alcune delle quali è lecito ipotizzare un'origine onomatopeica: *i ersonnë* (Novalesa), *rabadana* (Val della Torre), *lu trun u armurat* (Coazze), *la brüii* (Pramollo), *la bërzunio* (Oncino), *l artünüs* (Bellino), il sostantivo *fracas* (Argentera) e *bumbuna* (Frabosa Soprona). Restano infine da citare alcune risposte descrittive, elicitate a Campiglia Cervo, Lemie, Villar Pellice, Argentera e Tenda.

La voce raccoglie quattro etnotesti, elicitati a Susa, Moncalieri, Canosio e Argentera: se il primo e l'ultimo alludono alla possibilità che il *tuono* (ovvero il fulmine) sia caduto, gli altri due riportano altrettante espressioni fraseologiche: a Moncalieri un proverbio ricorda che il rumore del tuono prelude alla pioggia, a Canosio si gioca a ipotizzare che tale rumore sia prodotto da San Pietro che mischia le noci.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
tr'u:na ja luɲ	58 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
arb'umba	58 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
a l e ʒa lunt'aŋ	58 ¹	013.GV1-F-s-943	Let.: "È già lontano".
014 ROCCA CANAVESE			
a tr'u:na lunt'a:ŋ	58 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
a tr'uŋ:a surd	58 ¹	015.CB1-M-m-935	
	58 ^{E1}	015.CB1-M-m-935	Significa che il tuono sordo preannuncia pioggia abbondante. PROVERBIO
a tr'uŋ:a surd / a remp i s'urg.		"Tuona sordo / riempie i solchi".	
016 VALDELLATORRE			
arb'umba	58 ¹	016.AA1-M-e-934	
a rabad'ana	58 ²	016.AA1-M-e-934	
021 TENDA			
j a aɪ remb'umbu dei tr'uŋ	58 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "C'è il rimbombo del trono".
022 BOVES			
rimb'umba	58 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
arb'umba	58 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
rimb'umb lu tr'un	58 ¹	024.RR1-M-e-915	

△	58 ²	024.IG1-F-e-910	Noi diciamo sempre əl tr'ʉn, kə kulp də tr'ʉn [Lett.: Che colpo di tuono].	
025 PAMPARATO				
⊙	58 ¹			
120 RIBORDONE				
a tr'unet da d ləj	58 ¹	120.RF1-M-s-920		
arb'ombet	58 ²	120.RF1-M-s-920		
210 CHIALAMBERTO				
rimb'umbet	58 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
e rimb'umbet	58 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
lu çənt'əj da ləj	58 ¹	230.GF1-M-e-916		Lett.: "Lo sentiamo da lontano".
310 NOVALESA				
j ɛrs'ɔj:ə	58 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
arb'umbe	58 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
a tr'ou̯nət lwəj	58 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
i senty trun'e	58 ¹	340.TC1-F-e-909		Lett.: "Ho sentito tuonare".
350 SUSA (S. GIULIANO)				
☰	58 ^{E1}	350.CF1-F-e-915		
☰	əzm'ia ke lu tr'ʉn l es tfejz'y pərk'e l a fat əj rum'ur br'ət.		"Sembra che il tuono sia caduto perché ha fatto un rumore brutto".	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
a rb'umbe da luj	58 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
lu tr'ʉj u arm'urat	58 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
la turner'eo əd ləj	58 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
la turn'əj:do də ləj	58 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
la tr'uno da ləj	58 ¹	410.ER1-M-e-902		
la bry'i:	58 ²	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
la tr'unə də lə:j	58 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
la rəmb'umbo	58 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
ʉj 'aʉv lu trun'əjre ləj	58 ¹	440.MP1-F-e-922		Lett.: "Si sente il tuono lontano".
510 ONCINO				
la bərzun'io	58 ¹	510.RR1-M-e-907		
sə s'ənto bərzun'ja:	58 ²	510.RR1-M-e-907		Lett.: "Si sente rimbombare".
520 BELLINO				
l artn'i:s	58 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
la rentr'uno	58 ¹	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO				
tr'ono rutul'ant	58 ¹	610.PP1-M-e-907	Si dice così quando tuona ma non c'è temporale.	
☰	58 ^{E1}	610.PP1-M-e-907	Lo diciamo quando tuona rimbombando ma non c'è temporale.	FRASEOLOGIA
☰	sam p'ejre məsk'io le n'uze.		"San Pietro mischia le noci".	
620 CARTIGNANO				
lu tr'oj arb'umbo	58 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				

l arb'umbo	58 ^l	630.IR1-F-e-941		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
frak'as	58 ^l	710.AR1-M-e-908		
lu rum'ur daꝯ tr'umꝯ vej da lꝯꝯk	58 ²	710.MR1-F-e-912		
	58 ^{E1}	710.AR1-M-e-908		
kalar'e æŋ k'alki k'aire ke farinel.			"Scenderà da qualche parte quel furbetto".	
720 AISONE				
lu tr'un remb'umbo da lweŋ	58 ^l	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
l arb'umba løŋ	58 ^l	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
la ramb'omba	58 ^l	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
u tr'una da dal'øŋ	58 ^l	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
u bumb'una	58 ^l	920.CC1-M-u-963		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
ør tr'ona da: l'øŋa	58 ^l	930.CL1-M-s-961		

V-II	lampo	
59		<i>éclair</i>

ALEPO	
59	Un lampo
MAT. AGG.	

ALI	3362	AIS	392
ALJA	27	ALF	438
ALP	32	Cfr.	

La domanda Q59 *Un lampo* ha ottenuto ottimi riscontri nell'area di inchiesta, rivelandosi produttiva in ogni località. Inoltre alla voce è stato aggregato del materiale complementare proveniente da un'inchiesta pilota (Condove). Si registrano due lessotipi maggioritari nell'area, l'uno (*slüsi*) con distribuzione più meridionale, l'altro (*slüdi*) elicitato in punti settentrionali, entrambi resi con diverse varianti fonetiche; in alcune località di parlata piemontese (Campiglia Cervo, Traversella, Val della Torre, Moncalieri) e a Ribordone è invece stato elicitato il tipo *lozna*. Sono probabilmente corradicali dell'italino *chiaro* i tipi *arcialüm* (Susa, Mattie, Coazze, Bardonecchia e cfr. Masset 1997: 239), *s-ciarlüm* (Chianocco, Val della Torre, Giaglione) e il corrispondente del francese *éclair* (Bardonecchia, Chiomonte). Sono da riferire al tipo italiano *lampo* le forme di Chiomonte, Limone Piemonte e Tenda, mentre le risposte di Traversella e Rocca Canavese, *laivro* e *zlèivra*, sono probabilmente da ricondurre a un comune tipo dialettale. Restano da citare alcune forme emerse in modo episodico: *flamele* a Novalesa, *belière* a Monterosso Grana e *truën* ad Argentera (per il quale cfr. la voce **V-II-56 tuono**).

La voce raccoglie un etnotesto, nel quale l'informatore di Piasco racconta di come d'estate sia frequente notare dei lampi all'orizzonte, in direzione della Langa, dove avviene la precipitazione: in questi casi si dice *fai blera*, espressione che si può forse collegare alle *belière* descritte come "lampi di calore" a Monterosso Grana.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
a h'œdʒi	59 ¹	011.MB1-M-e-912	Let.: "Lampeggia".
012 TRAVERSELLA			
la l'ɔzna	59 ¹	012.TB1-F-e-912	
na l'ajvro	59 ²	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
l'ɔzna	59 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
na zl'ejvra	59 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
na luzn'a	59 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
na l'ɔzna	59 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
aɹ l'ampu	59 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
l əzlysi	59 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
nə zlysi	59 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
n əzlydi	59 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
u l'ɔzn	59 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
na l'ɔzna	59 ¹	120.RF1-M-s-920	

210 CHIALAMBERTO			
nə z'led:u	59 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
nə z'leǰdu	59 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
nə z'leǰdu	59 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
yn'lo flam'e:la	59 ²	310.RS1-F-s-940	
le flam'e:le pl.	59 ¹	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
iǰ eǰtsər'los	59 ¹	320.MG1-F-s-955	
330 MATTIE			
l artfal'ym	59 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
stfar'lym	59 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
ke artfamul'ada	59 ¹	350.CF1-F-e-915	Let.: "Che lampeggiamento".
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
n əz'lyǰdi	59 ¹	360.FB1-M-e-929	
★ in əz'lyǰdi	59 ²	NN	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE			
in ahtfal'im ⚡	59 ²	370.BT1-M-s-946	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
in əz'loǰdu ⚡	59 ¹	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
yǰ ekl'eǰr	59 ¹	380.AG1-F-s-925	
n ərtfar'lyǰ	59 ²	380.AG1-F-s-925	Un lampo lontano.
390 CHIOMONTE			
n ekl'eǰr	59 ¹	390.AJ1-M-s-913	
yǰ lam	59 ²	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
n eǰlyǰdi	59 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
l il'yd:i	59 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
l eǰly:di	59 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
n əsl'ys:i	59 ¹	440.PB1-M-e-925	
510 ONCINO			
l ərl'ysi	59 ¹	510.RR1-M-e-907	
520 BELLINO			
l əz'ly:s	59 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE			
★ n əz'ly:s	59 ²	NN	Materiale proveniente da un contributo scritto del raccoglitore.
⊙	59 ¹		
610 CANOSIO			
n əsl'ysi	59 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
n əz'ly:s	59 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
n es'ly:s	59 ¹	630.CL1-F-e-904	
i bel'jere pl.	59 ²	630.IR1-F-e-941	[Racc] i bel'jere sono i lampi di calore; non si usa al singolare eccetto che nell'espressione la faj bel'jero, ci sono dei lampi di calore, di notte.
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
lu tr'uəǰ	59 ¹	710.AR1-M-e-908	

l əzl'jusu	59 ²	710.AR1-M-e-908		
720 AISONE				
n əzl'junsɪ	59 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
n əzl'əs:i	59 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
əŋ l'æmp	59 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
z'lysi	59 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
ɪŋ ʒ'lɪtsɪ	59 ¹	920.GP1-M-e-914		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
ɪn əʒl'aus	59 ¹	930.CL1-M-s-961		

V-II	lampeggia	
60		<i>il fait des éclaires</i>

ALEPO	
60	Lampeggia
MAT. AGG.	

ALI	3361	AIS	-
ALJA	28	ALF	-
ALP	33	Cfr.	

La domanda Q60 *Lampeggia* ha ottenuto ottimi riscontri nell'area: mancano all'appello soltanto le risposte di Argentera, dove il quesito non è stato posto, e di Limone Piemonte, dove l'informatore non ha saputo rispondere. Inoltre, la voce contiene materiale complementare raccolto rispettivamente durante un'inchiesta pilota (a Condove), durante i rilievi fotografici (a Sampeyre) o elicitato alla domanda Q59 *Un lampo* (a Piasco).

Il verbo "lampeggiare" è stato reso facendo ricorso a un ricco ventaglio di lessotipi, al punto che non pare possibile individuarne uno maggioritario nell'intera area: il maggior numero di occorrenze è registrato dal tipo *zliusia*, attestato nelle vallate centro-meridionali; nei punti centro-settentrionali è invece frequente il tipo *zliudia*. Diversi informatori hanno preferito rispondere attraverso un costrutto del tipo *fare* + "lampi" (Giaglione, Bardonecchia, Chiomonte, Sampeyre, Monterosso Grana, Tenda), mentre altri hanno riferito ulteriori tipi sintetici: *lozna* (Traversella, Ribordone, Val della Torre, Moncalieri, Pamparato), *arcialümët* (Chianocco, Susa, Mattie), *(z)làivra* (Traversella, Rocca Canavese). Si noti che, in oltre una località su due, il verbo meteorologico è preceduto da un clitico soggetto. Restano da citare un paio di risposte isolate: *la truno* ("tuona", Sestriere) e l'italianismo *la lampeggio* (Pramollo).

La voce contiene due etnotesti, escussi a Campiglia Cervo e a Oncino: nel primo si accenna alla differenza fra i temporali e il lampeggiare in lontananza, mentre nel secondo si sostiene che quando vi sono importati fenomeni elettrici in genere le precipitazioni sono più lievi.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
a h'œdʒ:a	60 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
a l'ɔzna	60 ¹	012.TB1-F-e-912	
a l'ajvra	60 ²	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
kaud'arja	60 ²	013.GV1-F-s-943	
la l'ozna	60 ¹	013.GV1-F-s-943	Let.: "Il fulmine".
014 ROCCA CANAVESE			
a z'l'ejvra	60 ¹	014.AN1-F-e-912	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
015 MONCALIERI (TESTONA)			
a l'ozna	60 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
a l'ɔzna	60 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
aɪ fa de re'au̯si	60 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "Fa dei lampi".
022 BOVES			
əzlys'ia	60 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
zlys'ia	60 ¹	023.CA1-M-e-917	
★ al temp fa bl'era	2 < 59-1 ¹ 60	023.CA1-M-e-917	È come fa il tempo quando lampeggia ma non si sente nessun rumore.
024 BIBIANA			
zlydja	60 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			

u l'ozna	60 ¹	025.GP1-F-e-902		
★u luʒn'ava ind. impf. III sing.	2 < 51-1 ¹ 60	025.GP1-F-e-902		
120 RIBORDONE				
a l'oznet	60 ¹	120.RF1-M-s-920		
210 CHIALAMBERTO				
e zl'ed:et	60 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
zlej'da inf.	60 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
zl'ej'di	60 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
i flam'elə	60 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
fe d ejsər'l'os	60 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
a j artfal'ymət	60 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
a stfarl'yme	60 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
artfal'omət	60 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
a zlyjde	60 ¹	360.FB1-M-e-929		
★a zlyde	60 ²	NN		Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
★j a gro d azlydi	60 ³	NN		Materiale proveniente da un'inchiesta pilota. Let.: "Ci sono molti fulmini".
370 COAZZE				
a zl'oɔdat	60 ¹	370.BT1-M-s-946		
a htfal'imat	60 ²	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
la faj d ekl'ejra	60 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
la fej əd l'am	60 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
l ejlydjo	60 ¹	410.ER1-M-e-902		
la lamp'ed:zo	60 ²	410.ER1-M-e-902		
l e tut ejlydi	60 ³	410.ER1-M-e-902		Let.: "È tutto un lampo".
420 SESTRIERE (BORGATA)				
la tr'uno [?]	60 ¹	420.LJ1-F-e-929		
l ejlys'ia	60 ²	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
l ejly:djo	60 ¹	430.EG1-F-e-929		
l ejly:d'i:o	60 ²	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
la slys'ea	60 ¹	440.PB1-M-e-925		
510 ONCINO				
l ərlys'i:	60 ¹	510.RR1-M-e-907		
l ərlys'is	60 ²	510.RR1-M-e-907	Si dice anche così.	
☰	60 ^{F1}	510.RR1-M-e-907		
v'iaŋ ke kant l ərlys'i: e la tr'uno t'antu t'antu la pjou m'eno. "Vediamo che quando lampeggia e tuona tanto tanto piove meno".				
520 BELLINO				
la zlysjo	60 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
★zlysio	60 ¹	NN		Dato linguistico raccolto in un secondo momento, durante la ricerca fotografica.
610 CANOSIO				

la zlys'io	60 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
əzlys'i:əŋ ind. pres. III plur.	60 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
la faɪ zl'ys:i	60 ¹	630.IR1-F-e-941		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
⊙	60 ¹			
720 AISONE				
zljuns'eo	60 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
la zlys'ie	60 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
?	60 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
u zlys'ia	60 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
u zlyts'ia	60 ¹	920.CC1-M-u-963		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
l əz'l'au̯sa	60 ¹	930.CL1-M-s-961		
l əz'laʊs'edʒa	60 ²	930.EL1-M-e-923		

V-II	il fulmine è caduto	
61		<i>la foudre est tombée</i>

ALEPO	
61	Il fulmine è caduto
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	393
ALJA	30	ALF	-
ALP	34	Cfr.	

La domanda Q61 *Il fulmine è caduto* ha ottenuto risposte in tutta l'area; inoltre, la voce contiene materiale complementare raccolto a Condove durante un'inchiesta pilota.

Lo stimolo frasale è stato riprodotto piuttosto fedelmente in tutte le sue parti, sebbene si registri con una certa frequenza (in circa un caso su due) l'inversione dei costituenti (le risposte di Briga Alta ci suggeriscono che entrambe le strutture sintattiche siano accettate nell'area). Per quanto riguarda il sintagma nominale, il termine "fulmine" presenta risposte largamente sovrapponibili a quelle rilevate alla domanda Q62 *Il fulmine*: prevale il tipo coetimologico dell'italiano *tuono* (per la risposta di Condove, cfr. V-II-63 (*lui è rimasto*) *fulminato (dal fulmine)*), seguito da *lozna* (Campiglia Cervo, Traversella, Ribordone, Val della Torre e Moncalieri, cfr. anche la voce **V-II-59 lampo**), *slüdi* (Chialamberto, Perrero, Bellino e Aisone), da forme coetimologiche dell'italiano *fulmine* (Balme e Susa) o del francese *foudre* (Novalesa e Villar Pellice) e da alcune forme isolate: *funzo* a Giaglione, *lam* a Chiomonte, *schiarzà* a Sampeyre e *scfurgu* a Pamparato. Per quanto riguarda il sintagma verbale, l'azione del "cadere" è stata resa con il lessotipo corradicale dell'italiano *cadere* nella maggioranza dei punti d'inchiesta, e soprattutto in area settentrionale, mentre in area meridionale prevale il tipo *calare*. Ben attestato è anche il tipo corrispondente al francese *tomber*, italiano antico *tombare* (Pramollo, Villar Pellice, Bibiana, Monterosso Grana e Limone Piemonte), mentre più episodici risultano i tipi *battere* (Traversella, Ribordone) e *rübaté* (Val della Torre, Moncalieri) e la forma *a i a tirà* (Rocca Canavese).

La voce raccoglie due etnotesti e una nota: mentre a Canosio il discorso di raccogliitrice e informatore si concentra sul verbo "cadere", le testimonianze di Bibiana e di Aisone confermano che il lessotipo tuono viene usato anche per indicare il "fulmine"; gli informatori si accorgono della discrepanza tra l'italiano e il dialetto, supponendo che il primo sia più corretto (Aisone), ma ribadendo che si dice "il tuono è caduto".

[Aline Pons]

011 CAREMA			
l ε tʃɛ:t u tr'uj	61 ²	011.MB1-M-e-912	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
a l ε tʃɛ:t	61 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
la l'ozna a l a bat'y	61 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
l ε kru'əʃf:e na l'ozna	61 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
əl tr'uj a j a tir'a	61 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
e rybat'aje la l'ozna	61 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
ε rybat'aje la l'ozna	61 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
a j e kadz'ly a r tr'uj	61 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
j a kal'a u tr'uj	61 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
al tr'uj a l e kal'a	61 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			

	lu tr'uj a l e tumb'a	61 ¹	024.RR1-M-e-915		
	l e tumb'òje əl tr'uj	61 ²	024.IG1-F-e-910		
		61 ^{E1}	024.IG1-F-e-910		
1	<p>[Racc.: e quindi è il tuono che cade non è il fulmine [...]] no n'ò ... li l e l tr'uj ke ... ke tumba ... perke j e l əzlydi ... lampo li ke fò ... per'ò a l e əl tr'uj kan ke v'ej ... kan ke tumba lun ... a ven dz'y ... e dif'bt'i a p'ie dz'y ... i r'esta na kur'ent ke st'òpa m'òg'bra əd p'jonte ... si s'i e st'òpa d p'jonte o ... op'ya si 'intra n'tla t'era a g'òva m'òg'bra əd p'ert'ys sek'und k'uma l e f'ort.</p>			<p>"[...] no no ... lì è il tuono che ... che cade ... perché c'è il lampo [...] lì che fa ... però è il tuono quando viene ... quando cade lungo ... viene giù ... e difatti prende giù resta una corrente che spacca magari delle piante ... sì si spacca delle piante o ... oppure se entra nella terra scava magari dei buchi secondo come è forte".</p>	
3					
6					
025 PAMPARATO					
	u f'òrgu u r e kar'ò	61 ¹	025.GP1-F-e-902	Let.: "Il fulmine è caduto sulle case".	
120 RIBORDONE					
	aġ bat'y la l'ozna	61 ¹	120.RF1-M-s-920		
210 CHIALAMBERTO					
	lu zl'ed:u a j ez t'f'e:t	61 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME					
	j a t'fet lu f'ylinj	61 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE					
	lu tr'uj u e t'fit	61 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA					
	lu f'udru i tset	61 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE					
	j o tse lu f'uzzo	61 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE					
	a j a t'f'eġ lu tr'u:ŋ	61 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO					
	a j a t'f'eġ lu tr'uj	61 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)					
	lu f'ylni a l a t'f'eġz'y	61 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)					
	j a t'fet la p'era du tr'uj	61 ¹	360.FB1-M-e-929		
	*a j a tset la p'era du tr'uj	61 ²	NN	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.	
370 COAZZE					
	a j e t'fast'f'eġ lu tr'uj	61 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)					
	əŋ turn'eġr u l e t'f'òġit	61 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE					
	l e f'òt la turn'eġd'ə	61 ¹	390.AJ1-M-s-913		
	l e f'òt əl l'am	61 ²	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO					
	l e tumb'a n trun'eli	61 ¹	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)					
	el tr'uj e t'f'òġit	61 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)					
	l eġly:di e: t'f'òġit	61 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE					
	lu f'òudre e tumb'a	61 ¹	440.PB1-M-e-925		
510 ONCINO					
	l e kal'a lu tr'uj	61 ¹	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO					
	n əzly's k e t'f'eġit	61 ¹	520.GL1-M-m-957		
	l e t'f'òt ən əzly's	61 ²	520.BR1-F-s-922		
530 SAMPEYRE					
	l a kal'a la skjarz'a	61 ¹	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO					
	lu tr'on e kal'a	61 ¹	610.PP1-M-e-907		

	61 ^{E1}	610.PP1-M-e-907		Nell'etnotesto sono presenti i seguenti toponimi: ras, prejt, l arbar'e, la m'armo.
1 3	[Racc.: e kal'a e tumb'a] // tumb'a i din per ez'empji dal kant de ras e on l'anti post ma nuz'agti ... mi p'arlu pr'op'i da prejt // [Racc.: e tfej't diz'e ren?] // si ... t'fej't // [Racc.: ma dal tr'on s'a di p'a] // si ... ren nuz'agti nu ma la s'a di ko t'fej't ... nen t'fej't ... t'fej't la s'a di a l arbar'e la s'a di forsi a la m'armo ko.		"[Racc.: è kal'a è tumb'a] // tumb'a lo dicono per esempio dalla parte di ras e in tanti posti ma noialtri ... io parlo proprio di Preit // [Racc.: e tfej't non lo dite?] // si t'fej't // [Racc.: ma del fulmine non si dice] // si ... noialtri no ma si dice anche t'fej't ... non t'fej't ... t'fej't si dice all'Albaré si dice forse alla Marmora anche".	
620 CARTIGNANO				
j a kal'a lu tr'oj	61 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
j e kal'a lu tr'uj	61 ¹	630.CL1-F-e-904		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
a tumb'a lu tr'uəj	61 ¹	710.AR1-M-e-908		
720 AISONE				
lu tr'uj es kal'a	61 ¹	720.MG1-F-e-943		
l əzl'junsɪ es kal'a ʤ	61 ²	720.MG1-F-e-943	È l'espressione più corretta, ma invece si dice lu truj es kal'a.	
810 ENTRACQUE				
j əz kal'a al tr'oj	61 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
lu tr'oj e tumb'a	61 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
j e kal'a u tr'uj	61 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
n j a kar'a in tr'aj	61 ¹	920.CC1-M-u-963		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
ər tr'uj e kar'a	61 ¹	930.CL1-M-s-961		
l e kadz'y r tr'oj	61 ²	930.CL1-M-s-961		

V-II	fulmine	
62		<i>foudre</i>

ALEPO		
	62	Il fulmine
MAT. AGG.		

ALI	3336	AIS	393
ALJA	30	ALF	438
ALP	34	Cfr.	

La domanda Q62+ *Il fulmine* ha ottenuto riscontri discreti nell'area: mancano le risposte di oltre una decina di località, dove il quesito non è stato posto; alla voce è stato aggregato del materiale complementare elicitato alla domanda Q51 *Un temporale*.

Il tipo lessicale più rappresentato è il corradicale dell'italiano *tuono* (a Bardonecchia e a Pramollo si registrano delle forme suffissate, mentre per la risposta di Condove, cfr. V-II-63 (*lui è rimasto*) *fulminato (dal fulmine)*), già attestato diffusamente alla voce **V-II-56 tuono**: questo lessotipo sembra infatti coprire sia l'accezione di "rumore prodotto dalle scariche elettriche" sia quella di "violenta scarica elettrica atmosferica che si produce fra una nube e la superficie terrestre"; tale tipo non è invece stato elicitato, se non in un punto, alla voce **V-II-59 lampo**. In altre località, alcuni dei tipi raccolti in quest'ultima voce sono stati rilevati anche per il fulmine: è il caso di *lozna* (Campiglia Cervo, Traversella, Ribordone e Moncalieri), e di *slüidi* (Chialamberto, Perrero e Bellino). Restano da citare il tipo coetimologico all'italiano *fulmine* (Susa e Bellino), quello corrispondente al francese *foudre* (Novalesa e Villar Pellice) e alcune forme attestate in modo isolato: *funzo* a Giaglione, *schiarzà* a Sampeyre e *scfurgu* a Pamparato.

La voce contiene un etnotesto, elicitato a Perrero, nel quale l'informatrice mette in guardia dal ripararsi, durante un temporale, sotto le fronde di piante resinose: vi è infatti la convinzione che queste attirino i fulmini.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
u tr'uj	62 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
la l'ozna	62 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
l'ozna	62 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
əl tr'uj	62 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
la l'ozna	62 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
na l'ozna	62 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
aɪ tr'uj	62 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
⊙	62 ¹		
023 PIASCO			
⊙	62 ¹		
024 BIBIANA			
lu tr'uj	62 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
u ʃf'ɔɪgu	62 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
l'ozna	62 ¹	120.RF1-M-s-920	
210 CHIALAMBERTO			

lu zl'ed:u	62 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
⊙	62 ¹			
230 LEMIE				
⊙	62 ¹			
310 NOVALESA				
lu fudrə	62 ¹	310.RS1-F-s-940		
★ lu fudru	2 < 51-1 ¹ 62	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
inj f'ujzo	62 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
lu tr'øŋ	62 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
⊙	62 ¹			
350 SUSA (S. GIULIANO)				
lu fylmi	62 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
la p'era du tr'uj	62 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
lu tr'uj	62 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
əŋ turn'e'ir	62 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
⊙	62 ¹			
410 PRAMOLLO				
trun'eli	62 ¹	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
tr'uj	62 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
l e'ijly:di	62 ¹	430.EG1-F-e-929		
☰	62 ^{E1}	430.EG1-F-e-929		
1	Dicono di non andare sotto le piante resinose ché tirano più facilmente il lampo [...] kant λ a l e'ijly:di pa: ana: sut əj m'elze ... ki t'irəŋ pi l 'e'ijly:di li trun'eli.			"[...] quando c'è il fulmine non andare sotto ai larici che attirano di più i lampi i tuoni".
3				
440 VILLAR PELLICE				
lu f'oudrə	62 ¹	440.PB1-M-e-925		
510 ONCINO				
tr'uj	62 ¹	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
l əz'lys	62 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
skjarz'a	62 ¹	530.PG1-M-m-955		
f'ylmiŋ	62 ²	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO				
lu tr'on	62 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
lu tr'øŋ	62 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
lu tr'uj	62 ¹	630.CL1-F-e-904		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
⊙	62 ¹			
720 AISONE				
⊙	62 ¹			
810 ENTRACQUE				
⊙	62 ¹			

820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
⊗	62 ¹			
910 CHIUSA PESIO				
⊗	62 ¹			
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
⊗	62 ¹			
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
ər tr ^l uŋ	62 ¹	930.CL1-M-s-961		
ər tr ^l oŋ	62 ²	930.EL1-M-e-923		

V-II	(lui è rimasto) fulminato (dal fulmine)
63	
<i>(il est resté) foudroyé (par la foudre)</i>	

ALEPO	
63	(Lui è rimasto)fulminato[dal fulmine]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q63 (*Lui è rimasto) fulminato [dal fulmine]* ha ottenuto ottimi riscontri nell'area d'inchiesta: si registra l'assenza della sola risposta di Boves, dove l'informatore non ha saputo rispondere.

Il principale lessotipo sintetico registrato per il verbo (unico elemento a focus dello stimolo) è il coetimologico dell'italiano *fulminato*, ed è probabilmente un prestito dalla lingua nazionale (cfr. **V-II-62 fulmine** e le note di Giaglione e di Mattie); non mancano i tentativi di volgere il concetto in perifrasi, in modo da ricorrere a materiale dialettale: si registrano frasi con il significato di "l'ha preso il fulmine" (Campiglia Cervo, Novalesa, Bardonecchia) o "il fulmine ci è caduto sopra" (Giaglione, Mattie); altre espressioni fanno riferimento alle conseguenze della folgorazione: "bruciato" (Sampeyre, Monterosso Grana, Tenda), "seccato" (Moncalieri, Frabosa Soprana), "ucciso" (Pramollo) o "spaccato" (Argentera). Sembrano invece tradurre lo stimolo in modo sintetico le risposte di Ribordone (*ahtrunà* - sebbene l'informatore avverta che questo verbo si usa anche in altri contesti), Rocca Canavese (*a l a strunà*, affine alla precedente) e Pamparato (*scfurgurà*).

La voce è piuttosto ricca di note e di etnotesti; in particolare sono interessanti la riflessione dell'informatrice di Traversella, che si accorge della discrepanza fra la tassonomia italiana, che separa *tuono* e *fulmine* e quella dialettale (cfr. **V-II-61 il fulmine è caduto**), e l'etnotesto di Argentera, nel quale si cita la credenza secondo cui, presso le radici di un albero fulminato, si sarebbe potuta trovare una pietra adatta a fungere da cote: narrazioni di questo tipo potrebbero spiegare le risposte di Condove, dove il fulmine viene sempre reso con l'espressione *la pera du trun*.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
fylmin'a	63 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
l e rest'a fylmin'a	63 ¹	012.TB1-F-e-912	
	63 ^{E1}	012.TB1-F-e-912	
1	əl tr'uj a l a mas'a na v'ak:a ... p'leti d'izuj əl tr'uj ma l e piŋ əl tr'uj a l e la		"Il tuono ha ammazzato la vacca ... noi diciamo il tuono ma non è il tuono è il fulmine che l'ha ammazzata [...] chissa perché ... non è giusto non è proprio giusto ... ma abbiamo quella maniera lì di parlare".
	l'ozna ke l a mas'a [...] kis'a park'we ... a l e piŋ d'zyst a l e pr'ope piŋ d'zyst ...		
3	ma j aŋ l'es:a man'era li ət par'lar.		
013 CAMPIGLIA CERVO			
l a tʃap'alo la l'ozna	63 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
a l a strun'a:	63 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
a l e staj fylmin'b	63 ¹	015.CB1-M-m-935	Si usa in riferimento a persone.
a l a sək:'blu	63 ²	015.CB1-M-m-935	Si usa in riferimento a bestie e piante.
016 VALDELLATORRE			
fylmin'a	63 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
e rest'au bryz'au daɪ tr'uj	63 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
△	63 ¹	022.TP1-F-e-936	
	63 ^{E1}	022.TP1-F-e-936	
	quando il fulmine cade su un pino si dice l a bryz'a u piŋ quando il fulmine		"[...] ha bruciato un pino [...] ha ucciso una vacca".
	cade su una vacca si dice l a mas'a na v'æk:a.		
023 PIASCO			

fylmin'a	63 ¹	023.CA1-M-e-917		
☰	63 ^{E1}	023.CA1-M-e-917		
1 3	fylmin'a [...] v'enta maj av'e ... purt'e əŋ tr'ent əŋ sle sp'ale o ... kwant e par'ej v'ia ... r'oba d fer neŋ av'eje a r'amba ... neŋ and'e sut al p'jante ... p'ark'e graŋ part k'ala s'empe əŋs'ima ... o əŋ furn'el na k'a o na p'janta.		"Fulminato [...] non bisogna mai avere ... portare un tridente sulle spalle o ... quando è così insomma ... roba di ferro non averne vicino ... non andare sotto le piante ... perché gran parte scende sempre sopra ... o un comignolo una casa o una pianta".	
024 BIBIANA				
l e rest'a fylmin'b da u tr'uj	63 ¹	024.RR1-M-e-915		
e rest'b fylmin'b dal tr'uj	63 ²	024.IG1-F-e-910		
025 PAMPARATO				
ffuugur'a	63 ¹	025.GP1-F-e-902		
120 RIBORDONE				
ahtrun'a	63 ¹	120.RF1-M-s-920	Si usa anche in altri contesti, ad esempio per dire che un campo è stato devastato da una mandria.	
210 CHIALAMBERTO				
fylmin'a	63 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
u s a fylmin'e	63 ¹	220.MB1-F-e-921		Let.: "Si è fulminato".
230 LEMIE				
fylmin'a	63 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
u l a pre lu fudru	63 ¹	310.RS1-F-s-940		
lu fudru l a prej	63 ²	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
sy la p'lanta ja tse lu f'ujzu	63 ¹	320.MG1-F-s-955	Non c'è un verbo specifico.	Let.: "Sulla pianta è caduto il fulmine".
330 MATTIE				
a ja tsej lu tr'uj sy:z	63 ¹	330.MG1-F-e-931	Di un albero non si dice che è stato fulminato, si può dire bryza. fylmin'ase si può dire di una persona fulminata dalla corrente elettrica.	
340 CHIANOCCO				
fylmin'a	63 ¹	340.TC1-F-e-909	Si dice sia per il fulmine che per la corrente.	
350 SUSA (S. GIULIANO)				
fylmin'a	63 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
rəst'a fylmin'a da la p'era du tr'uj	63 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
fylmin'a	63 ¹	370.BT1-M-s-946		
☰	63 ^{E1}	370.BT1-M-s-946		
	per esempio ... u e t'ast'fej lu tr'uj u w ce fylmin'a na v'at'f'i // v'uj u 'ext ih't'a		"[...] è caduto il fulmine ha fulminato una vacca // uno è stato fulminato dal fulmine".	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
atrap'a du turn'ejr	63 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
fylmin'a	63 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
a l e rəst'a mas'a daj trun'eli	63 ¹	410.ER1-M-e-902		Let.: "È rimasto ucciso dai fulmini".
420 SESTRIERE (BORGATA)				
fylmin'a	63 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
fylmin'a	63 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
l e fylmin'a	63 ¹	440.PB1-M-e-925		
510 ONCINO				
a l e sta fylmin'a dal tr'uj	63 ¹	510.RR1-M-e-907		
☰	63 ^{E1}	510.RR1-M-e-907		
	da v'ja:dze a l e k'ala su kalk p'janta p'ark'e apr'e lu d'z'urn d apr'e kunu'se k		"A volte è sceso su qualche pianta perché poi il giorno dopo vi accorgete che	

	a ko p'janto l e sta [...] lu tr'uj a l a gasta diz'an la a l a brull'a.		quella pianta è stata [...] il fulmine l'ha guastata diciamo l'ha bruciata."
520 BELLINO			
fylmin'a:	63 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE			
sta bryz'a dal fylminj	63 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
fylmin'a	63 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
fylmin'a dal tr'oj	63 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
a l e sta fylmin'a dal tr'uj ⚡	63 ²	630.CL1-F-e-904	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
bryz'a ⚡	63 ¹	630.CL1-F-e-904	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
fylmin'aja	63 ¹	710.AR1-M-e-908	
☰	63 ^{E1}	710.AR1-M-e-908	
	li v'jei diz'jeŋ əŋk'a kə tʃar'ia an'ar a sər'kar diŋ le r'ejeŋ / kə trub'avəs na b'ela m'uəla pəe amul'ar lu d'aj.		"I vecchi dicevano ancora che bisognerebbe andare a cercare nelle radici / perché avresti trovato una bella cote per affilare la falce fienaja".
sklap'ajə	63 ²	710.AR1-M-e-908	Detto degli alberi spaccati dai fulmini.
720 AIGONE			
ez əst'a fylmin'a dal tr'uj	63 ¹	720.MG1-F-e-943	
lu tr'uj a fylmin'a na v'atfo	63 ²	720.MG1-F-e-943	Let.: "Il fulmine ha fulminato una vacca".
810 ENTRACQUE			
a l j əz ist'a fylmin'a	63 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
a l e rəft'a fylmin'a	63 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
u l e stet fylmin'a	63 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
l aj rəft'a sæk	63 ¹	920.CC1-M-u-963	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
fyrmin'a	63 ²	930.EL1-M-e-923	
ar l a tʃap'a ər tr'uj	63 ¹	930.CL1-M-s-961	

V-II	pozzanghere	
64		<i>flaques</i>

ALEPO	
64	Le pozzanghere
MAT. AGG.	

ALI	3181	AIS	850
ALJA	32	ALF	1621
ALP	35	Cfr.	

La domanda Q64 *Le pozzanghere* ha ottenuto riposte, molto spesso plurime, in tutte le località d'inchiesta; la voce contiene inoltre del materiale complementare raccolto a Condove durante un'inchiesta pilota e a Q47 *Tipi di fango*. La voce raccoglie materiale molto eterogeneo: a tre lessotipi principali, con una decina di occorrenze ciascuno, fanno da corona una gran varietà di forme, spesso onomatopeiche, rilevate in singole località, o al massimo in due o tre punti d'inchiesta. Fra i tipi principali due risultano piuttosto localizzati rispettivamente in area settentrionale (*goi*) e meridionale (*baciàs*, per il quale cfr. Canobbio 1997), mentre il terzo (*paciòc*) è distribuito lungo tutto il territorio. D'area meridionale sono ancora i lessotipi *gorgo* (Bellino, Canosio, Aisone – con suffisso diminutivo, e Frabosa Soprana) *tumpi* (Oncino, Sampeyre – con suffisso diminutivo, e Entracque) e *pëscias* (Bellino, Piasco e Cartignano). Restano da elencare le molte forme isolate (per alcune di queste, come per i tipi già citati, si possono trovare attestazioni alle voci **V-I-118** *stagno* e **V-II-66** *fango*): *cusèt* (Traversella), *pantan* (Ribordone), *tröi* (Rocca Canavese), *lamma* (Lemie), *nàpule* e *bariàs* (Val della Torre), *gaiüsie*, *garicé* e *luié* (Coazze), *gaglion* (Sestriere), *gasugl* e *mauta* (Pramollo), *ciapas* (Villar Pellice), *tampo* (Argentera), *papoce* (Boves), *ci* (Limone Piemonte), *ciöti* (Tenda), *lone* e *möie* (Briga Alta). La ricchezza di termini per indicare le "pozzanghere" ha spinto gli informatori di diverse località a formulare delle brevi note, con le quali viene specificato il significato delle singole denominazioni. [Aline Pons]

011 CAREMA			
patʃ'o:k	64 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
g'uj	64 ¹	012.TB1-F-e-912	
kus'et	64 ²	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
g'oje	64 ¹	013.GV1-F-s-943	
go'juŋ sing.	64 ²	013.GV1-F-s-943	Una pozzanghera grossa.
014 ROCCA CANAVESE			
i g'oʃ d 'ewa ☞	64 ²	014.AN1-F-e-912	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
i tr'œj ☞	64 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
i patʃ'o:k	64 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
əl n'apule	64 ¹	016.AA1-M-e-934	
əl g'œj	64 ²	016.AA1-M-e-934	
bar'jas	64 ³	016.MM1-M-e-916	
021 TENDA			
a je deke de tʃ'œti d 'ajgwa	64 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "Ci sono molte buche d'acqua".
022 BOVES			
batʃ'as	64 ¹	022.TP1-F-e-936	
pap'otʃe	64 ²	022.TP1-F-e-936	Sono quelle in cui c'è anche della terra.
023 PIASCO			
i p'əstʃu	64 ¹	023.CA1-M-e-917	

024 BIBIANA			
patʃ'ok	64 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
i batʃ'as	64 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
i guʃ'et	64 ¹	120.RF1-M-s-920	
pant'aj	64 ²	120.RF1-M-s-920	Si riferisce più al fango che all'acqua.
210 CHIALAMBERTO			
batʃ'as	64 ¹	210.DP1-M-s-926	
g'oʃ'as	64 ²	210.DP1-M-s-926	Sono le pozzanghere grosse.
guʃ'œt	64 ³	210.DP1-M-s-926	Sono le pozzanghere piccole.
220 BALME			
patʃ'ok sing.	64 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
j a əd patʃ'ok	64 ¹	230.GF1-M-e-916	
j a d l'am:a d 'ajwa	64 ²	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
yŋ g'ɔʎ	64 ¹	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
g'oʎəs	64 ¹	320.MG1-F-s-955	
330 MATTIE			
li g'wœʃ	64 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
g'oʃ	64 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
t'anti patʃ'ok	64 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
g'oʃ d 'ajva	64 ¹	360.FB1-M-e-929	
	★ g'oʃ d 'ajva	64 ²	NN
★ na g'oʃ	3 < 67-1 ¹	64	360.FB1-M-e-929
370 COAZZE			
gajusʃe d 'eva	64 ¹	370.BT1-M-s-946	
batʃasʃe	64 ⁴	370.BT1-M-s-946	
garitʃ'e	64 ²	370.BT1-M-s-946	
luʃe	64 ³	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
lu g'uʎe	64 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
patʃ'ok	64 ¹	390.AJ1-M-s-913	Indica il fango in generale.
la: g'uʎa	64 ²	390.AJ1-M-s-913	Risposta fornita in seguito a sollecitazione della raccogliitrice.
410 PRAMOLLO			
gasuʎ	64 ¹	410.ER1-M-e-902	
	gas'øʎ	64 ⁴	410.ER1-M-e-902
m'auʎta	64 ²	410.ER1-M-e-902	
gurdzəʀ'ɔt d 'ajga	64 ³	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
lu gaʎ'ɔŋ	64 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
patʃ'ok	64 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
tʃapas'ɔt	64 ¹	440.MP1-F-e-922	
tʃap'as	64 ²	440.MP1-F-e-922	
510 ONCINO			
tumpi	64 ¹	510.RR1-M-e-907	

patʃ'ok	64 ²	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
pəsk'as	64 ²	520.BR1-F-s-922		
g'urk sing.	64 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
tump'jot	64 ¹	530.PG1-M-m-955		
bətʃas'ət d 'ajgo	64 ²	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO				
li gurg'et	64 ¹	610.PP1-M-e-907		
batʃ'as	64 ²	610.PP1-M-e-907	È più grande.	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
620 CARTIGNANO				
i pestʃ'as ☞	64 ²	620.BF1-M-e-922		Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
i batʃ'as ☞	64 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
batʃ'as	64 ¹	630.IR1-F-e-941		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
t'ampo sing.	64 ¹	710.AR1-M-e-908		
720 AISONE				
patʃ'ok	64 ¹	720.MG1-F-e-943		
*i g'urk	2 < 67-1 ¹ 64	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
j a tanti t'umpi d 'ajge	64 ¹	810.AB1-F-s-950		Let.: "Ci sono tanti fossi d'acqua".
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
la dʒes areʃ'ta əd tumb'ijsi d 'ajga [?]	64 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
batʃ'as	64 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
i g'oig	64 ¹	920.CC1-M-u-963		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
Ā a t'ante m'œje	64 ³	930.EL1-M-e-923		
Ā a dər batʃ'as	64 ¹	930.CL1-M-s-961		
Ā a dək'e də l'one	64 ²	930.CL1-M-s-961		

V-II	si sguazza (nelle pozzanghere)
65	

on barbote (dans les flaques)

ALEPO	
65	Si sguazza(nelle pozzanghere)
MAT. AGG.	

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	

La domanda Q65 *si sguazza (nelle pozzanghere)* ha ottenuto buoni riscontri in tutta l'area: tuttavia gli informatori di Balme, Chiomonte, Perrero e Briga Alta non hanno manifestato difficoltà nel rispondere.

In più di dieci località si è preferito rendere il verbo su cui era centrato lo stimolo con una perifrasi: *andare dentro nel fango/a infangarsi* (Campiglia Cervo, Rocca Canavese, Lemie), *pestare nelle pozzanghere* (Novalesa, Pramollo, Sampeyre), etc. Il lessotipo sintetico più frequente è invece *pacìdca* (spesso reso in modi e tempi diversi), attestato in oltre una decina di punti distribuiti su tutta l'area. La voce riflette la ricchezza di tipi lessicali emersa in **V-II-64 pozzanghere**: il lessotipo (*së*) *pësciàso* è stato elicitato a Bellino, Piasco e Carignano; forme coetimologiche dell'italiano *sguazza* si rilevano a Villar Pellice e forse a Traversella; il verbo *ëmpautar* è attestato a Sestriere e a Monterosso Grana, mentre (*s*)*baciasar* è stato escusso a Monterosso Grana e Chiusa Pesio. Si hanno inoltre molte forme riferite in un singolo punto d'inchiesta: *pastisia* (Chialamberto), *u tsatròie* (Chianocco), *se grafoglie* (Giaglione), *lës gafasëa* (Bardonecchia) e l'affine *gafò* (Sestriere), *raviulase* (Sampeyre), *a s pastrigne* (Entracque) e *se ciapesca* (Briga Alta). Si notino infine le risposte elicitate a Carema (*cic ciac ënt l'èva*) e a Oncino (*la fai ciuc ciuc ciuc ciuc*), dal carattere ludico e nitidamente onomatopeico.

La voce raccoglie alcune brevi annotazioni degli informatori, che mirano a specificare il significato delle diverse denominazioni: ad esempio a Bardonecchia si sottolinea come con l'espressione *lës gafasëa* ci si riferisca di preferenza all'azione di pestare la neve (Masset 1997: 65 traduce effettivamente il verbo *gafaa* con "camminare nella neve alta, affondando con i piedi").

[Aline Pons]

011 CAREMA			
tʃik tʃak ənt l'eva	65 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
a sə zgu'jat:a	65 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
l e nda d'inte əŋ na g'uja ind. pass. pross. III sing.	65 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
suŋ and'eta ant əŋ g'oj d'ewa ind. pass. pross. I sing.	65 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
a s patʃ'oka ☞	65 ²	015.CB1-M-m-935	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
a j s'au̯ta i zbr'intʃ ☞	65 ¹	015.CB1-M-m-935	Let.: "Saltano gli schizzi".
016 VALDELLATORRE			
patʃuk'a ənt i bar'jas inf.	65 ¹	016.MM1-M-e-916	
021 TENDA			
kamin'amu nti p'ysi deɹ ʔaigwa ind. pres. I pl.	65 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "Camminiamo nelle pozze d'acqua".
022 BOVES			
s fa əzbrintʃ'o: l'eva a k'ol	65 ¹	022.TP1-F-e-936	Let.: "Farsi schizzare l'acqua addosso".
023 PIASCO			
i mazn'a vaŋ pəstʃas'je	65 ¹	023.CA1-M-e-917	Let.: "I bambini vanno a sguazzare".
024 BIBIANA			

s patʃ'oka ənt l'eva	65 ¹	024.RR1-M-e-915		
025 PAMPARATO				
i vaŋ a zu'e nt e batʃ'as ind. pres. III pl.	65 ¹	025.GP1-F-e-902		Let.: "Vanno a giocare nella pozzanghera".
120 RIBORDONE				
patʃyk'e Inf.	65 ¹	120.RF1-M-s-920		
210 CHIAMBERTO				
patʃok'a: inf.	65 ¹	210.DP1-M-s-926		
pastis'ia inf.	65 ²	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
Δ	65 ¹	220.MB1-F-e-921	Non c'è un termine.	
230 LEMIE				
u wɛŋ əmpatʃuk'ase ind. pres. III plur.	65 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
pist'a diŋ lu g'ol inf.	65 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
se grafole	65 ¹	320.PG1-M-s-956		
j a de g'oləs ki av'et ply ɔ	65 ²	320.MB1-F-m-933		Let.: "Ci sono delle pozzanghere perché è piovuto".
330 MATTIE				
e patʃ'okuj	65 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
u tsat'roje ind. pres. III sing.	65 ¹	340.TC1-F-e-909		
patʃuk'o inf.	65 ²	340.PV1-F-e-912		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
sə patʃ'okət	65 ¹	350.TB1-M-s-921		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
us patʃ'oke nt i g'oj d 'ajva	65 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
patʃuk'e inf.	65 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
lə s gafas'ea	65 ¹	380.AG1-F-s-925	Si dice più quando si pesta la neve.	
390 CHIOMONTE				
?	65 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
ɣŋ trəmp'iɲ:ə ənt i patʃ'ok	65 ¹	410.ER1-M-e-902		Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
420 SESTRIERE (BORGATA)				
s əmpaʊ'tu inf.	65 ¹	420.LJ1-F-e-929		
gafo inf.	65 ²	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S. MARTINO)				
?	65 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
sə sg'was:a ənt əl patʃ'ɔk	65 ¹	440.MP1-F-e-922		
510 ONCINO				
la fəj tʃuk tʃuk tʃuk tʃuk	65 ¹	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
sə tʃam'ino də din i g'urks	65 ¹	520.GL1-M-m-957		
əm pəskas'eo dint l 'ajgo	65 ²	520.BR1-F-s-922		
530 SAMPEYRE				
ravjul'ase inf.	65 ¹	530.PG1-M-m-955	Se lo si fa apposta.	
pist'a: əm betʃas'ɔt inf.	65 ²	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO				
i patʃuk'euj dint l 'ajgo ind. pres. III pl.	65 ¹	610.PP1-M-e-907		
patʃuke'ar inf.	65 ²	610.PP1-M-e-907		

620 CARTIGNANO			
sə pəstʃʌso ənt i pəstʃʌs	65 ²	620.GA2-M-s-920	
sə dəmʌɔrɛŋ ənt i pəstʃʌs d ʌigo	65 ¹	620.BF1-M-e-922	Let.: "Si divertono nelle pozzanghere d'acqua".
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
s əmpaʊtʃɛŋ ind. pres. I plur.	65 ¹	630.CL1-F-e-904	
la batʃas:eo	65 ²	630.IR1-F-e-941	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
se patʃoko	65 ¹	710.MR1-F-e-912	
720 AISONE			
sə patʃukʌeo ənt əl patʃok	65 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE			
a s pastrʃjɛ	65 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
j e d patʃok	65 ¹	820.LB1-M-e-926	Let.: "C'è del fango".
910 CHIUSA PESIO			
si zbatʃasa	65 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
i gʌig ɔ[?]	65 ¹	920.CC1-M-u-963	Let.: "I gorghi".
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
li tʃapʌʃku ind. pres. III pl.	65 ²	930.EL1-M-e-923	
se tʃapʌʃka	65 ³	930.ML1-F-e-912	
?	65 ¹	930.CL1-M-s-961	

V-II	fango	
66		<i>boue</i>

ALEPO	
66	Il fango[gen.]
MAT. AGG.	

ALI	1590	AIS	849
ALJA	34	ALF	154
ALP	36	Cfr.	

La domanda Q66 *Il fango [gen.]* ha dato luogo a risposte, spesso plurime, in tutti i punti d'inchiesta; sono inoltre confluiti nella voce materiali provenienti dalla domanda Q67 *Tipi di fango* e da un'inchiesta pilota (condotta a Condove).

I lessotipi attestati con maggior frequenza per il fango inteso in senso generico sono *pacìdc*, soprattutto nei punti settentrionali, (in forma femminile a Bardonecchia e a Tenda), e *pàuta*, soprattutto nei punti meridionali. Un'altra denominazione che sembra riferirsi genericamente a tutti i tipi di fango è *màuta*, elicitata a Pramollo e a Villar Pellice anche per la melma (cfr. **V-I-116 melma** e Pons/Genre 1997: 198). Accanto a questi sono state raccolte alcune denominazioni che presentano una sola attestazione: *pastis* a Carema, *tèro* a Bellino (dove è stata elicitata anche la forma *nitto*, che ricorre con maggior frequenza in riferimento ai depositi alluvionali; cfr. sempre **V-I-116 melma** e Bernard 1996: 289), *paciarina* e *fangùio* a Sampeyre, *fràugno* ad Argentera, *baciàs* a Tenda e *ranciàn* a Frabosa Soprana. Alcune di queste denominazioni sono raccolte anche alle voci **V-II-67 tipi di fango**, **V-II-125 il fango provocato dalla neve che si scioglie** e **V-I-116 melma**.

La domanda ha prodotto alcune note in cui gli informatori hanno fornito delle indicazioni utili a distinguere i referenti indicati dalle diverse denominazioni, mentre a Chiomonte e a Novalesa vengono espresse valutazioni sull'appartenenza del termine *pacìdc* al piemontese.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
patʃ'ɔ:k	66 ¹	011.MB1-M-e-912	
*pastis	2 < 67-1 ¹ 66	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
al patʃ'ɔt	66 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
la p'au̯ta	66 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
əl patʃ'o:k	66 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
la p'au̯ta	66 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
patʃ'ɔk	66 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
aɪ batʃ'as	66 ²	021.PD1-F-e-920	
a patʃ'oka	66 ¹	021.GG1-M-e-919	
a p'au̯ta	66 ⁴	021.MG1-F-e-911	
aŋ batʃ'as:i	66 ³	021.MG1-F-e-911	
022 BOVES			
p'au̯ta	66 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
la p'au̯ta	66 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
la p'au̯ta	66 ¹	024.RR1-M-e-915	

025 PAMPARATO			
ia p'ata	66 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
lu patf'œk	66 ¹	120.RF1-M-s-920	
210 CHIALAMBERTO			
patf'ɔk	66 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
lu patf'ok	66 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
patf'ok	66 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
lu patf'ok ɔ	66 ¹	310.RS1-F-s-940	È come in piemontese.
320 GIAGLIONE			
lu patf'ok	66 ¹	320.MG1-F-s-955	
p'au̇ta	66 ²	320.PG1-M-s-956	
330 MATTIE			
patf'ok	66 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
patf'ok	66 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSÀ (S. GIULIANO)			
lu patf'ok	66 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
lu patf'ok	66 ¹	360.FB1-M-e-929	
★ lu patf'ok	66 ²	NN	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE			
lu patf'ok	66 ¹	370.BT1-M-s-946	
la p'au̇ta	66 ²	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
la patf'ok:a	66 ¹	380.AG1-F-s-925	
★ la patf'ok:ə	2 < 67-1 ¹ 66	380.AG1-F-s-925	
★ la p'au̇tə	3 < 67-1 ¹ 66	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
la p'au̇to	66 ¹	390.AJ1-M-s-913	
ampaũt'a	66 ³	390.AJ1-M-s-913	Let.: "Infangato".
patf'ok ɔ	66 ²	390.AJ1-M-s-913	È piemontese.
410 PRAMOLLO			
m'au̇ta	66 ¹	410.ER1-M-e-902	
maũt'ia	66 ²	410.ER1-M-e-902	[Racc.]: il termine indica un luogo pieno di fango.
420 SESTRIERE (BORGATA)			
la p'au̇tə	66 ¹	420.LJ1-F-e-929	
patf'uk	66 ²	420.LJ1-F-e-929	È più molle. Si dice anche così.
430 PERRERO (S.MARTINO)			
lu patf'ok	66 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
patf'ok	66 ¹	440.MP1-F-e-922	
★ patf'ɔk	3 < 67-1 ¹ 66	440.MP1-F-e-922	
m'au̇ta	66 ²	440.MP1-F-e-922	
★ m'au̇ta	4 < 67-1 ¹ 66	440.MP1-F-e-922	È una poltiglia con poca acqua.
510 ONCINO			
əd p'au̇to	66 ¹	510.RR1-M-e-907	
520 BELLINO			
la t'ero	66 ¹	520.GL1-M-m-957	

la n'it:ɔ	66 ²	520.GL1-M-m-957		
la p'ajto	66 ³	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
patʃar'inja	66 ¹	530.PG1-M-m-955		
fanɟ'ujo	66 ²	530.PG1-M-m-955		
p'ajto	66 ³	530.PG1-M-m-955	Non è bagnato come una pozzanghera.	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
610 CANOSIO				
la p'ajto	66 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
la p'ajto	66 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
la p'ajto	66 ¹	630.CL1-F-e-904		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
fr'ajno	66 ¹	710.AR1-M-e-908		
p'ajto	66 ²	710.AR1-M-e-908		
720 AISONE				
əl patʃ'ok	66 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
la p'ajte	66 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
la p'ejta	66 ¹	820.LB1-M-e-926		
★ p'ejta	4 < 67-1 ² 66	820.LB1-M-e-926	È la terra molle.	
★ lu patʃ'ok	2 < 67-1 ¹ 66	820.LB1-M-e-926		
★ patʃ'ok	3 < 67-1 ² 66	820.LB1-M-e-926	È il fango liquido che si forma dopo la pioggia.	
910 CHIUSA PESIO				
p'ajta	66 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
la p'ɔta	66 ¹	920.CC1-M-u-963		
★ u ranʃ'aj	2 < 67-1 ¹ 66	920.CC1-M-u-963		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
p'ajt	66 ²	930.EL1-M-e-923		
ər p'ajt	66 ¹	930.CL1-M-s-961		

V-II	tipi di fango	
67		<i>qualités de boue</i>

ALEPO	
67	Tipi di fango
MAT. AGG.	

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	

La domanda Q67 *Tipi di fango*, che voleva offrire agli informatori lo spazio per far emergere eventuali distinzioni fra diversi tipi di fango, non si è rivelata particolarmente produttiva: in tre località non è stata posta, mentre in altre nove gli informatori non hanno saputo rispondere, chiarendo in diverse occasioni che non vi sono denominazioni specifiche per i diversi tipi di fango (si veda ad esempio la nota dell'informatore di Chiomonte). Molte delle denominazioni elicitate sono state ricondotte, in ragione delle spiegazioni fornite dagli informatori, alle voci **V-II-66 fango**, **V-II-125 il fango provocato dalla neve che si scioglie** e **V-I-116 melma**; sono inoltre state create le voci a posteriori **V-II-69/s fango argilloso**, che raccoglie le forme che fanno esplicito riferimento a un composto di acqua e argilla, e **V-II-68/s altri tipi di fango**, che contiene le denominazioni che non è stato possibile ricondurre a nessuna delle voci precedenti, in alcuni casi anche in ragione della dubbia lessicalizzazione. Alcuni degli etnotesti raccolti sembrano suggerire l'esistenza di una tassonomia popolare basata sulla densità del fango (cfr. ad esempio Villar Pellice) o sulla natura del terreno che lo forma, che viene valutata attraverso il colore (cfr. ad esempio Pamparato) o attraverso la composizione del suolo (cfr. ad esempio Canosio).
[Aline Pons]

011 CAREMA			
	67 ^{E1}	011.MB1-M-e-912	
1	[Racc.: altri tipi di fango o usate sempre patf'ɔ:k ?] dipende insomma ... se c'è roba un po' fina l'imula [...] patf'ɔ:k ... past'is ... insomma ci sono diverse terminologie insomma non c'è ... [Racc.: se ne ricorda qualcuno?] più comune è patf'ɔ:k ... che è tutto una poltiglia di ... m'ota di terra di tanti ingredienti che formano ... è difficile anche il passaggio il transito anche per i pedoni insomma ... mu'a: patf'ɔ:k.		
012 TRAVERSELLA			
	67 ^{E1}	012.TB1-F-e-912	
	kus'et è un fango formato da neve e terra.		
013 CAMPIGLIA CERVO			
?	67 ^l	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
	67 ^{E1}	014.AN1-F-e-912	
	patf'ɔ:k. "Fango".		
015 MONCALIERI (TESTONA)			
	67 ^{E1}	015.CB1-M-m-935	
1	a j e la p'ajta a j e l paɥ'taŋ a j e la n'ita [Racc.: e l paɥ'taŋ kum a sar'ia?] əl paɥ'taŋ a sar'ia ... seɣ pa n'i ... a j vɛŋ na p'jeɣa ... e al'ura a l'bsa dar'e pr'ope k l əspes'ur əd t'era ... detriti trasport'a da l'eva n'o ... l'eva forta ... a vɔ e pɔj kwanj k a s f'orma a dep'ozita ... e al'ura ... a l'bsa dar'e əl paɥ'taŋ n'o [Racc.: a l e div'ers də la n'ita?] la n'ita əm'vɛtse a l e pr'ope kla t'era fiŋa ... ke ... prez'empe l'eva kwanj k a l e mak t'ərbula ... l'eva f'orma k a l e t'ərbula par'ej ... e pɔj a fa la n'ita s'uta p'ərke ... a l e k'ula t'era fiŋa k a l'asa l'eva [Racc.: soprattutto nelle inondazioni?] e: ... ənt l inundas'juŋ par'ej ... a l'bsa la n'ita [Racc.: anche dla p'jova z diz la n'ita?] əl f'und ... prez'empe ənt na v'bska a s f'urma la n'ita ... əm'vɛtse la p'jova a l'bsa pit'ost o la p'ajta o əl paɥ'taŋ.		
3	"C'è la p'ajta c'è əl paɥ'taŋ c'è la n'ita [Racc.: e il paɥ'taŋ come sarebbe?] sarebbe ... non so... viene una piena ... e allora lascia dietro proprio quello spessore di terra ... detriti trasportati dall'acqua no ... l'acqua forte ... scorre e poi quando si ferma deposita ... e allora ... lascia dietro əl paɥ'taŋ no [Racc.: è diverso dalla n'ita?] La n'ita invece è proprio quella terra fine ... che ... per esempio l'acqua quando è solo torbida ... l'acqua ferma [scil. stagnante] che è torbida così ... e poi fa la n'ita sotto perché ... è quella terra fine che lascia l'acqua [...] eh ... nelle inondazioni così ... lascia la la n'ita [Racc.: [...] della pioggia si dice la n'ita?] Al fondo per esempio in una vasca si forma la n'ita ... e invece la pioggia lascia piuttosto o la p'ajta o il paɥ'taŋ".		
6			
9			
12			
016 VALDELLATORRE			
	67 ^{E1}	016.AA1-M-e-934	
	patf'ɔ:k ... è il fango che si pesta con i piedi p'ajta ... è la terra bagnata che		

	<i>si usava per fare i muri di pietra.</i>		
021 TENDA			
	67 ^{E1}	021.PD1-F-e-920	
1	a j e x batʃas u j e a pʼajta ... prʼopi vɛamʼente ... aʃ fango l e aʃ pʼajta [Racc.: e il batʃas che cos'è?] aʃ batʃas l e kwand ... a j e də batʃas li kə ...		"C'è il batʃas o c'è la pʼajta ... proprio veramente il [...] è la pʼajta [...] il batʃas è quando ... ci sono dei batʃas lì che ...".
3			
△	67 ^l	021.GG1-M-e-919	Qui si chiamano sempre nello stesso modo: c'è sempre della patʃoka.
022 BOVES			
	67 ^{E1}	022.TP1-F-e-936	
	ja la pʼajta rʼusa ... k a l e pi mal gavʼo:		"C'è il fango rosso ... che è più difficile da togliere".
023 PIASCO			
	67 ^{E1}	023.CA1-M-e-917	
1	la pʼajta ... j e la pʼajta grʼasa e ... lʼajta ... fɛjsa ənt le lʼange k a j e tʼanta vʼjna j e na pʼajta k əzmʼia d kʼola prʼopi bʼjanʃka ... nuʼajti si al tu rus ... əl nos si va bej a fe i kʼup ... l e ko pitʃikʼuz ma əŋkʼu neŋ kʼuma kəlʼa ... kəlʼa zmʼia ka lʼabja na kʼola.		"Il fango ... c'è il fango grasso e ... l'altro ... fosse nelle Langhe che c'è tanta vigna c'è un fango che sembra colla proprio bianca ... noi qui il tufo rosso ... il nostro qui va bene a fare i coppi ... è anche appiccicoso ma non ancora come quello là ... quello là sembra che abbia una colla".
3			
024 BIBIANA			
	67 ^{E1}	024.RR1-M-e-915	
1	e j e l fango dʼla tʼera sabʃuza ... kjel lʼi a l e unj fango pi lindʒʼer ke z destʼaka fatʃil ... pəj j e kəl fango k a l e prʼopi k a tʼaka ... sarʼia dʼla zʼona d ardʒʼila ... dʼla dzʼona ardʒʼilʼuza ... alʼura ... la pʼajta dl arʒʼila z destʼaka pa pi da le skʼorpe ... l e kl arʒʼila k a sarʼia ka tʼera k a serv per fe i mʼun.		"C'è il fango della terra sabbiosa ... quello lì è un fango più leggero che si stacca facilmente ... poi c'è quel fango che è proprio che attacca ... sarebbe della zona di argilla ... della zona argillosa ... allora ... il fango d'argilla non si stacca più dalle scarpe ... è quell'argilla che sarebbe quella terra che serve per fare i mattoni".
3			
025 PAMPARATO			
	67 ^{E1}	025.GP1-F-e-902	
	ja pʼata rʼusa.		"Il fango rosso".
120 RIBORDONE			
?	67 ^l	120.RF1-M-s-920	
210 CHIAMBERTO			
	67 ^{E1}	210.DP1-M-s-926	
	<i>si dice sempre patʃok.</i>		
220 BALME			
△	67 ^l	220.MB1-F-e-921	Non ci sono termini.
230 LEMIE			
	67 ^{E1}	230.GF1-M-e-916	
	patʃok pjy kjar ... d ʼajva trʼubja ... əd tʼera.		"Fango più chiaro ... d'acqua torbida ... di terra".
310 NOVALESA			
×	67 ^l	310.RS1-F-s-940	Qui non c'è.
320 GIAGLIONE			
	67 ^{E1}	320.PG1-M-s-956	
1	la pʼajta sarebbe più riferita alla neve quando si scioglie [...] mista a terra o anche ... comincia a diventare acqua ... più pʼajta / invece patʃok è proprio riferito al fango ... pioggia e terra assieme.		
3			
330 MATTIE			
?	67 ^l	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
	67 ^{E1}	340.TC1-F-e-909	
	sʼampre patʃok ... əd tʼera rʼusa ... əd tʼera nʼera o d ardʒʼila.		"Sempre patʃok ... di terra rossa ... di terra nera o d'argilla".
350 SUSA (S. GIULIANO)			
	67 ^{E1}	350.TB1-M-s-921	
	patʃok mullis ... patʃok və la tʼera.		"Fango mullis ... fango con la terra".
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
	67 ^{E1}	360.FB1-M-e-929	
			Nell'etnotesto è presente il seguente toponimo: tʼamp əd nuwarʼej.
1	[Racc.: ci sono vari nomi per dire il patʃok cioè per definirlo meglio? ... oppure per esempio dove l'acqua da una fontana cola giù nei prati e forma la melma] j a d nʼita ... əŋ pʼo əd nʼita [Racc.: ecco che differenza c'è?] la nʼite is fʼorme ndʼua ke lʼajva is frʼime e faj na gʼoj e aprʼe i depozite la tʼera ajkʼi e alʼura ikʼi e faj əŋ pʼo əd nʼita alʼura ikʼi e sʼəstʼfame d nʼita ... kʼome pr eʒʼempi əndʼrʼinta al tʼamp əd nuwarʼej k a j at i pʼes ... i pʼes ikʼi a sʼəntu la nʼita pərʼkʼe a suŋ int nʼakwa staʼnʼa ... əmʼvʼetʃe lu patʃok prʼopi u patʃok pərʼkʼe ke nʼat tʼera k l e məstʼfa əŋsʼema lʼajva e ki ʃ ʼlɛniŋ lʼi e lu patʃok.		"[...] fango [...] c'è della melma ... un po' di melma [...] la melma si forma dove l'acqua si ferma e fa una pozzanghera e poi si deposita la terra qui e allora fa un po' di melma allora qui e si chiama nʼita ... come per esempio dentro il tʼamp əd nuwarʼej dove ci sono i pesci ... questi pesci hanno un retrogusto di fango perché sono in un'acqua stagnante ... invece il patʃok proprio il fango perché c'è terra che è mescolata insieme all'acqua e che si uniscono lì è il fango".
3			
6			
9			

370 COAZZE			
	67 ^{E1}	370.BT1-M-s-946	
sempre p'auṭa e pat'fok.			
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
	67 ^{E1}	380.AG1-F-s-925	
la pat'fokə ... la p'auṭə ... la n'itə / n'itə è quella più ... il fango più fine [Racc.: però è fango secco?] si si è fango piuttosto secco.			
390 CHIOMONTE			
△	67 ¹	390.AJ1-M-s-913	Non si distinguono diversi tipi di fango.
410 PRAMOLLO			
△	67 ¹	410.ER1-M-e-902	Si chiama sempre m'auṭo.
420 SESTRIERE (BORGATA)			
⊙	67 ¹		
430 PERRERO (S.MARTINO)			
	67 ^{E1}	430.EG1-F-e-929	
vn pat'fok k la s g'lis:o.		"Un fango che si scivola".	
440 VILLAR PELLICE			
	67 ^{E1}	440.MP1-F-e-922	
m'auṭa ... quando non c'è tanta acqua ... è proprio poltiglia [...] pat'fok è più acqua.			
510 ONCINO			
	67 ^{E1}	510.RR1-M-e-907	
1	k'apito pər ez'əm̄pi pər li p'r'a: kant la s'egwito a p'joṛe la vən pi m'ò:l ... ənt i t'famp vaj a mum'ənte kə l 'aigo ʌ e fiŋ a sy [...] sə l e dʒo səmən'la i vən		"Capita per esempio per i prati quando continua a piovere viene più molle ... nei campi va a momenti che l'acqua c'è fino a sopra [...] se è già seminato viene anche su nei prati che l'acqua non la ciuccia più ... cioè il terreno non la ciuccia più ha già piovuto troppo da fuori."
3	'aŋke sy ənt i p'r'ə kə l 'aigo la t'f'ytfo pa py ... tfo'le lu tər'əŋ la t'f'ytfo pa py l a dʒo pjoṛg'y tɾop i da f'oro.		
520 BELLINO			
⊙	67 ¹		
530 SAMPEYRE			
⊙	67 ¹		
610 CANOSIO			
	67 ^{E2}	610.PP1-M-e-907	
1	nuz'auṭi la p'auṭo əd n'ito l es n esp'etf di n arz'il'eto b'jojo // [Racc.: ent i se faj?] // sə faj ak'i ent de post ke j a lu ter'eŋ ke j a de sedim'ent ak'o [...] ke e		"Noialtri la p'auṭo əd n'ito è una specie di argilletta blu // [Racc.: dove si forma?] // Si forma in dei posti che c'è il terreno che ha dei sedimenti questo [...] che è portato [da] l'acqua [...] è un'argilla ... è un'argilla medica // [Racc.: e cosa la usano a fare?] // Se una pecora o una capra che prende la mastite [...] è anche buona da ingerire per gli uccelli".
3	purt'a l 'aigo [...] l es n arz'ilo ... l es n arz'ilo medikament'uzo // [Racc.: e ki la d'ovren a far?] // se na feo o na t'f'ab:ro ke t'f'ap:o la mast'ite [...] l ez 'aŋke boŋ a ingerire per j uz'el.		
	67 ^{E1}	610.PP1-M-e-907	
p'auṭo arz'il'uzo ... p'auṭo fino ... p'auṭo sab'l'jo.		"Fango argilloso ... fango fine ... fango sabbioso".	
620 CARTIGNANO			
	67 ^{E1}	620.BF1-M-e-922	
1	j a la p'auṭo d arz'ilo e la p'auṭo di t'f'amp [Racc.: che differenza c'è?] j a la difer'enso ke k lo di t'f'amp j e n'jero e l 'auṭo j e r'uso ... k'ò:l o d arz'ilo [...]		"C'è il fango d'argilla e il fango dei campi [...] c'è la differenza che quello dei campi è nero e l'altro è rosso ... quello d'argilla [...] però l'argilla rimane piantato".
3	per'ò l arz'ilo: ist'es piant'a.		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
	67 ^{E1}	630.CL1-F-e-904	
1	[Racc.: ke kwalit'a de p'auṭo j a ?] [IR1] j a la n'ito j a l arz'ilo [CL1] l arz'ilo l eṭi p'auṭo r'uso [...] la n'ito i j e sus l 'aigo [Racc.: ənt i n'ajs] [CL1] la n'ito: j e ənt i n'ajs ... də viŋ j a də p'auṭo fino diz'eŋ [...] la z'g'io ko p'auṭo l e 'lino p'auṭo d arz'ilo [...] ak'o pat'fuk'ò:t o fino.		"[Racc.: che qualità di fango ci sono?] [IR1] c'è il limo c'è l'argilla [CL1] l'argilla è fango rosso [...] il limo è sott'acqua [Racc.: nei maceratoi della canapa] [CL1] il limo è nei maceratoi della canapa ... a volte c'è del fango fine diciamo [...] è scivoloso quel fango è un fango d'argilla [...] quella fanghiglia fine".
3			
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
△	67 ¹	710.AR1-M-e-908	Un po' più denso o un po' più chiaro, è sempre fango.
720 AISONE			
	67 ^{E1}	720.MG1-F-e-943	
1	j 'ero lu pat'fok de les v'io / ke l 'aigo faz'io p'r'opi i g'urk ənt la v'io / e pi j 'ero lu pat'fok də la t'ero k'uro an'av'es trava'jar la t'ero ke 'ero m'ò:l o ... 'ero		"C'era il fango delle strade / che l'acqua faceva proprio le pozzanghere nella strada / e poi c'era il fango della terra / quando andavi a lavorare la terra che era molle ... era fangosa".
3	pat'fuk'yo.		
810 ENTRACQUE			
	67 ^{E1}	810.AB1-F-s-950	Fango formato da neve e terra.
la pat'fok'è.		"Il fango".	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			

	67 ^{E1}	820.LB1-M-e-926	
1	lu patʃ'ok ... la p'ɛʏta ... la patʃar'ina [...] [<i>Racc.: che differenza c'è tra patʃ'ok e p'ɛʏta ?</i>] patʃ'ok al e ... p'ɛna fin'i ... fni d p'ɛʏri ... la dʒ a lu patʃ'ok ... dʒ e		"Il patʃ'ok ... la p'ɛʏta ... la patʃar'ina [...] patʃ'ok è ... appena finito ... finito di piovere ... c'è il patʃ'ok ... è più liquida ... e la p'ɛʏta è proprio della terra solo
3	py l'ikwida ... e la p'ɛʏta l e pr'opi d t'era mak m'ola ... patʃar'ina.		molle ... patʃar'ina".
910 CHIUSA PESIO			
	67 ^{E1}	910.MS1-M-s-925	
	a p'auṭa sek'lund a t'era ... mag'ara je a t'era r'usa je a p'auṭa r'usa ... je a t'era n'era je a p'auṭa n'era.		"Il fango secondo la terra ... magari c'è la terra rossa c'è il fango rosso ... c'è la terra nera c'è il fango nero".
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
	67 ^{E1}	920.CC1-M-u-963	
	u ranʃ'fanj ... u lak'wats.		"Il ranʃ'fanj ... il lak'wats.
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
	67 ^{E1}	930.CL1-M-s-961	
1	<i>il fango propriamente è ac p'auṭ ... poi c'è la fanghiglia... A a 'ina pauṭ'era ... un luogo dove vi sia molto fango ... oppure l e m bat'as anche ... si usa</i>		"[...] il fango [...] c'è un pantano [...] è un acquitrino".
3	<i>indifferentemente ... pozzanghera o [luogo fangoso].</i>		
	67 ^{E2}	930.EL1-M-e-923	
	e: ... d'ove je d'əlonʒ m'œj ... d'unde l e d'əlonʒ m'ol ... nu'jauṭi an l 'upega i diʒ'ema ... A a d'əlonʒ 'ina pauṭ'era ... A a d'əlonʒ əd m'œje.		"Eh ... dove c'è sempre molle ... dove è sempre molle ... noi in Upega diciamo ... c'è sempre un pantano ... ci sono sempre acquitrini".

V-II	altri tipi di fango	
68/s		<i>autres qualités de boue</i>

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	67,01

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	

La voce è stata creata dopo la conclusione delle inchieste per riunire le denominazioni elicitate alla domanda Q67 *Tipi di fango* che non è stato possibile ricondurre alla voce generica **V-II-66 fango** o alle voci specifiche **V-II-69/s fango argilloso**, **V-II-125 fango provocato dalla neve che si scioglie**, **V-I-116 melma**.
Pur nell'eterogeneità connaturata alle voci di questo tipo, è possibile riscontrare in cinque punti d'inchiesta (Chianocco, Piasco, Boves, Chiusa Pesio e Pamparato) delle denominazioni che individuano un fango di colore rosso, mentre in due località viene citato il "fango nero" (Chianocco e Chiusa Pesio) e in altre due il "fango sabbioso" (Bibiana e Canosio). Tuttavia, per queste come per le altre denominazioni, va valutato il grado di lessicalizzazione delle diverse forme elicitate, che potrebbero rivelarsi in molti casi frutto della dinamica d'inchiesta più che testimonianza di una tassonomia popolare condivisa.
[Aline Pons]

016 VALDELLATORRE			
★p'au̯ta	1 < 67-1 ¹ 67,01	016.AA1-M-e-934	È la terra bagnata che si usava per fare i muri di pietra.
022 BOVES			
★la p'au̯ta r'us:a	1 < 67-1 ¹ 67,01	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
★al t'u rus	2 < 67-1 ¹ 67,01	023.CA1-M-e-917	È quello che si usa per fare le tegole.
★la p'au̯ta gr'asa	1 < 67-1 ¹ 67,01	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
★f'ango dla t'era sab'juza	1 < 67-1 ¹ 67,01	024.RR1-M-e-915	È più leggero e si stacca facilmente.
025 PAMPARATO			
★la p'ata r'usa	1 < 67-1 ¹ 67,01	025.GP1-F-e-902	
340 CHIANOCCO			
★patf'ok əd t'era n'era	2 < 67-1 ¹ 67,01	340.TC1-F-e-909	
★patf'ok əd t'era r'usa	1 < 67-1 ¹ 67,01	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
★patf'ok mul'is	1 < 67-1 ¹ 67,01	350.TB1-M-s-921	
★patf'ok və la t'era	2 < 67-1 ¹ 67,01	350.TB1-M-s-921	
610 CANOSIO			
★p'au̯to fino	1 < 67-1 ¹ 67,01	610.PP1-M-e-907	
★p'au̯to sab'jyo	2 < 67-1 ¹ 67,01	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
★la p'au̯to di tʃ'amp	1 < 67-1 ¹ 67,01	620.BF1-M-e-922	È di colore nero.
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
★patfuk'ət:o	1 < 67-1 ¹ 67,01	630.CL1-F-e-904	È fine.
720 AISONE			
★lu patf'ok de les v'io	2 < 67-1 ¹ 67,01	720.MG1-F-e-943	

★ lu patʃok də la t'ero	1 < 67-1 ¹ 67,01	720.MG1-F-e-943		
910 CHIUSA PESIO				
★ a p'au̇ta r'usa	1 < 67-1 ¹ 67,01	910.MS1-M-s-925		
★ a p'au̇ta n'era	2 < 67-1 ¹ 67,01	910.MS1-M-s-925		

V-II	fango argilloso	
69/s		<i>boue d'argile</i>

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	67,02

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	

La voce **V-II-69/s fango argilloso** deriva da contenuti complementari provenienti dalla domanda Q67 *Tipi di fango* e raccoglie le denominazioni che in quella sede facevano esplicito riferimento a un composto formato da acqua e argilla. Se il lessotipo per indicare l'"argilla" è coetimologico del tipo italiano, il fango viene indicato facendo ricorso ai tipi dialettali *pacìdc* (a Chianocco) e *pàuta* (a Bibiana, Cartignano, Canosio e Monterosso Grana), che possono essere considerati dei genericismi (cfr. **V-II-66 fango**).

A Cartignano e a Canosio il fango argilloso è riconosciuto dagli informatori grazie alla colorazione rossa e, rispettivamente, alla sua cedevolezza sotto i passi e alla finezza dell'argilla; l' informatore di Bibiana ricorda che questo tipo di fango è usato per fare i mattoni ed è molto difficile da togliere dalle scarpe.

[Aline Pons]

024 BIBIANA			
★la p'au̇ta dl arz'ila	1 < 67-1 ¹ 67,02	024.RR1-M-e-915	Quando si attacca alle scarpe è molto difficile da togliere. Lo usano anche per fare i mattoni.
340 CHIANOCCO			
★pat'fok d ard'zil:a	1 < 67-1 ¹ 67,02	340.TC1-F-e-909	
610 CANOSIO			
★p'au̇to arz'il'uzo	1 < 67-1 ¹ 67,02	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
★la p'au̇to d arz'il:o	1 < 67-1 ¹ 67,02	620.BF1-M-e-922	È di colore rosso e fa sprofondare.
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
★'ino p'au̇to d arz'ilo	1 < 67-1 ¹ 67,02	630.CL1-F-e-904	È un fango fine e rosso.

V-II	(sono) bagnato fradicio	
70		<i>(Je suis) trempé</i>

ALEPO	
	70 (Sono)bagnato fradicio
MAT. AGG.	

ALI	3471, 3875	AIS	[1677]
ALJA	-	ALF	880
ALP	L 14	Cfr.	















La domanda Q70 (*Sono*) *bagnato fradicio*, che prevedeva anche la raccolta dei cosiddetti "paragoni liberi", ha ottenuto riscontri, spesso plurimi, in tutte le località d'inchiesta.

















Se lo stimolo è stato reso fedelmente solo in una dozzina di punti, le similitudini del tipo "bagnato come un pulcino" sono state elicitate in tutta l'area, con la sola eccezione di Pamparato. Prendendo le mosse dall'aggettivo, è possibile riscontrare una netta preminenza del lessotipo coetimologico all'italiano *bagnato* (si noti la reduplicazione con funzione superlativa a Bibiana), cui fanno seguito altri tipi escussi diffusamente nell'area, quali il corradicale dell'italiano *marcio* (Campiglia Cervo, Ribordone, Balme, Coazze, Moncalieri, Bibiana, Cartignano, Entracque e Boves) o del francese *trempé* (Novalesa, Bardonecchia, Chiomonte, Pramollo, Bellino, Cartignano, Aisone). Ricorrono ancora gli aggettivi *colato* (o *che colo*), a Ribordone, Moncalieri, Villar Pellice, Oncino e Entracque e *molle*, a Chialamberto, Lemie, Perrero e Pamparato, oltre a due forme isolate: *lavà* a Entracque e *scurà* a Briga Alta.

Di maggior interesse sono i termini chiamati in causa nelle similitudini: se in oltre metà dei punti d'inchiesta il termine di paragone è il "pulcino" (reso in diverse forme, quali *puzin*, *pulic* o *piu*), sono frequenti anche i riferimenti ad anatre e anatrocchi (*ania* e *agnot*), ai topi (chiamati *rat* o *giari*), ai maiali (*porco* o *crin*) e ai cani. Inoltre emerge una ricca compagine di soggetti caratterizzati dall'essere "bagnati fradici" in singole località: *muciò ëd na* ("fazzoletto", Bardonecchia), *babiu* ("rospo", Chiomonte), *fögl* (Sestriere), *oca* (Piasco), *bulé* ("fungo", Argentera), *cuaie* e *èstuir* (Briga Alta). Si noti che la presenza, nella stessa località, di molti termini di paragone diversi, potrebbe far pensare a una certa creatività degli informatori, che sembra affiancare alcune formulazioni caratterizzate da una maggior fissità.











[Aline Pons]

011 CAREMA			
	70 ^{E1}	011.MB1-M-e-912	SIMILITUDINE
baŋ'la ste me aŋ pul'ot.		"Bagnato come un pulcino".	
012 TRAVERSELLA			
	70 ^{F2}	012.TB1-F-e-912	SIMILITUDINE
baŋ'la me aŋ pul'ot.		"Bagnato come un pulcino".	
	70 ^{F1}	012.TB1-F-e-912	SIMILITUDINE
baŋ'la me aŋ rat.		"Bagnato come un topo".	
013 CAMPIGLIA CERVO			
t ε baŋ'la ind. pres. II sing.	70 ¹	013.GV1-F-s-943	
	70 ^{E1}	013.GV1-F-s-943	SIMILITUDINE
tyt baŋ'la me aŋ rat.		"Tutto bagnato come un topo".	
t ε m'arʃ ind. pres. II sing.	70 ²	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
	70 ^{E1}	014.AN1-F-e-912	SIMILITUDINE
baŋ'la me n pul'i:ŋ.		"Bagnato come un pulcino".	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
suŋ m'brs d'eva	70 ¹	015.CB1-M-m-935	
	70 ^{E2}	015.CB1-M-m-935	SIMILITUDINE

	mørs par'ej d əm pip'i.			"[Bagnato] marcio come un pulcino".	
	mørs bəj'ɫ	70 ²	015.CB1-M-m-935		
	mørs ke k'ulu	70 ³	015.CB1-M-m-935		
		70 ^{E1}	015.CB1-M-m-935		SIMILITUDINE
	mørs par'ej d n a p'ot.			"[Bagnato] marcio come un anatroccolo".	
	016 VALDELLATORRE				
		70 ^{E1}	016.GB1-M-e-910		SIMILITUDINE
	baɾ'a kum əj pip'i.			"Bagnato come un pulcino".	
		70 ^{E2}	016.GB1-M-e-910		SIMILITUDINE
	baɾ'a kum ən a p'ot.			"Bagnato come un anatroccolo".	
	021 TENDA				
		70 ^{E1}	021.GG1-M-e-919		SIMILITUDINE
	fə baɾ'au k'ume m pul'ij.			"Sono bagnato come un pulcino".	
	022 BOVES				
	baɾ'a mars	70 ¹	022.TP1-F-e-936		
		70 ^{E1}	022.TP1-F-e-936		SIMILITUDINE
	sum baɾ'a ma n a p'ot.			"Sono bagnato come un anatroccolo".	
	023 PIASCO				
		70 ^{E2}	023.CA1-M-e-917		SIMILITUDINE
	suɲ baɾ'a mɛ n a p'ot.			"Sono bagnato come un anatroccolo".	
		70 ^{E3}	023.CA1-M-e-917		SIMILITUDINE
	suɲ baɾ'a mɛ ŋ p'ij.			"Sono bagnato come un pulcino".	
		70 ^{E4}	023.CA1-M-e-917		SIMILITUDINE
	suɲ baɾ'a mɛ n 'oka.			"Sono bagnato come un'oca".	
		70 ^{E1}	023.CA1-M-e-917		SIMILITUDINE
	suɲ baɾ'a ma ŋ kr'ij.			"Sono bagnato come un maiale".	
	024 BIBIANA				
	sun baɾ'ɫ baɾ'ɫ mørs k a sk'ulu	70 ¹	024.RR1-M-e-915		Let.: "Sono bagnato bagnato marcio che colo".
	 	70 ^{E1}	024.IG1-F-e-910		SIMILITUDINE
	sum p'rɔpi baɾ'ɫ kume m pip'i [RIDE].			"Sono proprio bagnato come un pulcino".	
	025 PAMPARATO				
	i seɲ m'ɔi	70 ¹	025.GP1-F-e-902		Let.: "Sono fradicio".
	120 RIBORDONE				
	i su mɛrf ki k'olu	70 ¹	120.RF1-M-s-920		
		70 ^{E2}	120.RF1-M-s-920		SIMILITUDINE
	i su mɛrf mɛ ŋ pul'ej.			"Sono marcio come un pulcino".	
		70 ^{E1}	120.EF1-F-e-928		SIMILITUDINE
	ban'ia paji m en pul'ej.			"Bagnato come un pulcino".	
	210 CHIALAMBERTO				
		70 ^{E1}	210.DP1-M-s-926		SIMILITUDINE
	al mɔl m en r'at.			"È bagnato come un topo".	
	220 BALME				
		70 ^{E1}	220.MB1-F-e-921		SIMILITUDINE
	mars m ij r'at.			"Bagnato fradicio come un topo".	
	230 LEMIE				

mol k u k'uli	70 ^l	230.GF1-M-e-916		
	70 ^{E1}	230.GF1-M-e-916		SIMILITUDINE
mol k'ume n aɲ'ot.		"Bagnato come un anatroccolo".		
310 NOVALESA				
	70 ^{E1}	310.RS1-F-s-940		SIMILITUDINE
tr'empo kum in aɲ'ot.		"Bagnata come un anatroccolo".		
320 GIAGLIONE				
	70 ^{E1}	320.MG1-F-s-955		SIMILITUDINE
baɲ'a pað'ej m in piz'in.		"Bagnato come un pulcino".		
330 MATTIE				
	70 ^{E1}	330.MG1-F-e-931		SIMILITUDINE
baɲ'a kum əɲ r'at.		"Bagnato come un topo".		
340 CHIANOCCO				
	70 ^{E1}	340.TC1-F-e-909		SIMILITUDINE
baɲ'a kum in r'at.		"Bagnato come un topo".		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
	70 ^{E1}	350.CF1-F-e-915		SIMILITUDINE
baɲ'a k'ume əɲ r'at.		"Bagnato come un topo".		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
	70 ^{E1}	360.FB1-M-e-929		SIMILITUDINE
baɲ'a me əɲ pul'in.		"Bagnato come un pulcino".		
370 COAZZE				
	70 ^{E1}	370.BT1-M-s-946		SIMILITUDINE
m'arç kum in pul'ytj.		"Bagnato come un pulcino".		
	70 ^{E2}	370.BT1-M-s-946		SIMILITUDINE
m'arç kum in aɲ'ot.		"Bagnato come un anatroccolo".		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
	70 ^{E1}	380.AG1-F-s-925		SIMILITUDINE
trəmp kum im puz'in.		"Bagnato come un pulcino".		
	70 ^{E2}	380.AG1-F-s-925		SIMILITUDINE
trəmp kum in mut'o əd na.		"Bagnato come un fazzoletto da naso [detto di una persona molto raffreddata]."		
390 CHIOMONTE				
tr'əmp	70 ^l	390.AJ1-M-s-913		
	70 ^{E1}	390.AJ1-M-s-913		SIMILITUDINE
tr'əmp kum ym puz'in.		"Bagnato fradicio come un pulcino".		
	70 ^{E2}	390.AJ1-M-s-913		SIMILITUDINE
tr'əmp kum im b'abju.		"Bagnato fradicio come un rospo".		
410 PRAMOLLO				
	70 ^{E1}	410.ER1-M-e-902		SIMILITUDINE
a l e tr'əmp m əm p'yrk.		"È zuppo come un maiale".		
	70 ^{E2}	410.OJ1-F-e-905		SIMILITUDINE
baɲ'a kum ym pul'ik.		"Bagnato come un pulcino".		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
	70 ^{E1}	420.LJ1-F-e-929		SIMILITUDINE
baɲ'a ma əɲ f'ceɹ.		"Bagnata come una foglia".		

	70 ^{F2}	420.LJ1-F-e-929		SIMILITUDINE
bap'la m a əm puz'ij.				
430 PERRERO (S.MARTINO)				
a l e: m'ò:l	70 ¹	430.EG1-F-e-929		
	70 ^{F1}	430.EG1-F-e-929		SIMILITUDINE
s'eu bap'la m ən pul'ik.				
440 VILLAR PELLICE				
	70 ^{F2}	440.PB1-M-e-925		SIMILITUDINE
bap'la m əŋ k'ar.				
	70 ^{F1}	440.PB1-M-e-925		SIMILITUDINE
bap'la pər'ɛ: d əm pul'ik.				
510 ONCINO				
	70 ^{F1}	510.RR1-M-e-907		SIMILITUDINE
siu bap'la k'ume n ar'ot.				
520 BELLINO				
bap'la kul'a	70 ¹	520.GL1-M-m-957		
	70 ^{F1}	520.GL1-M-m-957		SIMILITUDINE
bap'la k'umo n 'anitro.				
tɾəmp kul'a	70 ²	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
	70 ^{F1}	530.PG1-M-m-955		SIMILITUDINE
bap'la m əm pul'ij.				
610 CANOSIO				
	70 ^{F1}	610.PP1-M-e-907		SIMILITUDINE
bap'la k ma n 'anjo.				
	70 ^{F2}	610.PP1-M-e-907	Qui non si dice.	Risposta fornita in seguito a sollecitazione. SIMILITUDINE
bap'la k ma m p'iu.				
620 CARTIGNANO				
bap'la mars	70 ¹	620.BF1-M-e-922		
bap'la tremp'la	70 ²	620.BF1-M-e-922		Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
	70 ^{F1}	620.BF1-M-e-922		SIMILITUDINE
l e bap'la kum əm p'iu.				
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
	70 ^{F1}	630.CL1-F-e-904		SIMILITUDINE
bap'la k ma əm p'iu.				
	70 ^{F2}	630.CL1-F-e-904		SIMILITUDINE
bap'la k'uma n 'oko.				
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
	70 ^{F2}	710.AR1-M-e-908		Risposta fornita in seguito a sollecitazione. SIMILITUDINE
bap'la mars k'umo en bul'e.				
	70 ^{F1}	710.AR1-M-e-908		SIMILITUDINE
bap'la k'umo em p'jork.				
720 AISONE				
bap'la tremp	70 ¹	720.MG1-F-e-943		

	70 ^{E1}	720.MG1-F-e-943		SIMILITUDINE
siq̄ baṛ'a k'lume n'anjō.		"Sono bagnato come un'anatra".		
810 ENTRACQUE				
	70 ¹	810.AB1-F-s-950		
	70 ²	810.AB1-F-s-950		
	70 ^{E1}	810.AB1-F-s-950		SIMILITUDINE
a sōj̄ baṛ'a ma ṛ pul'ij̄.		"Sono bagnato come un pulcino".		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
	70 ^{E1}	820.LB1-M-e-926		SIMILITUDINE
baṛ'a əsk'uj̄ ij̄ dz'ari.		"Bagnato come un topo".		
910 CHIUSA PESIO				
	70 ^{E1}	910.MS1-M-s-925		SIMILITUDINE
baṛ'a par'ej̄ d̄ v̄j̄ puiz'ij̄.		"Bagnato come un pulcino".		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
	70 ^{E1}	920.GP1-M-e-914		SIMILITUDINE
em se baṛ'a pejd̄ ij̄ pul'ij̄.		"Sono bagnato come un pulcino".		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
	70 ^{E1}	930.CL1-M-s-961		SIMILITUDINE
baṛ'a kum im pul'ij̄.		"Bagnato come un pulcino".		
	70 ^{E2}	930.CL1-M-s-961		SIMILITUDINE
baṛ'a kum ij̄ k'waje.		"Bagnato come una quaglia".		
	70 ^{E3}	930.CL1-M-s-961		SIMILITUDINE
ʃkur'a kum ij̄ k'waje.		"Bagnato [dalla pioggia] come una quaglia".		
	70 ^{E4}	930.CL1-M-s-961		SIMILITUDINE
ʃkur'a kum im pul'ij̄.		"Bagnato [dalla pioggia] come un pulcino".		
	70 ^{E5}	930.CL1-M-s-961		SIMILITUDINE
baṛ'a kum in əst'uj̄r.		"Bagnato come un [?]".		
	70 ^{E6}	930.EL1-M-e-923		SIMILITUDINE
baṛ'a kum im pul'ij̄.		"Bagnato come un pulcino".		

V-II	al riparo (dalla pioggia)	
71		<i>à l'abri (de la pluie)</i>

ALEPO		
	71	Al riparo[dalla pioggia]
MAT. AGG.		

ALI	-	AIS	-
ALJA	37	ALF	4
ALP	47	Cfr.	



La domanda Q71 *al riparo (dalla pioggia)* ha ottenuto risposte in tutti i punti d'inchiesta; inoltre, alla voce sono stati aggregati dei materiali complementari provenienti dalle domande Q334 *Una grotta[gen.]* (a Ribordone) e Q337 *Una balma* (a Pramollo).

La maggioranza delle risposte ottenute sono riconducibili alla locuzione avverbiale *a (la) sosta*, sebbene sia possibile individuare una differenziazione areale rispetto alla presenza-assenza dell'articolo *la*: questo manca infatti in alcune località settentrionali (Traversella, Ribordone, Chialamberto, Balme, Condove, Val della Torre e Coazze), mentre è compattamente attestato nella zona centro-meridionale. Sono state elicitate anche altre locuzioni avverbiali: *al riparato-al riparo* (Novalesa, Perrero, Argentera e Chiusa Pesio), *a balma-sotto alla balma* (Traversella, Sestriere; cfr. **V-I-51 balma**) e *al coperto* (Tenda). Si registrano infine alcune frasi o avverbi che, più che come risposte traduttive, vanno interpretate come contestualizzazioni dello stimolo: per fare un esempio fra tutti, a Rocca Canavese l'informatrice risponde "[mi] sono messa sotto una pianta".

Da questo tipo di dinamica discendono anche gli etnotesti (Novalesa e Susa) e la nota (Pramollo) presenti nella voce: gli informatori elencano i luoghi (grotte, alberi, spioventi di tetti) sotto i quali è possibile ripararsi dalla pioggia.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
i a: s'oh̄ta	71 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
a b'alma	71 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
a la s'usta	71 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
suŋ byt'a su:t a na p'janta	71 ¹	014.AN1-F-e-912	Let.: "[Mi] sono messa sotto una pianta".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
a la s'usta	71 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
a s'usta	71 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
se me'temu al kɪv'ertu dex 'aigwa	71 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "Ci mettiamo al riparo dalla pioggia".
022 BOVES			
a la s'usta	71 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
a la s'uçta	71 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
byt'ese a la s'usta	71 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
a ja s'ufta	71 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
a s'uhta	71 ¹	120.EF1-F-e-928	
★ a s'uta	2 < 334- ¹ 71	120.RF1-M-s-920	

210 CHIALAMBERTO			
aṅ s'ej ripar'a	71 ¹	210.DP1-M-s-926	
s'ej va sut a na p'janta	71 ²	210.DP1-M-s-926	Let.: "Si va sotto una pianta".
a s'usta	71 ³	210.DP1-M-s-926	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
220 BALME			
a s'usta	71 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
i s'ø ripar'a da la p'jodzi	71 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
d'iṅ	71 ¹	310.RS1-F-s-940	Let.: "Dentro".
	71 ^{E1}	310.RS1-F-s-940	
s'arts'ie in t'et / s'arts'ie na l'uza dipende da dove uno si trova [...] s'arts'ie na b'arma ... p'ør arpar'ase [...] karkar'øn p'ør arpar'ase.		"Cercare un tetto / cercare una sporgenza [...] cercare una grotta ... per ripararsi [...] qualcosa per ripararsi".	
o r'apar'ø	71 ²	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
a la s'uta	71 ¹	320.MG1-F-s-955	
330 MATTIE			
a la s'ùta	71 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
a la s'uta	71 ¹	340.PC1-F-e-902	
350 SUSÀ (S. GIULIANO)			
	71 ^{E1}	350.CF1-F-e-915	
se allame bit'æ ad sot d'ina p'lanta p'ør ripar'ame d'la p'l'odza.		"Mi sono andata a mettere sotto una pianta per ripararmi dalla pioggia".	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
al'aṅ a s'uta	71 ¹	360.FB1-M-e-929	Let.: "Andiamo al riparo".
370 COAZZE			
a s'ohta	71 ¹	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
a la s'utø	71 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
arpad'a d la p'l'øjo	71 ¹	390.AJ1-M-s-913	
a la s'uto	71 ²	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
a la s'u:to	71 ¹	410.ER1-M-e-902	
★ a la s'u:to	2 < 337. ¹ 71	410.ER1-M-e-902	Ci si ripara andando sotto le balme.
420 SESTRIERE (BORGATA)			
arp'ø	71 ¹	420.LJ1-F-e-929	
a la s'u:t	71 ³	420.LJ1-F-e-929	
tsut al b'almø	71 ²	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S. MARTINO)			
a l'ørp'ar'ø da la p'l'øa	71 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
a la s'usta d'ø la p'l'øa	71 ¹	440.PB1-M-e-925	
510 ONCINO			
a la s'usto	71 ¹	510.RR1-M-e-907	
520 BELLINO			
a la s'usto	71 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE			
a la s'usto	71 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
a la s'usto d la py'øjo	71 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
a la s'usto	71 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
a la s'usto	71 ¹	630.IR1-F-e-941	

710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
al rəp'ar də la pl'ʃejo	71 ¹	710.AR1-M-e-908	
a la s'usto	71 ²	710.AR1-M-e-908	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
720 AIGONE			
me siŋ rəpar'a da la p'jo	71 ¹	720.MG1-F-e-943	Let.: "Mi sono riparato dalla pioggia".
810 ENTRACQUE			
a la s'ustə	71 ¹	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
a la s'uçta	71 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
aŋ rip'ar da la p'jøva	71 ¹	910.MS1-M-s-925	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
a la s'ufta	71 ¹	NN	Materiale proveniente da un contributo scritto del Racc.
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
l e mej m'etərse a la s'ufta	71 ¹	930.CL1-M-s-961	Let.: "È meglio mettersi al riparo".
l e mej asuŋtrars'e	71 ²	930.CL1-M-s-961	Let.: "È meglio mettersi al riparo".
a la s'ust	71 ³	930.EL1-M-e-923	

V-II	mettersi al riparo (dalla pioggia)
72	
	<i>se mettre à l'abri (de la pluie)</i>

ALEPO	
72	Mettersi al riparo[dalla pioggia]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q72 *mettersi al riparo (dalla pioggia)* ha ottenuto ottimi riscontri nell'area, con l'eccezione delle località di Novalesa e di Argentera, dove è mancato lo stimolo; alla voce è stato aggregato del materiale complementare per il punto di Condove, proveniente da un'inchiesta pilota.

Il verbo cui viene fatto ricorso in oltre la metà delle località è probabilmente coetimologico del francese *butter*, talvolta in forma riflessiva; piuttosto frequenti sono anche le occorrenze dei verbi corradicali dell'italiano *andare* (Ribordone, Chialamberto, Condove, Val della Torre, Coazze, Bellino e Boves) e *riparare* (Carema, Condove, Susa, Chiomonte, Villar Pellice e Briga Alta), sempre con valore riflessivo. Si registrano inoltre alcune forme verbali elicitate in modo isolato: *scapu a la susta* (Moncalieri), *s asuutò* (Sestriere), *l ei miu mètese ar crüvértu* (Tenda), *asusctramasé* (Briga Alta). Si noti che in quattro località (Chiomonte, Oncino, Sampeyre, Boves) gli informatori hanno voluto aggiungere un verbo che rendesse l'idea della necessità, con un significato paragonabile all'italiano "bisogna". Per quanto riguarda il sintagma preposizionale, le risposte sono paragonabili a quelle raccolte nella voce **V-II-71 al riparo (dalla pioggia)**, e sono per lo più riconducibili al tipo *a (la) sosta*.

La voce contiene una sola nota, escussa a Bibiana, nella quale l'informatore associa il "mettersi al riparo" con la necessità di trovare protezione dalle pallottole.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
ripar ¹ a:se	72 ¹	011.MB1-M-e-912	È generico.
012 TRAVERSELLA			
by ¹ t'ase a b'alma	72 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
by ¹ t'ame a la s'usta	72 ¹	013.GV1-F-s-943	Let.: "Mettermi al riparo".
014 ROCCA CANAVESE			
suŋ by ¹ t'a su:t a na p'janta ind. pass. pross. I sing.	72 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
skap ¹ e a la s'usta	72 ²	015.CB1-M-m-935	
sk ¹ 'apu a la s'usta ind. pres. I sing.	72 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
sun and ¹ a a s'usta ind. pass. pross. I sing.	72 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
l ei miu m'etese ar kɾyv ¹ ertu	72 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "È meglio mettersi al riparo".
022 BOVES			
v ¹ 'enta ndo: a la s'usta	72 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
by ¹ t'ese a la s'uçta	72 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
z b ¹ yta a la s'usta ind. pres. III sing.	72 ¹	024.RR1-M-e-915	
ripar ¹ ese ☞	72 ²	024.RR1-M-e-915	Si dice quando ci si ripara dalle pallottole.

025 PAMPARATO			
byt'ese a la s'ufta	72 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			
al'e a s'uh̄ta	72 ¹	120.EF1-F-e-928	
210 CHIALAMBERTO			
al'a a s'usta	72 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
əz byt'eŋ a s'usta ind. pres. I pl.	72 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
byt'asi a ç'uçta	72 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
⊙	72 ¹		
320 GIAGLIONE			
bit'ese a la s'uta	72 ¹	320.MG1-F-s-955	
330 MATTIE			
a fæn but'ase a la s'ũta	72 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
byt'ese a la s'uta	72 ¹	340.TC1-F-e-909	
350 SUSA (S. GIULIANO)			
ripar'ese dla pl'odza	72 ¹	350.CF1-F-e-915	
par'esa	72 ²	350.TB1-M-s-921	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
al'e a s'uta	72 ¹	360.CB1-F-e-933	
★ripar'ẽce	72 ²	NN	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE			
al'e a s'oh̄ta	72 ¹	370.BT1-M-s-946	
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
z byt'a: a la s'utə	72 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
v'enta arpað'ase d la pl'õjo	72 ¹	390.AJ1-M-s-913	Let.: "Bisogna ripararsi dalla pioggia".
byt'ase arpað'a	72 ²	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
byt'a:se a la s'u:to	72 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
s asu:t'ò	72 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
a l ərpar'ə	72 ¹	430.EG1-F-e-929	Let.: "Al riparo".
440 VILLAR PELLICE			
byt'a:se a la s'usta	72 ¹	440.PB1-M-e-925	
510 ONCINO			
tʃa byt'a:se a la s'usto	72 ¹	510.RR1-M-e-907	Let.: "Bisogna mettersi al riparo".
520 BELLINO			
vau m ərpar'a: ind. pres. I sing.	72 ¹	520.GL1-M-m-957	
vau a la s'usto ind. pres. I sing.	72 ²	520.GL1-M-m-957	
mə b'et:u a la s'usto ind. pres. I sing.	72 ³	520.GL1-M-m-957	
an'a: a la s'usto	72 ⁴	520.GL1-M-m-957	Risposta suggerita dal raccoglitore.
530 SAMPEYRE			
tʃa ke se bət'eŋ a la s'usto ind. pres. 1a pl.	72 ¹	530.PG1-M-m-955	Let.: "Bisogna che ci mettiamo al riparo".
610 CANOSIO			
byt'ase a la s'usto	72 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
byt'ase a la s'usto	72 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			

sə byt'ej a la s'usto ind. pres. I pl.	72 ¹	630.CL1-F-e-904		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
⊙	72 ¹			
720 AISONE				
byt'ase a: rip'ar	72 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
byt'asə a la s'uste	72 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
am b'yt'u a la s'uçta ind. pres. I sing.	72 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
byt'ese aŭ rip'ar da la p'jøva	72 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
byt'ase a la s'ufta	72 ¹	NN		Materiale proveniente da un contributo scritto del Racc.
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
aparars'e	72 ²	930.EL1-M-e-923		
asustramas'e	72 ¹	930.CL1-M-s-961		

V-II	mettiti al riparo! (dalla pioggia)	
73		<i>mets-toi à l'abri (de la pluie)</i>

ALEPO	
73	Mettiti al riparo![dalla pioggia]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q73 *mettiti al riparo (dalla pioggia)* ha ottenuto risposte in tutte le località, con l'eccezione di Chiusa Pesio, dove il quesito non è stato posto; alla voce è stato inoltre aggiunto del materiale proveniente da un'inchiesta pilota per il punto di Condove.

Analogamente a quanto rilevato a **V-II-72 mettersi al riparo (dalla pioggia)**, il verbo elicitato in oltre una località su due è il corrispondente del francese *butter*, con valore riflessivo; l'imperativo è anche reso con i lessotipi corrispondenti all'italiano *andare* (Carema, Chialamberto, Condove, Moncalieri, Pramollo, Boves, Limone Piemonte), *venire* (Campiglia Cervo, Val della Torre, Bardonecchia, Argentera) e *riparare* (Carema, Novalesa, Chiomonte). Forme verbali diverse si registrano a Perrero (*ito a l'erparà* "stai al riparo"), a Bibiana (*stërmete* "nasconditi"), a Tenda (*ti te mette ar criuvértu*) e a Briga Alta (*asuscraté*). Si noti per inciso che il ricorso alla seconda persona plurale, nelle località di Sestriere e di Oncino, può essere considerato una forma di cortesia. Per quanto riguarda il sintagma preposizionale, le risposte sono paragonabili a quelle raccolte nella voce **V-II-71 al riparo (dalla pioggia)**, e sono per lo più riconducibili al tipo *a (la) sosta*.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
va ripar'a:te	73 ¹	011.MB1-M-e-912	
va a k'u:te ɛ[?]	73 ²	011.MB1-M-e-912	
va ja s'ohta ɛ	73 ³	011.MB1-M-e-912	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
012 TRAVERSELLA			
b'ytate a b'alma	73 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
v'ene a la s'usta	73 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
b'yt:e li su:t	73 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
v'e:n a la s'usta	73 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
vɛŋ si a s'usta	73 ¹	016.GB1-M-e-910	Let.: "Vieni qui al riparo".
021 TENDA			
ti te m'et:e aɪ kɪv'ɛxtu ind. pres. II sing.	73 ¹	021.GG1-M-e-919	
022 BOVES			
va a la s'usta	73 ¹	022.TP1-F-e-936	
023 PIASCO			
b'yt:e a la s'uçta	73 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
b'yt:e a la s'usta	73 ¹	024.RR1-M-e-915	
st'ormete	73 ²	024.RR1-M-e-915	Let. "Nasconditi".
025 PAMPARATO			
b'yt:e a ɪa s'uftɪa	73 ¹	025.GP1-F-e-902	
120 RIBORDONE			

v'atne a s'uhta	73 ¹	120.EF1-F-e-928		
210 CHIAMBERTO				
va a s'usta	73 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
b'œt:e a s'usta	73 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
b'it:e a ç'uçta	73 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
s'ertsa d arpar'ate	73 ¹	310.RS1-F-s-940		Let.: "Cerca di ripararti".
320 GIAGLIONE				
b'itete a la s'uta	73 ¹	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
b'ötötə a la s'çuta	73 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCHO				
b'öt:e s'u:ta	73 ¹	340.TC1-F-e-909		Let.: "Mettiti sotto".
350 SUSA (S. GIULIANO)				
b'yt:e a ripar'a k at pluv'is pa ak'ol	73 ¹	350.CF1-F-e-915		Let.: "Mettiti al riparo che non ti piova addosso".
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
b'yt:e a s'uta	73 ¹	360.CB1-F-e-933		
★ vaj a ç'uta	73 ²	NN		Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE				
b'yt:e a s'ohta	73 ¹	370.BT1-M-s-946		
va a s'ohta	73 ²	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
b'it:e a la s'utə	73 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
arp'arte	73 ¹	390.AJ1-M-s-913		
b'yt:e a la s'uto	73 ²	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
vaj a la s'u:ta	73 ¹	410.ER1-M-e-902		
420 SESTRIERE (BORGATA)				
but'au a la s'u:t imp. II plur.	73 ¹	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
b'yt:o te a l arpar'ə	73 ¹	430.EG1-F-e-929		
'ito a l arpar'ə	73 ²	430.EG1-F-e-929		Let.: "Stai al riparo".
440 VILLAR PELLICE				
b'yt:e a la s'usta	73 ¹	440.PB1-M-e-925		
510 ONCINO				
byt'au a la s'usto imp. II plur.	73 ¹	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
b'etete a la s'usto	73 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
b'etete a la s'usto	73 ¹	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO				
b'ytətə a la s'usto	73 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
b'ytətə a la s'usto	73 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
b'ytətə a la s'usto	73 ¹	630.IR1-F-e-941		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
vej a la s'usto	73 ¹	710.AR1-M-e-908		
720 AISONE				
byt'ətə al rip'ar	73 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				



b'yt:e a la s'uste	73 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
b'yt:e a la s'uçta	73 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
⊙	73 ¹			
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
b'yt:e a la s'ufta	73 ¹	NN		Materiale proveniente da un contributo scritto del Racc.
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
asuftat'e	73 ¹	930.CL1-M-s-961		

V-II	il fango provocato dalla neve che si scioglie	
125		<i>la boue de neige</i>

ALEPO		
	115	Il fango provocato dalla neve che si scioglie
MAT. AGG.		

ALI		AIS	
ALJA	68	ALF	
ALP		Cfr.	

La domanda Q115 *Il fango provocato dalla neve che si scioglie* ha dato luogo a risposte, spesso plurime, in tutti i punti d'inchiesta; sono inoltre confluiti nella voce materiali complementari provenienti dalla domanda Q67 *Tipi di fango*. Il lessotipo attestato con maggior frequenza è *pacìoc* (con alternanza di genere: si vedano le forme di Canosio, Aisone e Entraque e, forse Sestriere), seguito da *pauta*, che sono probabilmente da considerarsi genericismi per il fango (cfr. **V-II-66 fango**); infatti questi tipi sono spesso accompagnati da specificazioni (si veda però la nota dell'informatore di Giaglione). In altre località gli informatori hanno invece focalizzato le loro risposte sulla neve che si scioglie (Bardonecchia, Villar Pellice, Bibiana, Bellino, Cartignano, Canosio, Chiusa Pesio). Sembrano indicare più propriamente il fango provocato dalla neve che si scioglie le forme *lutsa* e *fèscia*, elicitate a Campiglia Cervo (dove è stato raccolto anche un etnotesto che descrive il referente della seconda denominazione) e le forme co-etimologiche dell'italiano *bitume* raccolte a Mattie e a Bellino (e forse a Coazze). Ulteriori tipi lessicali sono alle base delle forme *pësciàs* a Sampeyre, *baciàs* (cfr. **V-II-66 fango**) a Briga Alta e a Monterosso Grana, dove l'informatrice si corregge però con *fràngno*, *pastrigne* a Entraque, *paciarina* a Limone Piemonte, *laquàts* a Frabosa Soprana e *pasçrùu* a Pamparato. Da notare come in cinque punti d'inchiesta gli informatori sembrano far riferimento alla "zucca", attraverso un paragone esplicito, a Carema, o attraverso forme corrispondenti all'italiano *zucca*, a Traversella, Val Della Torre e Moncalieri, o al francese regionale *cougourde*, a Tenda.
[Aline Pons]

011 CAREMA			
	115 ^{E1}	011.MB1-M-e-912	SIMILITUDINE
a j e ən patf'ok ke sm'i'a la k'uha mar'h'a.		"C"è un fango che assomiglia alla zucca marcia".	
012 TRAVERSELLA			
kus'et	115 ¹	012.TB1-F-e-912	
★ kus'et	3 < 67-1 ¹ 115	012.TB1-F-e-912	È un fango formato da neve e terra.
patf'ot	115 ²	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
la f'ef:a	115 ²	013.LM1-M-s-929	
la l'utsa	115 ¹	013.GV1-F-s-943	
	115 ^{E1}	013.LM1-M-s-929	
1	la f'ef:a è <i>praticamente quel</i> ... l e k'ula ... kul afe kul aspes'or ... k aj r'esta v'ia la f'pka ... l e la f'ef:a ke s a p'jow neŋ ... veŋ neŋ 'erba [...]	3	"La f'ef:a è quella ... quell'affare quello spessore ... che resta [una volta andata] via la neve ... è la f'ef:a che se non piove ... non viene erba ... la f'ef:a è nella terra nella zolla ... nella gras'ya nei prati ... in montagna e anche qui [...] è nel prato ... è ... non è neanche molle non è né molle né dura ... è una gelatina ... è una ... conformazione che non saprei neanche dire bene com'è ... si vede proprio anche a vista ... d'occhio no ... che si vede che è ... un'incrostazione morbida non dura [...]
3	t'era ont la t'op:a ... ont la gras'ya ont i pre ... əŋ munt'aŋa e 'aŋke kwi [...] l e ont al pra: ... a l e ... a l e ɲaŋka m'bla l e ne m'bla ne d'ya ... l e na d'zelad'i ... l e na ... komformat'sjuŋ ki sar'ia ɲ'aŋka mi ma d'iŋi beŋ mi kal e ... as vək pr'op'e 'aŋka v'ista ... d cəfj no ... ke s vək ke l e ... n iŋkrustat'fjuŋ muz'ina non dura dura neŋ d'ya [...] tant a l e ke sa veŋ da p'jowe l as l'ava v'ia əŋ pr'es:a ... [Racc: l e neŋ p'auŋa] no ... paŋta la rest'ria s'uta: ... ka sa p'jow əŋ bel mum'ent [...] la f'ef:a sla vək tant 'aŋku py n'te k a j e mak ... t'era [...] a l a əŋk'u da f'ese əl pra: [...] l e br'ulo l afe [...] l e ne t'era ne pra: ... ke d 'anti sa t'era v'ia la f'pka veŋ sy l'erba ... v'ia la f'ef:a.	9	tant'è che se viene a piovere la porta via in fretta ... [Racc.: non è fango?] no ... il fango resta sotto ... che se piove un bel momento [...] la f'ef:a la si vede tanto più dove c'è ... terra [...] deve ancora farsi il prato [...] è brullo l'affare [...] non è né terra né prato ... che da questa terra [andata] via la neve viene su l'erba ... [andata] via la f'ef:a".
12			
014 ROCCA CANAVESE			
a fa patf'ok	115 ¹	014.AN1-F-e-912	Let.: "Fa fango".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
la k'us:a	115 ¹	015.CB1-M-m-935	

016 VALDELLATORRE			
kus'at	115 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
a kug'urda	115 ¹	021.GG1-M-e-919	Let.: "La zucca".
022 BOVES			
p'au'ta	115 ¹	022.GB1-M-e-910	
023 PIASCO			
əl patf'ok	115 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
fjoka baj'ɔ	115 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
uḡ r'eſta ə paf'tr'ɣi	115 ¹	025.GP1-F-e-902	Let.: "Ci rimane il paf'tr'ɣi".
120 RIBORDONE			
p'au'tra	115 ¹	120.RF1-M-s-920	È un termine piemontese.
210 CHIALAMBERTO			
patf'ok kau'z'a da la f'jɔk:a k i funt	115 ¹	210.DP1-M-s-926	
220 BALME			
patf'ok	115 ¹	220.MB1-F-e-921	
230 LEMIE			
lu patf'ok	115 ¹	230.GF1-M-e-916	
310 NOVALESA			
patf'ok	115 ¹	310.RS1-F-s-940	
320 GIAGLIONE			
patf'ok	115 ¹	320.MG1-M-s-928	
★ p'au'ta	2 < 67-1 ¹ 115	320.PG1-M-s-956	È riferito alla neve quando si scioglie, quando è mista a terra e comincia a diventare acqua.
330 MATTIE			
lu bə'tɣm	115 ¹	330.MG1-F-e-931	
340 CHIANOCCO			
patf'ok	115 ¹	340.TC1-F-e-909	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
350 SUSÀ (S. GIULIANO)			
patf'ok	115 ¹	350.CF1-F-e-915	
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)			
patf'ok	115 ¹	360.CB1-F-e-933	
p'au'ta	115 ²	360.CB1-F-e-933	
370 COAZZE			
lu bə'tas	115 ¹	370.BT1-M-s-946	
★ lu bə'tas	2 < 67-1 ¹ 115	370.BT1-M-s-946	Fango formato da terra e neve.
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
la n'e: k i funt	115 ¹	380.AG1-F-s-925	Let.: "La neve che fonde".
390 CHIOMONTE			
əl patf'ok əd n'ejo	115 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
patf'ok	115 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
əm patf'okə	115 ¹	420.LJ1-F-e-929	
430 PERRERO (S.MARTINO)			
patf'ok	115 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
patf'ok	115 ²	440.PB1-M-e-925	
a l e m'ola ɔ	115 ¹	440.PB1-M-e-925	Let.: "È molle".
510 ONCINO			
patf'ok	115 ¹	510.RR1-M-e-907	
p'au'to mist'fa b d 'aḡgo	115 ²	510.RR1-M-e-907	Let.: "Fango mischiato con dell'acqua".

520 BELLINO			
la n'ø̀ m'a:ko	115 ¹	520.GL1-M-m-957	
lu bə'tɣm	115 ²	NN	
530 SAMPEYRE			
la faj pəst'ʃjas	115 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
la n'eũ funt faj p'aũto	115 ¹	610.PP1-M-e-907	Let.: "La neve fonde fa fango".
la patʃ'ok:o əd la n'eũ	115 ²	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
i patʃ'ok de fʃoko pl.	115 ¹	620.BF1-M-e-922	
la fʃoko funt faj patʃ'ok	115 ²	620.BF1-M-e-922	Let.: "La neve scioglie fa fango".
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
fr'aũno ☞	115 ²	630.IR1-F-e-941	Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
de batʃ'as ☞	115 ¹	630.IR1-F-e-941	
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
p'aũto	115 ³	710.AR1-M-e-908	Risposta fornita in seguito a sollecitazione.
720 AISONE			
la patʃ'iko	115 ¹	720.MG1-F-e-943	
810 ENTRACQUE			
la patʃ'oke	115 ¹	810.AB1-F-s-950	
★ la patʃ'ok ε	3 < 67-1 ¹ 115	810.AB1-F-s-950	È il fango formato da neve e terra.
la pastr'iɲe	115 ²	810.AB1-F-s-950	
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
la patʃar'ina	115 ¹	820.LB1-M-e-926	
910 CHIUSA PESIO			
☞	115 ^{E1}	910.MS1-M-s-925	
kant la fʃoka l e m'arsa k a va v'ia r'esta m'arsa.		"Quando la neve è marcia che va via, resta marcia".	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
u lak'wats	115 ¹	920.GP1-M-e-914	
★ u lak'wats	2 < 67-1 ¹ 115	920.CC1-M-u-963	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
Λ a m batʃ'as	115 ²	930.EL1-M-e-923	
batʃ'as	115 ¹	930.CL1-M-s-961	

V-II	mattina		
232			
/s			<i>le matin</i>

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	215,01

ALI	1097, 1117	AIS	337
ALJA	82	ALF	828
ALP	82	Cfr.	

La voce **V-II-232/s mattina** deriva da contenuti complementari provenienti dalle domande Q162 *Che nomi di stelle e costellazioni conoscete?* Q283 *Un alpeggio* e raccoglie i termini che, in quelle sedi, si riferivano alla mattina. Tutti i termini raccolti sono riconducibili a uno stesso tipo lessicale, che è lo stesso alla base dell'italiano *mattina*.
[Aline Pons]

013 CAMPIGLIA CERVO			
★ la mat'iŋ	1 < 162- ¹ 215,01	013.GV1-F-s-943	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
★ la mat'iŋ	1 < 162- ¹ 215,01	015.CB1-M-m-935	
021 TENDA			
★ mat'iŋ	1 < 162- ¹ 215,01	021.PD1-F-e-920	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
★ mat'e	1 < 283- ¹ 215,01	420.LJ1-F-e-929	
610 CANOSIO			
★ la mat'iŋ	1 < 162- ¹ 215,01	610.PP1-M-e-907	
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
★ la mat'iŋ	1 < 22-1 ² 215,01	920.GP1-M-e-914	
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
★ a mat'iŋ	1 < 162- ¹ 215,01	930.ML1-F-e-912	

V-II	mezzanotte	
234		
/s		<i>minuit</i>

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	216,01

ALI	1109	AIS	344
ALJA	70	ALF	1632
ALP	73	Cfr.	

La voce **V-II-234/s** *mezzanotte* deriva da contenuti complementari provenienti dalle domande Q22 *Tipi di nuvole*, Q162 *Che nomi di stelle e costellazioni conoscete?*, Q191 *La veglia*, Q274 *Ci sono altri giorni di marca?* e raccoglie i termini che, in quelle sedi, si riferivano alla mezzanotte.
Dalla voce emerge un solo lessotipo, che corrisponde a quello alla base del termine italiano. Tuttavia, la variazione fonetica è di un certo interesse: a Lemie si riscontra la conservazione della *d* etimologica, mentre a Oncino il termine "notte" ha una forma fonica corrispondente al francese.
[Aline Pons]

021 TENDA			
★medzan'cɛtʃe	1 < 274. ¹ 216,01	021.GG1-M-e-919	
023 PIASCO			
★mezan'ɔjt	1 < 191. ² 216,01	023.CA1-M-e-917	
★mezan'ɔjt	2 < 22-1 ¹ 216,01	023.CA1-M-e-917	
230 LEMIE			
★medan'ɔjt	1 < 162. ¹ 216,01	230.GF1-M-e-916	
510 ONCINO			
★mezon'lyjt	1 < 191. ¹ 216,01	510.RR1-M-e-907	

V-II	nomi dei pasti secondo l'ora del giorno
237	
<i>noms des repas selon l'oraire du jour</i>	

ALEPO	
219	Nomi dei pasti secondo l'ora del giorno
MAT. AGG.	

ALI	104-108	AIS	1028-1031
ALJA	1195-1198	ALF	384, 385, 657, 1254
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q219 *Nomi dei pasti secondo l'ora del giorno* ha ottenuto risposte in tutti i punti d'inchiesta, talvolta con una semplice elencazione, ma più spesso attraverso la produzione di articolati etnotesti; alla voce è stato aggregato del materiale complementare raccolto a Condove durante un'inchiesta pilota. Inoltre, in coda alla risposta, spesso gli informatori sono stati sollecitati a fornire il corrispondente dialettale delle espressioni "uno spuntino" e "un grosso pasto". Tutti i concetti cui si accenna qui saranno ripresi separatamente in un modulo successivo (domande da Q4949 a Q4956): in questa sede si presentano i materiali aggregati per offrire una visione d'insieme della scansione della giornata in base ai pasti.

Nel maggior numero di località, la colazione, la merenda e la cena vengono indicate con i lessotipi coetimologici all'italiano (*colazione, merenda e cena*), mentre il pranzo presenta il tipo lessicale corradicale del francese *dîner*. Tale schema pare funzionare soprattutto per quei punti d'inchiesta (o per quei periodi dell'anno) nei quali i ritmi di vita non sono (più) dettati dal lavoro nei campi: laddove permane la memoria delle giornate guidate dalle ore di luce, si assiste ad un'anticipazione dei pasti. In questi casi (Bardonecchia, Sestriere, Perrero, Pramollo, Oncino, Bellino, Sampeyre e Monterosso Grana) il lessotipo *dîner* indica una sorta di "seconda colazione", consumata fra le otto e le undici, eventualmente preceduta da un pasto frugale (caffè, caffè-latte) preso dopo il risveglio, prima di iniziare i lavori della campagna. In genere a questa anticipazione corrisponde anche l'impiego del tipo *merenda* per indicare il pasto di metà giornata, che eventualmente poteva essere posticipato fra le due e le tre di pomeriggio (Monterosso Grana); di conseguenza, la "merenda di metà pomeriggio" viene indicata con il diminutivo *merendun* (Susa, Chiomonte, Canosio) o con un riferimento all'orario tramite i termini *catrura* ("le quattro", Sestriere, Perrero, Bellino) o *basura* ("tramonto", Pramollo). Fra i tipi lessicali indicanti i pasti, compaiono inoltre i corrispondenti del francese *dejeuner* (per la colazione, a Novalesa, Mattie, Bardonecchia, Pramollo, Villar Pellice) e *gôûter* (per il pranzo, a Bardonecchia), il tipo coetimologico dell'italiano *mezzodì* (Rocca Canavese, Villar Pellice e Bibiana) e gli hapax *brendo* (per indicare il pranzo, a Bellino) e *caffè latte* (per indicare la prima colazione, ad Argentera). Vengono infine citati i tipi *merenda sinoira* (Ribordone, Chialamberto) e *arisinun* (Chialamberto, Lemie, Sestriere e Canosio), che indicano rispettivamente una merenda più abbondante consumata a ridosso della sera e un pasto serale, che si condivideva dopo la veglia.

La voce è estremamente ricca di informazioni etnografiche; fra i temi più rilevanti si possono segnalare, accanto ovviamente alla scansione della giornata (per la quale si veda Canobbio 2015), l'alimentazione (feriale e festiva), con l'onnipresenza di minestre, polente e patate, e la divisione dei compiti nelle attività quotidiane, con le donne che preparavano i pasti e li portavano agli uomini, quando questi si trovavano a lavorare lontano dalle abitazioni.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
	219 ^{E1}	011.MB1-M-e-912	
	mindz'a dihn'a: ... mindz'a: h'eina ... mindz'a: mar'enda ... kulas'jun ... a i rynth'v un tk ... na mindz'ada.		
	"Pranzo ... cena ... merenda ... colazione ... un piccolo spuntino ... un grosso pasto".		
012 TRAVERSELLA			
	219 ^{E1}	012.TB1-F-e-912	
1	mi funj kulas'jun ... mi m'andzo dizn'ar ... pœ t'ante v'olte a z m'andza mar'onda ma pinj s'empre [...] mar'enda de pi i masn'e kwanj ke sinj tfit [...] l e pinj pr'œpe far enj past kump'let [...] e pœ s'eina əz m'andza s'eina.		
3	"Io faccio colazione ... mangio pranzo ... poi tante volte si mangia merenda ma non sempre [...] merenda di più i bambini quando sono piccoli [...] non è proprio fare un pasto completo [...] e poi cena si mangia cena".		
	219 ^{E2}	012.TB1-F-e-912	
	i ce mandz'a: na buk'a: ... i ce mandz'a: tant ... i ce mandz'a: trœp.		
	"Io ho mangiato un boccone ... io ho mangiato tanto ... io ho mangiato troppo".		
013 CAMPIGLIA CERVO			
	219 ^{E1}	013.GV1-F-s-943	
1	kulas'junj ... dizn'e ... mar'enda ... s'eina ... [...] n aspuntinj ... op'lyra se yj al m'andza ampr'esa e al m'andza mal par fe ampr'esa ... ap'unto ... na		
	"Colazione ... pranzo ... merenda ... cena ... [...] uno spuntino ... oppure se uno mangia in fretta e mangia male per fare in fretta ... appunto ... una mandz'f'ada.		

3	mandzj'fada.			
014 ROCCA CANAVESE				
	219 ^{E1}	014.AN1-F-e-912		
	kulas'juŋ ... a mezd'i ... s'ejna ... mar'enda ... i u mindz'a əŋ buk'uŋ ... əŋ buŋ dis'n'a:r.			"Colazione ... a mezzogiorno ... cena ... merenda ... ho mangiato un boccone ... un grosso pasto".
	219 ^{E2}	014.AN1-F-e-912		
1	[Racc.: <i>quando si mangia una merenda molto abbondante so che voi avete un'espressione particolare cioè una merenda che...</i>] mar'enda sejn'oira			"[...] quando capita che c'è qualcuno [...] dopo aver lavorato magari dopo ... che si era andati a fare il fieno ... e si va a casa e hai voglia di mangiare ... e fai questa mar'enda sejn'oira".
3	[Racc.: <i>ecco si si mangia cioè verso le cinque le sei [...] quando si fa la merenda sin'oira?</i>] e k'wan ke k'apita k a i e kwajd'y:ŋ ... [Racc.: <i>magari dopo certi lavori [...] dop trava'ja mağara dop ... ke s 'eraŋ and'e al fe:ŋ e ...</i>			
6	ve'p'lan a ka ... e ti e v'œja əd mindz'a ... e t fe sta mar'enda sejn'oira.			
015 MONCALIERI (TESTONA)				
	219 ^{E1}	015.CB1-M-m-935		
1	ma prez'empe a j e kulas'juŋ [Racc.: a ke 'ura?] seŋ pa m'i ... ət 'ure nov 'ure set 'ure dip'end ... pøj a j e dizn'e ... e s'iŋa ... o mar'enda ... e pøj s'iŋa [Racc.: e mar'enda ver ke 'ura s far'ia?] e kwatr e m'eza sink 'ure ... a pøj s'iŋa a s fa pi t'ord ... d'generalment kwan k a s fa mar'enda pøj s fa s'iŋa a dez 'ure no ... ənv'etse se ət fas s'iŋa a sez 'ure e l'odz'ik ke ət fas n'en mar'enda a kwatr e m'eza [Racc.: e j 'ure di past a s'un ... t'anto ... <i>elastiche diciamo?</i>] si s'i [Racc.: e da che cosa dip'end ke vj a m'andz'a p'rim:a a m'andz'a d'o:p?] ma dip'end da le abit'udine pi ke t'yt ... prez'empe j e k'ula fam'l'ia ke ... a m'andz'a ... a fa kulas'juŋ ... a neŋ 'ure pə a fa dizn'e a əŋ b'ot ... e pøj a fa s'iŋa a dez 'ure ... a j e k'ula fam'l'ia k a fa kulas'juŋ a set 'ure ... a fa dizn'e a mezd'i a fa mar'enda a kwatr 'ure o s'iŋg e p'øj ... a fa s'iŋa a dez 'ure ... op'jra ... s'empe li s'tese 'ure a fa s'iŋa a set ət 'ure e f'ajt ... a fa ŋjŋ mar'ende [Racc.: d inv'ern a j e div'ers ka da ist'a?] e si da inv'ern diz'uma ke tra əm p'ast e l 'aŋt a l e pi dauz'iŋ [Racc.: perke a k'lamba?] e per v'ia əd la l'ytfe ... alm'eno pər la kamp'o'pna pərke: ... l aŋ əŋ trav'v'j: ... a 'ure niŋ p'jeŋ ... tant a trav'aju ... ent i ufis o ant le f'abrike e a l aŋ le l'ytfi əŋv'etse əŋ kamp'o'pna kwan k a l e n'əjt ət saz n'eŋ koz fe ət v'oz a k'b ... p'ole l'aŋke mandz'e.			"Ma per esempio c'è la colazione [Racc.: a che ora?] non so le otto le nove le sette dipende ... poi c'è pranzo ... e cena ... o merenda ... e poi cena [Racc.: e merenda a che ora si faceva?] quattro e mezzo cinque ... poi cena si fa più tardi ... generalmente quando si fa merenda poi si cena alle dieci ... invece se ceni alle sei è logico che non fai merenda alle quattro e mezzo [Racc.: e le ore dei pasti sono ... tanto [...]?] Si sì [Racc.: [...] dipende che uno mangia prima [o] mangia dopo?] Ma dipende dalle abitudini più che tutto [scil.: soprattutto] ... per esempio c'è quella famiglia che ... mangia ... fa colazione ... alle nove poi fa pranzo all'una ... e poi fa cena alle dieci ... c'è quella famiglia che fa colazione alle sette ... fa pranzo a mezzogiorno fa merenda alle quattro o cinque e poi fa cena alle dieci ... oppure ... sempre le stesse ore fa cena alle sette otto e infatti ... non fa nessuna merenda [Racc.: d'inverno le ore dei pasti sono diverse che in estate?] Sì d'inverno diciamo che tra un pasto e l'altro è più vicino [Racc.: perché?] Per via della luce ... almeno per la campagna perché ... hanno un lavoro ... a ore non [a tempo] pieno ... tanti lavorano ... negli uffici o nelle fabbriche e hanno le luci invece in campagna quando è notte non sai cosa fare vai a casa ... puoi anche mangiare".
18				
016 VALDELLATORRE				
	219 ^{E1}	016.GB1-M-e-910		
	fe kulas'juŋ ... pøj mezd'i dizn'e ... kwat 'ure vuŋ fe mar'enda ... e pøj la s'ejra f'azu s'iŋa [...] a l e l'ura əd s'iŋa [...] and'e a s'iŋa.			"Fare colazione ... poi mezzogiorno pranzo ... alle quattro si fa merenda ... e poi la sera faccio cena [...] è l'ora di cenare [...] andare a cena".
021 TENDA				
	219 ^{E1}	021.GG1-M-e-919		
1	de mat'iŋ a kulas'juŋ ... a medzud'i a dizn'a ... e de ċ'erja a s'ena [Racc.: <i>c'è ancora qualche pasto intramezzo?</i>] no ... al'ua ... əj f'anti k'wandu sum pit'fyni li d'unəŋ a mer'enda ... a kwatr 'ure k'wandu li s'ørteŋ da l az'ilo [Racc.: <i>come si dice un piccolo spuntino?</i>] e: famu na ... pit'f'uŋ rebau't'f'uŋ [Racc.: <i>e invece un grosso pasto?</i>] famu un gr'oso dizn'a:.			"Di mattina la colazione ... a mezzogiorno il pranzo ... e di sera la cena [...] no ... all'ora ... ai bambini quando sono piccoli danno la merenda ... alle quattro quando escono dall'asilo [...] eh facciamo una ... piccolo spuntino [...] facciamo un grosso pranzo".
3				
022 BOVES				
	219 ^{E1}	022.GB1-M-e-910		
1	[Racc.: <i>e un pasto ... proprio di quelli che si mangia tanto tanto?</i>] o: ... f'ajt əm p'ast ... suŋ əndaj't a n'os:e [...] [Racc.: <i>e invece quando si mangia poco poco?</i>] əj mindz'a l'urja.			"[...] ho ... fatto un pasto ... sono andato a nozze [...] ho magiato l'aria".
3				
023 PIASCO				
	219 ^{E1}	023.CA1-M-e-917		
1	[CA1] kulas'juŋ ... dizn'e ... mar'enda ... e s'ina ... [Racc.: <i>merenda a che ora si mangiava?</i>] az mandz'ava a kwat siŋk 'ure ... [Racc.: <i>e che cosa si mangiava?</i>] az mandz'ava ... pərke mandz'əŋ pok t'yti i past ... 'ura k a mandz'uma mak tre past ... na vaŋs'uma ... 'aŋsi mak duj [MG1] mi me rek'ordu ke mar'enda l'era p'opi əl p'ast pi əmpur'tant ... a mezd'i mandz'əŋ na m'n'estra əzn'o faz'iŋ na fr'iza d pul'enta e d aŋt n'ente əŋv'etse a mar'enda faz'iŋ la sal'ata ... furm'latf ... sen'o se faz'ia na fr'ita e se pur'tava ŋ kamp'ajna [CA1] dop s'ina ... mandz'əŋ pi tart ... 'undez 'ure ... k'wanda l av'iŋ fin'i ... əŋ po d əmn'estra ... əŋ po d brod'a'la [MG1] ma əl p'ast priŋt'ip'al lu faz'iŋ p'opi a mar'enda [Racc.: <i>a colazione cosa si mangiava?</i>] al mat'iŋ a kulas'juŋ se mandz'ava ... əd s'era faz'iŋ la m'n'estra ... ne faz'iŋ əŋ pok əd pi ... la mat'iŋ faz'iŋ skaŋd'e k'lə:a mən'estra [...] ənt əl per'iodu d'la g'wera [CA1] mandz'əŋ kafel'ajt s əj 'era əl s'yker ... əzn'o j 'era neŋ mandz'əŋ lajt mak muŋz'y par'ej a kaut ... o by'i kuŋ la s'al ... lu sal'əŋ ... j 'era neŋ əl s'yker al'ura ij by'təŋ al lajt sal'a [...] pul'enta e l'ajt sal'a ... mən'estra al l'ajt [...] [MG1] əŋv'etse mi da m'ia part j 'eru neŋ tant abit'wa a mandz'e pul'enta ... sik'lume me pap'a e m'ia m'ama j 'eru staŋ əŋ fraŋsa j 'eru d'za əŋ po pi t'fiviliz'a al'ura m'ia m'ama faz'ia mağara əŋ po əd pastas'lyta o faz'ia kaj'kos dal d'z'ener ... e kwand a suŋ mar'ame k a suŋ vən'lyva si al'ura ... al prim di pul'enta ... sək'und di pul'enta ... ters di pul'enta ... kwart di pul'enta ... e la dym'inika t'urna pul'enta ... mi ved'iŋ la pul'enta p'jur'avu ... [CA1] kwand az pud'ia la			CA1 = 023.CA1-M-e-917; MG1 = 023.MG1-F-e-921. "[CA1] colazione ... pranzo ... merenda ... e cena ... [...] si mangiava alle quattro le cinque [...] si mangiava ... perché mangiavamo poco tutti i pasti ... ora che mangiamo solo tre pasti ... ne avanziamo ... anzi solo due [MG1] io mi ricordo che merenda era proprio il pasto più importante ... a mezzogiorno mangiavamo una minestra se no facevamo un po' di polenta e d'altro niente invece a merenda facevamo l'insalata ... formaggio ... se no si faceva una frittata e si portava in campagna [CA1] dopo cena ... mangiavamo più tardi ... alle undici ... quando avevamo finito ... un po' di minestra ... un po' di brodaglia [MG1] ma il pasto principale lo facevamo proprio a merenda [...] al mattino a colazione si mangiava ... di sera facevamo la minestra ... ne facevamo un po' di più ... la mattina facevamo scaldare quella minestra [...] nel periodo della guerra [CA1] mangiavamo caffelatte se c'era lo zucchero ... altrimenti se non c'era mangiavamo latte solo munto così a caldo ... o bollito con il sale ... lo salavano ... non c'era lo zucchero allora ci mettevamo il latte salato ... latte bollito salato [...] polenta e latte salato ... minestra al latte [...] [MG1] invece io dalla mia parte non eravamo tanto abituati a mangiare polenta ... siccome mio papà e mia mamma erano stati in Francia erano già un po' più civilizzati allora mia mamma faceva magari un po' di pastasciutta o faceva qualcosa del genere ... e quando mi sono sposata che sono venuta qui allora ... il primo giorno polenta ... secondo giorno polenta ... terzo giorno polenta ... quarto giorno polenta ... e la domenica di nuovo polenta ... io vedevo la polenta piangevo ... [CA1] quando si poteva la domenica si facevano le
21				

24	dym'nika əz fəz'ia i tajar'iŋ ət ka [...] t'ɣiti i d'i la pul'enta l'era a l'ordine del d'z'orno pə a la dym'nika kwand əz pud'ia i tajar'iŋ əd ka.		tagliatelle di casa [...] tutti i giorni la polenta era all'ordine del giorno poi alla domenica quando si poteva le tagliatelle di casa".
024 BIBIANA			
	219 ^{E1}	024.RR1-M-e-915	
1	a la mat'iŋ j e kulas'jun ... pəj a j e mezd'i ... e pəj j e s'iŋa [Racc.: ma il verbo come si dice?] fe kulas'jun ... fe dizn'e o mand'z'e mezd'i ... e pəj fe s'iŋa		"Alla mattina c'è colazione ... poi c'è pranzo ... e poi c'è cena [...] fare colazione ... fare pranzo o mangiare pranzo ... e poi fare cena [...] una merendina [...] un bel pranzo ... una bella mangiata".
3	[Racc.: un piccolo spuntino come si dice?] e ... na merend'iŋa [Racc.: e invece un pasto grosso?] um bel dizn'e ... una b'ela mand'z'əda.		
025 PAMPARATO			
	219 ^{E1}	025.GP1-F-e-902	
1	a ja mat'iŋ fuma kulas'jun ... a mezd'i maŋd'z'uma dizn'e ... a trej bot kwat'i 'uəe fuma ma'ra'jənda e a ət' 'uəe maŋd'z'uma s'e'jəna [...] d yf'ts a un'z 'uəe maŋd'z'əvmu t'fj taŋt.		"Alla mattina facciamo colazione ... a mezzogiorno mangiamo pranzo ... alle tre quattro facciamo merenda e alle otto mangiamo cena [...] d'estate alle undici mangiamo di più".
3			
120 RIBORDONE			
	219 ^{E1}	120.RF1-M-s-920	
	kulaf'jon ... din'e ... fiŋna ... amr'ənda ... əŋ grəŋ din'e.		"Colazione ... pranzo ... cena ... merenda ... un grosso pasto".
210 CHIALAMBERTO			
	219 ^{E1}	210.DP1-M-s-926	
1	kulas'jun a la mat'iŋ ... din'a: pranzo di mezzogiorno ... mar'ənda a katr 'uras ... e s'ina set cət 'uras ... e k'əj bot arsin'əŋ ... t'ənti bot s' f'ejt a mar'ənda p'ij t'ard ke lu s'blit ... a met'a vi tra mar'ənda e s'ina ... e all'ura sə s'tfama mar'ənda sin'əjra.		"Colazione alla mattina ... din'a: pranzo di mezzogiorno ... merenda alle quattro ... e cena alle sette ... e qualche volta arsin'əŋ ... tante volte si fa merenda più tardi del solito ... a metà strada tra merenda e cena ... e allora si chiama mar'ənda sin'əjra".
3			
220 BALME			
	219 ^{E1}	220.MB1-F-e-921	
1	[Racc.: al mattino?] la kula'ç'jun ... [Racc.: il pranzo di mezzogiorno?] lu din'ə ... [Racc.: c'è una colazione che si fa a metà della mattina?] no ... c'è la mar'ənda ... [Racc.: verso che ora?] mah verso le quattro qualcuno la fa alle due [RIDE] [Racc.: e la cena?] la s'ine [Racc.: e a che ora si fa più o meno?] mah ... chi ha le mucche la fa dopo averle munte ... chi non ci ha niente ... dalle sette alle otto [Racc.: e un piccolo spuntino?] əŋ buk'əŋ əd mar'ənda [Racc.: e invece un pasto grosso?] əŋ diŋ'a da beŋ.		"[...] la colazione [...] il pranzo [...] la merenda [...] la cena [...] un boccone di merenda [...] un mangiare da bene [come si deve]".
3			
6			
230 LEMIE			
	219 ^{E1}	230.GF1-M-e-916	
1	kulas'jun ... din'a ... mar'ənda ... 'hina ... arhin'əŋ [Racc.: 'ek'o ad'es pər ez'əmpi t'ɣiti sti p'ast s'i ... faz'i'j kulas'jun k'wandi ... k'əza i mand'avi ... k'tume a l'era?] a la mat'iŋ kand s' alv'əŋ ... e: ... all'ura by'təŋ ... faz'i'j s'tfəda dri əd m'n'əçti d'za avəŋh'ia əd v'ejs ... nig'e? n' l'ina sk'əla e pə d'əpu ... la kuləh'jun j'er tut ik'i [Racc.: t'ɣiti i d'i? s'ia a la festa ke t'ɣiti i d'i s'əmpi i s't'es?] t'ɣiti jə d'z'urn ... az d'əstəŋg'wəjə ŋiŋ [Racc.: grand e t'f'it tyt i s't'es?] tut iç't'es [Racc.: e al dizn'e əŋv'et'fe?] e lu diŋ'a əz faz'e la pul'enta ... pul'enta əd tr'ifule e [Racc.: e ... pər ez'əmpi ... t'fo'e ... mag'ara i trava'javi f'ora əŋ kamp'əna ... əŋt i k'ləmp ... i vniz'i'j a ka mand'z'e o av pur'təvi dap'r'es da maŋd'z'e?] no n'ə ... s'ek'und'u ... se er loŋ all'ura əs pur'təvə apr'e ... o ven'et yŋ ... mag'ara əŋ ham'el:a a ven'et a pur'təti lu miŋd'z'ia a mezd'z'urn ... se er loŋ ... e se er ŋiŋ tant loŋ əz vin'et a ka miŋd'z'ia ... j'av'et mak ... p'ij ke əd pul'enta e əd l'ajit əs'jura j'av'e ŋiŋ [Racc.: e la s'ina?] e: la h'ina e ... es faz'e la omn'əçta ik'i e se n'av'e vanh'ia daŋ d'z'urn p'r'ima əz faz'e s'tfəda əŋ ik'i [Racc.: e la mar'ənda? per i t'f'it o per i gr'and ... k'oza əs daz'ia?] e: la mar'ənda ... əŋ t'ok əd p'əŋ e əd tum'a ... skand ke t'av'e fam ... pər'k'e se t'av'e ŋiŋ fam ... se ət la t'fama'ŋ ŋiŋ ət la dun'əŋ ŋiŋ // la k'arn h'i əz miŋd'z'əŋ mak ... e la k'arn əz miŋd'z'əŋ mak kand ke i mur'et ... sa ... by'təŋ əŋt 'ina fras'jun 'ina v'at'fi ... i mur'et k'i j'av'et s'ə'ta lu s'əŋg o k'i j'er rybata [Racc.: s'i n'əŋ əd malat'ia ... na disgras'ja] e: na disgras'ja ... all'ura u la ... u la vend'əŋ ŋiŋ ... u la ma'levo e pəj d'əpu i la faz'əŋ a t'ok e all'ur t'ɣiti i'j partikular pər solidar'ietə u all'əŋ u na t'f'itəŋ əŋ tuk'ət e all'ura faz'əŋ pəj k'əjri a k'arn ik'i e pəj lu br'ə ... buw'e pəj lu br'ə tun' əŋ tuk'ət əd pəŋ əd s'e'jə ku vin'e mag'ara tut my'fi [...] e pəj əs pərn'et lu t'ok əd karn ... ke ət lu rasjun'avu ne ... ət na dun'əŋ pəi mak əŋ tuk'ət p'r'opi ... lu rasjun'avu e əŋ ik'i i duw'e pəj d'yr'a 'ina br'iva ... e tut ik'i ... na gr'and'e mi'z'er'ja [Racc.: e k'windi ŋ'əŋka a le feste gr'ose ... nat'al ... p'askwa ... e k'ule k'oze l'i?] nat'al ... nat'al faz'əŋ p'əj kark'oza ... o ke faz'əŋ əl tr'ifule fir'irə ... s a by'təŋ pəj d'za dri əd tum'a ... dri əd by'ru ... faz'əŋ d'za k'əjri əl tr'ifule ... pəj əs əz'pə'k'avu e apr'e u by'təŋ əd by'r ... əd tum'a ... o la pul'enta k'əŋka ... 'ek'o ... o ke faz'əŋ la pul'enta k'unha ... ik'i pəj al feste py gr'ose e: ... atrim'ənti s'əmpa ... s'əmpa iç't'es [Racc.: e j arsin'əŋ i'j faz'i'j? əŋ ukaz'jun partikul'ar? mai?] e: ... e n'ə [Racc. no ... mai?] pər ez'əmpi d'z'əŋ əŋ vall'ada əs kust'yma fe l arsin'əŋ la n'əj't p'r'ima əd nat'al] no no h'i əs faz'e ŋiŋ ... h'i əŋk əs əs faz'e? ... mag'ara la v'ejsu p'r'ima d'la festa j'av'e d'ij d'zuwin'ot ... us radun'avu ... all'əŋ pəj mag'ara p'r'endi d'uj l'iter əd viŋ e pə əs radun'avu ik'i ənt in bu e bu'w'əŋ pə iŋ b'ot pəj naŋ t'fan'əŋ d'ue e: ... tut ik'i [Racc.: d'z'əŋta pər'ej pər fe əŋ p'ə əd festa] 'ek'u pər kumenh'ia əŋ p'ə əd f'əçta [Racc.: e pər ez'əmpi ad'es 'əŋi tant əz diz ... əs kust'yma fe mar'ənda sin'əjra ... t'fo'e əŋv'et'fe əd maŋd'z'e a na t'f'erta 'ura a la s'e'ira ... a set 'ure set e m'e'za ... az m'and'za p'r'ima ... ke a l e		"[Racc.: ecco adesso per esempio tutti questi pasti qui ... facevate colazione quando ... cosa mangiavate ... come era?] al mattino quando ci alzavamo ... eh ... allora mettevamo ... facevamo scaldare un po' di minestra già avanzata di sera [?] in una scodella e poi dopo ... la colazione era tutto qui [Racc.: tutti i giorni? sia alla festa che tutti i giorni sempre lo stesso?] tutti i giorni ... non si distingueva [Racc.: grandi e piccoli tutto uguale?] tutto uguale [Racc.: e il pranzo invece?] e il pranzo si faceva la polenta ... polenta di patate e ... [Racc.: e ... per esempio ... cioè ... magari lavoravate fuori in campagna ... nei campi ... venivate a casa a mangiare o vi portavate dietro da mangiare?] no no ... dipende ... se era lontano allora si portava dietro ... o veniva uno ... magari una donna veniva a portarti il mangiare a mezzogiorno ... se era lontano ... e se non era tanto lontano si veniva a casa a mangiare ... c'era solo ... più che polenta e latte scremato non c'era [Racc.: e la cena?] eh ... la cena ... si faceva la minestra qui e se c'era avanzata del giorno prima si faceva scaldare dentro questa roba qui ... [Racc.: e la merenda? per i bambini o per i grandi cosa si dava?] eh la merenda ... un pezzo di pane e tuma ... quando avevi fame ... perché se non avevi fame ... se non la chiedevi solo te la davano // la carne ... si mangiava solo ... eh la carne si mangiava solo quando moriva ... sa ... mettiamo in una frazione una mucca ... moriva che aveva saltato il sangue o che era caduta [Racc.: sì non di malattia ... una disgrazia] eh una disgrazia ... allora la ... non la vendevano ... la ammazzavano e poi dopo la facevano a pezzi e allora tutti gli abitanti per solidarietà andavano ne compravano un pezzetto e allora facevano poi cuocere sta carne qui e poi il brodo ... bevevi poi il brodo con un pezzetto di pane di segale che veniva magari tutto ammolato [...] e poi si prendeva il pezzo di carne ... che te lo razionavano neh ... te ne davano poi solo un pezzetto proprio ... lo razionavano e in questo modo qui doveva poi durare un sacco ... e tutto qui ...una grande miseria [Racc.: e quindi neanche alle feste grosse ... Natale ... Pasqua ... e quelle cose lì?] Natale ... Natale facevano poi qualcosa ... o che facevano le patate fritte ... ci si metteva poi già un po' di tuma ... un po' di burro ... facevano già cuocere le patate ... poi le schiacciavano sopra ci mettevano burro ... tuma ... o la polenta concia ...ecco ... o che facevano la polenta concia ... questo poi alle feste più grosse eh ... altrimenti sempre ... sempre lo stesso [Racc.: e i cenoni li facevate? in occasioni particolari? mai?] eh ... eh no [Racc.: no ... mai? per esempio giù in vallata si usa fare il cenone la notte prima di Natale] no no qui non si faceva ... qui cosa si faceva? ... magari la sera prima della festa c'erano dei giovanotti ... si radunavano ... andavano magari a prendere due litri di vino poi si radunavano qui in una stalla e bevevano poi una volta poi ne cantavano due e ... tutto qui [Racc.: giusto così per fare un po' di festa] ecco per cominciare un po' di festa [Racc.: e per esempio adesso ogni tanto si dice ... si ha l'abitudine di fare merenda sinoira ... cioè invece
3			
6			
9			
12			
15			
18			
21			
24			
27			
30			
33			
36			
39			

42	nenj mar'enda e n'anjka s'ina/ no: əs kustym'lava n'ij [Racc.: s'i as kust'yma nenj/ no ... l'a ... i faz'əŋ l'arhin'uj əd b'ot ... sa k'luma ke j e'j d'ʒa spjeg'a in b'ot ... t'ə ət mind'ʒ'ivi əŋ p'lo d'əjna ... t'ə ət vin'et da trava'ja t'av'e fam mag'ara e pəj əŋ l'aj ənt əl dez 'ure ma t'er ik'i ənt u bu:.		di mangiare a una certa ora alla sera ... alle sette sette e mezza ... si mangia prima ... che non è merenda e neanche cena] no non si usava [Racc.: qui non si usava] no ... là ... facevano il cenone a volte ... sa come le ho già spiegato una volta ... tu mangiavi un po' presto ... ti veniva da lavorare e avevi fame magari verso le dieci ma eri nella stalla".
----	---	--	---

45
310 NOVALESA

	219 ^{E1}	310.RS1-F-s-940	
1	mat'əŋ əs fa lu dæd'z'əŋ / pœj midz'ort z mindz'a lu dən'a / pœj əs pə farsə mar'enda e lu v'efro [Racc.: a che ora merenda?] mer'enda ... in k'ol ku s		"[II] mattino si fa colazione / poi [a] mezzogiorno si mangia pranzo / poi si può fare merenda e la sera [...] merenda ... una volta quando si andava in campagna si faceva attorno alle cinque / in modo che se anche si arrivava a casa alle otto non era troppo tardi e ... la cena / poi si mangia la cena di sera [...] preparare la colazione [...] fare il pranzo [...]".
3	al'ava əŋ kamp'ara as faz'et int'ort hiŋk 'ure / aŋ man'era ke 'aŋke se j s arv'ava a midz'uj a wit 'ure l'ER pa t'ert e ... la h'ina: / pœ s mindza la		
6	h'ina: lu v'efro [Racc.: e come dite un piccolo spuntino?] ... non c'è [...] io non faccio la colazione come faccio il pranzo ... nel senso ... in patois si dice preparare la colazione ... ossia prəst'a: lu dæd'z'əŋ non prəst'u lu dən'a: ma		
9	far lu dən'a: [...] [Racc.: un grosso pasto?] lu dən'a ... che poi però nei grossi pranzi ... in occasione di matrimoni ... nascite ... poteva prendere dei nomi diversi [...] a seconda se maschio o se una femmina ... quando nasceva un		
12	maschio c'era il pranzo più grande se era una femmina c'era soltanto brodo e grissini [...] e così pure per il matrimonio ... quando bisognava fare le pubblicazioni c'era il pranzo o la cena che era offerto dalla famiglia della sposa e anche questa ha un nome particolare.		

320 GIAGLIONE

	219 ^{E1}	320.MG1-F-s-955		MG1= 320.MG1-F-s-955; MB1= 320.MB1-F-m-933.
	[MG1] kulas'jun [...] me fo kulas'jun ... me ... m'indzu mad'ənda ... [...] [MB1] fad'e mad'ənd'uj e m'indze s'ina [...] m'indzu in buk'uj [...] in din'e:.		[MG1] colazione [...] io faccio colazione ... io ... mangio pranzo ... [...] [MB1] fare merenda e mangiare cena [...] mangio un boccone [...] un grosso pasto".	

330 MATTIE

	219 ^{E2}	330.MG1-F-e-931		FRASEOLOGIA
	al b'ya əl p'lot dzur lu t'avu.		"Mette le zampe sotto il tavolo".	
	219 ^{E3}	330.MG1-F-e-931		FRASEOLOGIA
	j e mind'ʒ'a: a k'atrə gan'asəs.		"Ho mangiato a quattro ganasce".	
	219 ^{E4}	330.MG1-F-e-931		FRASEOLOGIA
	e vol pjant'a: l mat'joires.		"Vuole piantare le mandibole".	
	219 ^{E5}	330.MG1-F-e-931		
	[Racc.: abbiamo dimenticato i verbi] i vecchi dicevano dedz'yn'e: ... noi diciamo far kulas'jun [...] din'e: [...] sin'e:.		[...] dedz'yn'e [...] far colazione [...] pranzare [...] cenare".	

340 CHIANOCCO

	219 ^{E1}	340.TC1-F-e-909	
1	[Racc.: al mattino alzandosi?] kulas'jun ... veramente i vecchi dicevano u dedz'əŋ [...] [Racc.: a mezzogiorno?] noi adesso diciamo din'e ... invece i vecchi dicevano mar'enda / e poi naturalmente non mangiavano merenda allora ... e la s'ejna [Racc.: e un piccolo spuntino fatto magari in fretta?] na		"[...] colazione [...] u dedz'əŋ [...] pranzo [...] mar'enda [...] la cena [...] uno spuntino [...] un bel pranzo [...] ? ... [...] mette le zampe sotto il tavolo [...] ho mangiato a quattro ganasce [...] vuole piantare le mandibole".
3	bəkun'a: [...] [Racc.: e invece un buon pasto ... fatto bene ... seduti a tavola con tanta roba?] im b'æ: din'e dicono [...] poi ci sono delle espressioni però no ... a t'ejra tripa [...] uno che l'invitano a pranzo al b'ya əl p'lot dzur lu		
6	t'avu [...] j e mind'ʒ'a: a k'atrə gan'asəs queste son espressioni vecchie che si sentivano ... uno che l'invitavano e vol pjant'a: l mat'joires.		
9			

350 SUSÀ (S. GIULIANO)

	219 ^{E1}	350.CF1-F-e-915	
1	l e'j fa kulas'jun ... l e'j fa din'e ... mar'enda la fa'j pa ... fa'j s'ina: ... [Racc.: non si dice per esempio pranzare cenare?] [...] far din'æ [Racc.: e come si dice faccio uno spuntino?] mind'ʒ'a əŋ buk'uj ... fat əŋ t'jit əspunt'ij [Racc.: e mangiare un grosso pasto?] in'k'we'j a mezd'z'orn i l e'j fat əŋ bel din'æ.		"Ho fatto colazione ... ho fatto pranzo ... merenda non la faccio ... faccio cena [...] fare pranzo [...] mangiato un boccone ... fatto un piccolo spuntino [...] oggi a mezzogiorno ho fatto un bel pranzo".
3			

360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)

	219 ^{E1}	360.FB1-M-e-929	
1	kulah'jun ... e pə d'ip'le ... mar'enda ... e h'ina [Racc.: e a che ora si fanno queste varie cose?] ma a mat'əŋ kulah'jun ver ət 'ure ... e pə d'ip'le a mezd'i ...		"Colazione ... e poi pranzo ... merenda ... e cena [...] mah al mattino colazione verso le otto ... e poi pranzo a mezzogiorno ... merenda verso le quattro ... e cena verso le sette [...] non si usa [...] mangiare grosso".
3	mar'enda ver katr 'ure ... e h'ina ver set 'ure [Racc.: e c'era un momento in cui		

		si faceva uno spuntino? s'lyza pa [Racc.: e un grosso pasto?] mindz'a gro.					
★		219 ^{E2}	NN	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.			
		la kulah'juj ... lu din'le ... la mar'anda ... la h'ina.		"La colazione ... il pranzo ... la merenda ... la cena".			
370 COAZZE							
		219 ^{E1}	370.BT1-M-s-946				
		al mattino c'è la kulas'juj / p'cej lu din'e mar'anda e la sin'a.		"[...] la colazione / poi il pranzo merenda e la cena".			
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)							
		219 ^{E1}	380.AG1-F-s-925				
1	3	6	9	"Al mattino ... la colazione ... o əl dedzɔn'a: [...] fare un pranzo [...] la colazione [...] vado a pranzare ... hanno fatto un pranzo [...] pranzo di nozze [...] mangio un boccone [...] il pranzo ... dobbiamo andare a pranzare [...] la merenda [...] fare merenda [...] la cena [...] cenare [...] pranzo veloce ... mangiare un boccone [...] piccolo spuntino [...] grosso pasto".			
		219 ^{E2}	380.AG1-F-s-925	FRASEOLOGIA			
		kas'a la kr'u:tə.		"Mangiare un boccone (lett.: rompere la crosta)".			
390 CHIOMONTE							
		219 ^{E1}	390.AJ1-M-s-913				
1	3	6	9	12	15	18	[Racc.: la prima colazione al mattino?] la kulas'juj [...] che poi una volta non era a base di caffelatte ma ripeto ... mangiavano addirittura il peperone... caffelatte mangiavano come ultima cosa ma prima il pane, salame, salsiccia ... quel che c'avevano insomma ... [...] parlo sempre del contadino [...] soprattutto nel tempo di fienagione [...] e anche quando andavano a zappare la vigna [...] all'alba si trovavano sul posto ... quindi mettiamo ... parliamo di mese di giugno ... mese di luglio ... l'alba era verso le quattro ... all'ora vecchia ... non questa legale / la prima colazione la facevano verso le otto [Racc.: e prima non mangiavano?] no ... prendevano un po' di caffè ... ma quando c'era [...] tutt'al più qui a Chiomonte magari un grappino ... perché ce l'avevano / ma altrimenti niente / e poi facevano poi la prima colazione verso le sette e mezza le otto ... ma abbondante ... come facevano la merenda ... dopo la famosa pask'wə:tə facevano anche merenda ... quindi diventavano quattro i pasti / invece durante l'inverno erano due i pasti din'a: e s'ino [...] [Racc.: e c'è un verbo kulasjun'a: ?] sì ... kulasjun'a: [...] [Racc.: e a mezzogiorno il din'a: e il verbo?] din'a: poi c'è alle quattro il medend'uj [...] medendun'a: e poi sin'a: è la cena ... la s'ino sarebbe il sostantivo e sin'a: il verbo [...] non si è mai andato oltre le sette [...] [Racc.: e un piccolo spuntino?] ym bu'fa [...] una boccata [...] [Racc.: e invece un grosso pasto?] yj gr'o ar'p'a:.
410 PRAMOLLO							
		219 ^{E1}	410.ER1-M-e-902				
1	3	6	"Appena ci si alzava si faceva colazione [...] nel pieno dell'estate tante volte ci alzavamo poi erano poi solo le quattro [...] non [si mangiava] gran cosa ... magari un uovo sbattuto con un po' d'acqua con un po' di vino a seconda [...] poi il pasto di mezza mattinata [...] là verso le otto [...] del latte e della polenta ... poi pranzo erano solo patate salate [scil.: patate sbucciate e cotte con sale] e insalata [...] e poi bas'sura [merenda?] verso le quattro ... e poi cena all'inizio della notte ... minestra e fagioli / [...] ho fatto un boccone di colazione o ho fatto un boccone di bas'sura [merenda?] [...] ho fatto un buon pranzo".				
420 SESTRIERE (BORGATA)							
		219 ^{E1}	420.LJ1-F-e-929				
1	3	6	9	"Il mattino faccio colazione ... e poi dopo [il pranzo di] mezzogiorno ... e poi ci sono le quattro [scil. la merenda delle quattro] e poi c'è ancora cena [...] mangiare pranzo [...] merenda [...] sì ... di:n'ò [...] vado a fare colazione [...] vado a mangiare un boccone [...] una goccia di caffè [...] artsin'ò [...] ho mangiato un boccone [...] grosso pasto (?)".			
		219 ^{E2}	420.LJ1-F-e-929	Il verbo ma'l'a: si usa per gli animali, detto delle persone assume un significato volgare o scherzoso (cfr. Pons-Genre 1997, p. 195).			
1	[Racc.: al mattino si fa colazione che dite ...] əl didz'e ... pøj mer'ende pøj a		"[...] la colazione (?)... poi pranzo poi alla fine del pomeriggio mangiavamo un				

3	la bas'ur mindz'avu am bukun'et [...] e poj s'i:n [Racc.: e bas'ur era a che ora?] o: kat: sink'ura [...] drant d'an'la: en kamp'ano nu bav'jun n itis ad kafe [...] e po apr'e: al'uro uz an'avon fa di:n'o [Racc.: che era pranzo?] no ... di:n'o l e v la de: 'ura par'jer [...] el pranzo l e la mer'end ... merend'o [...] nu basur'ovon am bukun'et e poj sin [Racc.: e poi si faceva arsino] artsin'o l e d'v'ern [...] nu mindz'ovon mag'aro v l a s'et 'ura [...] kant l er pa nk'a n'eut ... l er m'ok'o barag'wa [...] e pe apr'e al'ura v la de: 'ura u faz'jan artsin'o [...] [Racc.: un grosso pasto come lo chiamate?] am b'un ar'p'o:t [...] am b'un ma'ad:ə ... la p a kə sun py maledyk'o.	boccone [...] e poi cena [...] oh fra le quattro e le cinque [...] prima di andare nei campi bevevamo una goccia di caffè [...] e poi dopo allora andavamo a fare di:n'o [...] no ... di:n'o è verso le dieci così [...] è la mer'end ... pranzare [...] noi facevamo merenda [con] un boccone e poi cena [...] artsin'o è d'inverno [...] mangiavamo magari verso le sette [...] quando non era ancora notte ... era appena il crepuscolo [...] e poi dopo allora verso le dieci facevamo artsin'o [...] un grosso pasto [...] una buona mangiata ... ce n'è che sono più maleducati".
---	--	---

430 PERRERO (S.MARTINO)	
219E2	430.EG1-F-e-929

1	si mangia ... cafe a: l'ajt pane, caffellate, cosi ... ma 'yno ve: nuz 'a'utri nu mindz'a:vən la m'e:tro la mat'ij [Racc.: la minestra di verdura?] la m'e:tro ad vək'd'yro un pezzo di pane e formaggio [...] u ad pul'ənto e də l'ajt [...] la s fəz'io pa: co: di:n'a: ap'eno ləv'ə [...] kant yn a akud'i la: b'əstja yn faj di:n'a: ənjv'et:fe k'əl'i kə vən v'io sun ublig'a də fa:l'o p'eno ki sə l'evən.	"[...] caffè e latte [...] ma una volta noialtri mangiavamo la minestra al mattino [...] la minestra di verdura [...] o di polenta e latte ... non si faceva neanche colazione appena alzati ... quando uno ha accudito le bestie fa colazione invece quelli che vanno via sono obbligati a farla appena si alzano".
---	--	--

219E1	430.EG1-F-e-929
di:n'a: ... mar'əndo ... katr'u:ra ... fa: katr'u:ra ... s'i:no ... pi:l'a: m buk'un ... fa: n past ənt'jək.	"Colazione... pranzo ... merenda ... fare merenda ... cena ... prendere un boccone ... fare un pasto intero".

440 VILLAR PELLICE	
219E1	440.PB1-M-e-925
PB1 = 440.PB1-M-e-925; MP1 = 440.MP1-F-e-922.	

1	[PB1] kulas'jun / [MP1] dejdz'əŋ ... la colazione ... verso le sette e mezza ... mar'ənda ... il pranzo ... verso mezzogiorno ... s'i:na ... la cena ... verso le sei ... əŋ buk'un ... uno spuntino ... verso le dieci del mattino quando si lavora ... n ar'p'a:st ... un grosso pasto [RIDE].	"[PB1] colazione / [MP1] colazione [...] pranzo [...] cena [...] uno spuntino [...] un grosso pasto [...] [RIDE]".
---	--	--

510 ONCINO	
219E1	510.RR1-M-e-907

1	k'alkə mat'ij ap'eno ays'ase sp'et:fe sə le dəl təmp dəl fəŋ ... sə prəŋ nə stis'əf'ino əd kafe ... ma r'ari mat'ij ... l e də maj li mat'ij kə sə vaj v'io a de:jz'əŋ p'r'opi [...] 'əj'iro l a dzo kamb'ja no fr'izo kə s'um:o sə faj kulas'jun e poj ənt'orno a mezd'i la sə p'rəp'ar lu di:n'a ən t'əmp ənjv'et:fe də mat'ij a l 'uotf 'u:re 'yotf e m'ezo a l pi tət l a sə mindz'avo di:n'a: e poj ... ŋ 'ero b'asto pər pər'el' [...] [Racc.: cosa si mangiava alle otto e mezzo?] sək'unt ... sp'et:fe pi su'ent kə tut sə fəz'io ... la pul'ənto ... kalk mat'ij fəz'ijəŋ ...? ... la m'n'estro ... e poj də s'ero al'uro ənjv'et:fe də s'ero a s'ino [...] sə fəz'io mag'ari ejt'ajud'a sə s'ero fajt əm pək maj də m'etro o s no sə fəz'io əm p də m'n'estro fr'eskə e 'aŋke k'alkə s'ere sal'io ko yn o d'ye tr'ifule [Racc.: quindi c'erano praticamente due pasti al giorno [...] nel pomeriggio non si faceva qualche ...] r'ari v'jadzi ... r'ari v'jadzi kə sə fəz'io ... mindz'avo əm buk'un əd pən a la sv'elto ma pa ty li d'z'worn [Racc.: e la cena si faceva verso che ora?] 'yotf 'yotf e mez [Racc.: avete un termine per indicare un piccolo spuntino?] ak'o l 'ero pit'wəst ənt'worne a apr'e mesd'i [...] sə fəz'io kə t'it əspunt'ij e sə mindz'avo əm buk'un əd pən mag'ari b əm pə əd t'um:o [...] o b 'yno fəf'ino əd sal'am o b əm pək əd bərgunz'o:lo [Racc.: e invece un grosso pasto? C'erano delle occasioni in cui si mangiava un po' di più [...] ad esempio in occasione di nozze?] si si ənts'a'ut're ... pər'k'e pər əz'emp'i al'uro se far'io le n'ot:se i sə far'ij ənt a me:jz'əŋ ... s adz'u'avəŋ 'aŋke fra vəz'ij e sə far'ij s'um:o si n av'ij əz no sə far'ij p'rəst'a [...] pjət e furs'ij: e e kutf'ar [...] pər fa mag'aro 'ino f'esto ... 'ino f'esto nus'jale o: əm bat'ezim [...] kel past as'i pusibilm'ənt as fəz'io l 'uro dəl mesd'i.	"Qualche mattina appena alzatisi specie se è del tempo del fieno ... si prende una gocciolina di caffè ... ma rare mattine ... sono di più le mattine che si va via a digiuno proprio [...] adesso è già cambiato un po' che insomma si fa colazione e poi intorno a mezzogiorno si prepara il a'nid un tempo invece di mattina alle ore otto otto e mezza al più tardi si mangiava a'nid e poi ... ce n'era basta così [...] secondo ... specie più spesso che tutto si faceva ... la polenta ... qualche mattina facevamo ...? ... la minestra ... e poi di sera allora invece di sera a cena [...] si faceva magari scaldare se si era fatta un po' di più di minestra o altrimenti si faceva un po' di minestra fresca e anche qualche sera usciva anche una o due patate [...] rare volte ... rare volte che si faceva ... mangiava un boccone di pane alla svelta ma non tutti i giorni [...] otto otto e mezzo [...] questo era piuttosto attorno al pomeriggio [...] si faceva quel piccolo spuntino e si mangiava un boccone di pane magari con un po' di formaggio o con una fettina di salame o con un po' di gorgonzola [...] sì sì senz'altro ... perché per esempio allora si facevano le nozze si facevano in casa ... si aiutavano anche fra vicini e si facevano insomma se ne avevano se no si facevano prestare [...] piatti e forchette e cucchiari per fare magari una festa ... una festa nuziale o un battesimo [...] quel pasto così possibilmente si faceva all'ora di mezzogiorno."
---	---	---

520 BELLINO	
219E4	520.BR1-F-s-922

əm buŋ ərp'ast.	"Un grosso pasto".
-----------------	--------------------

219E1	520.GL1-M-m-957
di:n'ar ... br'əndo ... katr'uras ... mindz'a ən tok ... s'ino.	"colazione ... pranzo ... merenda ... fare uno spuntino ... cena ... mangiare un boccone".

219E2	NN
mindz'a əm buk'un.	

219E3	520.BR1-F-s-922
rut kr'usto.	"Fare uno spuntino".

530 SAMPEYRE	
219E1	530.PG1-M-m-955

k'asu la kr'usto ... di:n'a mar'əndo ... s'i:ŋa ... kas'ej i kr'uste ... aj mindz'a əm p'au.	"rompo la crosta ... di:n'a pranzo ... cena ... rompiamo le croste ... ho mangiato un po'".
--	---

219E2	530.PG1-M-m-955
k'asu la kr'usto.	"Mangiare un boccone" (lett."rompo la crosta").

610 CANOSIO			
	219E1	610.PP1-M-e-907	
1	la matin'a l'ero a far kulas'jun [Racc.: a ke 'uro se faz'io?] kulas'jun ... a: ki dep'end l'uro k t av'ies d an'ar travaj'ar ... la matin'a k'uro ke t 'eres au's'a [...]		"La mattina era fare colazione [Racc.: a che ora si faceva?] Colazione ... ah li dipende dall'ora in cui avevi da andare a lavorare ... la mattina quando ti eri alzato [...]
3	fəz'ies kulas'jun ... s er də travaj' kə dāv'ies kuməns'a t'antu prest ... t'antu fitu kum an'ar sjar al'uro tə ləv'laves k l er dʒ'usto l'albo ... k li vez'ies ... mag'ara bəv'ies mak ... p'java mag'ara kark'ij ŋ bit'fer əd kafe e rej s'empre ... pəj al'ai da set a ət'f 'ure a s fəz'ia kulas'jun əm po pi sustans'jus ... sə st'ava fiŋ a mesdʒ'urŋ ... mesdʒ'urŋ se mandʒ'ava mer'endo ... e pəj lu s'ero laj d ənt'urŋ le sink 'ure l er pəj merend'urŋ ... [Racc.: e apr'es j av'io s'ino lu s'ero/ s'ino lu s'ero ... pəj j a pəj əŋka in 'auto k'ozo ... j a pəj arsin'urŋ ... l uv'ern pul'ies pəj fa l arsin'urŋ a la fiŋ də la v'edzo [...]] pa s'empre ma k'arki bot ... fəz'ej ko arsin'urŋ ... uŋ ŋ l 'aute sa mi vaŋ p'ja le trifule ... e mag'ara n 'aute ... be mi p'ortu la t'uma [...] ma ak'o l es a pəj dʒo ... s'ajta: la b'aro e.		"[...] facevi colazione ... se era del lavoro che dovevi cominciare tanto presto ... tanto presto come andare a falciare allora ti alzavi che era giusto l'alba ... che ci vedevi ... magari bevevi solo ... qualcuno prendeva magari un bicchiere di caffè e nemmeno sempre ... poi là attorno dalle sette alle otto si faceva colazione un po' più sostanziosa ... si stava fino a mezzogiorno ... a mezzogiorno si mangiava pranzo ... e poi la sera là attorno alle cinque era poi merend'urŋ [Racc.: e poi c'era cena la sera] cena la sera ... poi c'è poi ancora un'altra cosa ... c'è poi l'arsin'urŋ ... l'inverno potevi poi fare l'arsin'urŋ alla fine della veglia [...] non sempre ma qualche volta ... facciamo anche l'arsin'urŋ ... uno con l'altro ... sa io vado a prendere le patate ... e magari un altro ... be' io porto il formaggio [...] ma questo è poi già ... saltare la sbarra eh".
620 CARTIGNANO			
	219E1	620.BF1-M-e-922	
1	kulas'jun [Racc.: e verso che ora?] v'lot'f 'ure ... din'a: ... mesdʒ'urn ... mar'endo ... katr'ure ... s'ino set 'ure [Racc.: mangiare colazione come si dice?] m'andʒu kulas'jun [...] [Racc.: un piccolo spuntino] r'umpu na kr'usto [...]] [Racc.: e invece un grosso pranzo?] ŋ gr'o din'a.		"Colazione [...] le otto ... pranzo ... mezzogiorno ... merenda ... le quattro ... cena le sette [...] mangio colazione [...] rompo una crosta [...] un grosso pranzo".
	219E2	620.BF1-M-e-922	FRASEOLOGIA
	r'umpu na kr'usto.		"Mangio un boccone (lett.: rompo una crosta)".
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
	219E1	630.CL1-F-e-904	[Racc] i put'ie sono una sorta di semola fatta cuocendo nel latte della farina di grano o di mais; talvolta si aggiunge un pugno di riso; i fisker'in sono una pasta fatta in casa: si fa l'impasto e la sfoglia come per le tagliatelle, ma si ritagliano poi dei pezzi irregolari; spesso i fisker'in si fanno con i ritagli di pasta avanzata facendo le tagliatelle o gli agnolotti.
			CL1 = 630.CL1-F-e-904 ; IR1= 630.IR1-F-e-941. Nell'etnotesto sono presenti i seguenti toponimi:p'ervu, dan'jel.
1	[CL1] kulas'jun ... din'ar e s'ino ... e mar'endo əŋk'a [Racc.: na v'ijko kum i mandʒ'avəŋ ?] [CL1] bəŋ kulas'jun mandʒ'avəŋ niŋ [IR1] ses sik'yro k i diz'ij kulas'jun u diz'ij kafe a latf [CL1] diz'ij p'ente pərk'e lu p'javəŋ niŋ lu kafe [...] p'javij ən t'ok əd pəŋ pi part'ij [IR1] ma j n av'ij pi də latf [...]		"[CL1] colazione ... din'ar e cena ... e ancora mar'endo [Racc.: una volta come mangiavano?] [CL1] bene [a] colazione non mangiavano [IR1] sei sicura che dicevano colazione non dicevano caffè latte [CL1] non dicevano nulla perché non lo prendevano il caffè [...] prendevamo un pezzo di pane e poi partivamo [IR1] ma ne avevano poi di latte [...] [CL1] poi din'ar lo facevamo alle nove [...] l'estate andavamo [a] portarlo lassù sotto al p'ervu magari arrivavamo sù che erano già le undici [IR1] poi mangiavamo mar'endo alle tre [CL1] alle due o alle tre ... poi cena quando era notte che non [ci] vedevano più a lavorare fuori [...] a merenda mangiavamo [...] portavamo dei paioli pieni di castagne / del latte ne avevamo ma d'estate avevamo le vacche su al p'ervu eravamo anche poveri di latte ... andavamo sì a prendercene ma era lontano dal Danieli andare lassù [...] [IR1] giù veniva di notte aveva paura che i morti la prendessero per le gambe [...] passando in un canalone dicevano che ce n'era uno con le pietre di confine appese ai denti [...]
3	[CL1] apr'es din'ar lu faz'ij a nou 'ure [...] l ist'a an'avij pur'alu am'urŋ t'ap'uej sut a l p'ervu mag'aro arub'avəŋ am'urŋ t'ap'uej l er dʒo 'unze [IR1] apr'es mandʒ'avij mar'endo a tres 'ure [CL1] d'ue o tres 'ure ... pi s'ino k'uro l 'ero n'ot k i v'ij py a trava'ja əd f'oro [...] a mar'endo mandʒ'avij [...] pur'avij de p'ejr'ula əd lig'ete / də latf n av'ij ma l ist'a av'ij le v'at'fe am'urŋ t'ap'uej al p'ervu 'erij ko mak p'aurə də latf ... an'avij pru p'javne ma l 'ero ləŋ p'arte dal dan'jel an'a am'urŋ [...] [IR1] t'ab'al i ven'io de not j av'io pou ke i m'ort la t'ap'esij pər i t'fambe [...] pas'a ənt əŋ kumb'al i diz'ij k i n 'ero yŋ kuŋ i b'ojne pend'ye əj dent [...] pərk'e a l mejr'avo s'empe i b'ojne [CL1] apr'es a l 'ero mort [IR1] a l 'ero ist'a kuŋ b'ojne pend'ye i dent ... av'io pou d ak'el ... pas'a ənt a l kumb'al i av'io pou di m'ast'fe [CL1] j 'ero de r'ame ulan'je am'urŋ ənt ak'el post ki diz'ij k j 'ero [...] din'et ki koj b'ojne pend'ye [...] j 'ero əm pit'ot v'ul'et e mi t'amin'avu ... de f'uje me tut'favin i t'fambe mi av'iu pou [...] s'ino fəz'ij əd tajar'ij [...] faz'ij b'odi de ris [IR1] le put'ie ... i fisker'in [CL1] fisker'in e ris [IR1] fisker'in i eŋ k'uma i tajar'ij mak k i tajar'ij tut de pit'ot tuk'et [CL1] pit'ot kad'r'et ... pi i by'tajij k'oje kuŋ de ris.		[...] perché spostava sempre le pietre di confine [CL1] poi era morto [IR1] era rimasto con le pietre di confine attaccate ai denti ... aveva paura di quello ... passata nel canalone aveva paura delle streghe [CL1] c'erano dei rami di nocciolo su in quel posto in cui dicevano che c'era [...] din'et quello con le pietre di confine appese [...] c'era un piccolo viottolo e io camminavo ... delle foglie mi toccavano le gambe e io avevo paura [...] a cena facevamo le tagliatelle [...] facevamo patate [e] del riso [IR1] le poltiglie ... i fisker'in [CL1] fisker'in e riso [IR1] fisker'in sono come delle tagliatelle solo che li tagliavano tutti in piccoli pezzi [CL1] [dei] piccoli quadretti ... poi li mettevano [a] cuocere con del riso".
	219E2	630.CL1-F-e-904	
1	pəŋ əd m'eljo ... m: p'jazia ... fəz'ij əd pəŋ əd semul'ij al'uro furn'javəŋ ... a nat'al fəz'ij tres furn'a əd pəŋ ... d'ue də pəŋ də barbar'ja əm po əd frum'ent e əm p'ok də bja al'uro mam'a s'jas'avo maj t'yt'fi i br'ej kuŋ əŋ s'jas əm po py gros i kall'avo i səmul'ij ... fəz'ij də pəŋ də səmul'ij a l er n'ice ... ma mi a mə p'jazio ... pur'avu a sk'olo v'ul'io niŋ ke me v'jesij k lu mandʒ'avu pərk'e a l er n'ice ... mindʒ'avu da strem'a ... e pi lu pəŋ əd m'eljo mi mə p'jazio l p'aj əd m'elje mam'a li by'tavo ko əd b'odi dād'ij ... əd b'ij'a ... by'tavo əd t'fir'jeis [...]		"Pane di meliga ... mi piaceva ... facevamo del pane di semolino [?] allora infornavamo ... a Natale facevamo tre infornate di pane misto un po' di frumento e un po' di segale [?] allora mamma setacciava di nuovo tutta la crusca con un setaccio un po' più grande [e] scendevano i semolini [?] facevamo del pane di semolini e era nero ... ma a me piaceva ... lo portavo a scuola e non volevo che mi vedessero che lo mangiavo perché era nero ... lo mangiavo di nascosto ... e poi il pane di meliga a me piaceva il pane di meliga mamma ci metteva anche delle patate dentro ... delle b'ij'a ... metteva del comino [...] facevamo un'infornata un po' di pane di semolino [?] e un po' di pane di meliga ... l'ultima ... quello lo mangiavamo più in fretta ... gli altri ... ne avevamo fino a primavera [Racc.: e dopo quando facevate di nuovo il pane?] [...] nel mese di marzo [...] io so che l'inverno preparavamo la madia nella stalla e poi tutti facevamo il pane ... un'infornata ciascuno ce n'era per quindici giorni a infornare ... il forno era ancora sempre caldo ... caldo ... lo scaldavamo ma era da riscaldare fra l'uno e l'altro [Racc.: ma poi non diventava duro quel pane?] veniva duro lo mettevamo in una ... lo portavamo nella stalla e rinveniva abbastanza [...] [lo] portavamo nella stalla e riuscivamo ancora sempre a tagliarlo [...] quando andavamo a prenderlo su sulle rastrelliere [?] perché c'erano le rastrelliere del pane [?] nella stanza [...] mi ricordo che mamma filava ... non era vecchia [...] ma era senza denti ... e filava e
3	fəz'ij na furn'a: əm pok də pəŋ əd səmul'ij əm pok də pəŋ əd m'eljo ... l 'v'ltimo ... ak'o u mandʒ'avij pi fitu ... j 'auti ... n av'ij fiŋ a la p'rim:ə [Racc.: e apr'es k'uro u furn'jave maj ?] [...] dal m'e əd mars [...] mi saj ke l v'v'ern pərpəriŋ la m'ajit əŋ la v'outo pəj furn'javəŋ t'yt'fi ... na furn'ja apr'ij n av'ij pər k'ijze dʒurn a əŋfurn'a ... lu f'urn er əŋk'a s'ampre t'ajut ... t'ajut ... lu t'faj'd'avəŋ ma l 'ero da rəf'aj'd'ar d yŋ a l 'aute [Racc.: ma apr'es a ven'io dyr ak'el pəŋ ?] ven'io dyr lu by'tavəŋ ənt na ... lu pur'avəŋ ən la v'outo ... a l arvan'io bəŋ pru [...] pur'avəŋ əŋ la v'outo arub'avəŋ əŋk'a s'empre a t'ajalu [...] kant an'avij p'jalu am'urŋ sy si st'f'ale ... pərk'e ki j er i st'f'ale dəl pəŋ ənt l ost'ansjo [...] m ark'ordu ke mam'a fil'avo ... j 'ero pa v'jejo [...] ma j 'ero s'enso dən't ... e i fill'avo e ik'i v'ento s'empre bap'ar kant filis ... j eŋ av'io s'empre n t'ok əd pəŋ dyr ən la g'ulo e ak'o fəz'io sal'ivo.		
6			
9			
12			
15			
18			

			li bisogna sempre bagnare quando fili ... lei aveva sempre un pezzo di pane duro in bocca e quello faceva saliva[re]".
	219 ^{E3}	630.IR1-F-e-941	[Racc] Non esiste il termine corrispondente all'italiano "spuntino", né il concetto; le stesse considerazioni valgono per il termine "pasto".
	[Racc.: un piccolo spuntino?] [IR1] mandz'a əŋ t'ok əd paŋ [Racc.: un grosso pasto?] [CL1] na b'elo pul'ento [IR1] əj mandz'a əm buŋ din'a.		"[...] [IR1] mangiare un pezzo di pane [...] [CL1] una bella polenta [IR1] ho mangiato un buon din'a".
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
	219 ^{E1}	710.MR1-F-e-912	
1	kaf'e latf [...] kulas'juŋ ... dizn'ar... mer'enda e sup'ar [...] [Racc.: un piccolo spuntino] [...] mandz'ar em buk'uŋ [Racc.: un grosso pasto] eŋ gr'os past es a midz'ur ke se m'andz'o.		"Caffè latte [...] colazione [...] pranzo ... merenda e cena [...] mangiare un boccone [...] un grosso pasto si mangia a mezzogiorno".
720 AISONE			
	219 ^{E1}	720.MG1-F-e-943	
	da mat'ij ... kulas'juŋ / e pi dizn'ar ... pi mer'endo e s'ino.		"Dal mattino ... colazione / e poi pranzo ... poi merenda e cena".
	219 ^{E2}	720.MG1-F-e-943	
	[Racc.: come dite un piccolo spuntino?] əj mandz'a əŋ tuk'et də paŋ [Racc.: come dite un grosso pasto?] əj fa əŋ gr'os past.		"[...] ho mangiato un pezzetto di pane [...] ho fatto un grosso pasto".
	219 ^{E3}	720.MG1-F-e-943	
	[Racc.: un grosso pasto in occasione di feste speciali?] n arsin'uŋ.		
810 ENTRACQUE			
	219 ^{E1}	810.AB1-F-s-950	
1	la kulas'juŋ is fajz'ia ... na v'ire is fajz'ia bast'aŋsa t'ost da mat'ij ... set b'ot o 'aŋke p'rim:ə [Racc.: cosa si mangiava?] al l'ajit ... ad s'ol'it al l'ajit kuŋ al p'aj iŋs ... p'oj al dirn'ar se fajz'ia v'ite a midz'urn ma a 'uŋzə b'ot ... 1 am'r'ende is fajz'ia vers i tr'ej b'ot e la s'ine 'aŋke bast'aŋsa t'ost ... sis e mes ... set b'ot [Racc.: pranzo e cena variavano a seconda delle stagioni?] e f'orsi s'i ... d ym'y'ern d emn'estre ... r'obe t'f'ajde ... e d ist'a mag'ara 'aŋke ət sal'ate ... r'obe əd l'ort [Racc.: anche l'ora variava?] s'i ... d ym'y'ern la s'ine əs faj aŋk'br p'rima ... i mandz'avuŋ s'ine i n'ostri v'ej 'aŋke a siŋk e m'e'zə e p'oj i n'avuŋ a durm'ir t'ost.		"La colazione si faceva ... una volta si faceva abbastanza presto di mattina ... le sette o anche prima [...] il latte ... di solito il latte con il pane dentro ... poi il pranzo si faceva non a mezzogiorno ma alle undici ... la merenda si faceva verso le tre e la cena abbastanza presto ... sei e mezza ... sette [...] eh forse sì ... d'inverno minestre ... robe calde ... e d'estate magari anche insalate ... robe dell'orto [...] sì ... d'inverno la cena si fa ancora prima ... mangiavano cena i nostri vecchi anche alle cinque e mezza e poi andavano a dormire presto".
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)			
	219 ^{E1}	820.LB1-M-e-926	
	[Racc.: quali erano i nomi dei pasti secondo l'ora del giorno?] kulas'juŋ ... din'ar a mezd'i ... mar'enda a siŋk 'ure ... s'ina a n'ov 'ure.		"[...] colazione ... pranzo a mezzogiorno ... merenda alle cinque ... cena alle nove".
910 CHIUSA PESIO			
	219 ^{E1}	910.MS1-M-s-925	
	kolas'juŋ ... dizn'a ... s'ina ... mar'enda se yŋ v'ol f'ala.		"Colazione ... pranzo ... cena ... merenda se uno vuole farla".
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)			
	219 ^{E1}	920.CC1-M-u-963	
	la kulats'juŋ ... u dizn'a ... la mar'enda ... la ts'i:na.		"La colazione ... il pranzo ... la merenda ... la cena".
930 BRIGA ALTA (UPEGA)			
	219 ^{E1}	930.CL1-M-s-961	
1	colazione non esiste ... si dice genericamente mandz'a: [...] poi ... il pranzo è a mar'enda e quindi mangio pranzo ... il verbo è mərəndars'e ... ə me mərənd ... cena s'ena ... e quindi e m s'en ... il verbo è sənars'e [Racc.: e a che ora si fanno questi pasti in genere?] ma ... in generale verso la mezza il pranzo ... poi alla sera a seconda delle stagioni ... d'estate più tardi anche verso le nove così ... d'inverno ... c'è chi mangia anche alle sei però di solito verso le sette e mezza ... sempre quell'ora lì ... e al mattino ... una volta molto presto adesso un po' più tardi [RIDE] verso le otto [Racc.: un piccolo spuntino ... come si dice quando si fa?] mandzars'e kik'el'ej ... è la forma più usata.		"[...] mangiare [...] il pranzo [...] pranzare ... io pranzo [...] cena [...] io ceno [...] cenare [...] mangiarsi qualcosa".
	219 ^{E2}	930.EL1-M-e-923	
	[EL1] a: mat'ij ... e: [...] nul'ajuti ne di'z'ema kulas'juŋ [...] a medz'əd'i e vag a mərəndarm'e e a s'era a ŋ vag a sən'a: // [NN] [...] [?] di'zən'a: // [EL1] a: mat'ij e di'z'em dəzən'a:? ... po d'a: // [NN] [...] p'oj a mərənda a medz'əd'i ... mərənd'uŋ vers kwat' 'ure e a s'ena a s'era [...] [Racc.: come si dice fare uno spuntino?] [EL1] mandz'at'e m buk'uŋ.		"[EL1] al mattino ... eh [...] noi non diciamo kulas'juŋ [...] a mezzogiorno vado a pranzare e la sera vado a cenare // [NN] [...] [?] fare colazione // [EL1] al mattino diciamo dəzən'a:? ... può darsi ... // [NN] [...] poi il pranzo a mezzogiorno ... merenda verso le quattro e la cena di sera [...] [EL1] mangiare un boccone".
			EL1 = 930.EL1-M-e-923; NN = informatore non noto.

V-II	sera	
240		<i>soir</i>

ALEPO	
222	La sera
MAT. AGG.	

ALI	1119, 1124, 1128	AIS	340
ALJA	69	ALF	1238
ALP	69	Cfr.	

La domanda Q222+ *La sera* ha ottenuto riscontri discreti nell'area: mancano infatti le risposte di una quindicina di località, dove non è stato posto il quesito. Tuttavia, alla voce sono stati aggregati ricchi materiali complementari, provenienti dalle domande Q3 (*Il sole*) tramonta, Q12 *Il cattivo tempo*, Q22 *Tipi di nuvole*, Q37 *L'arcobaleno*, Q162 *Che nomi di stelle e costellazioni conoscete?*, Q191 *La veglia*, Q200 *La Settimana Santa*, Q219 *Nomi dei pasti secondo l'ora del giorno*, Q297 *L'inverso [bacio]*, Q340 *Si usa(va) far riferimento a cime montuose (o ad apposite pietre nei prati) per determinare l'ora?*.

Nella maggior parte dei punti d'inchiesta, le risposte sono riconducibili al lessotipo corrispondente all'italiano *sera*; permangono, in Valle di Susa (Novalesa, Condove e Susa) e a Lemie, forme corradicali del tipo *vespro*, che l'informatore di Condove considera più antico. Sebbene emergano in una sola località, restano da segnalare le forme *apreesiin* ("dopo cena", Sestriere), *notte* (Perrero) e *bassura* (Bibiana, per la quale cfr. la voce **V-II-237 nomi dei pasti secondo l'ora del giorno**).

L'unica nota della voce è stata raccolta proprio a Bibiana, dove si specifica che la *bassura* è quel lasso di tempo compreso fra il tramonto del sole e il buio.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
⊙	222 ¹		
012 TRAVERSELLA			
s'ajra	222 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
s'ejra	222 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
s'ejra	222 ¹	014.AN1-F-e-912	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
s'ejra	222 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
s'era	222 ²	016.AA1-M-e-934	
s'ejra	222 ¹	016.GB1-M-e-910	
021 TENDA			
ç'ejja	222 ¹	021.GG1-M-e-919	
★s'era	2 < 162- ¹ 222	021.PD1-F-e-920	
022 BOVES			
★s'era	3 < 297- ¹ 222	022.GB1-M-e-910	
★s'ere pl.	2 < 37- ¹ 222	022.TP1-F-e-936	
⊙	222 ¹		
023 PIASCO			
s'era	222 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
★bas:ur'la	2 < 3-10 ^{E1} 222	024.RR1-M-e-915	E' da quando il sole si corica a quando diventa scuro.

025 PAMPARATO				
s'ej̃a	222 ¹	025.GP1-F-e-902		
★s'aj̃a	2 < 191- ¹ 222	025.GP1-F-e-902		
120 RIBORDONE				
⊙	222 ¹			
210 CHIAMBERTO				
s'era	222 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
⊙	222 ¹			
230 LEMIE				
★v'esu	2 < 12-1 ¹ 222	230.GF1-M-e-916		
★v'ejsu	3 < 219- ¹ 222	230.GF1-M-e-916		
⊙	222 ¹			
310 NOVALESA				
★v'efro	2 < 219- ¹ 222	310.RS1-F-s-940		
⊙	222 ¹			
320 GIAGLIONE				
⊙	222 ¹			
330 MATTIE				
⊙	222 ¹			
340 CHIANOCCO				
s'era	222 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
v'ep̃ru	222 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
s'era	222 ¹	360.FB1-M-e-929		
★v'ep̃u ̃	222 ²	NN	Termine antico.	Materiale proveniente da un'inchiesta pilota.
370 COAZZE				
s'era	222 ¹	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
⊙	222 ¹			
390 CHIOMONTE				
⊙	222 ¹			
410 PRAMOLLO				
⊙	222 ¹			
420 SESTRIERE (BORGATA)				
apre:s'in	222 ¹	420.LJ1-F-e-929		Let.: "Dopo cena".
430 PERRERO (S.MARTINO)				
nøjt	222 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
s'ε:Ra	222 ¹	440.MP1-F-e-922		
510 ONCINO				
s'εRO	222 ¹	510.RR1-M-e-907		
520 BELLINO				
s'εRO	222 ¹	520.GL1-M-m-957		
530 SAMPEYRE				
s'εro	222 ¹	530.PG1-M-m-955		
610 CANOSIO				
s'εro	222 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
s'εro	222 ¹	620.BF1-M-e-922		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
★s'εro	2 < 200- ¹ 222	630.CL1-F-e-904		

⊙	222 ¹			
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
★s ^l ero	2 < 340- ¹ 222	710.AR1-M-e-908		
⊙	222 ¹			
720 AISONE				
s ^l ero	222 ¹	720.MG1-F-e-943		
810 ENTRACQUE				
⊙	222 ¹			
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
s ^l era	222 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
a s ^l era	222 ¹	910.MS1-M-s-925		
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
s ^l ḡia	222 ¹	920.CC1-M-u-963		
★s ^l ḡia	2 < 22-1 ² 222	920.GP1-M-e-914		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
a s ^l ḡia	222 ¹	930.CL1-M-s-961		

V-II	l'orologio del campanile suona le ore e le mezze ore
255	
	<i>l'horloge du clocher sonne les heures et les demi-heures</i>

ALEPO	
241	L'orologio del campanile suona le ore e le mezze ore
MAT. AGG.	


ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



La domanda Q241 *l'orologio del campanile suona le ore e le mezze ore* ha ottenuto ottimi riscontri nell'area: l'unico informatore ad aver incontrato qualche difficoltà nel rispondere è stato quello di Briga Alta, dove il campanile non presenta un orologio.

Le risposte elicitate riproducono piuttosto letteralmente lo stimolo: soltanto in qualche caso viene omesso il termine corrispondente all'"orologio", affermando sinteticamente che "il campanile suona le ore e le mezze ore" (Chialamberto –cfr. anche la nota, Rocca Canavese, Balme, Lemie, Chianocco, Val della Torre, Villar Pellice, Cartignano e Boves). Dal punto di vista lessicale, per indicare l'"orologio" si usa un termine coetimologico dell'italiano nella maggior parte delle località; fanno eccezione Ribordone, Moncalieri, Bardonecchia, Sampyre, Monterosso Grana e Chiusa Pesio, dove ricorrono forme del tipo *mostra*, Giaglione, Pramollo e Aisone, dove si fa riferimento all'*ora*, Argentera e Tenda, le cui risposte sono riconducibili al tipo *torre* e Pamparato, che presenta il tipo *cloche*. Il "campanile" è invece indicato facendo ricorso al tipo corrispondente all'italiano solo in quattro casi (Campiglia Cervo, Carema, Traversella e Bellino), mentre nella maggioranza delle località si adotta il lessotipo corradicale del francese *clocher*. Il verbo maggiormente citato è coetimologico dell'italiano *suonare*, ma in una decina di casi gli informatori preferiscono far ricorso al verbo *battere*. Infine, le "ore" sono in genere rese con il tipo *ore* (fa eccezione Entracque, che ha *botto*), così come le "mezze ore", rese con l'aggettivo corrispondente all'italiano, salvo che nelle località di Bardonecchia, Chiomonte e Sestriere, dove si preferisce il corradicale del francese *demi*.


La voce è piuttosto ricca di materiale etnografico, elicitato a Chialamberto, Rocca Canavese, Sestriere, Monterosso Grana, Argentera, Aisone e Briga Alta: di particolare interesse risulta la testimonianza di Monterosso Grana, dove si sottolinea come soltanto il campanile del capoluogo fosse dotato di orologio, mentre nelle frazioni ci si doveva accontentare dei battiti delle campane.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
l arl'odʒə du kumpan'il s'una meʒ'ura e s'una n 'ura	241 ¹	011.MB1-M-e-912	
012 TRAVERSELLA			
l orl'odʒe dəl kampan'il a s'ona j 'ure e əl m'eze 'ure	241 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
l arl'odʒe dal kampan'ij al bat i 'ore e i meʒz:'ore	241 ¹	013.GV1-F-s-943	
014 ROCCA CANAVESE			
əl tʃuk'ɛ:r a s'u:na l 'u:re e le meʒ'u:re	241 ¹	014.AN1-F-e-912	
	241 ^{E1}	014.AN1-F-e-912	Il Racc. segnala che il modo di dire si riferisce a una persona un po' matta, che si dice che "batte i quarti".
	a bat le 'ure e le meʒ'u:re e i kwart.		"Batte le ore e le mezz'ore e i quarti".
015 MONCALIERI (TESTONA)			
la m'uʒtra dəl tʃuk'e a s'uʒa le 'ure e le m'eze	241 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
əl tʃuk'e a bat le 'ure e	241 ¹	016.GB1-M-e-910	

le m'èze 'ure				
021 TENDA				
ar tur'juj ar s'ona e 'ure e e medz'ure	241 ¹	021.GG1-M-e-919		
022 BOVES				
u tfuk'e bat j 'ure e j mezz'ure	241 ¹	022.GB1-M-e-910		
023 PIASCO				
l urul'odze dal tfuk'e s'una l 'ure e le m'èze 'ure	241 ¹	023.CA1-M-e-917		
l urul'odze dal tfuk'e bat l 'ure e le m'èze 'ure	241 ²	023.CA1-M-e-917		
024 BIBIANA				
l arl'odze dlu tfuk'e a s'una j 'ure e le mezz'ure	241 ¹	024.RR1-M-e-915		
025 PAMPARATO				
	241 ^{E1}	025.GP1-F-e-902		
ja t'oka dia dz'èza a r a sun'b i b'ot ... u s'ona j 'ure ... ar m'èze noj.			"La campana della chiesa ha suonato i rintocchi ... suona le ore ... le mezze no".	
120 RIBORDONE				
la m'uhtra du tfuki a s'unet i 'evre e al mezz'evre	241 ¹	120.RF1-M-s-920		
210 CHIALAMBERTO				
lu tfuk'e u bat əlz 'uras e l mezz'uras	241 ¹	210.DP1-M-s-926		
	241 ^{E1}	210.DP1-M-s-926		
l orl'òdzu du tfuk'e ... ma normalm'ant əz di lu tfuk'e u b'at əl 'uras e l mezz'uras.			"L'orologio del campanile ... ma normalmente si dice il campanile batte le ore e le mezze ore".	
220 BALME				
lu tfuk'e u s'unet l 'ura e la mezz'ura	241 ¹	220.MB1-F-e-921		
230 LEMIE				
lu tfuk'e u s'une əlz 'ure e əl med'ure	241 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
l orol'odzu du kluts'ie u b'ot l 'ura e la dimi'ura	241 ¹	310.RS1-F-s-940		
320 GIAGLIONE				
l arl'odzo du kluts'ie u s'une lez 'uðes e le mezz'uðes	241 ¹	320.MB1-F-m-933		
l 'uða du kluts'ie	241 ²	320.MG1-F-s-955		
330 MATTIE				
l arl'odzu u s'ounə lez 'ouərəs e les mezz'ouərəs	241 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
lu tfuk'e u s'une la m'èza e əlz 'ure	241 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
l url'odzu ke du tfuk'ia d s'ya u s'unət əlz 'ure e əl mezz'ure	241 ¹	350.CF1-F-e-915		Let.: "L'orologio qui del campanile di Susa suona le ore e le mezze ore".
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
l arl'odzu u s'une lz 'ure e l med'ure	241 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
s arl'odzu is'i u s'unat j 'ure e al m'èze	241 ¹	370.BT1-M-s-946		Let.: "Questo orologio qui segna le ore e le mezze"

380 BARDONECCHIA (MILLAURES)			
la m'untərə du klutʃiə sun laz ʰura e la dəmiʰura	241 ¹	380.AG1-F-s-925	
390 CHIOMONTE			
l arl'oz:e du klufʃe i suŋ laz ʰðæ e la dumiʰðæ	241 ¹	390.AJ1-M-s-913	
410 PRAMOLLO			
l ʰ:ro dəl tʃukʲia l s'ʊŋo laz ʰ:ra e la: meʒʰ:ra	241 ¹	410.ER1-M-e-902	
420 SESTRIERE (BORGATA)			
əl klutʃi'a a suŋ le dymeʲjʊre e l ʰ:r	241 ¹	420.LJ1-F-e-929	
	241 ^{E1}	420.LJ1-F-e-929	
	[Racc.: come si chiama la meridiana?] la meridʲo:ŋ ... andavo sempre a vedere io ... com'era il sole.		
	241 ^{E2}	420.LJ1-F-e-929	
1	[Racc.: e per misurare il tempo invece si misura a giornate?] la dzurn'bo ... əzn'lo la ʰ avʲo ko əd ts'ozɪ ... k u l ʰargard'ovonʲ ... da: sul'eʰ / la ɲ av'ia oŋ its'i dar'ejɪr kant u l an'ovo a matsin'lo: u l ʰərgard'ovonʲ tudz'ʊrŋ [Racc.: come si chiamava ... la meridiana] [...] la meridʲo:ŋ // u l an'avonʲ tudz'ʊrŋ ʰərgard'lo: pərk'e ɲ av'ia əŋ dʒal'ɣk [...] l er its'i dar'ia ... dar'ejɪr mun pi:r'ŋ its'i a la miʒʰuŋ v'eʰʰ [...] al'uro u l an'avo matsin'lo: ... a l er d ut'o:ɲ no / e nuʒ'ʌti u l av ko tudz'ʊr fo:m [RIDE] al'ur u l an'ov tudz'u ve: gar l er d ʰ:ra [...] pərk'e i mindz'avonʲ po: 'el:u a midz'worn [...] i mindz'ovonʲ a ɲŋ ʰ:r pərk'e i l an'avonʲ tudz'ʊrn a l ʰ:r v'eʰʰ / i budʒ'avam pa sun arv'eʰʰ e al'ur nun'ʌt k u l av'jŋ fam da lu:p u l an'av tudz'ʊrn ve: l ʰ:r.		" [...] la giornata ... altrimenti c'erano anche dei casi ... che guardavamo ... del sole / ce n'era uno qui dietro quando andavamo a trebbiare [con la macchina] guardavamo sempre [...] la meridiana // andavamo sempre a guardare perché c'era un gallo [...] era qui dietro ... dietro [la casa di] mio padrino qui alla casa vecchia [...] allora andavamo a trebbiare ... era d'autunno no / e noi avevamo anche sempre fame [RIDE] allora andavamo sempre a vedere che ora era [...] perché loro non mangiavano a mezzogiorno [...] mangiavano all'una perché andavano sempre all'ora vecchia / non spostavano la loro sveglia e allora noialtri che avevamo una fame da lupi andavamo sempre a vedere l'ora".
430 PERRERO (S.MARTINO)			
l arl'od:ʒe da: tʃukʲi:e a sun las ʰ:ra e la meʒʰ:ra	241 ¹	430.EG1-F-e-929	
440 VILLAR PELLICE			
lu tʃukʲi: a s'una ʰ ʰ:re ə la mazʰ:re	241 ¹	440.MP1-F-e-922	
510 ONCINO			
l orl'odʒə dəl tʃukʲie s'ono li ʰ:re e l'ej məʒʰ:re	241 ¹	510.RR1-M-e-907	
520 BELLINO			
lu kampan'il s'wono lez ʰ:res e z məʒʰ:res	241 ¹	520.GL1-M-m-957	
530 SAMPEYRE			
la m'ustro dəl tʃukʲie s'ono i ʰ:re s'ono i meʒʰ:re	241 ¹	530.PG1-M-m-955	
610 CANOSIO			
l arl'od:ʒe dəl kʲukʲi s'ono j ʰ:re e le m'eze ʰ:re	241 ¹	610.PP1-M-e-907	
620 CARTIGNANO			
lu tʃukʲie s'ono l ʰ:ro e la meʒʰ:ro	241 ¹	620.BF1-M-e-922	
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)			
la m'ostro dəl tʃukʲie s'ono j ʰ:re e i meʒʰ:re	241 ¹	630.IR1-F-e-941	
	241 ^{E1}	630.CL1-F-e-904	[Racc.] Detto degli abitanti di Monterosso, capoluogo che aveva il campanile dotato di orologio, per canzonare gli abitanti delle frazioni, che non ce l'avevano.
	vuz'ʌti am'ʊŋ tʃap'ʲeji av'e l ʰ:ro sbjys:so sbjys:so ... nuʒ is'i aveŋ l ʰ:ro la meʒʰ:ro ... lu k'wart e la men'ʲto. "Voi lassù avete l'ora stircchiata stircchiata ... noi qui abbiamo l'ora ... la mezz'ora ... il quarto e il minuto".		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)			
la ʰ:re s'wona leʒ ʰ:res e les m'edjɔs	241 ¹	710.AR1-M-e-908	Qui suona solo le mezze ore, ma in tanti posti suona anche i quarti d'ora.
720 AISONE			

l 'uro dal tfuk'ier s'uno lez 'uro e lez mezu'ro	241 ¹	720.MG1-F-e-943		
	241 ^{E1}	720.MG1-F-e-943		
[Racc.: l'orologio da taschino e del campanile] la m'oistro [Racc.: e la sveglia?] [...] l ar'vej ... l e k'ò:l:a kò sò b'yta sòl ta'lin. "[...] l'orologio [...] la sveglia ... è quella che si mette sul tavolino".				
810 ENTRACQUE				
l arl'òdz dal kjuk'er al bat i b'òt e i mez b'òt	241 ¹	810.AB1-F-s-950		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				
l arl'òri dal tfuk'èr s'ona li 'ure e li m'èze 'ure	241 ¹	820.LB1-M-e-926		
910 CHIUSA PESIO				
a m'èa m'ustrà s'una l 'ure e l m'èze 'ure	241 ¹	910.MS1-M-s-925		Let.: "Il mio orologio suona le ore e le mezze ore".
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
l url'òdz du tfuk'e u bat j 'ure e le mèdz 'ure	241 ¹	920.CC1-M-u-963		
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
s'ona e 'ure e e m'edze 'ure	241 ²	930.EL1-M-e-923	[930.ML1-F-e-912]: qui da noi non c'è l'orologio.	
✘	241 ¹	930.CL1-M-s-961	Non si dice perché non c'è l'orologio nel campanile. Di solito ci si regolava con il sole.	

V-II	che ora è?	
258		<i>Quelle heure est-il?</i>

ALEPO		
	244	Che ora è?
MAT. AGG.		

ALI	VII 649	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	

La domanda Q244 *Che ora è?* ha ottenuto un discreto riscontro nell'area di inchiesta, rivelandosi produttiva ovunque tranne che a Boves, Tenda, Chiusa Pesio, Frabosa Soprana e Pamparato, dove non è stata posta. Si segnala del materiale complementare proveniente da Q241 *l'orologio del campanile suona le ore e le mezz'ore* (Sestriere).

La voce è piuttosto uniforme sul piano lessicale: i lessotipi sono in genere gli stessi che sono alla base dell'italiano *che, ora* e del verbo *essere*. Fanno eccezione, con la funzione di pronomi interrogativi, i tipi coetimologici all'italiano *quante-quanto-quant* (Novalesa, Bardonecchia, Bellino, Argentera, Entracque), il lessotipo *guari* (Mattie, Sestriere) e la forma *chél* (Chialamberto). Inoltre, per indicare le ore, a Entracque si ricorre alla forma *bot*. Elementi di maggiore interesse emergono da un'analisi sintattica: le risposte infatti riproducono l'ordine italiano dei costituenti soltanto in una quindicina di località. È frequente l'aggiunta di un complementatore, in forme del tipo *che ora che è*, soprattutto in area settentrionale (Traversella, Rocca Canavese, Balme, Lemie, Novalesa, Chianocco, Giaglione, Susa e Coazze); in altri punti d'inchiesta, distribuiti sul territorio, un clitico interrogativo segue il verbo: troviamo *lo* a Campiglia Cervo, Perrero, Sampeyre e Canosio, *i* a Ribordone e *u* a Bibiana. A livello sintattico restano da segnalare l'assenza del verbo a Mattie e l'inversione dei costituenti operata a Bardonecchia, Sestriere e Cartignano.

[Aline Pons]

011 CAREMA			
ke 'ura a l e	244 ¹	011.AV1-F-e-922	
012 TRAVERSELLA			
ke 'ur:a k a l e	244 ¹	012.TB1-F-e-912	
013 CAMPIGLIA CERVO			
ke 'ora 'el:o	244 ¹	013.LM1-M-s-929	
014 ROCCA CANAVESE			
ke 'ura k a l e	244 ¹	014.CM1-F-e-923	
ke 'ura l e	244 ²	014.CM1-F-e-923	
015 MONCALIERI (TESTONA)			
ke 'ura a l e	244 ¹	015.CB1-M-m-935	
016 VALDELLATORRE			
ke 'ura l e	244 ¹	016.CL1-F-m-951	
021 TENDA			
⊙	244 ¹		
022 BOVES			
⊙	244 ¹		
023 PIASCO			
ke 'ura l e	244 ¹	023.CA1-M-e-917	
024 BIBIANA			
ke 'ura l e u	244 ¹	024.RR1-M-e-915	
025 PAMPARATO			
⊙	244 ¹		
120 RIBORDONE			
ke 'evra 'eh ti	244 ¹	120.RF1-M-s-920	
210 CHIALAMBERTO			

kelz 'uras est	244 ¹	210.DP1-M-s-926		
220 BALME				
ke 'ura ke est	244 ¹	220.RC1-F-e-910		
230 LEMIE				
ke 'ura ke est	244 ¹	230.GF1-M-e-916		
310 NOVALESA				
kint 'ura k et	244 ¹	310.BP1-F-e-927		
320 GIAGLIONE				
ke 'uða ke et	244 ¹	320.PG1-M-s-956		
330 MATTIE				
g'ejrə 'ourəs	244 ¹	330.MG1-F-e-931		
340 CHIANOCCO				
ke 'ura k a j ət	244 ¹	340.TC1-F-e-909		
350 SUSA (S. GIULIANO)				
ke 'ura k a l et	244 ¹	350.CF1-F-e-915		
360 CONDOVE (PRATO BOTRILE)				
ke 'ura et	244 ¹	360.FB1-M-e-929		
370 COAZZE				
ke 'ura k 'eht	244 ¹	370.BT1-M-s-946		
ke 'ura ka l e	244 ²	370.BT1-M-s-946		
380 BARDONECCHIA (MILLAURES)				
kaŋ l e d 'ura	244 ¹	380.AG1-F-s-925		
390 CHIOMONTE				
ke 'uðo l ej	244 ¹	390.AJ1-M-s-913		
410 PRAMOLLO				
ke 'uro l e	244 ¹	410.ER1-M-e-902		Dato proveniente da un contributo scritto del raccoglitore.
420 SESTRIERE (BORGATA)				
gajr l e: d 'ura	244 ¹	420.LJ1-F-e-929		
★gar l er d 'u:ra ind. imp. III sing.	2 < 241. ² 244	420.LJ1-F-e-929		
430 PERRERO (S.MARTINO)				
ke 'uro l 'elo ⚡	244 ²	430.EG1-F-e-929		Risposta fornita in seguito ad autocorrezione.
ke 'ura l e ⚡	244 ¹	430.EG1-F-e-929		
440 VILLAR PELLICE				
ke 'ura j e	244 ¹	440.AB1-M-e-949		Dato proveniente da un contributo scritto del raccoglitore.
510 ONCINO				
kə 'uro l 'elo	244 ¹	510.CO2-F-e-911		
520 BELLINO				
kunt 'ures elo	244 ¹	520.BR1-F-s-922		
530 SAMPEYRE				
ke 'uro ejlo	244 ¹	530.TD1-F-e-915		
610 CANOSIO				
ke 'uro ejlo	244 ¹	610.PP1-M-e-907		
620 CARTIGNANO				
ko l e d 'ure	244 ¹	620.CB1-F-e-909		
630 MONTEROSSO GRANA (COUMBOSCURO)				
ke 'uro l ej	244 ¹	630.IR1-F-e-941		
710 ARGENTERA (BERSEZIO)				
kant 'uro es	244 ¹	710.AR1-M-e-908		
720 AISONE				
ke 'uro es	244 ¹	720.RS1-M-e-935		
810 ENTRACQUE				
k'anti bət l əz	244 ¹	810.GG1-M-e-922		
820 LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO)				

ke 'ura l eç	244 ¹	820.LB2-M-e-923		
910 CHIUSA PESIO				
⊙	244 ¹			
920 FRABOSA SOPRANA (FONTANE)				
⊙	244 ¹			
930 BRIGA ALTA (UPEGA)				
ke 'ura l e	244 ¹	930.ML1-F-e-912		

Carte

V-II	sole
1	

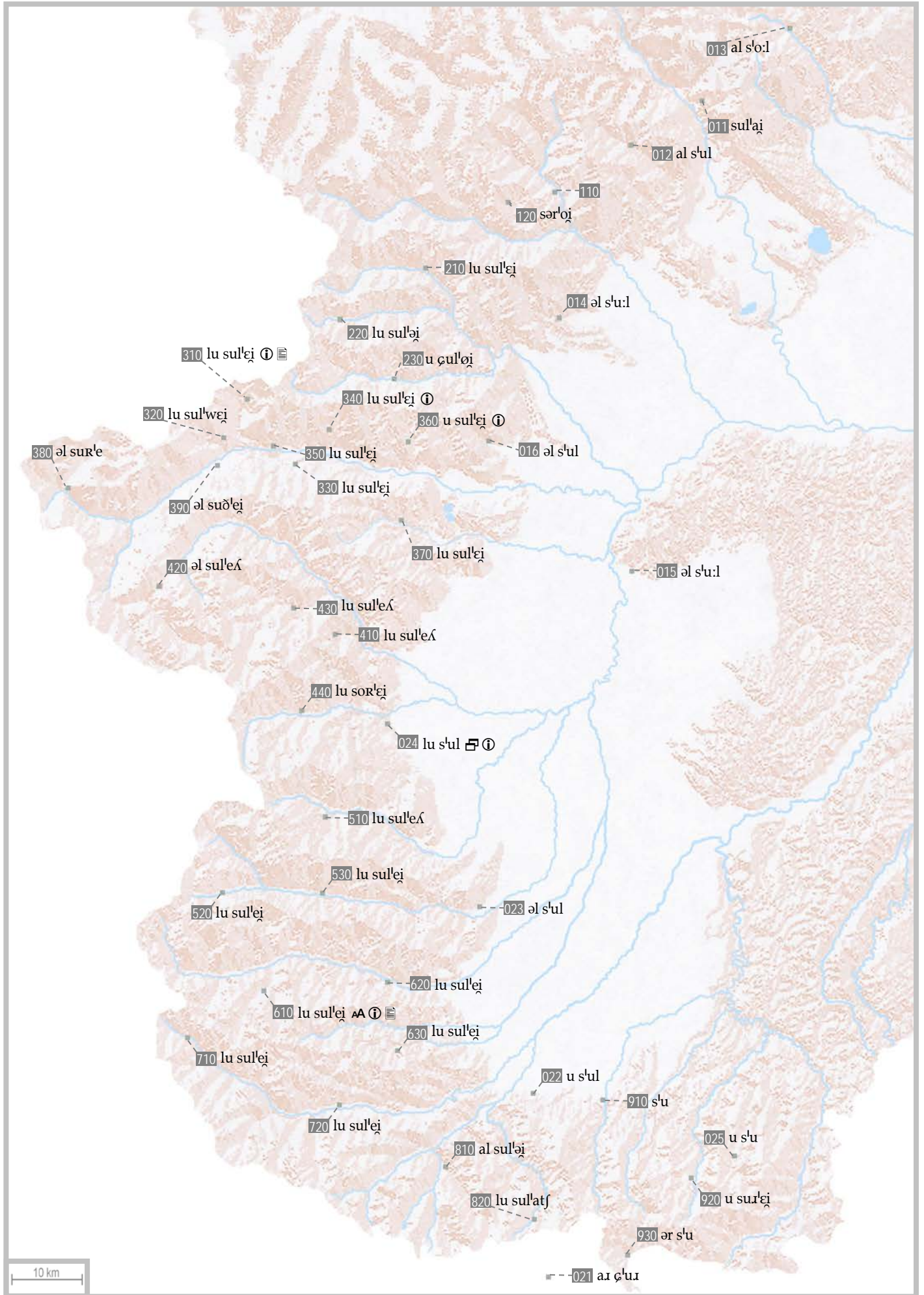
soleil

ALEPO	
1	Il sole
MAT. AGG.	

ALI	[3322]	AIS	[360]
ALJA	2	ALF	1241
ALP	3	Cfr.	



011 CAREMA	su'l'aj	
012 TRAVERSELLA	ai s'tul	
013 CAMPIGLIA CERVO	ai s'o:l	
014 ROCCA CANAVESE	ai s'u:l	
015 MONCALIERI	ai s'u:l	
016 VALDELLATORRE	ai s'tul	
021 TENDA	ai ç'u	
022 BOVES	u s'tul	
023 PIASCO	ai s'tul	
024 BIBIANA	lu s'tul	ai s'tul u s'tul
025 PAMPARATO	u s'u	
120 RIBORDONE	sar'oj	
210 CHIALAMBERTO	lu sul'eji	
220 BALME	lu sul'əji	lu sul'eji
230 LEMIE	u çul'əji	
310 NOVALESA	lu sul'eji	
320 GIAGLIONE	lu sul'weji	
330 MATTIE	lu sul'eji	
340 CHIANOCCO	lu sul'eji	
350 SUSA	lu sul'eji	
360 CONDOVE	u sul'eji	lu çul'eji
370 COAZZE	lu sul'eji	
380 BARDONECCHIA	ai sur'e	
390 CHIOMONTE	ai suð'eji	
410 PRAMOLLO	lu sul'eł	lu sul'eł
420 SESTRIERE	ai sul'eł	
430 PERRERO	lu sul'eł	
440 VILLAR PELLICE	lu sor'eji	
510 ONCINO	lu sul'eł	
520 BELLINO	lu sul'eji	
530 SAMPEYRE	lu sul'eji	lu sul'eł
610 CANOSIO	lu sul'eji na r'ajso ad sul'etf	lu sul'etf
620 CARTIGNANO	lu sul'eji	
630 MONTEROSSO GRANA	lu sul'eji ©	
710 ARGENTERA	lu sul'eji	
720 AISONE	lu sul'eji	
810 ENTRACQUE	ai sul'əji	
820 LIMONE PIEMONTE	lu sul'atf	
910 CHIUSA PESIO	s'u	
920 FRABOSA SOPRANA	u su.r'eji	
930 BRIGA ALTA	ər s'u	ər s'u:



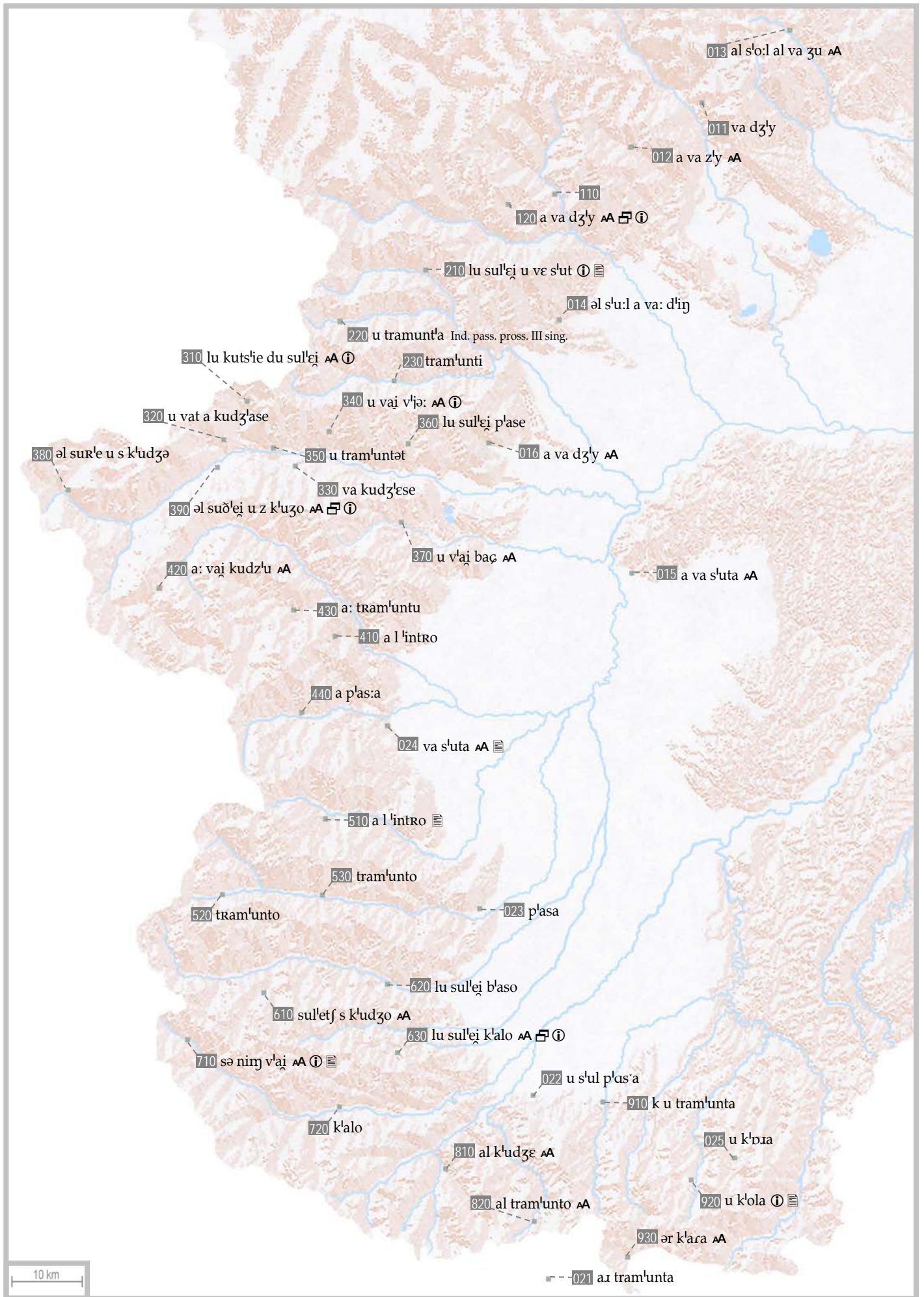
V-II	(il sole) tramonta
3	
	<i>(le soleil) se couche</i>

ALEPO	
	3 (Il sole)tramonta
MAT. AGG.	

ALI	[3343]	AIS	360Cp
ALJA	4	ALF	N 898
ALP	6	Cfr.	



011 CAREMA	va dʒ'y	
012 TRAVERSELLA	a va z'y a tram'unta	
013 CAMPIGLIA CERVO	al s'ol:al va zu tram'unta	
014 ROCCA CANAVESE	əl s'u:l a va: d'iŋ	
015 MONCALIERI	a va s'uta a tram'unta	
016 VALDELLATORRE	a va dʒ'y a tram'unta	
021 TENDA	a: tram'unta	
022 BOVES	u s'ul p'as'a	
023 PIASCO	p'asa	
024 BIBIANA	va s'uta lu s'ul s k'udza	
025 PAMPARATO	u k'b.ra	
120 RIBORDONE	a va dʒ'y a va s'et	
210 CHIALLAMBERTO	lu sul'e:ji u ve s'ut	
220 BALME	u tramun'ta Ind. pass. pross. III sing.	
230 LEMIE	tram'unti	
310 NOVALESA	lu kuts'ie du sul'e:ji lu sul'e:ji u l ah'ymə	
320 GIAGLIONE	u vat a kudz'ase	
330 MATTIE	va kudz'ese	
340 CHIANOCCO	u vaj v'jə: u 'intre	
350 SUSA	u tram'untət	
360 CONDOVE	lu sul'e:ji p'ase	
370 COAZZE	u v'aj baç u v'aj ç'uta	
380 BARDONECCHIA	əl sur'e u s k'udzə	
390 CHIOMONTE	əl sud'e:ji u z k'u:zo əl sud'e:ji u tram'unto	
410 PRAMOLLO	a l'intro	
420 SESTRIERE	a: vaj kudz'u a s k'udz a k'udz	
430 PERRERO	a: tram'untu	
440 VILLAR PELLICE	a p'as:a	
510 ONCINO	a l'intro	
520 BELLINO	tram'unto	
530 SAMPEYRE	tram'unto	
610 CANOSIO	sul'etf s k'udzo sul'etf p'aso	
620 CARTIGNANO	lu sul'e:ji b'aso	
630 MONTEROSSO GRANA	lu sul'e:ji k'alo lu sul'e:ji e pas'a Ind. pass. pross. III pers. sing.	
710 ARGENTERA	so niŋ v'aj tram'unto	
720 AISONE	k'alo	
810 ENTRACQUE	al k'udze al p'ase al s am v'aj	
820 LIMONE PIEMONTE	al tram'unto l e dza pas'a Ind. pass. pross. III sing.	
910 CHIUSA PESIO	k u tram'unta	
920 FRABOSA SOPRANA	u k'ola	
930 BRIGA ALTA	ər k'ara trak'ola	ər s'u: k'ara trak'ol:a



10 km

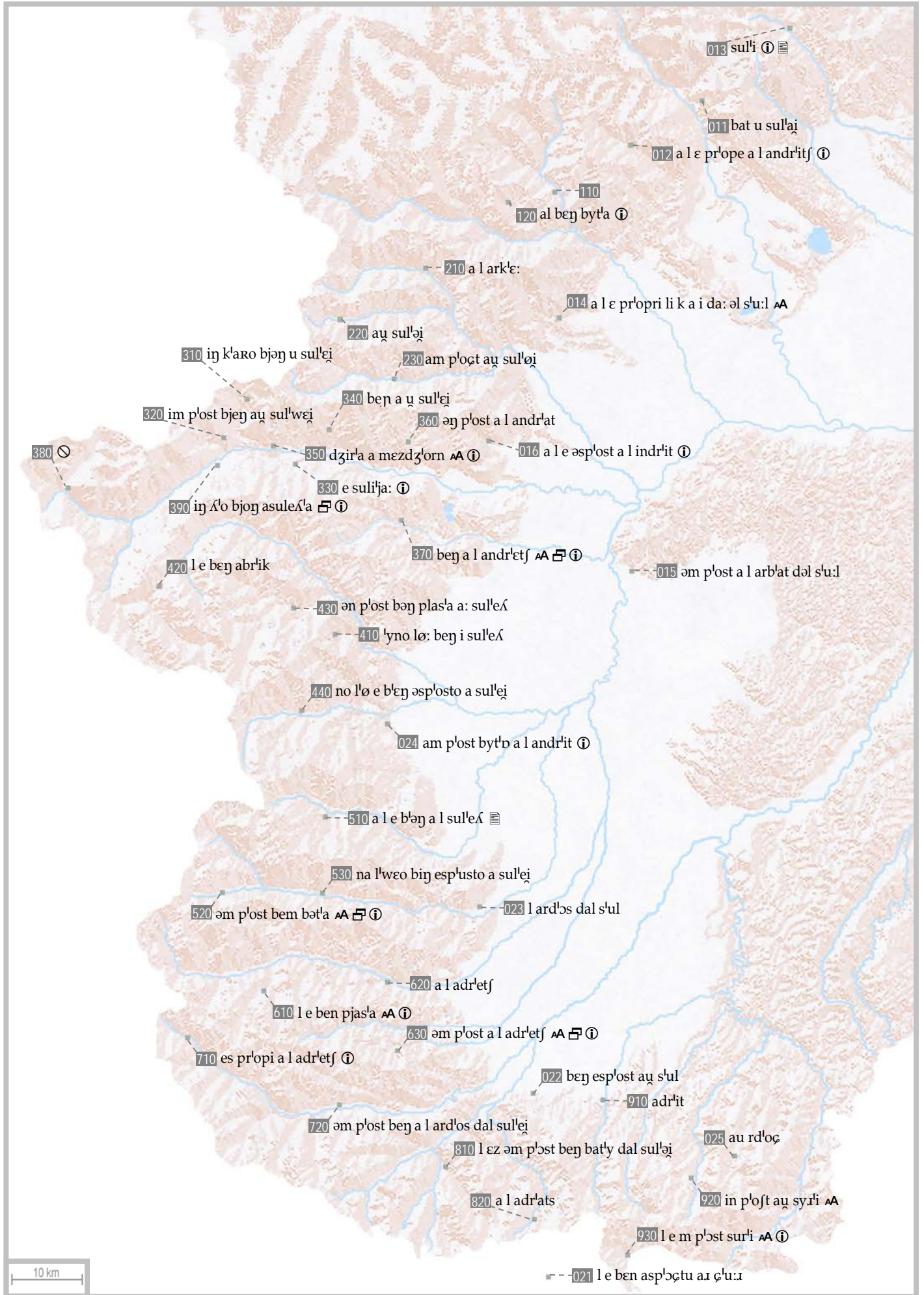
V-II	un posto ben esposto al sole
7	
	<i>un lieu bien exposé au soleil</i>

ALEPO	
	7 Un posto molto ben esposto al sole
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	N 898
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	bat u sull'aj
012 TRAVERSELLA	a l e pr'ope a l andr'itf
013 CAMPIGLIA CERVO	sul'i ☐ ☐
014 ROCCA CANAVESE	a l e pr'opri li k a i da: əl s'u:l k a i b'at beŋ əl s'u:l
015 MONCALIERI	əm p'ost a l arb'at dəl s'u:l
016 VALDELLATORRE	a l e əsp'ost a l indr'it
021 TENDA	l e ben asp'əgtu a r ɸ'u:ɹ
022 BOVES	beŋ esp'ost aŋ s'ul
023 PIASCO	l ard'əs dal s'ul
024 BIBIANA	am p'ost byt'ə a l andr'it
025 PAMPARATO	au rd'əɸ
120 RIBORDONE	al beŋ by'ta
210 CHIALAMBERTO	a l ark'e:
220 BALME	aŋ sull'əj
230 LEMIE	am p'əɸt aŋ sull'əj
310 NOVALESA	iŋ k'aro b'əŋ u sull'əj
320 GIAGLIONE	im p'ost beŋ aŋ sull'wəj
330 MATTIE	e sul'i'a:
340 CHIANOCCO	beŋ a ŋ sull'əj
350 SUSA	dʒir'a a mezdʒ'orn beŋ esp'ost aŋ sull'əj
360 CONDOVE	əŋ p'ost a l andr'at
370 COAZZE	beŋ a l andr'etf a l andr'etf
390 CHIOMONTE	iŋ ʎ'o bjon asuleʎ'a iŋ ʎ'o bjon əŋsule'ja
410 PRAMOLLO	l'no lə: beŋ i sul'eʎ
420 SESTRIERE	l e beŋ abri'k
430 PERRERO	ən p'ost beŋ plas'a a: sul'eʎ
440 VILLAR PELLICE	no l'ə e b'əŋ əsp'osto a sull'əj
510 ONCINO	a l e b'əŋ a l sul'eʎ ☐
520 BELLINO	əm p'ost bem bə'ta əm p'ost beŋ sit'wa
530 SAMPEYRE	na l'wə biŋ esp'usto a sull'əj
610 CANOSIO	l e ben pjas'a apr'it l es ben a l andr'etf
620 CARTIGNANO	a l andr'etf
630 MONTEROSSO GRANA	əm p'ost a l andr'etf əm p'ost beŋ əspuz'a
710 ARGENTERA	es pr'opi a l andr'etf
720 AISONE	əm p'ost beŋ a l ard'os dal sull'əj
810 ENTRACQUE	l ez əm p'ost beŋ bat'y dal sull'əj a l andr'etə
820 LIMONE PIEMONTE	a l adr'ats
910 CHIUSA PESIO	adr'it
920 FRABOSA SOPRANA	in p'əft aŋ sy'ri a l aramb'ə
930 BRIGA ALTA	l e m p'ost sur'i suladʒ'a a r abri'g



V-II	siccità	
16		<i>sécheresse</i>

ALEPO		
	18	La siccità
	MAT. AGG.	

ALI	[3359]	AIS	1034Cp
ALJA	9	ALF	1898
ALP	14	Cfr.	



011 CAREMA	la s'ɣit	
012 TRAVERSELLA	la sytʃina:a	
013 CAMPIGLIA CERVO	la sytʃina	
014 ROCCA CANAVESE	a i ε s'y:ɟ	
015 MONCALIERI	switʃiŋ:a	
016 VALDELLATORRE	syʃiŋ:a	
021 TENDA	l eʃ s'ek:u la sytʃina	
022 BOVES	syʃina	
023 PIASCO	la syʃina	
024 BIBIANA	la syʃina	
025 PAMPARATO	l aɾç'ɣa	
120 RIBORDONE	la sutʃen:a	sutʃən:a
210 CHIALLAMBERTO	la switʃina	
220 BALME	sitʃit'a	
230 LEMIE	la syʃin'a	
310 NOVALESA	syʃiŋ:a	
320 GIAGLIONE	la sətyn'o	
330 MATTIE	l eswitʃn'a	la syʃin'æ
340 CHIANOCCO	sy:ʃena	
350 SUSA	o ke syʃina	
360 CONDOVE	j eʃ na grɑŋ syʃit'ina grɑŋ ɣyt	
370 COAZZE	la: sutin'ə	
380 BARDONECCHIA	sətʃar'es	
390 CHIOMONTE	la setʃed'eso	
410 PRAMOLLO	eʃsy:ʃi:ŋo	
420 SESTRIERE	l i: s'ik la faj sy:t	
430 PERRERO	l e s'etʃ	
440 VILLAR PELLICE	isitʃi:na	
510 ONCINO	la faj eʃsyʃi'ino ☞	
520 BELLINO	la faj setʃer'es:o	
530 SAMPEYRE	la faj syʃina	
610 CANOSIO	setʃar'es:o	
620 CARTIGNANO	l e s'ek sekar'es:o	
630 MONTEROSSO GRANA	sekar'es:o	
710 ARGENTERA	na sekar'esa	
720 AISONE	la sekar'eso	
810 ENTRACQUE	la səkər'əs:ε la isyʃine	
820 LIMONE PIEMONTE	la syʃina	
910 CHIUSA PESIO	syʃina	
920 FRABOSA SOPRANA	la syʃina ☞	
930 BRIGA ALTA	l aʃ dək'e syʃina a fyiʃina	

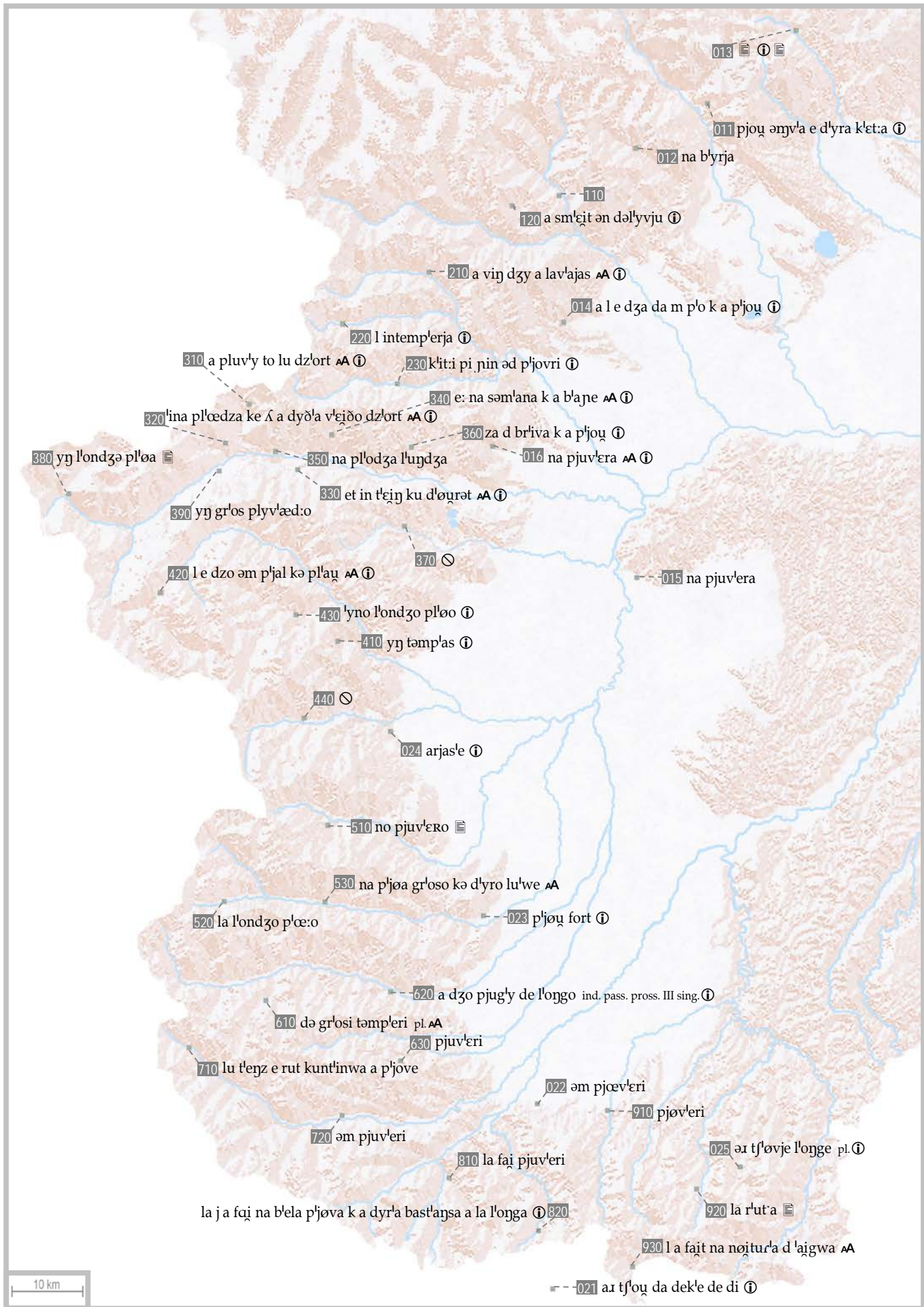
V-II	una grossa pioggia che dura a lungo
44	<i>une grosse pluie qui dure longtemps</i>

ALEPO	
44	Una grossa pioggia che dura a lungo
MAT. AGG.	

ALI	3346	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	pjoʊ əŋv'a e d'lyra k'et:a
012 TRAVERSELLA	na b'lyrja
013 CAMPIGLIA CERVO	☞
014 ROCCA CANAVESE	a l e dʒa da m p'o k a p'joʊ.
015 MONCALIERI	na pjuv'era
016 VALDELLATORRE	na pjuv'era tamp'erju
021 TENDA	az tʃ'oʊ da dek'e de di
022 BOVES	əm pjœv'eri
023 PIASCO	p'joʊ fort
024 BIBIANA	arjas'e
025 PAMPARATO	az tʃ'œvje l'ongje pl.
120 RIBORDONE	a sm'ejit ən dəl'yvju
210 CHIALAMBERTO	a viŋ dʒy a lav'ajas tamp'erju pjudz'eru
220 BALME	l intemp'erja
230 LEMIE	k'iti pi jin əd p'jovri
310 NOVALESA	a pluv'y to lu dz'ort a pluv'y
320 GIAGLIONE	l'ina pl'œdza ke s a dyð'a v'ejðo dz'ort im pl'œdz'as
330 MATTIE	et in t'ejŋ ku d'œʊrət pl'odʒa k a la m'ent u lɔŋg
340 CHIANOCCO	e: na səm'ana k a b'ajne na p'jodʒe nu'juza
350 SUSA	na pl'odʒa l'uŋdʒa
360 CONDOVE	za d br'iva k a p'joʊ
380 BARDONECCHIA	ɣŋ l'ondʒo pl'œa ☞
390 CHIOMONTE	ɣŋ gr'os p'lyv'æd:o
410 PRAMOLLO	ɣŋ tɔmp'as
420 SESTRIERE	l e dzo əm p'jal kə pl'au ɣn rabl'œʊ
430 PERRERO	l'yno l'ondʒo pl'œo
510 ONCINO	no pjuv'ero ☞
520 BELLINO	la l'ondʒo p'œ:o
530 SAMPEYRE	na p'jœa gr'oso kə d'lyro lu'we d'lyro lɔŋk
610 CANOSIO	də gr'osi tɔmp'eri pl. əŋ gr'os pjuv'eri
620 CARTIGNANO	a dʒo pjug'y de l'ongjo ind. pass. pross. III sin g:
630 MONTEROSSO GRANA	pjuv'eri
710 ARGENTERA	lu t'ejz e rut kunt'inwa a p'jove
720 AIGONE	əm pjuv'eri
810 ENTRACQUE	la faj pjuv'eri
820 LIMONE PIEMONTE	la j a fci na b'ela p'jœva k a d'lyra bast'ajsə a la l'onga
910 CHIUSA PESIO	pjœv'eri
920 FRABOSA SOPRANA	la r'ut'a ☞
930 BRIGA ALTA	l a fajit na nœjtu'ra d 'ajgwa l aj atak'a: na karav'ana d tɔmp gram



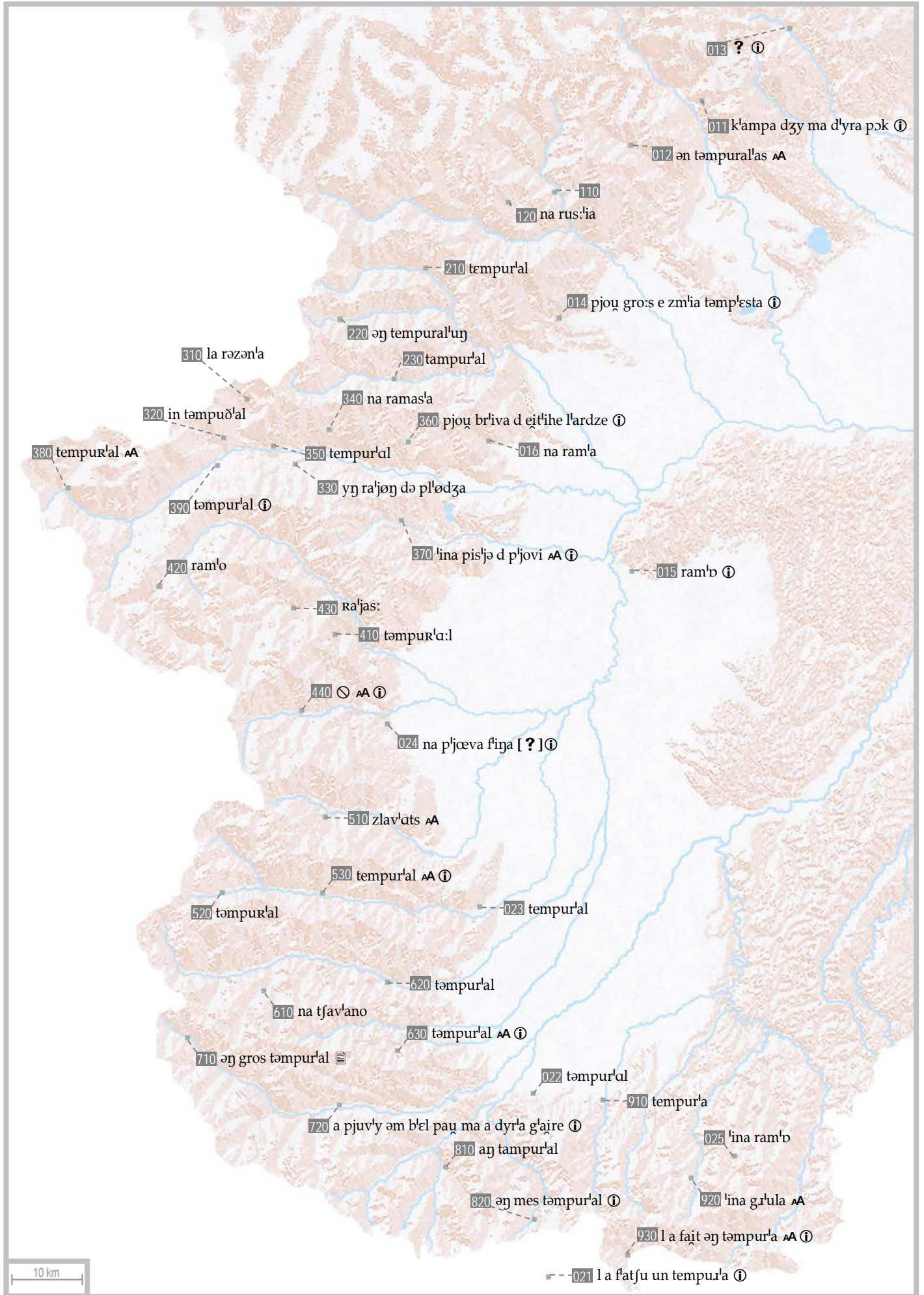
V-II	una grossa pioggia di breve durata
45	<i>une grosse pluie de courte durée</i>

ALEPO	
45	Una grossa pioggia di breve durata
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	k'ampa dzy ma d'yra pək
012 TRAVERSELLA	ən təmpur'al'as əŋ təmpur'al grəs grəs
013 CAMPIGLIA CERVO	?
014 ROCCA CANAVESE	pjoŋ grō:s e zm'ia təmp'esta.
015 MONCALIERI	ram'b
016 VALDELLATORRE	na ram'a
021 TENDA	l a fətfu un təmpur'a
022 BOVES	təmpur'al
023 PIASCO	təmpur'al
024 BIBIANA	na p'jœva f'ija
025 PAMPARATO	'ina ram'b
120 RIBORDONE	na rus:'ia
210 CHIALAMBERTO	təmpur'al
220 BALME	əŋ təmpur'al'uj
230 LEMIE	təmpur'al
310 NOVALESA	la rəzən'a
320 GIAGLIONE	in təmpud'al
330 MATTIE	ɣŋ rə'jəŋ də pl'ədʒa
340 CHIANOCCO	na ramas'a
350 SUSA	təmpur'al
360 CONDOVE	pjoŋ br'iva d ejt'he l'ardze
370 COAZZE	'ina pis'jə d p'jovi 'ina ram'a d p'jovi 'ina ram'b
380 BARDONECCHIA	təmpur'al Ra:d'a
390 CHIOMONTE	təmpur'al
410 PRAMOLLO	təmpur'al:l
420 SESTRIERE	ram'o
430 PERRERO	ra'jas:
440 VILLAR PELLICE	la ra'jas:a
510 ONCINO	zlav'ats əŋ grōs zlava 'uj
520 BELLINO	təmpur'al
530 SAMPEYRE	təmpur'al l a pjygy ma l a dyr'a g'aire n av'erso
610 CANOSIO	na t'fav'ano
620 CARTIGNANO	təmpur'al
630 MONTEROSSO GRANA	təmpur'al la p'joŋ a v'erso na r'ais:o
710 ARGENTERA	əŋ grōs təmpur'al Ⓜ
720 AISONE	a pjuv'y əm b'el paŋ ma a dyr'a g'aire
810 ENTRACQUE	əŋ təmpur'al
820 LIMONE PIEMONTE	əŋ mes təmpur'al
910 CHIUSA PESIO	təmpur'a
920 FRABOSA SOPRANA	'ina g'ula ina ram'b
930 BRIGA ALTA	l a fajt əŋ təmpur'a əŋ təmpur'a



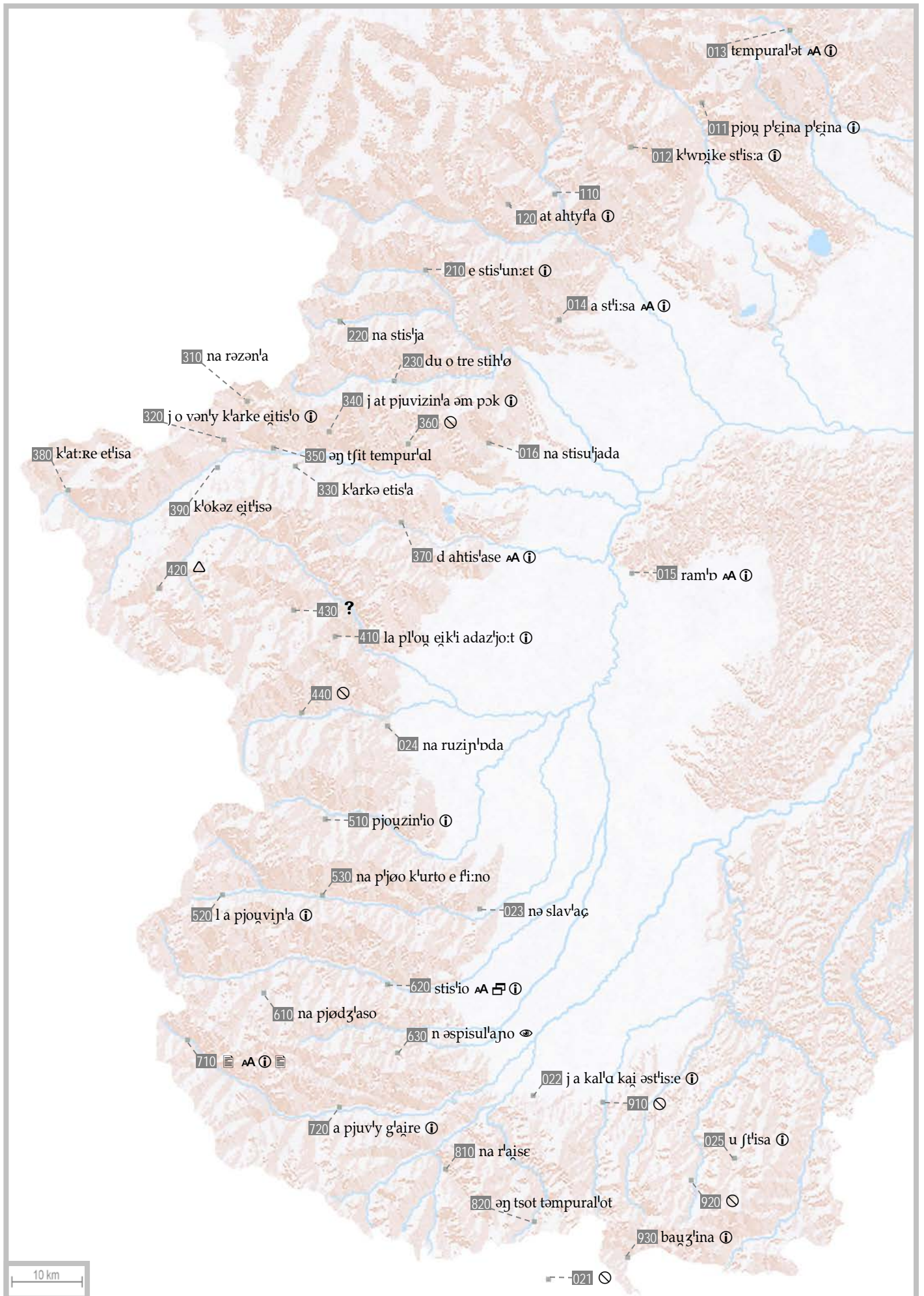
V-II	piovasco	
46		<i>averse, ondée</i>

ALEPO		
	46	Un piovasco[breve pioggia]
MAT. AGG.		

ALI	[3937]	AIS	-
ALJA	24	ALF	1447
ALP	24	Cfr.	



011 CAREMA	pjɔu p'ɛina p'ɛina
012 TRAVERSELLA	k'wɔɟike st'is:a
013 CAMPIGLIA CERVO	tɛmpural'ɔt stis'ɔt:a mak
014 ROCCA CANAVESE	a st'i:sa a p'jɔu mak a st'i:sa
015 MONCALIERI	ram'bɔ a stis'uɲa
016 VALDELLATORRE	na stisu'jada
022 BOVES	j a kal'a kaj ɔst'is:e
023 PIASCO	nə slav'aç
024 BIBIANA	na ruziɲ'bda
025 PAMPARATO	u ft'isa
120 RIBORDONE	at ahty'fa
210 CHIALAMBERTO	e stis'un:et
220 BALME	na stis'ja
230 LEMIE	du o tre stih'ø
310 NOVALESA	na rɔzən'a
320 GIAGLIONE	j o wən'y k'arke ejtis'ɔ
330 MATTIE	k'arkə etis'a
340 CHIANOCCO	j at pjuzivin'a əm pɔk
350 SUSA	əɲ tʃit tempur'al
370 COAZZE	d ahtis'ase 'ina frast'as'jə
380 BARDONECCHIA	k'at:re et'isa
390 CHIOMONTE	k'okəz ejtis'ə
410 PRAMOLLO	la pl'ou ejk'i adaz'jo:t
420 SESTRIERE	△
430 PERRERO	?
510 ONCINO	pjɔuzin'io
520 BELLINO	l a pjɔu viɲ'a
530 SAMPEYRE	na p'jɔə k'urto e fi:no
610 CANOSIO	na pjɔdʒ'aso
620 CARTIGNANO	stis'io p'jɔu pian
630 MONTEROSSO GRANA	n əspisul'aɲo
710 ARGENTERA	■ a mak fat k'atre st'isə
720 AISONE	a pjuv'y g'aire
810 ENTRACQUE	na r'ajise
820 LIMONE PIEMONTE	əɲ tsot tɛmpural'ɔt
930 BRIGA ALTA	baʒ'ina



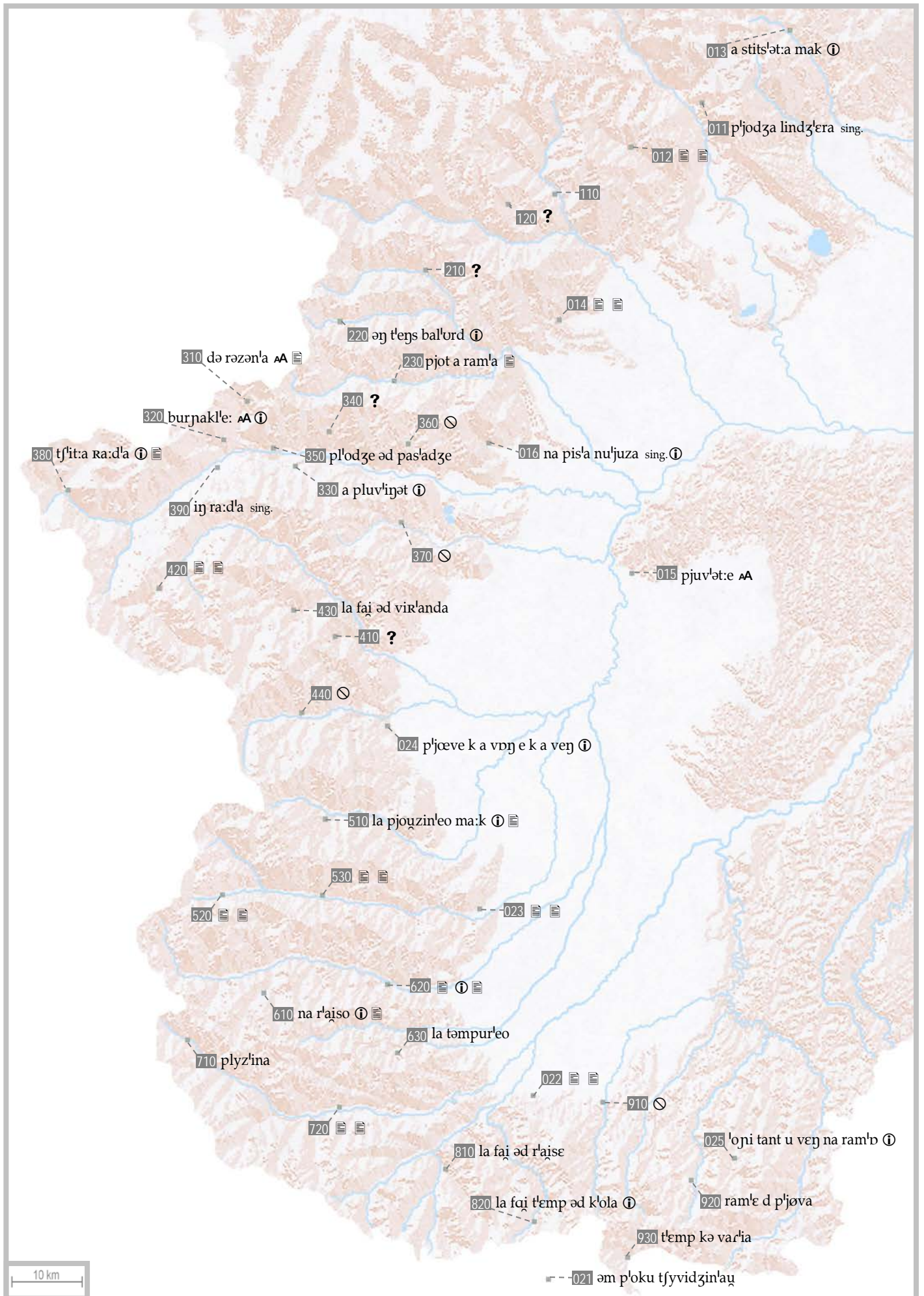
V-II	piccole piogge intermittenti
48	
	<i>petites pluies intermittentes</i>

ALEPO	
	48 Piccole piogge intermittenti
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	23	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	p'jodʒa lindʒ'era sing.
012 TRAVERSELLA	☞
013 CAMPIGLIA CERVO	a stits'ət:a mak
014 ROCCA CANAVESE	☞
015 MONCALIERI	pjuv'ət:e t'ante ram'b na skagas'ɔ sing. na spjuzin'a sing.
016 VALDELLATORRE	na pis'a nu'juza sing.
021 TENDA	əm p'oku tʃyvidʒin'au
022 BOVES	☞
023 PIASCO	☞
024 BIBIANA	p'jœve k a vɔŋ e k a veŋ
025 PAMPARATO	'ɔpi tant u veŋ na ram'b
120 RIBORDONE	?
210 CHIALAMBERTO	?
220 BALME	əŋ t'eŋs bal'urd
230 LEMIE	pjot a ram'a ☞
310 NOVALESA	də rəzən'a ☞ də dəg'ot
320 GIAGLIONE	burpakl'e: 'ina rezin'a: sing.
330 MATTIE	a pluv'injət
340 CHIANOCCO	?
350 SUSÀ	p'ɔdʒe əd pas'adʒe
380 BARDONECCHIA	tʃ'i:ta ra:d'a ☞
390 CHIOMONTE	iŋ ra:d'a sing.
410 PRAMOLLO	?
420 SESTRIERE	☞
430 PERRERO	la faj əd vir'anda
510 ONCINO	la pjuʒin'eo ma:k ☞
520 BELLINO	☞
530 SAMPEYRE	☞
610 CANOSIO	na r'ajso ☞ ☞
620 CARTIGNANO	☞
630 MONTEROSSO GRANA	la tɔmpur'eo
710 ARGENTERA	plyz'ina
720 AISONE	☞
810 ENTRACQUE	la faj əd r'ajse
820 LIMONE PIEMONTE	la faj t'emp əd k'ola
920 FRABOSA SOPRANA	ram'ɛ d p'jova
930 BRIGA ALTA	t'emp kə var'ia



10 km

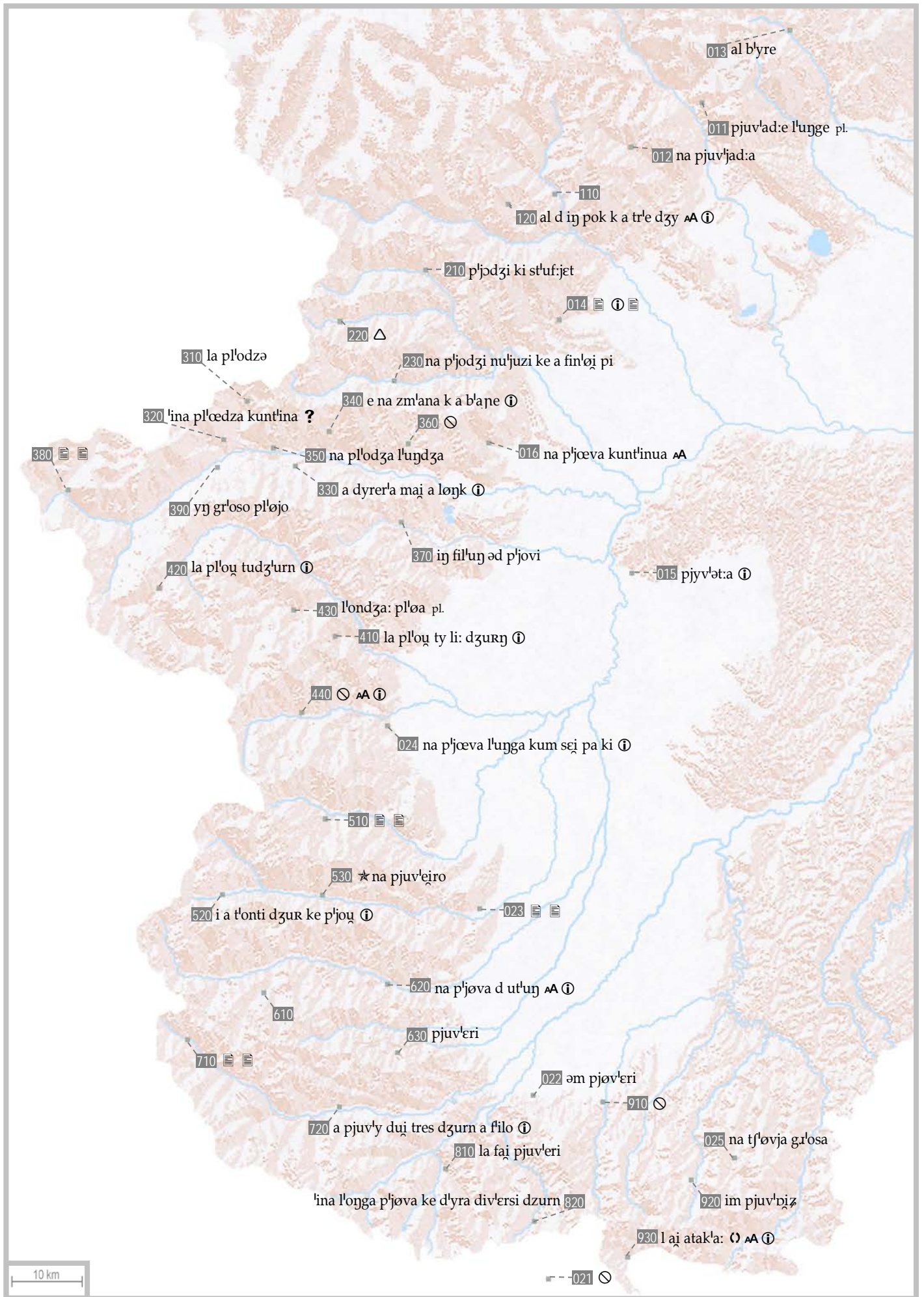
V-II	una pioggia che dura diversi giorni
49	
	<i>une pluie qui dure plusieurs jours</i>

ALEPO	
49	Una pioggia che dura diversi giorni
MAT. AGG.	

ALI	3346	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	pjuv'ad:e l'unge pl.
012 TRAVERSELLA	na pjuv'jad:a
013 CAMPIGLIA CERVO	al b'yre
014 ROCCA CANAVESE	☐ ☐
015 MONCALIERI	pjyv'ət:a
016 VALDELLATORRE	na p'jœva kunt'inua na pjuv'era
022 BOVES	əm pjœv'eri
023 PIASCO	☐
024 BIBIANA	na p'jœva l'unğa kum seĵ pa ki
025 PAMPARATO	na t'šœvja gr'osa
120 RIBORDONE	al d inĵ pok k a tr'e dzy dəl'œb:i del'uvju
210 CHIALAMBERTO	p'jœdʒi ki st'uf:jet
220 BALME	△
230 LEMIE	na p'jœdʒi nu'juzi ke a fin'œĵ pi niĵ
310 NOVALESA	la p'œdzə
320 GIAGLIONE	'ina pl'œdza kunt'ina
330 MATTIE	a dyrer'a maj a lœĵk
340 CHIANOCCO	e na zm'ana k a b'ajne
350 SUSA	na p'œdʒa l'unĵza
370 COAZZE	inĵ fill'unĵ œd p'jœvi
380 BARDONECCHIA	☐
390 CHIOMONTE	ynĵ gr'oso pl'œĵo
410 PRAMOLLO	la p'œy ty li: dzurnĵ
420 SESTRIERE	la p'œy tudʒ'urn
430 PERRERO	'londʒa: pl'œa pl.
440 VILLAR PELLICE	na p'jœva d'us:a
510 ONCINO	☐
520 BELLINO	i a t'onti dzurn ke p'jœy
530 SAMPEYRE	na pjuv'œiro
620 CARTIGNANO	na p'jœva d ut'unĵ i pjuv'œri d ut'un pl.
630 MONTEROSSO GRANA	pjuv'eri
710 ARGENTERA	☐
720 AISONE	a pjuv'y duĵ tres dzurn a filo
810 ENTRACQUE	la faj pjuv'eri
820 LIMONE PIEMONTE	'ina l'onĵa p'jœva ke d'yra div'ersi dzurn
920 FRABOSA SOPRANA	im pjuv'œiʒ
930 BRIGA ALTA	l aĵ atak'a: l a t'fuv'y t'fan'in



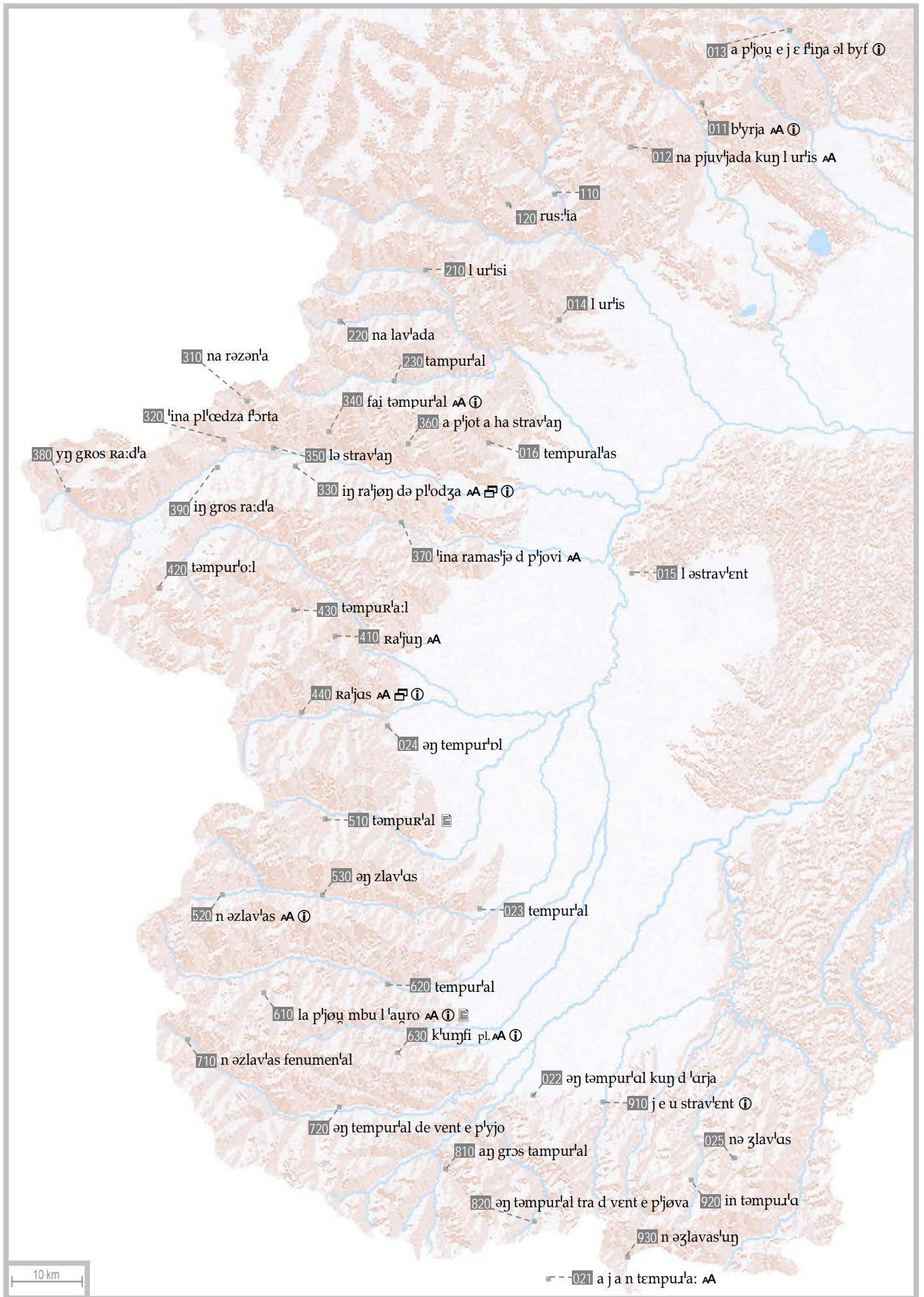
V-II	pioggia violenta con il vento	
50		<i>averse</i>

ALEPO	
50	Un acquazzone[pioggia e vento violento]
MAT. AGG.	

ALI	3937	AIS	369
ALJA	25	ALF	1447
ALP	24	Cfr.	



011 CAREMA	b'yrja piuv'a
012 TRAVERSELLA	na pjuv'jada kuŋ l ur'is l ur'is
013 CAMPIGLIA CERVO	a p'joŋ e j e fiŋa əl byf
014 ROCCA CANAVESE	l ur'is
015 MONCALIERI	l əstrav'ent
016 VALDELLATORRE	tempur'alas
021 TENDA	a j a n tēmpur'a: ən tēmpur'a:
022 BOVES	əŋ tēmpur'al kuŋ d 'arja
023 PIASCO	tempur'al
024 BIBIANA	əŋ tēmpur'əl
025 PAMPARATO	nə zlav'as
120 RIBORDONE	rus'ia
210 CHIALAMBERTO	l ur'isi
220 BALME	na lav'ada
230 LEMIE	tampur'al
310 NOVALESA	na rəzən'a
320 GIAGLIONE	'ina pl'œdza f'orta
330 MATTIE	iŋ ra'joŋ də pl'odza im pludz'as
340 CHIANOCCO	fai tēmpur'al g'umfa
350 SUSA	lə strav'aŋ
360 CONDOVE	a p'jot a ha strav'aŋ
370 COAZZE	'ina ramas'jə d p'jovi n axtrav'ənt
380 BARDONECCHIA	yŋ gros ra:d'a
390 CHIOMONTE	iŋ gros ra:d'a
410 PRAMOLLO	ra'juŋ rajas'uj yŋ r'umfle əd pl'œo ra'jas
420 SESTRIERE	tēmpur'o:l
430 PERRERO	tēmpur'a:l
440 VILLAR PELLICE	ra'jas na turm'ənta
510 ONCINO	tēmpur'al ⌘
520 BELLINO	n əzlav'as k'umfi
530 SAMPEYRE	əŋ zlav'as
610 CANOSIO	la p'joŋ mbu l 'auro ⌘ i dz'eski pl.
620 CARTIGNANO	tempur'al
630 MONTEROSSO GRANA	k'umfi pl. k'umfi əd neŋ pl. tēmpur'al
710 ARGENTERA	n əzlav'as fenumen'al
720 AISONE	əŋ tēmpur'al de vent e p'yo
810 ENTRACQUE	aŋ gros tēmpur'al
820 LIMONE PIEMONTE	əŋ tēmpur'al tra d vent e p'joŋa
910 CHIUSA PESIO	j e u strav'ent
920 FRABOSA SOPRANA	iŋ tēmpur'a
930 BRIGA ALTA	n əzlavas'uj



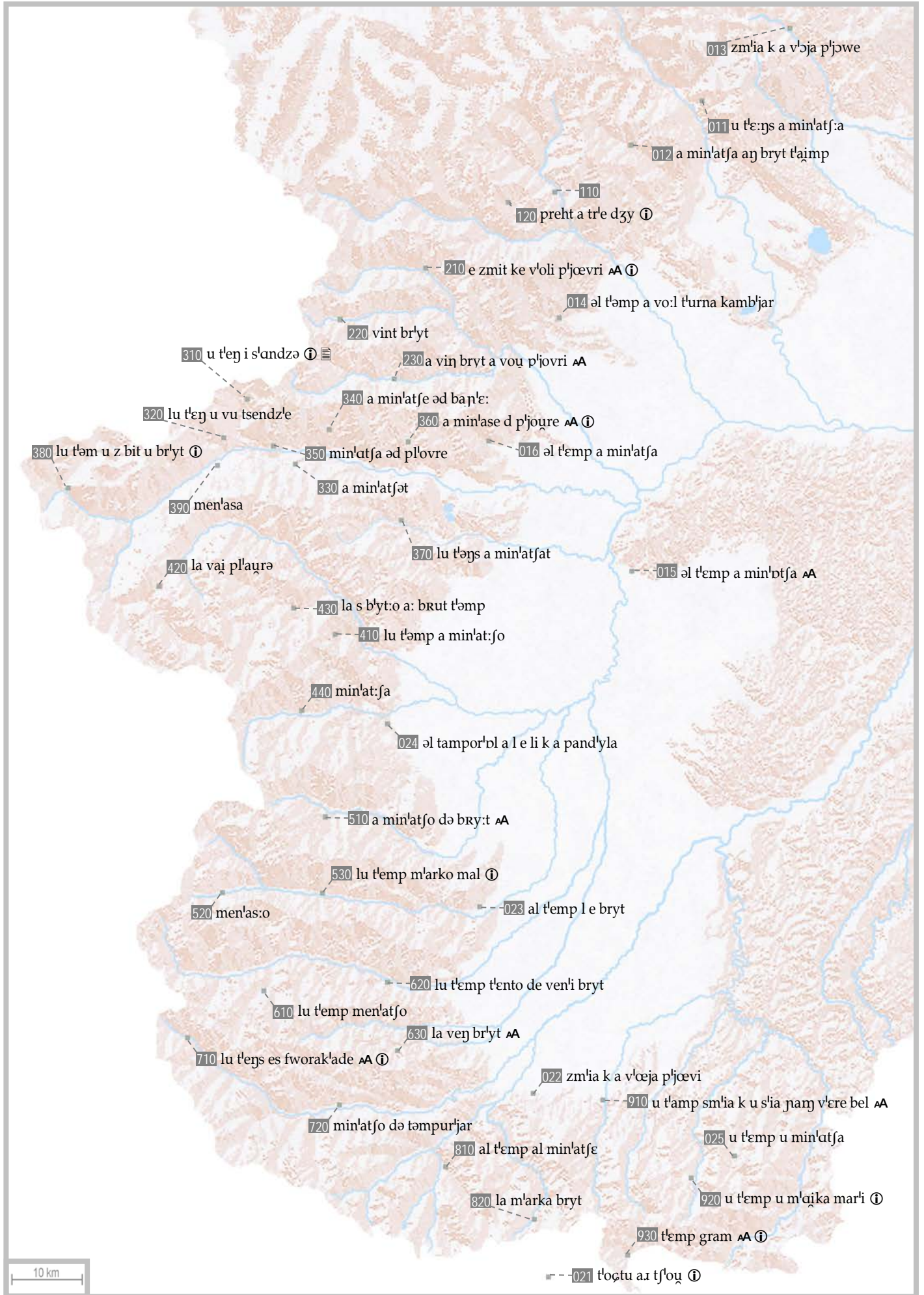
V-II	(il tempo) minaccia
52	
	<i>temps menaçant</i>

ALEPO	
	52 (Il tempo)minaccia
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	u t'e:ŋs a min'atf:a
012 TRAVERSELLA	a min'atfa aŋ bryt t'ajmp
013 CAMPIGLIA CERVO	zm'ia k a v'ɔja p'jɔwe
014 ROCCA CANAVESE	əl t'əmp a vo:l t'urna kamb'jar
015 MONCALIERI	əl t'emp a min'ɔtfa a l e bryt
016 VALDELLATORRE	əl t'emp a min'atfa
021 TENDA	t'ɔɕtu a:t t'j'ou
022 BOVES	zm'ia k a v'ɔja p'jɔvi
023 PIASCO	al t'emp l e bryt
024 BIBIANA	əl t'amp'ɔl a l e l i k a pand'yla
025 PAMPARATO	u t'emp u min'atfa
120 RIBORDONE	preht a t'r'e d'zy
210 CHIALAMBERTO	e zmit ke v'oli p'jɔvri e min'atfa əd p'jɔd'zi
220 BALME	vint br'yt
230 LEMIE	a viŋ bryt a voʊ p'jovri bak'api
310 NOVALESA	u t'eŋ i s'andzə
320 GIAGLIONE	lu t'eŋ u vu tsendz'e
330 MATTIE	a min'atfət
340 CHIANOCCO	a min'atfe əd baŋ'e:
350 SUSÀ	min'atfa əd p'lovre
360 CONDOVE	a min'ase d p'jovre a vent ih'lyr
370 COAZZE	lu t'əŋs a min'atfat
380 BARDONECCHIA	lu t'əm u z bit u br'yt
390 CHIOMONTE	men'asa
410 PRAMOLLO	lu t'əmp a min'at:fo
420 SESTRIERE	la vai p'lauərə
430 PERRERO	la s b'yt:o a: brut t'əmp
440 VILLAR PELLICE	min'at:fa
510 ONCINO	a min'atfo də bry:t a min'atfo əd p'jovre
520 BELLINO	men'as:o
530 SAMPEYRE	lu t'emp m'arko mal
610 CANOSIO	lu t'emp men'atfo
620 CARTIGNANO	lu t'emp t'ento de ven'i bryt
630 MONTEROSSO GRANA	la ven' br'yt la sə skyr'is la vai təmpəst'ar
710 ARGENTERA	lu t'eŋs es f'worak'ade s'eŋa ke vol p'lauərə bara'undo
720 AISONE	min'atfo də təmpur'jar
810 ENTRACQUE	al t'emp al min'atfe
820 LIMONE PIEMONTE	la m'arka bryt
910 CHIUSA PESIO	u t'amp sm'ia k u s'ia ŋaŋ v'ere bel sm'ia k u v'ɔba p'jov
920 FRABOSA SOPRANA	u t'emp u m'ɔika mar'i
930 BRIGA ALTA	t'emp gram əl t'emp sə g'wasta ər t'emp s kar'ega əl t'emp s əmbr'untfa



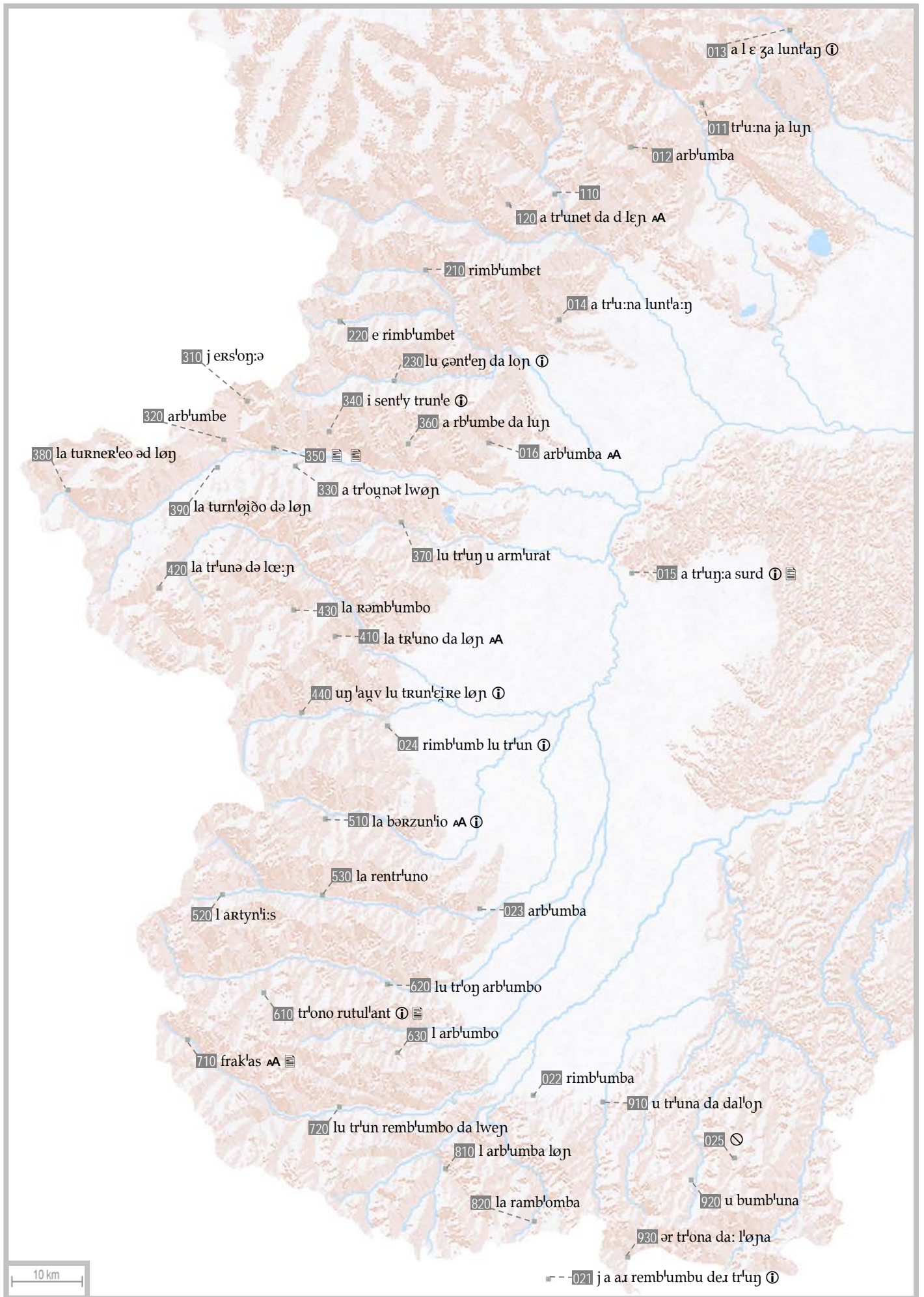
V-II	(il tuono) rimbomba (da lontano)
58	
	<i>(le tonnerre) gronde (de loin)</i>

ALEPO	
58	(Il tuono) rimbomba (da lontano)
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	29	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	tr'u:na ja lu:n
012 TRAVERSELLA	arb'umba
013 CAMPIGLIA CERVO	a l e za lunt'əŋ
014 ROCCA CANAVESE	a tr'u:na lunt'a:ŋ
015 MONCALIERI	a tr'uŋ:a surd ■
016 VALDELLATORRE	arb'umba a rabad'ana
021 TENDA	j a a: remb'umbu dex tr'uŋ
022 BOVES	rimb'umba
023 PIASCO	arb'umba
024 BIBIANA	rimb'umb lu tr'un △
120 RIBORDONE	a tr'unet da d le:n arb'ombet
210 CHIALAMBERTO	rimb'umbet
220 BALME	e rimb'umbet
230 LEMIE	lu ɕənt'eŋ da ləŋ
310 NOVALESA	j ɛrs'oŋ:ə
320 GIAGLIONE	arb'umbe
330 MATTIE	a tr'ouŋət lwəŋ
340 CHIANOCCO	i sent'y trun'e
350 SUSA	■
360 CONDOVE	a rb'umbe da lu:n
370 COAZZE	lu tr'uŋ u arm'urat
380 BARDONECCHIA	la turnɛr'eo əd ləŋ
390 CHIOMONTE	la turn'əjðo də ləŋ
410 PRAMOLLO	la tr'uno da ləŋ la bry'i:
420 SESTRIERE	la tr'unə də lɛ:ŋ
430 PERRERO	la rəmb'umbo
440 VILLAR PELLICE	uŋ 'auv lu trun'ejre ləŋ
510 ONCINO	la bərzun'io sə s'ənto bərzun'ja:
520 BELLINO	l artyn'i:s
530 SAMPEYRE	la rentr'uno
610 CANOSIO	tr'ono rutul'ant ■
620 CARTIGNANO	lu tr'oŋ arb'umbo
630 MONTEROSSO GRANA	l arb'umbo
710 ARGENTERA	frak'as lu rum'ur daŋ tr'uŋ vej da lɔŋk ■
720 AIGONE	lu tr'un remb'umbo da lwe:n
810 ENTRACQUE	l arb'umba ləŋ
820 LIMONE PIEMONTE	la ramb'omba
910 CHIUSA PESIO	u tr'una da dal'oŋ
920 FRABOSA SOPRANA	u bumb'una
930 BRIGA ALTA	ər tr'ona da: l'əŋa



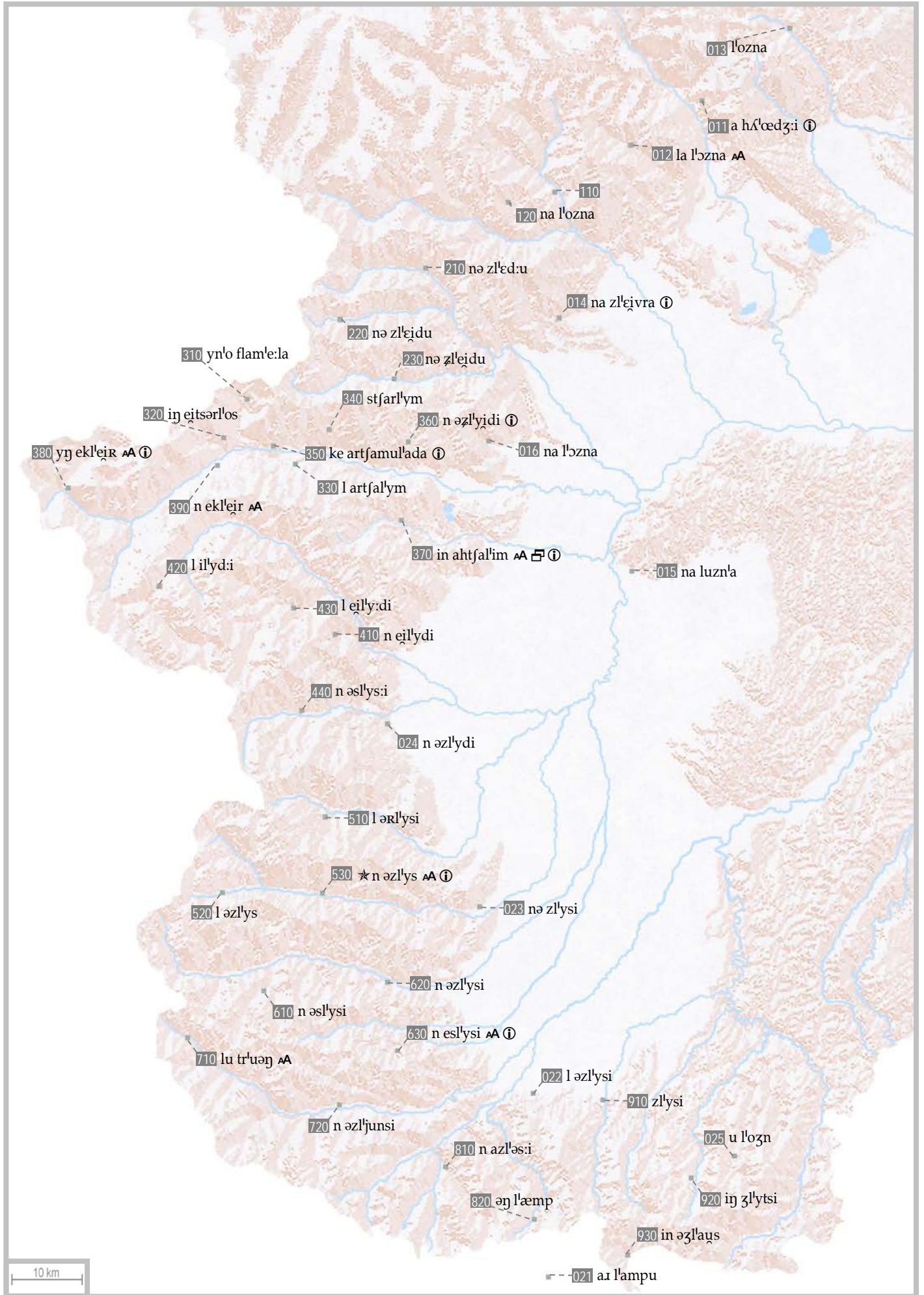
V-II	lampo	
59		<i>éclair</i>

ALEPO	
59	Un lampo
MAT. AGG.	

ALI	3362	AIS	392
ALJA	27	ALF	438
ALP	32	Cfr.	



011 CAREMA	a hʌ'ʊdʒ:i
012 TRAVERSELLA	la l'ʊzna na lʌjvɾo
013 CAMPIGLIA CERVO	l'ʊzna
014 ROCCA CANAVESE	na z'l'ejvɾa
015 MONCALIERI	na luzn'a
016 VALDELLATORRE	na l'ʊzna
021 TENDA	aɪ l'ampu
022 BOVES	l ʊz'l'ysi
023 PIASCO	nə z'l'ysi
024 BIBIANA	n ʊz'l'ydi
025 PAMPARATO	u l'ʊzn
120 RIBORDONE	na l'ʊzna
210 CHIALAMBERTO	nə z'l'ed:u
220 BALME	nə z'l'ejdu
230 LEMIE	nə z'l'ejdu
310 NOVALESA	yn'o flam'e:la le flam'ele pl.
320 GIAGLIONE	in ejtsər'l'os
330 MATTIE	l artʃal'ym
340 CHIANOCCO	stʃar'l'ym
350 SUSÀ	ke artʃamul'ada
360 CONDOVE	n ʊz'l'yjdi in az'l'ydi
370 COAZZE	in ahtʃal'im in az'l'ojdu
380 BARDONECCHIA	yŋ ekl'ejɾ n ʊrtʃar'iŋ
390 CHIOMONTE	n ekl'ejɾ yŋ l'am
410 PRAMOLLO	n ejl'ydi
420 SESTRIERE	l il'ydi
430 PERRERO	l ejl'y:di
440 VILLAR PELLICE	n ʊsl'ysi
510 ONCINO	l ʊrl'ysi
520 BELLINO	l ʊz'l'ys
530 SAMPEYRE	n ʊz'l'ys
610 CANOSIO	n ʊsl'ysi
620 CARTIGNANO	n ʊz'l'ysi
630 MONTEROSSO GRANA	n es'l'ysi i bell'ere pl.
710 ARGENTERA	lu tr'ʊəŋ l ʊz'l'jusu
720 AISONE	n ʊz'l'junsɪ
810 ENTRACQUE	n az'l'əs:i
820 LIMONE PIEMONTE	əŋ l'æmp
910 CHIUSA PESIO	z'l'ysi
920 FRABOSA SOPRANA	in z'l'ytsɪ
930 BRIGA ALTA	in ʊz'l'aus



V-II	lampeggia
60	

il fait des éclaires

ALEPO	
60	Lampeggia
MAT. AGG.	

ALI	3361	AIS	-
ALJA	28	ALF	-
ALP	33	Cfr.	



011 CAREMA	a hʌ'cedʒ:a	
012 TRAVERSELLA	a l'ɔzna a l'ajvra	
013 CAMPIGLIA CERVO	kaʊd'arja la l'ozna	
014 ROCCA CANAVESE	a zl'ejvra	
015 MONCALIERI	a l'ozna	
016 VALDELLATORRE	a l'ɔzna	
021 TENDA	ar fa de re'auʒi	
022 BOVES	əzlys'ia	
023 PIASCO	zlys'ia al temp fa bl'era	
024 BIBIANA	zl'yɔdja	
025 PAMPARATO	u l'ozna u luʒn'ava ind. impf. III sing.	
120 RIBORDONE	a l'oznet	
210 CHIALAMBERTO	e zl'ed:et	
220 BALME	zlej'd'a inf.	
230 LEMIE	zl'eidi	
310 NOVALESA	i flam'elə	
320 GIAGLIONE	fe d ejtsər'l'os	
330 MATTIE	a jartfal'ymət	
340 CHIANOCCO	a stfar'l'yme	
350 SUSÀ	artfal'omat	
360 CONDOVE	a zilyide j a gro d azl'ydi	a zilyde
370 COAZZE	a zl'oidat a htfal'imat	
380 BARDONECCHIA	la faj d ekl'ejra	
390 CHIOMONTE	la fej əd l'am	
410 PRAMOLLO	l ejilydjo la lamp'ed:ʒo l e tut ejilydi	
420 SESTRIERE	la tr'uno l ejlys'ia	
430 PERRERO	l ejily:djo	l ejily:d'i:o
440 VILLAR PELLICE	la slys'ea	
510 ONCINO	l arlys'i: ☺	l ərlys'is
520 BELLINO	la zl'ysjo	
530 SAMPEYRE	zlys'io	
610 CANOSIO	la zlys'io	
620 CARTIGNANO	əzlys'i:əj ind. pres. III plur.	
630 MONTEROSSO GRANA	la faj zl'ys:i	
720 AISONA	zljuns'eo	
810 ENTRACQUE	la zlys'ie	
820 LIMONE PIEMONTE	?	
910 CHIUSA PESIO	u zlys'ia	
920 FRABOSA SOPRANA	u zlyts'ia	
930 BRIGA ALTA	l əʒl'auʒa l əʒl'auʒedʒa	

V-II	il fulmine è caduto
61	

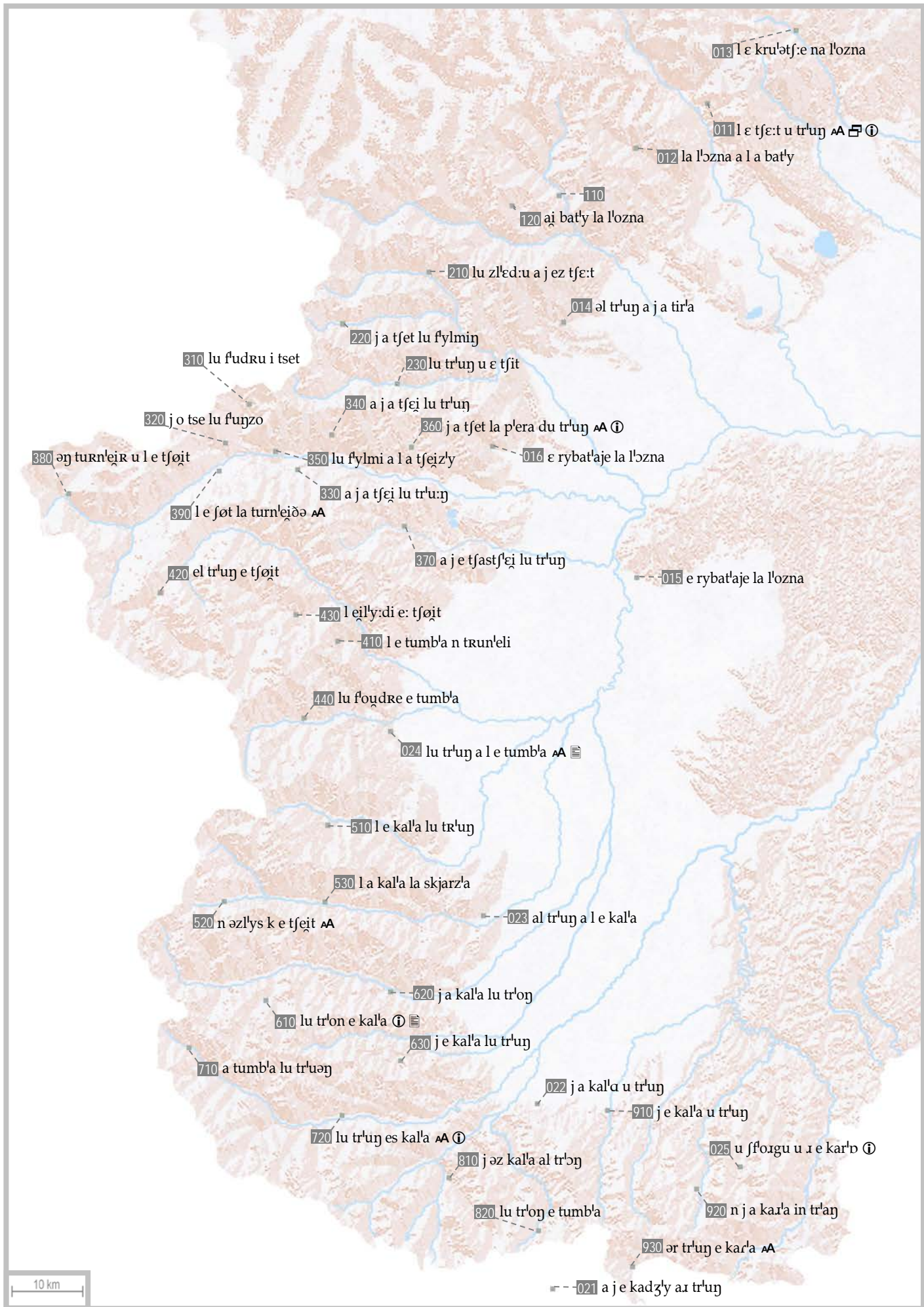
la foudre est tombée

ALEPO	
61	Il fulmine è caduto
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	393
ALJA	30	ALF	-
ALP	34	Cfr.	



011 CAREMA	l e tʃe:t u tr'ʉŋ a l e tʃ'e:t
012 TRAVERSELLA	la l'ozna a l a bat'y
013 CAMPIGLIA CERVO	l e kru'bɛtʃ:e na l'ozna
014 ROCCA CANAVESE	əl tr'ʉŋ a j a tir'a
015 MONCALIERI	e rybat'aje la l'ozna
016 VALDELLATORRE	e rybat'aje la l'ozna
021 TENDA	a j e kadz'y a r tr'ʉŋ
022 BOVES	j a kal'a u tr'ʉŋ
023 PIASCO	al tr'ʉŋ a l e kal'a
024 BIBIANA	lu tr'ʉŋ a l e tumb'a l e tumb'ɔje əl tr'ʉŋ
025 PAMPARATO	u ffo:gu u r e kar'd
120 RIBORDONE	aɪ bat'y la l'ozna
210 CHIALAMBERTO	lu z'ed:u a j ez tʃe:t
220 BALME	j a tʃet lu f'ylmɪŋ
230 LEMIE	lu tr'ʉŋ u e tʃit
310 NOVALESA	lu f'udru i tset
320 GIAGLIONE	j o tse lu f'ʉŋzo
330 MATTIE	a j a tʃeɪ lu tr'u:ŋ
340 CHIANOCCO	a j a tʃeɪ lu tr'ʉŋ
350 SUSA	lu f'ylmi a l a tʃeɪz'y
360 CONDOVE	j a tʃet la p'era du tr'ʉŋ a j a tset la p'era du tr'ʉŋ
370 COAZZE	a j e tʃastʃ'eɪ lu tr'ʉŋ
380 BARDONECCHIA	əŋ tuɾn'eɪr u l e tʃɔɪt
390 CHIOMONTE	l e ʃot la tuɾn'eɪdə l e ʃot əl lam
410 PRAMOLLO	l e tumb'a n trun'eli
420 SESTRIERE	el tr'ʉŋ e tʃɔɪt
430 PERRERO	l eɪl'y:di e tʃɔɪt
440 VILLAR PELLICE	lu f'ou dre e tumb'a
510 ONCINO	l e kal'a lu tr'ʉŋ
520 BELLINO	n əz'l'ys k e tʃeɪt l e tʃou t ən əz'l'ys
530 SAMPEYRE	l a kal'a la skjarz'a
610 CANOSIO	lu tr'on e kal'a
620 CARTIGNANO	j a kal'a lu tr'ɔŋ
630 MONTEROSSO GRANA	j e kal'a lu tr'ʉŋ
710 ARGENTERA	a tumb'a lu tr'uəŋ
720 AISONE	lu tr'ʉŋ es kal'a l əz'l'jʉnsi es kal'a
810 ENTRACQUE	j əz kal'a al tr'ɔŋ
820 LIMONE PIEMONTE	lu tr'ɔŋ e tumb'a
910 CHIUSA PESIO	j e kal'a u tr'ʉŋ
920 FRABOSA SOPRANA	n j a ka r'a in tr'aŋ
930 BRIGA ALTA	ər tr'ʉŋ e ka r'a l e kadz'y r tr'ɔŋ



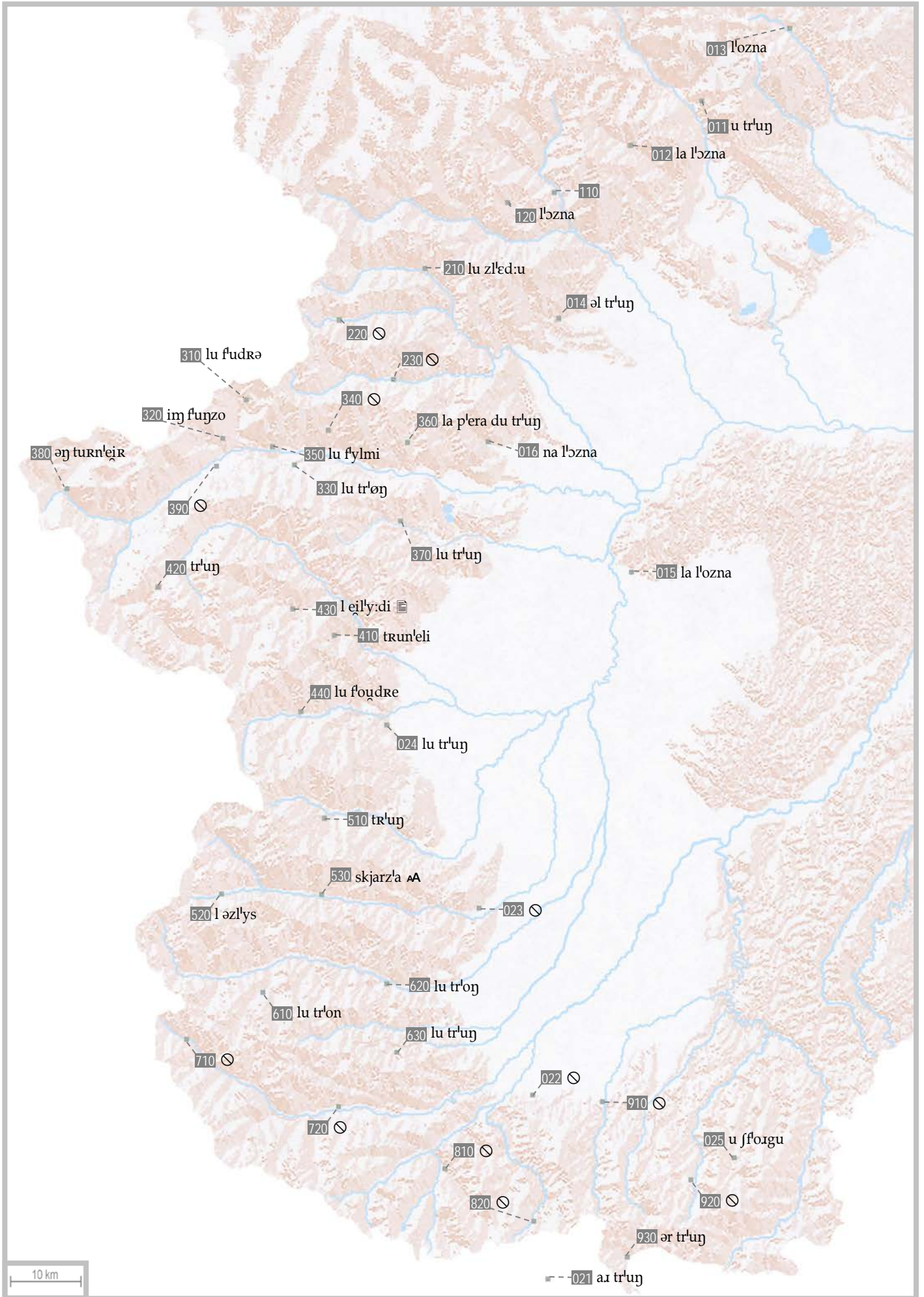
V-II	fulmine	
62		<i>foudre</i>

ALEPO	
62	Il fulmine
MAT. AGG.	

ALI	3336	AIS	393
ALJA	30	ALF	438
ALP	34	Cfr.	



011 CAREMA	u tr'uj	
012 TRAVERSELLA	la l'ozna	
013 CAMPIGLIA CERVO	l'ozna	
014 ROCCA CANAVESE	əl tr'uj	
015 MONCALIERI	la l'ozna	
016 VALDELLATORRE	na l'ozna	
021 TENDA	aɪ tr'uj	
024 BIBIANA	lu tr'uj	
025 PAMPARATO	u f'ɔɹgu	
120 RIBORDONE	l'ozna	
210 CHIALAMBERTO	lu zl'ɛd:u	
310 NOVALESA	lu f'udrə	lu f'udru
320 GIAGLIONE	inj f'ujzo	
330 MATTIE	lu tr'ɔŋ	
350 SUSA	lu f'ylmi	
360 CONDOVE	la p'era du tr'uj	
370 COAZZE	lu tr'uj	
380 BARDONECCHIA	əŋ tur'n'ejɹ	
410 PRAMOLLO	tʁun'eli	
420 SESTRIERE	tr'uj	
430 PERRERO	l ejl'y:di	
440 VILLAR PELLICE	lu f'ɔɹdre	
510 ONCINO	tr'uj	
520 BELLINO	l əz'l'ys	
530 SAMPEYRE	skjærz'a f'ylmiŋ	
610 CANOSIO	lu tr'on	
620 CARTIGNANO	lu tr'ɔŋ	
630 MONTEROSSO GRANA	lu tr'uj	
930 BRIGA ALTA	ər tr'uj	ər tr'ɔŋ



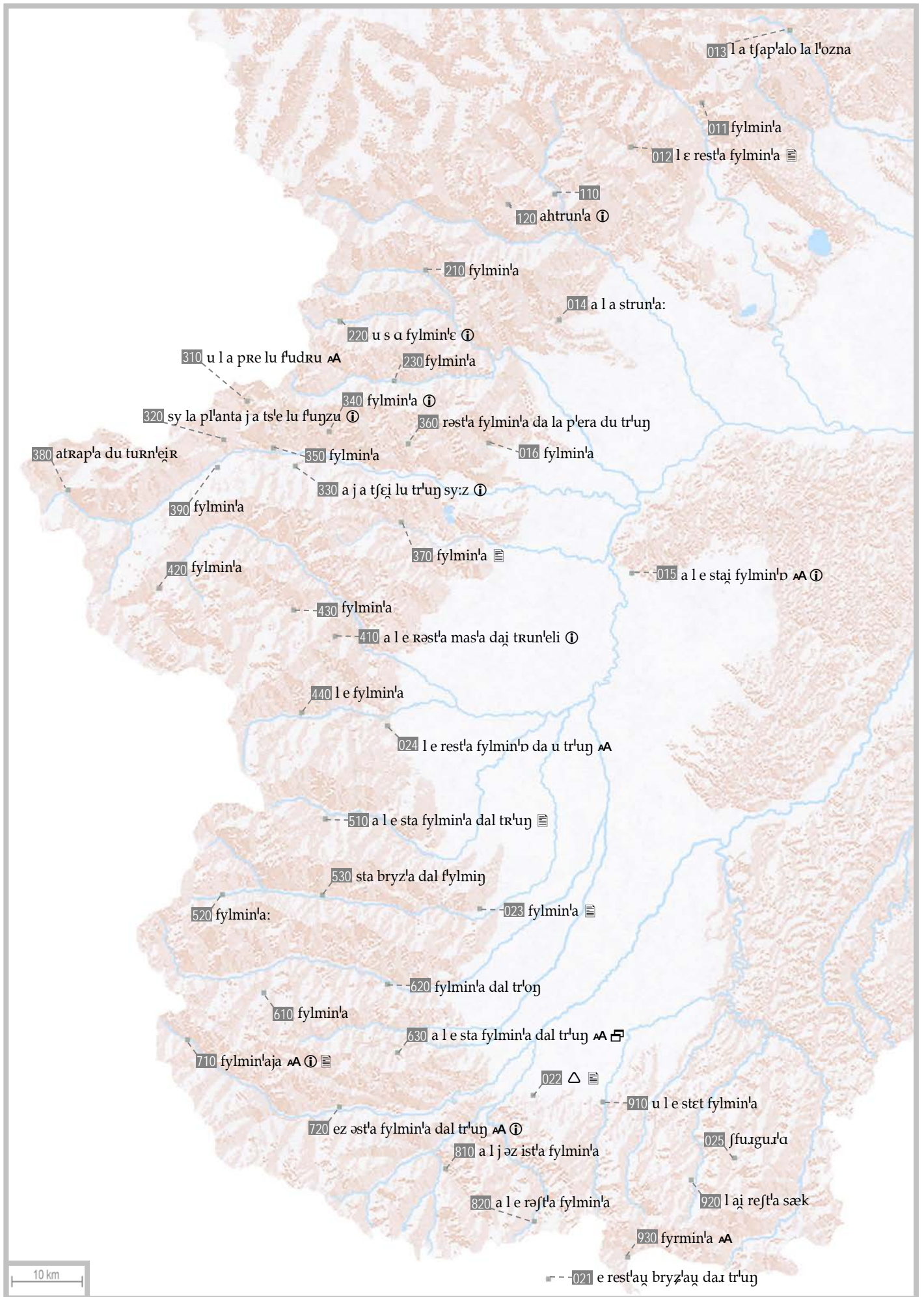
V-II	(lui è rimasto) fulminato (dal fulmine)
63	<i>(il est resté) foudroyé (par la foudre)</i>

ALEPO	
63	(Lui è rimasto)fulminato[dal fulmine]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	fylmin'a
012 TRAVERSELLA	l e rest'a fylmin'a ☐
013 CAMPIGLIA CERVO	l a t'jap'alo la l'ozna
014 ROCCA CANAVESE	a l a strun'a:
015 MONCALIERI	a l e staj fylmin'b a l a sək'blu
016 VALDELLATORRE	fylmin'a
021 TENDA	e rest'au bryz'au da i tr'uj
022 BOVES	△ ☐
023 PIASCO	fylmin'a ☐
024 BIBIANA	l e rest'a fylmin'b da u tr'uj e rest'b fylmin'b dal tr'uj
025 PAMPARATO	fu.gur'a
120 RIBORDONE	ahtrun'a
210 CHIALAMBERTO	fylmin'a
220 BALME	u s a fylmin'e
230 LEMIE	fylmin'a
310 NOVALESA	u l a pre lu f'udru lu f'udru l a preŋ
320 GIAGLIONE	sy la pl'anta j a ts'e lu f'uzzu
330 MATTIE	a j a t'fej lu tr'uj sy:z
340 CHIANOCCO	fylmin'a
350 SUSÀ	fylmin'a
360 CONDOVE	rəst'a fylmin'a da la p'era du tr'uj
370 COAZZE	fylmin'a ☐
380 BARDONECCHIA	atrap'a du turn'ejr
390 CHIOMONTE	fylmin'a
410 PRAMOLLO	a l e rəst'a mas'a daj trun'eli
420 SESTRIERE	fylmin'a
430 PERRERO	fylmin'a
440 VILLAR PELLICE	l e fylmin'a
510 ONCINO	a l e sta fylmin'a dal tr'uj ☐
520 BELLINO	fylmin'a:
530 SAMPEYRE	sta bryz'a dal fylminj
610 CANOSIO	fylmin'a
620 CARTIGNANO	fylmin'a dal tr'oj
630 MONTEROSSO GRANA	a l e sta fylmin'a dal tr'uj bryz'a
710 ARGENTERA	fylmin'aja ☐ sklap'aje
720 AISONE	ez əst'a fylmin'a dal tr'uj lu tr'uj a fylmin'a na v'atfo
810 ENTRACQUE	a l j əz ist'a fylmin'a
820 LIMONE PIEMONTE	a l e rəft'a fylmin'a
910 CHIUSA PESIO	u l e stet fylmin'a
920 FRABOSA SOPRANA	l aj rəft'a sək
930 BRIGA ALTA	fyrmin'a ar l a t'jap'a ər tr'uj



V-II	pozzanghere
64	

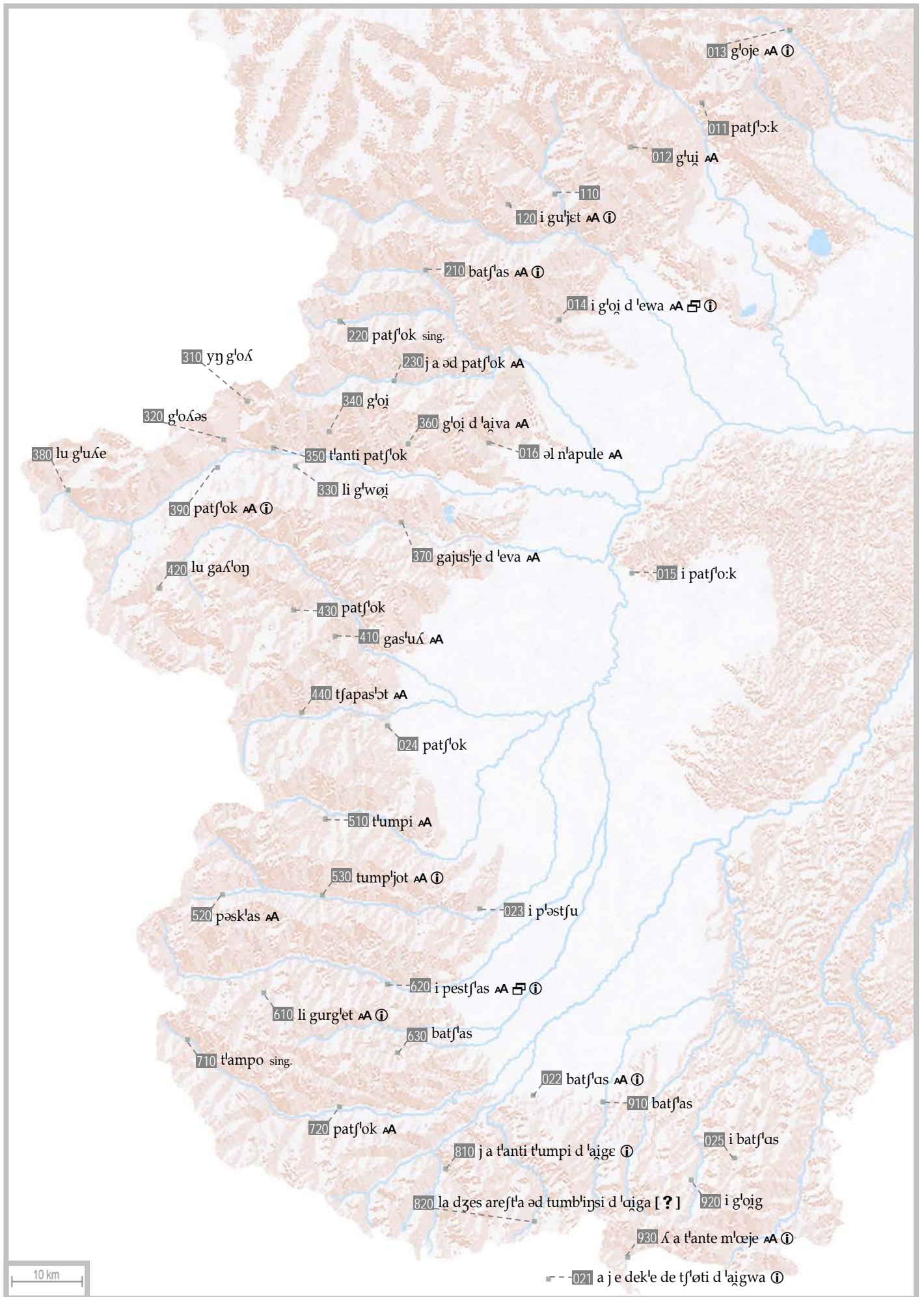
flaques

ALEPO	
64	Le pozzanghere
MAT. AGG.	

ALI	3181	AIS	850
ALJA	32	ALF	1621
ALP	35	Cfr.	



011 CAREMA	patʃɔ:k	
012 TRAVERSELLA	gʷi kusʲet	
013 CAMPIGLIA CERVO	gʷoje gʷoʃun sing.	
014 ROCCA CANAVESE	i gʷoi d ʲewa i trʲœj	
015 MONCALIERI	i patʃɔ:k	
016 VALDELLATORRE	əl nʲapule əl gʷœj barʲas	
021 TENDA	a j e deke de tʃʲoti d ʲaigwa	
022 BOVES	batʃʲas papʲotʃe	
023 PIASCO	i pʲastʃu	
024 BIBIANA	patʃʲok	
025 PAMPARATO	i batʃʲas	
120 RIBORDONE	i gulʲet pantʲaŋ	
210 CHIALAMBERTO	batʃʲas gʷoʃas guʲœt	
220 BALME	patʃʲok sing.	
230 LEMIE	j a əd patʃʲok j a d ʲam:a d ʲaɪwa	
310 NOVALESA	ɲɲ gʷɔɔ	
320 GIAGLIONE	gʷɔɔəs	
330 MATTIE	li gʷwœj	
340 CHIANOCCO	gʷoi	
350 SUSA	tʲanti patʃʲok	
360 CONDOVE	gʷoi d ʲajva © na gʷoi	
370 COAZZE	gajusʲe d ʲeva batʃʲasʲe garitʲʲe luʲje	
380 BARDONECCHIA	lu gʷuɔe	
390 CHIOMONTE	patʃʲok la: gʷuɔa	
410 PRAMOLLO	gasʲuɔ mʲɔɲta gurdʒɔrʲot d ʲajga	gasʲɔɔ
420 SESTRIERE	lu gaɔʲoŋ	
430 PERRERO	patʃʲok	
440 VILLAR PELLICE	tʃapʲasʲɔt tʃapʲas	
510 ONCINO	tʲumpi patʃʲok	
520 BELLINO	pɔskʲas gʷurk sing.	
530 SAMPEYRE	tʲumpʲot batʃʲasʲɔt d ʲajgo	
610 CANOSIO	li gurgʲet batʃʲas	
620 CARTIGNANO	i pestʲʲas i batʃʲas	
630 MONTEROSSO GRANA	batʃʲas	
710 ARGENTERA	tʲampo sing.	
720 AISONE	patʃʲok i gʷurk	
810 ENTRACQUE	j a tʲanti tʲumpi d ʲajge	
820 LIMONE PIEMONTE	la dʒ es areʃʲta əd tumbʲiŋsi d ʲajga	
910 CHIUSA PESIO	batʃʲas	
920 FRABOSA SOPRANA	i gʷoig	
930 BRIGA ALTA	ɔ a tʲante mʲœje ɔ a dər batʃʲas ɔ a dəkʲe dɔ ʲlone	



V-II	si sguazza (nelle pozzanghere)
65	<i>on barbote (dans les flaques)</i>

ALEPO	
65	Si sguazza(nelle pozzanghere)
MAT. AGG.	

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	



011 CAREMA	tʃik tʃak ənt l 'leva
012 TRAVERSELLA	a sə zɡu'jat:a
013 CAMPIGLIA CERVO	l e nda d'inte əŋ na g'uja ind. pass. pross. III si ng.
014 ROCCA CANAVESE	suŋ and'eta ant əŋ g'oi d 'leva ind. pass. pross. I sing.
015 MONCALIERI	a s patʃ'oka a j s'ajta i zbr'intʃ
016 VALDELLATORRE	patʃuk'a ənt i bar'jas inf.
021 TENDA	kamin'amu nti p'ysi dei 'ajgwa ind. pres. I pl.
022 BOVES	s fa əzbrintʃ'o: l 'leva a k'ol
023 PIASCO	i mazn'a vaŋ pəstʃas'je
024 BIBIANA	s patʃ'oka ənt l 'leva
025 PAMPARATO	i vaŋ a zu'e nt e batʃ'as ind. pres. III pl.
120 RIBORDONE	patʃyk'e Inf.
210 CHIAMBERTO	patʃok'a: inf. pastis'ia inf.
220 BALME	△
230 LEMIE	u wəŋ əmpatʃuk'ase ind. pres. III plur.
310 NOVALESA	pist'a diŋ lu g'ol inf.
320 GIAGLIONE	se grafo'le ja de g'oləs ki av'et ply
330 MATTIE	e patʃ'okuj
340 CHIANOCCO	u tsat'oje ind. pres. III sing. patʃuk'o inf.
350 SUSÀ	sə patʃ'okət
360 CONDOVE	us patʃ'oke nt i g'oi d 'ajva
370 COAZZE	patʃuk'e inf.
380 BARDONECCHIA	lə s gafas'ea
390 CHIOMONTE	?
410 PRAMOLLO	ŋŋ tramp'i:ŋ:ənt i pat:ʃok
420 SESTRIERE	s əmpaɥ'tu inf. gafo inf.
430 PERRERO	?
440 VILLAR PELLICE	sə sg'was:a ənt əl patʃ'ok
510 ONCINO	la f'aj tʃuk tʃuk tʃuk tʃuk
520 BELLINO	sə tʃam'ino də diŋ i g'urks əm pəskas'eo dint l 'ajgo
530 SAMPEYRE	ravju'l'ase inf. pist'a: əm betʃas'ot inf.
610 CANOSIO	i patʃuk'euj dint l 'ajgo ind. pres. III pl. patʃuke'ar inf.
620 CARTIGNANO	sə pəstʃ'aso ənt i pəstʃ'as sə dəm'oreŋ ənt i pəstʃ'as d 'ajgo
630 MONTEROSSO GRANA	s əmpaɥ'teŋ ind. pres. I plur. la batʃas:'eo
710 ARGENTERA	se patʃ'oko
720 AIGONE	sə patʃuk'eo ənt əl patʃ'ok
810 ENTRACQUE	a s pastr'i:ŋe
820 LIMONE PIEMONTE	j e d patʃ'ok
910 CHIUSA PESIO	si zbatʃ'asa
920 FRABOSA SOPRANA	i g'oi g
930 BRIGA ALTA	li tʃap'eʃku ind. pres. III pl. se tʃap'eʃka ?

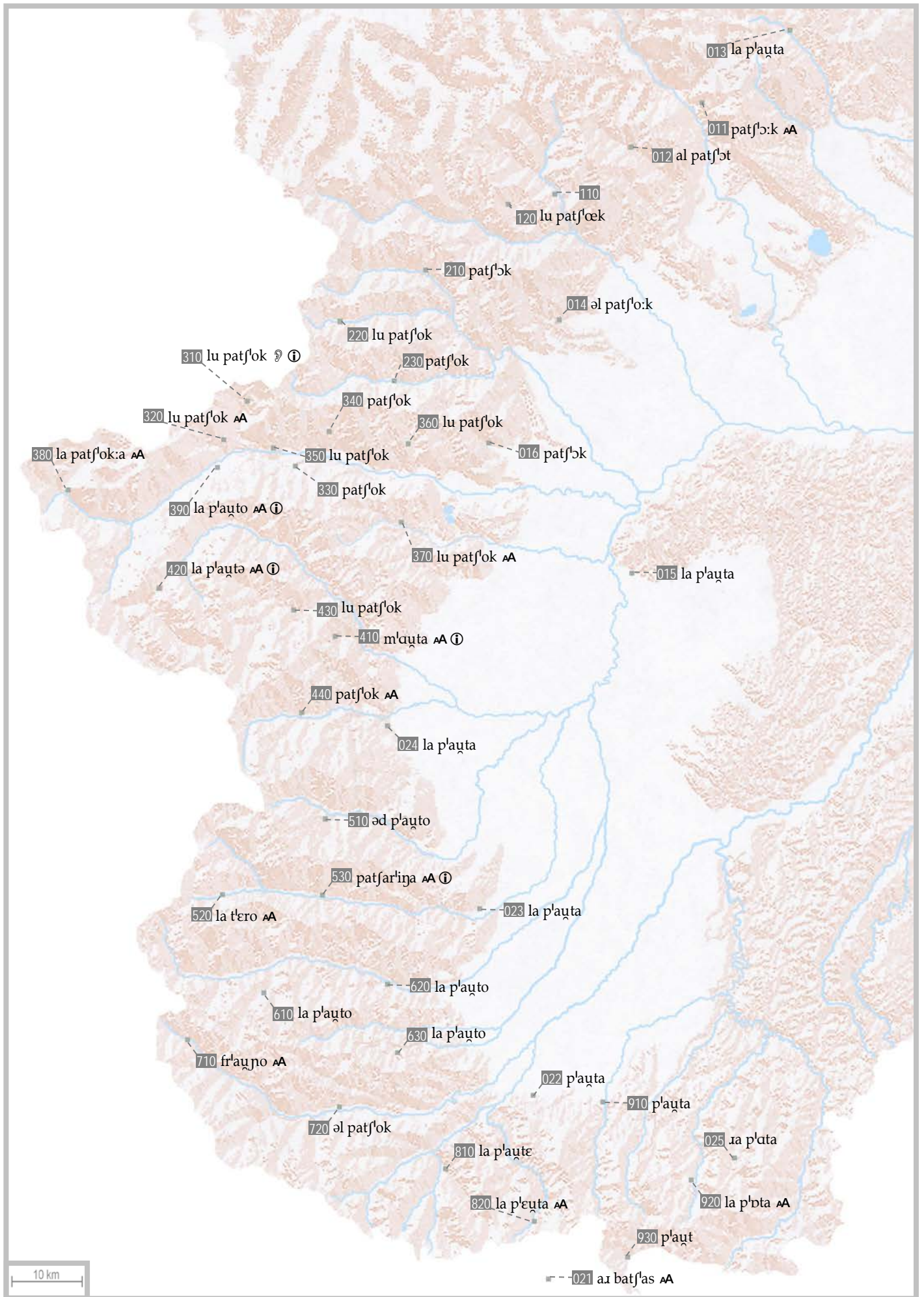
V-II	fango	
66		<i>boue</i>

ALEPO		
	66	Il fango[gen.]
	MAT. AGG.	

ALI	1590	AIS	849
ALJA	34	ALF	154
ALP	36	Cfr.	



011 CAREMA	patʃɔ:k pastʃis	
012 TRAVERSELLA	ai patʃɔt	
013 CAMPIGLIA CERVO	la pʰaʝta	
014 ROCCA CANAVESE	ai patʃɔ:k	
015 MONCALIERI	la pʰaʝta	
016 VALDELLATORRE	patʃɔk	
021 TENDA	ax batʃʌs a patʃɔka a pʰaʝta aŋ batʃʌs:i	
022 BOVES	pʰaʝta	
023 PIASCO	la pʰaʝta	
024 BIBIANA	la pʰaʝta	
025 PAMPARATO	.a pʰata	
120 RIBORDONE	lu patʃɔek	
210 CHIALAMBERTO	patʃɔk	
220 BALME	lu patʃɔk	
230 LEMIE	patʃɔk	
310 NOVALESA	lu patʃɔk	
320 GIAGLIONE	lu patʃɔk pʰaʝta	
330 MATTIE	patʃɔk	
340 CHIANOCCO	patʃɔk	
350 SUSÀ	lu patʃɔk	
360 CONDOVE	lu patʃɔk ©	
370 COAZZE	lu patʃɔk la pʰaʝta	
380 BARDONECCHIA	la patʃɔk:a la pʰaʝtə	la patʃɔk:ə
390 CHIOMONTE	la pʰaʝto ampauʃta patʃɔk	
410 PRAMOLLO	mʰaʝta mauʃta	
420 SESTRIERE	la pʰaʝtə patʃɔk	
430 PERRERO	lu patʃɔk	
440 VILLAR PELLICE	patʃɔk mʰaʝta ©	patʃɔk
510 ONCINO	əd pʰaʝto	
520 BELLINO	la tʰero la nʰit:io la pʰaʝto	
530 SAMPEYRE	patʃarʝja fangʷujo pʰaʝto	
610 CANOSIO	la pʰaʝto	
620 CARTIGNANO	la pʰaʝto	
630 MONTEROSSO GRANA	la pʰaʝto	
710 ARGENTERA	frʰaʝno pʰaʝto	
720 AISONE	ai patʃɔk	
810 ENTRACQUE	la pʰaʝte	
820 LIMONE PIEMONTE	la pʰeʝta © lu patʃɔk ©	
910 CHIUSA PESIO	pʰaʝta	
920 FRABOSA SOPRANA	la pʰbta u ranʃʌŋ	
930 BRIGA ALTA	pʰaʝt ©	



V-II	tipi di fango
67	

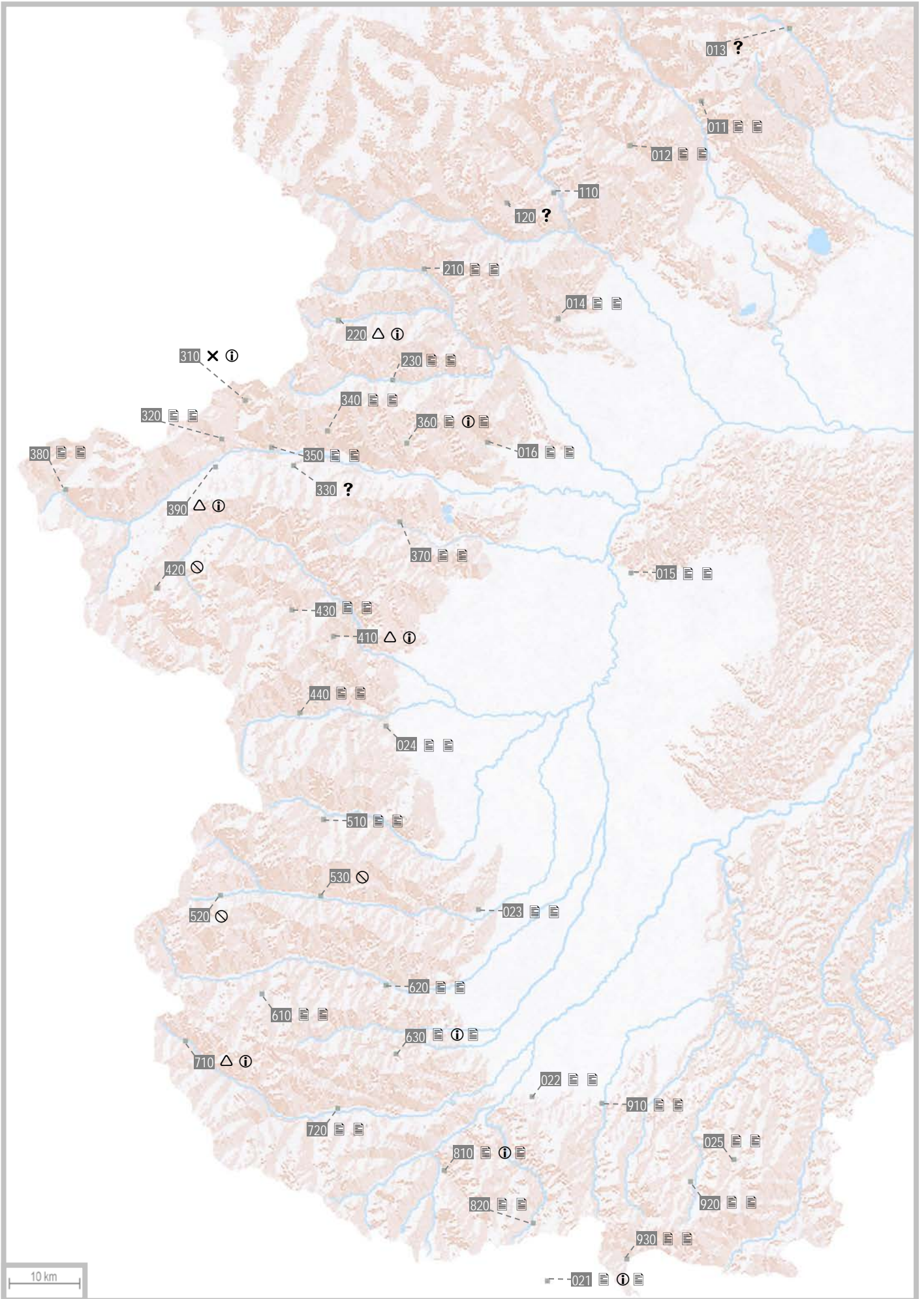
qualités de boue

ALEPO	
67	Tipi di fango
MAT. AGG.	

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	



011 CAREMA	
012 TRAVERSELLA	
013 CAMPIGLIA CERVO	?
014 ROCCA CANAVESE	
015 MONCALIERI	
016 VALDELLATORRE	
021 TENDA	△
022 BOVES	
023 PIASCO	
024 BIBIANA	
025 PAMPARATO	
120 RIBORDONE	?
210 CHIALAMBERTO	
220 BALME	△
230 LEMIE	
310 NOVALESA	×
320 GIAGLIONE	
330 MATTIE	?
340 CHIANOCCO	
350 SUSA	
360 CONDOVE	
370 COAZZE	
380 BARDONECCHIA	
390 CHIOMONTE	△
410 PRAMOLLO	△
430 PERRERO	
440 VILLAR PELLICE	
510 ONCINO	
610 CANOSIO	
620 CARTIGNANO	
630 MONTEROSSO GRANA	
710 ARGENTERA	△
720 AISONE	
810 ENTRACQUE	
820 LIMONE PIEMONTE	
910 CHIUSA PESIO	
920 FRABOSA SOPRANA	
930 BRIGA ALTA	



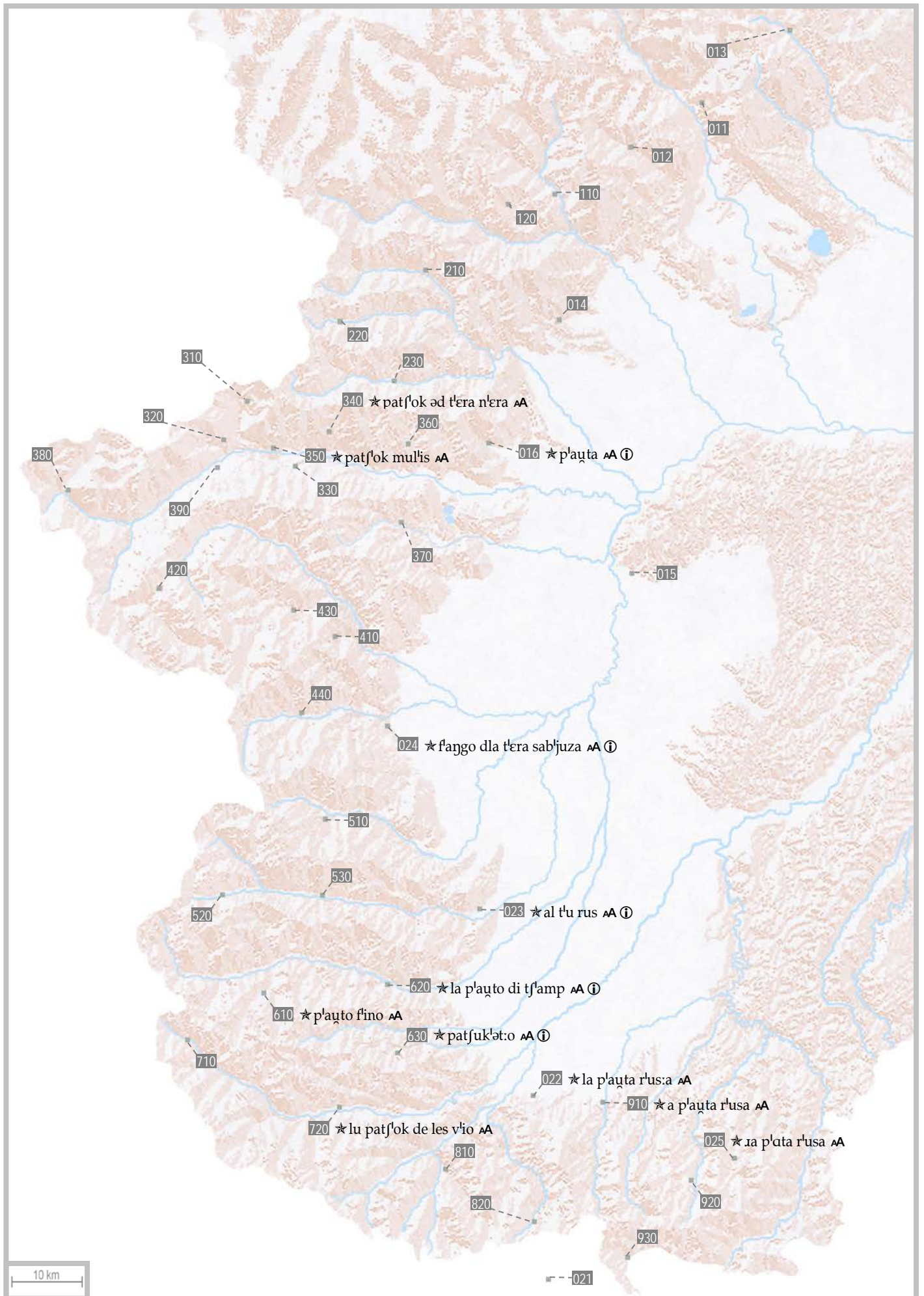
V-II	altri tipi di fango
68/s	
<i>autres qualités de boue</i>	

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	67,01

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	



016 VALDELLATORRE	p'ajta
022 BOVES	la p'ajta r'usa
023 PIASCO	al t'u rus la p'ajta gr'asa
024 BIBIANA	f'ango dla t'era sab'juza
025 PAMPARATO	ia p'ata r'usa
340 CHIANOCCO	pat'ok od t'era n'era pat'ok od t'era r'usa
350 SUSA	pat'ok mul'is pat'ok vø la t'era
610 CANOSIO	p'ajto f'ino p'ajto sab'jyo
620 CARTIGNANO	la p'ajto di t'f'amp
630 MONTEROSSO GRANA	pat'uk'ot:o
720 AISONE	lu pat'ok de les v'io lu pat'ok dø la t'ero
910 CHIUSA PESIO	a p'ajta r'usa a p'ajta n'era



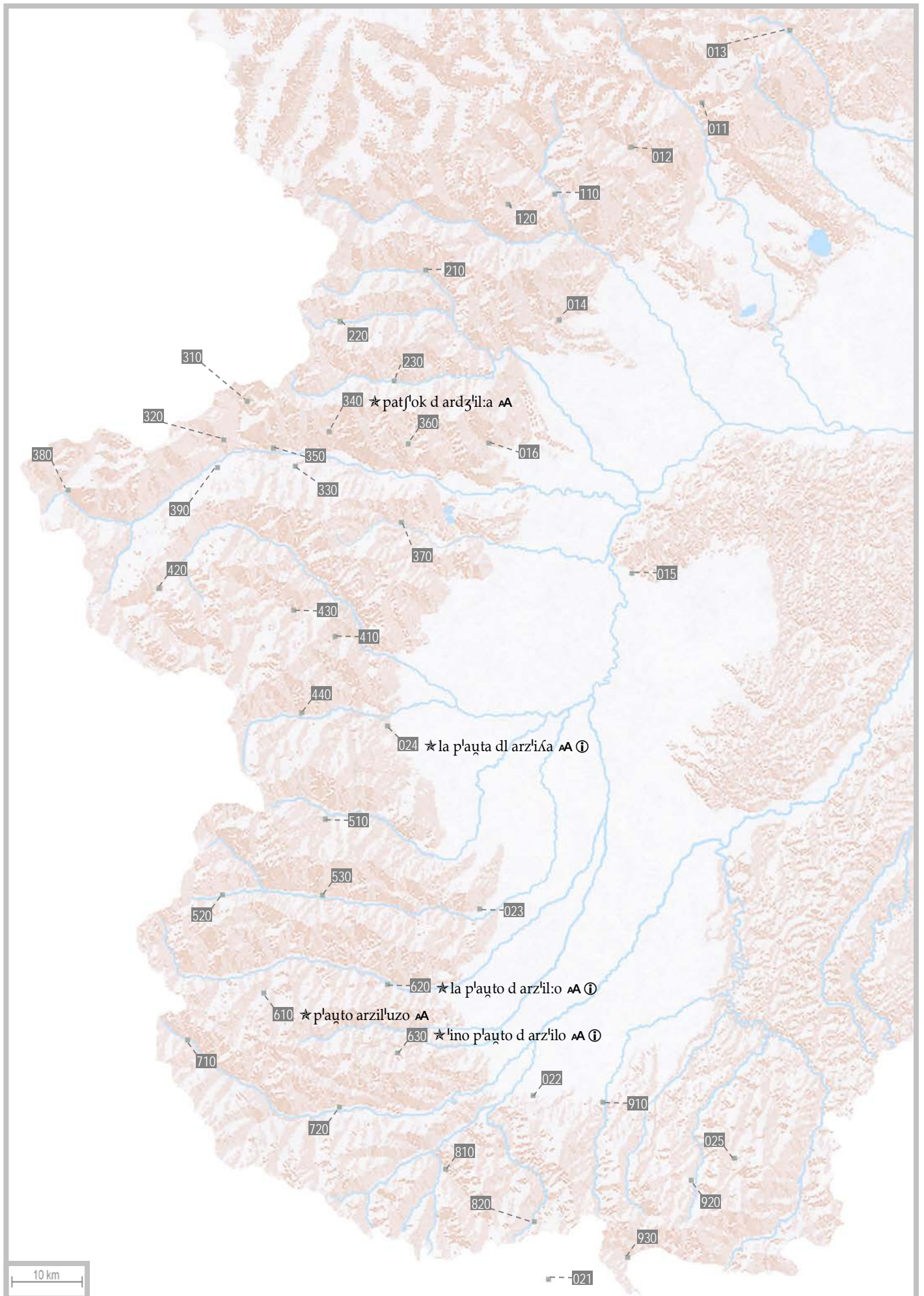
V-II	fango argilloso	
69/s		<i>boue d'argile</i>

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	67,02

ALI		AIS	
ALJA		ALF	
ALP		Cfr.	



024 BIBIANA	la p'ajta dl arz'ila
340 CHIANOCCO	pat'ok d ardz'ila
610 CANOSIO	p'ajto arzil'uzo
620 CARTIGNANO	la p'ajto d arz'ilo
630 MONTEROSSO GRANA	'ino p'ajto d arz'ilo



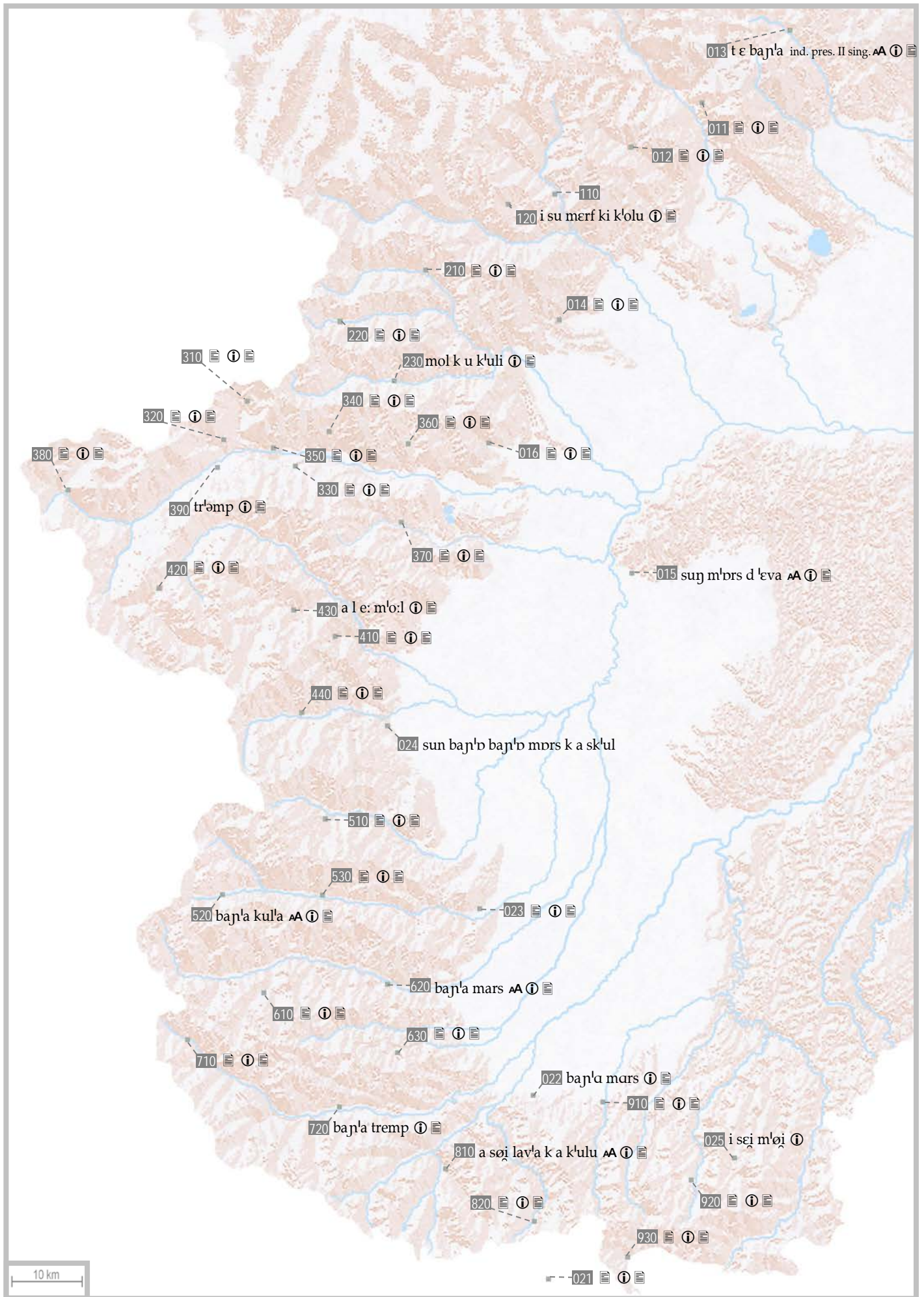
V-II	(sono) bagnato fradicio
70	
	<i>(Je suis) trempé</i>

ALEPO	
70	(Sono)bagnato fradicio
MAT. AGG.	

ALI	3471, 3875	AIS	[1677]
ALJA	-	ALF	880
ALP	L 14	Cfr.	



011 CAREMA	
012 TRAVERSELLA	
013 CAMPIGLIA CERVO	t e baj'a ind. pres. II sing. t e m'arf ind. pres. II sing.
014 ROCCA CANAVESE	
015 MONCALIERI	suŋ m'brs d'eva mors baj'b mors ke k'ulu
016 VALDELLATORRE	
021 TENDA	
022 BOVES	baj'a mars
023 PIASCO	
024 BIBIANA	sun baj'b baj'b mors k a sk'ulu
025 PAMPARATO	i seŋ m'øj
120 RIBORDONE	i su merf ki k'olu
210 CHIALAMBERTO	
220 BALME	
230 LEMIE	mol k u k'uli
310 NOVALESA	
320 GIAGLIONE	
330 MATTIE	
340 CHIANOCCO	
350 SUSÀ	
360 CONDOVE	
370 COAZZE	
380 BARDONECCHIA	
390 CHIOMONTE	tr'əmp
410 PRAMOLLO	
420 SESTRIERE	
430 PERRERO	a l e: m'ò:l
440 VILLAR PELLICE	
510 ONCINO	
520 BELLINO	baj'a kul'a trəmp kul'a
530 SAMPEYRE	
610 CANOSIO	
620 CARTIGNANO	baj'a mars baj'a tremp'a
630 MONTEROSSO GRANA	
710 ARGENTERA	
720 AISONE	baj'a tremp
810 ENTRACQUE	a soŋ lav'a k a k'ulu soŋ baj'a mars
820 LIMONE PIEMONTE	
910 CHIUSA PESIO	
920 FRABOSA SOPRANA	
930 BRIGA ALTA	



V-II	al riparo (dalla pioggia)
71	

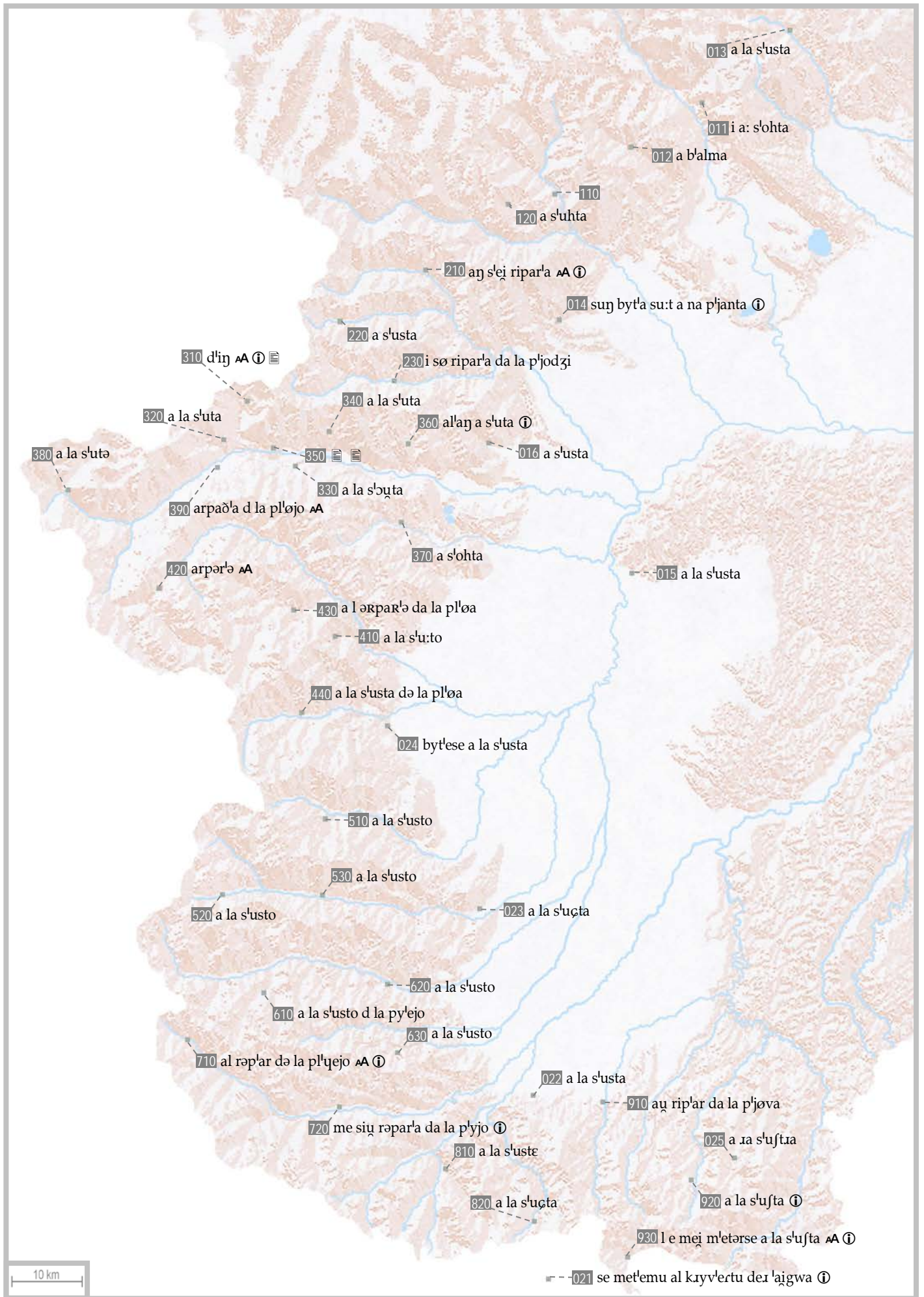
à l'abri (de la pluie)

ALEPO	
71	Al riparo[dalla pioggia]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	37	ALF	4
ALP	47	Cfr.	



011 CAREMA	i a: s'oh̄ta
012 TRAVERSELLA	a b'alma
013 CAMPIGLIA CERVO	a la s'usta
014 ROCCA CANAVESE	suŋ byt'a su:t a na p'janta
015 MONCALIERI	a la s'usta
016 VALDELLATORRE	a s'usta
021 TENDA	se me'temu al kɪv'ertu dex 'aigwa
022 BOVES	a la s'usta
023 PIASCO	a la s'uçta
024 BIBIANA	byt'ese a la s'usta
025 PAMPARATO	a ɹa s'ufta
120 RIBORDONE	a s'uhta a s'uta
210 CHIALAMBERTO	aŋ s'eɪ ripar'a sej va sut a na p'janta a s'usta
220 BALME	a s'usta
230 LEMIE	i sɔ ripar'a da la p'jodzi
310 NOVALESA	d'iŋ ☑ o rɔp'arə
320 GIAGLIONE	a la s'uta
330 MATTIE	a la s'ɔta
340 CHIANOCCHO	a la s'uta
350 SUSÀ	☑
360 CONDOVE	al'anj a s'uta
370 COAZZE	a s'oh̄ta
380 BARDONECCHIA	a la s'utə
390 CHIOMONTE	arpað'a d la pl'ojo a la s'uto
410 PRAMOLLO	a la s'uto ☑
420 SESTRIERE	arpəð a la s'ut tsut al b'alma
430 PERRERO	a l ɔrpər'ə da la pl'əa
440 VILLAR PELLICE	a la s'usta də la pl'əa
510 ONCINO	a la s'usto
520 BELLINO	a la s'usto
530 SAMPEYRE	a la s'usto
610 CANOSIO	a la s'usto d la py'ejo
620 CARTIGNANO	a la s'usto
630 MONTEROSSO GRANA	a la s'usto
710 ARGENTERA	al rɔp'ar də la pl'ejo a la s'usto
720 AISONE	me siŋ rɔp'ar'a da la p'yjo
810 ENTRACQUE	a la s'uste
820 LIMONE PIEMONTE	a la s'uçta
910 CHIUSA PESIO	aŋ rip'ar da la p'jəva
920 FRABOSA SOPRANA	a la s'ufta
930 BRIGA ALTA	l e mej m'etarse a la s'ufta l e mej asu'frars'e a la s'ust



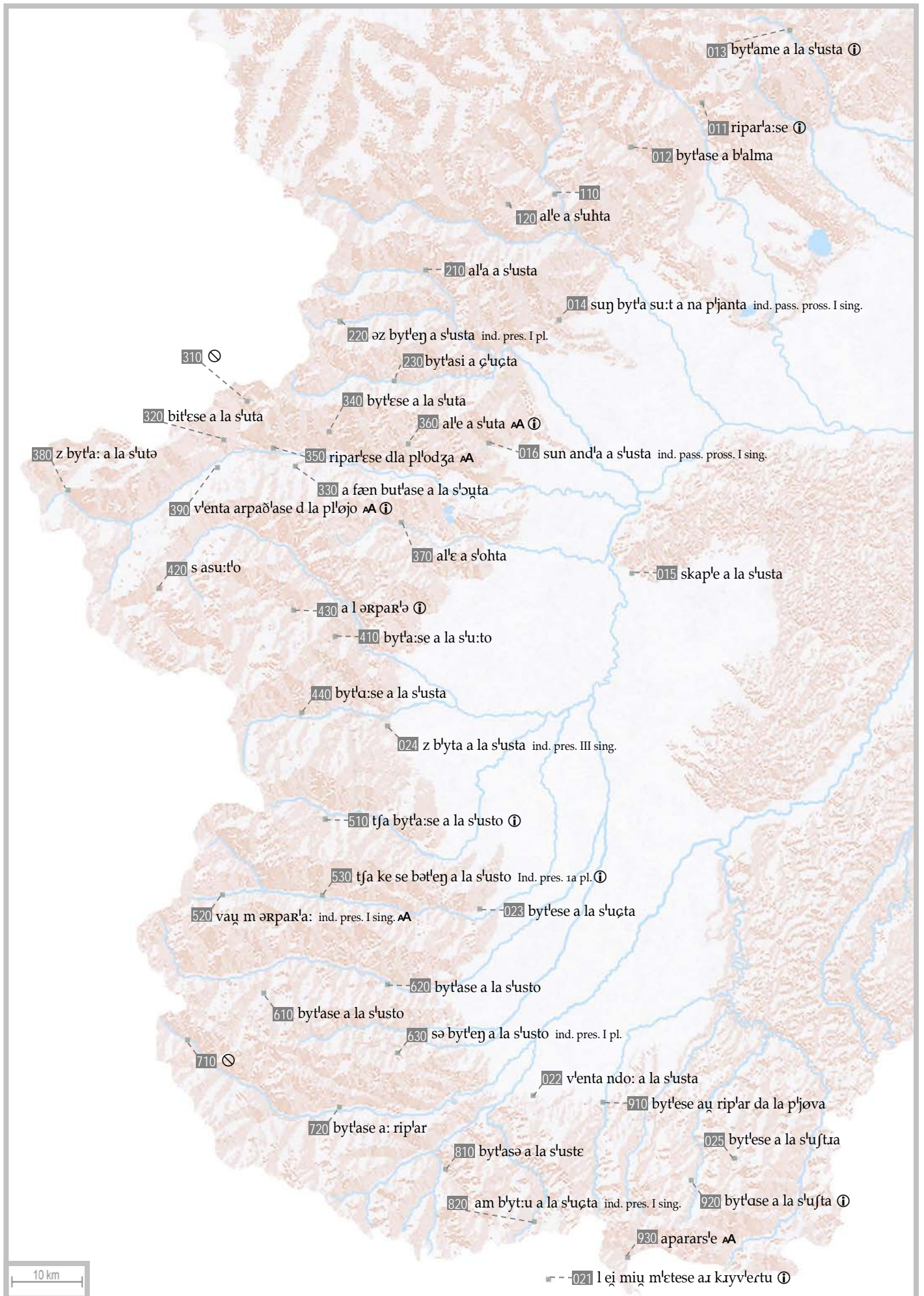
V-II	mettersi al riparo (dalla pioggia)
72	<i>se mettre à l'abri (de la pluie)</i>

ALEPO	
72	Mettersi al riparo[dalla pioggia]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	ripar'a:se
012 TRAVERSELLA	byt'ase a b'alma
013 CAMPIGLIA CERVO	byt'lame a la s'usta
014 ROCCA CANAVESE	suŋ byt'a su:t a na p'janta ind. pass. pross. I si ng.
015 MONCALIERI	skap'le a la s'usta sk'apu a la s'usta ind. pres. I sing.
016 VALDELLATORRE	sun and'a a s'usta ind. pass. pross. I sing.
021 TENDA	I ej miŋ m'etese a: k'ryv'ertu
022 BOVES	v'enta ndo: a la s'usta
023 PIASCO	byt'ese a la s'uġta
024 BIBIANA	z b'lyta a la s'usta ind. pres. III sing. ripar'ese
025 PAMPARATO	byt'ese a la s'ufta
120 RIBORDONE	al'e a s'uhta
210 CHIALAMBERTO	al'a a s'usta
220 BALME	əz byt'eŋ a s'usta ind. pres. I pl.
230 LEMIE	byt'asi a ċ'uġta
320 GIAGLIONE	bit'ese a la s'uta
330 MATTIE	a fæn but'ase a la s'buġta
340 CHIANOCCO	byt'ese a la s'uta
350 SUSÀ	ripar'ese dla pl'odza par'esa
360 CONDOVE	al'e a s'uta ripar'ese
370 COAZZE	al'e a s'ohta
380 BARDONECCHIA	z byt'a: a la s'utə
390 CHIOMONTE	v'enta arpað'ase d la pl'ojo byt'ase arpað'a
410 PRAMOLLO	byt'a:se a la s'u:to
420 SESTRIERE	s asu:t'o
430 PERRERO	a l ərp'ar'ə
440 VILLAR PELLICE	byt'α:se a la s'usta
510 ONCINO	tʃa byt'a:se a la s'usto
520 BELLINO	vaŋ m ərp'ar'a: ind. pres. I sing. vaŋ a la s'usto ind. pres. I sing. mə b'et:u a la s'usto ind. pres. I sing. an'a: a la s'usto
530 SAMPEYRE	tʃa ke se bət'eŋ a la s'usto Ind. pres. 1a pl.
610 CANOSIO	byt'ase a la s'usto
620 CARTIGNANO	byt'ase a la s'usto
630 MONTEROSSO GRANA	sə byt'eŋ a la s'usto ind. pres. I pl.
720 AISONE	byt'ase a: rip'ar
810 ENTRACQUE	byt'asə a la s'uste
820 LIMONE PIEMONTE	am b'lytu a la s'uġta ind. pres. I sing.
910 CHIUSA PESIO	byt'ese aŋ rip'ar da la p'jəva
920 FRABOSA SOPRANA	byt'ase a la s'ufta
930 BRIGA ALTA	aparars'e asuft'amas'e



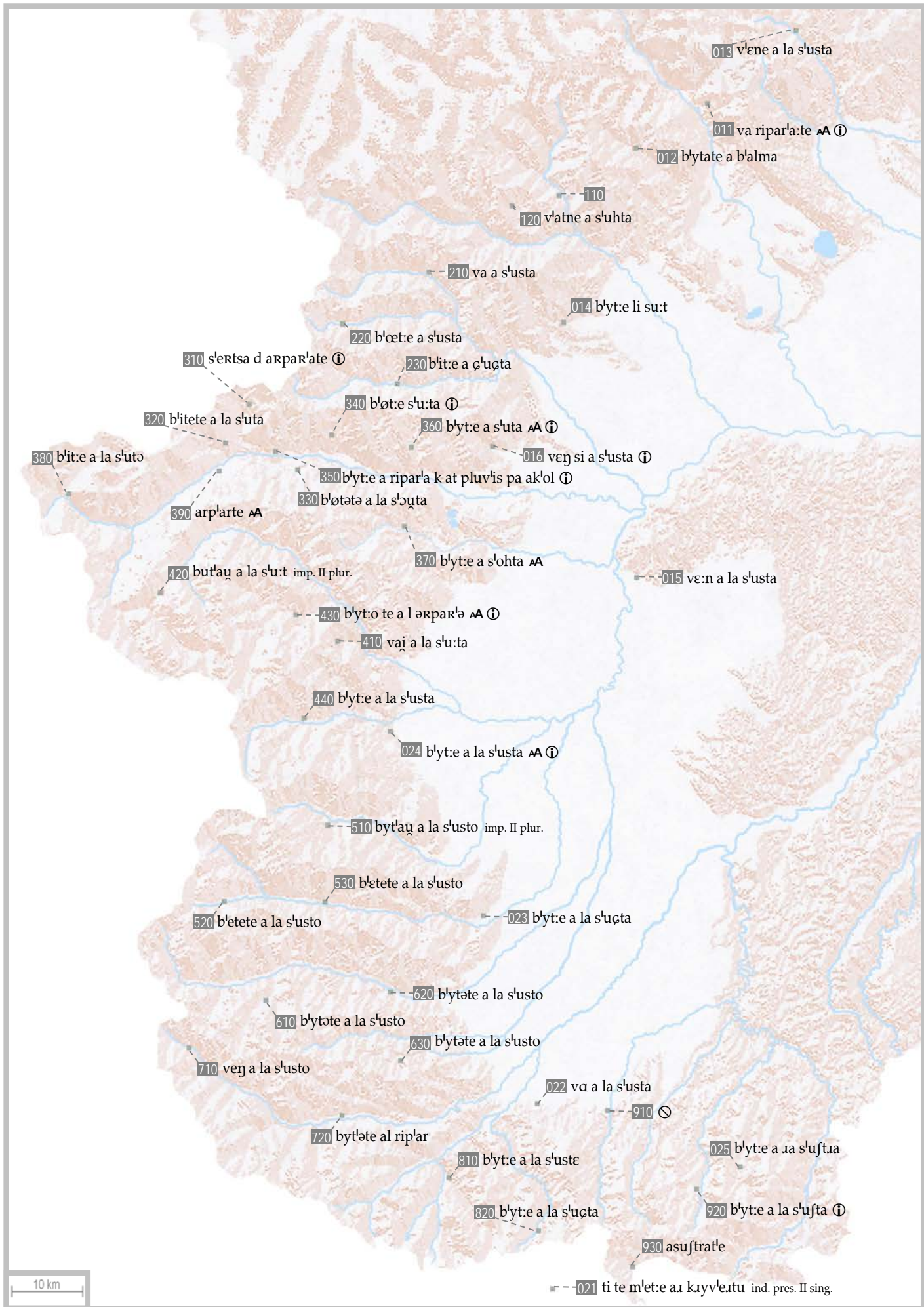
V-II	mettiti al riparo! (dalla pioggia)
73	
	<i>mets-toi à l'abri (de la pluie)</i>

ALEPO	
73	Mettiti al riparo![dalla pioggia]
MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	va ripar'ate va a klute va ja s'ohita
012 TRAVERSELLA	b'ytate a b'alma
013 CAMPIGLIA CERVO	v'ene a la s'usta
014 ROCCA CANAVESE	b'yte li su:t
015 MONCALIERI	ve:n a la s'usta
016 VALDELLATORRE	vej si a s'usta
021 TENDA	ti te m'ete a: kiyv'e:tu ind. pres. II sing.
022 BOVES	vu a la s'usta
023 PIASCO	b'yte a la s'ugta
024 BIBIANA	b'yte a la s'usta st'ermete
025 PAMPARATO	b'yte a za s'uftia
120 RIBORDONE	v'atne a s'uhita
210 CHIALAMBERTO	va a s'usta
220 BALME	b'cete a s'usta
230 LEMIE	b'ite a c'ugta
310 NOVALESA	s'erts a d arpar'ate
320 GIAGLIONE	b'itete a la s'uta
330 MATTIE	b'otote a la s'ugta
340 CHIANOCCO	b'ote s'uta
350 SUSA	b'yte a ripar'a k at pluv'is pa ak'ol
360 CONDOVE	b'yte a s'uta vaj a c'uta
370 COAZZE	b'yte a s'ohita va a s'ohita
380 BARDONECCHIA	b'ite a la s'ute
390 CHIOMONTE	arpar'te b'yte a la s'uto
410 PRAMOLLO	vaj a la s'uta
420 SESTRIERE	but'ay a la s'ut imp. II plur.
430 PERRERO	b'yt:ote a l arpar'ò 'ito a l arpar'ò
440 VILLAR PELLICE	b'yte a la s'usta
510 ONCINO	byt'ay a la s'usto imp. II plur.
520 BELLINO	b'etete a la s'usto
530 SAMPEYRE	b'etete a la s'usto
610 CANOSIO	b'ytote a la s'usto
620 CARTIGNANO	b'ytote a la s'usto
630 MONTEROSSO GRANA	b'ytote a la s'usto
710 ARGENTERA	vej a la s'usto
720 AISONE	byt'ete al ripar
810 ENTRACQUE	b'yte a la s'uste
820 LIMONE PIEMONTE	b'yte a la s'ugta
920 FRABOSA SOPRANA	b'yte a la s'ufta
930 BRIGA ALTA	asu'frafe



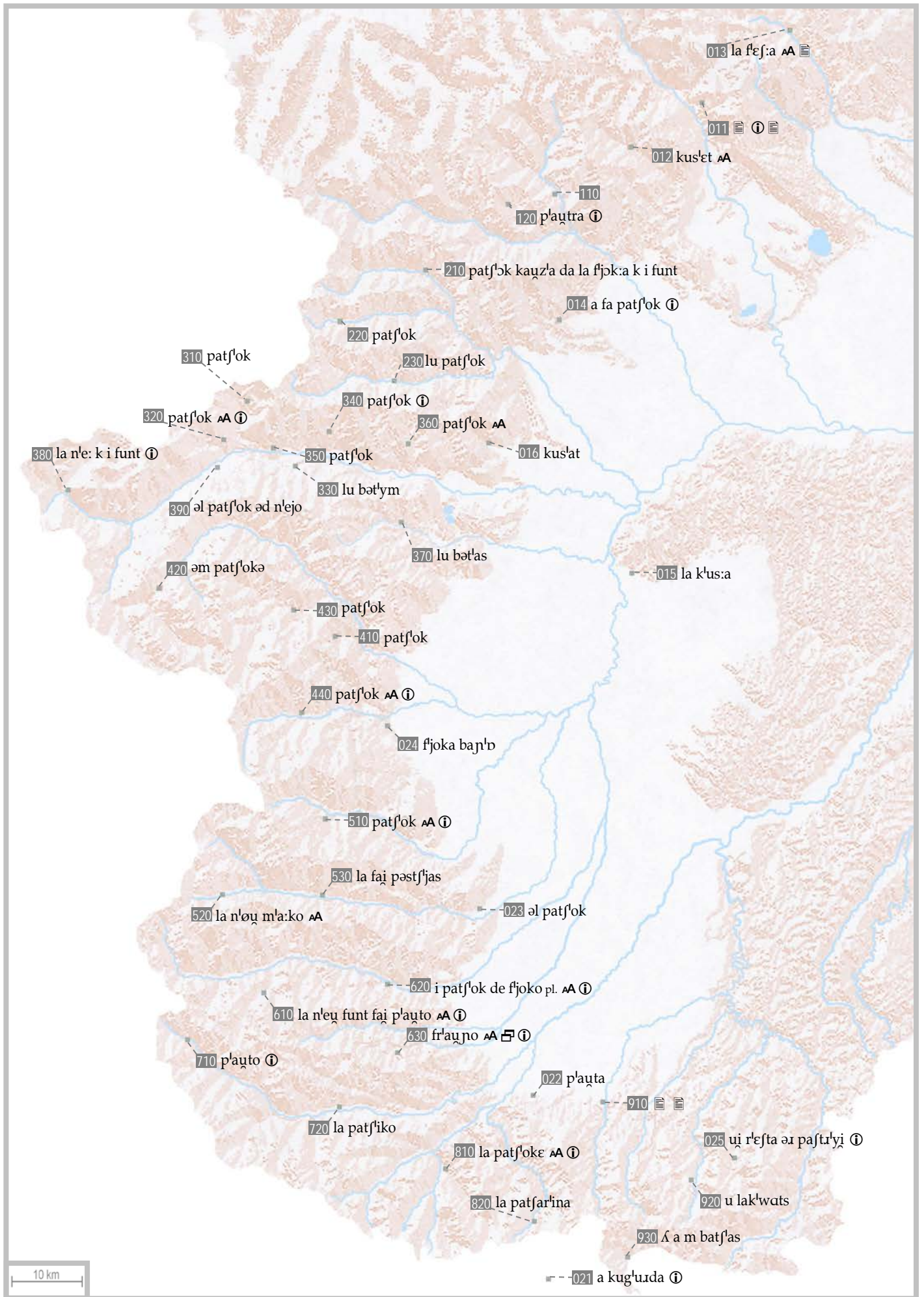
V-II	il fango provocato dalla neve che si scioglie
125	
	<i>la boue de neige</i>

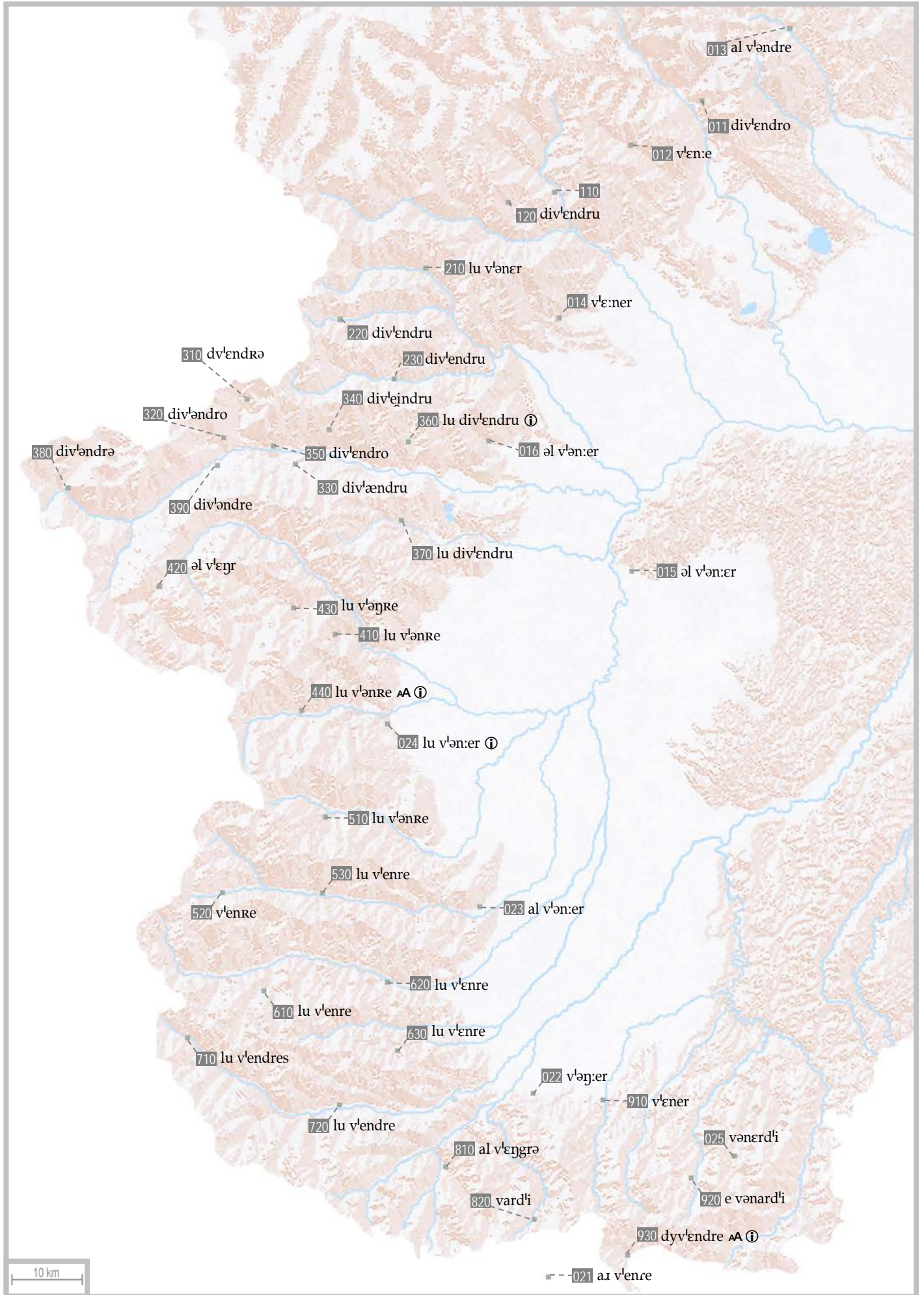
ALEPO	
115	Il fango provocato dalla neve che si scioglie
MAT. AGG.	

ALI		AIS	
ALJA	68	ALF	
ALP		Cfr.	



011 CAREMA	☞	
012 TRAVERSELLA	kus'et ☞ pat'ɔt	
013 CAMPIGLIA CERVO	la f'ɛʃ:a la l'utsa	
014 ROCCA CANAVESE	☞ a fa pat'f'ok	
015 MONCALIERI	la k'us:a	
016 VALDELLATORRE	kus'at	
021 TENDA	a kug'ɔɹda	
022 BOVES	p'au'ta	
023 PIASCO	əl pat'f'ok	
024 BIBIANA	f'joka baj'ɔ	
025 PAMPARATO	uj r'ɛʃ:ta əɹ paʃ:ta'ɹi	
120 RIBORDONE	p'au'tra	
210 CHIALAMBERTO	pat'f'ɔk kauz'a da la f'jɔk:a k i funt	
220 BALME	pat'f'ok	
230 LEMIE	lu pat'f'ok	
310 NOVALESA	pat'f'ok	
320 GIAGLIONE	pat'f'ok p'au'ta	
330 MATTIE	lu bə'tɹm	
340 CHIANOCCO	pat'f'ok	
350 SUSA	pat'f'ok	
360 CONDOVE	pat'f'ok p'au'ta	
370 COAZZE	lu bə'tas ☞	
380 BARDONECCHIA	la n'e: k i funt	
390 CHIOMONTE	əl pat'f'ok əd n'ejo	
410 PRAMOLLO	pat'f'ok	
420 SESTRIERE	əm pat'f'okə	
430 PERRERO	pat'f'ok	
440 VILLAR PELLICE	pat'f'ok a l e m'ola	
510 ONCINO	pat'f'ok p'au'to mist'fa b d 'ajgo	
520 BELLINO	la n'œy m'a:ko lu bə'tɹm	
530 SAMPEYRE	la faj pəst'f'jas	
610 CANOSIO	la n'œy funt faj p'au'to la pat'f'ok:ɔ əd la n'œy	
620 CARTIGNANO	i pat'f'ok de f'joko pl. la f'joko funt faj pat'f'ok	
630 MONTEROSSO GRANA	fr'au'no de bat'fas	
710 ARGENTERA	p'au'to	
720 AISONE	la pat'f'iko	
810 ENTRACQUE	la pat'f'okɛ la pastr'iɹe	la pat'f'ɔk'ɛ
820 LIMONE PIEMONTE	la pat'far'ina	
910 CHIUSA PESIO	☞	
920 FRABOSA SOPRANA	u lak'wats ☞	
930 BRIGA ALTA	ɹ a m bat'fas ☞	





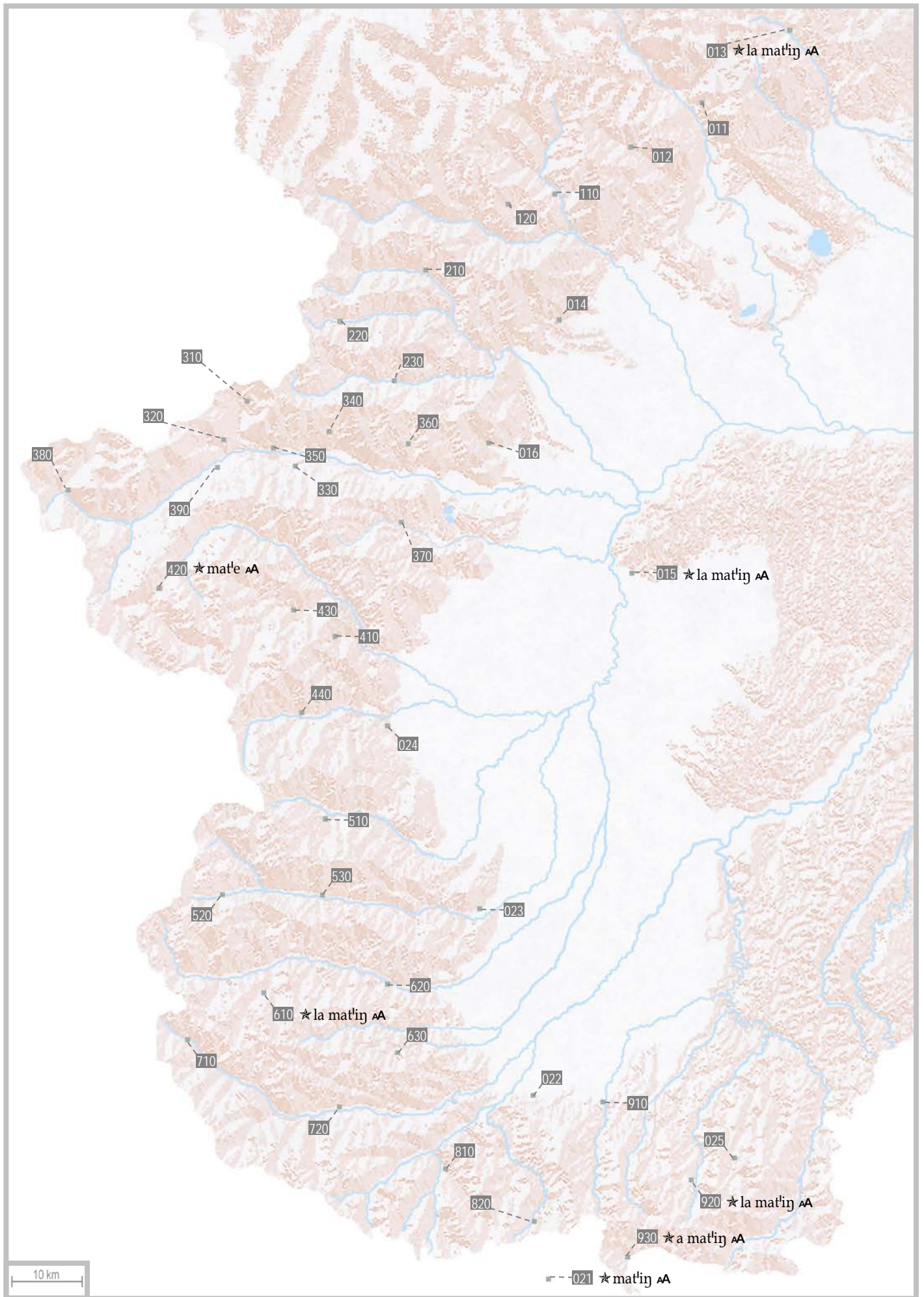
V-II	mattina	
232		
/s		<i>le matin</i>

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	215,01

ALI	1097, 1117	AIS	337
ALJA	82	ALF	828
ALP	82	Cfr.	



013 CAMPIGLIA CERVO	la mat ^h ij
015 MONCALIERI	la mat ^h ij
021 TENDA	mat ^h ij
420 SESTRIERE	mat ^e
610 CANOSIO	la mat ^h ij
920 FRABOSA SOPRANA	la mat ^h ij
930 BRIGA ALTA	a mat ^h ij



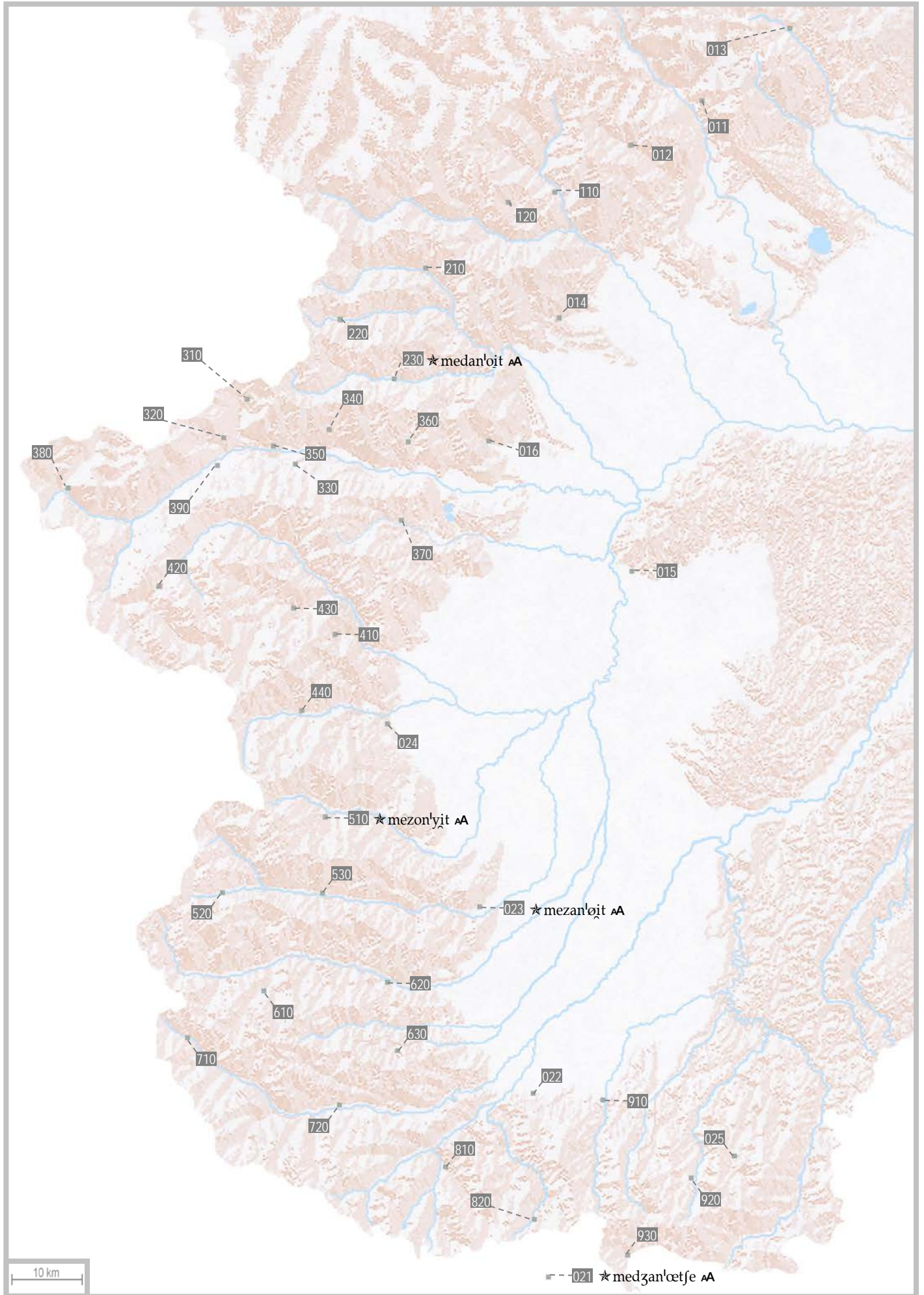
V-II	mezzanotte	
234		<i>minuit</i>
/s		

ALEPO	
	-
MAT. AGG.	216,01

ALI	1109	AIS	344
ALJA	70	ALF	1632
ALP	73	Cfr.	



021 TENDA	medʒan'ætʃe
023 PIASCO	mezan'ojit
230 LEMIE	medan'ojit
510 ONCINO	mezon'yit



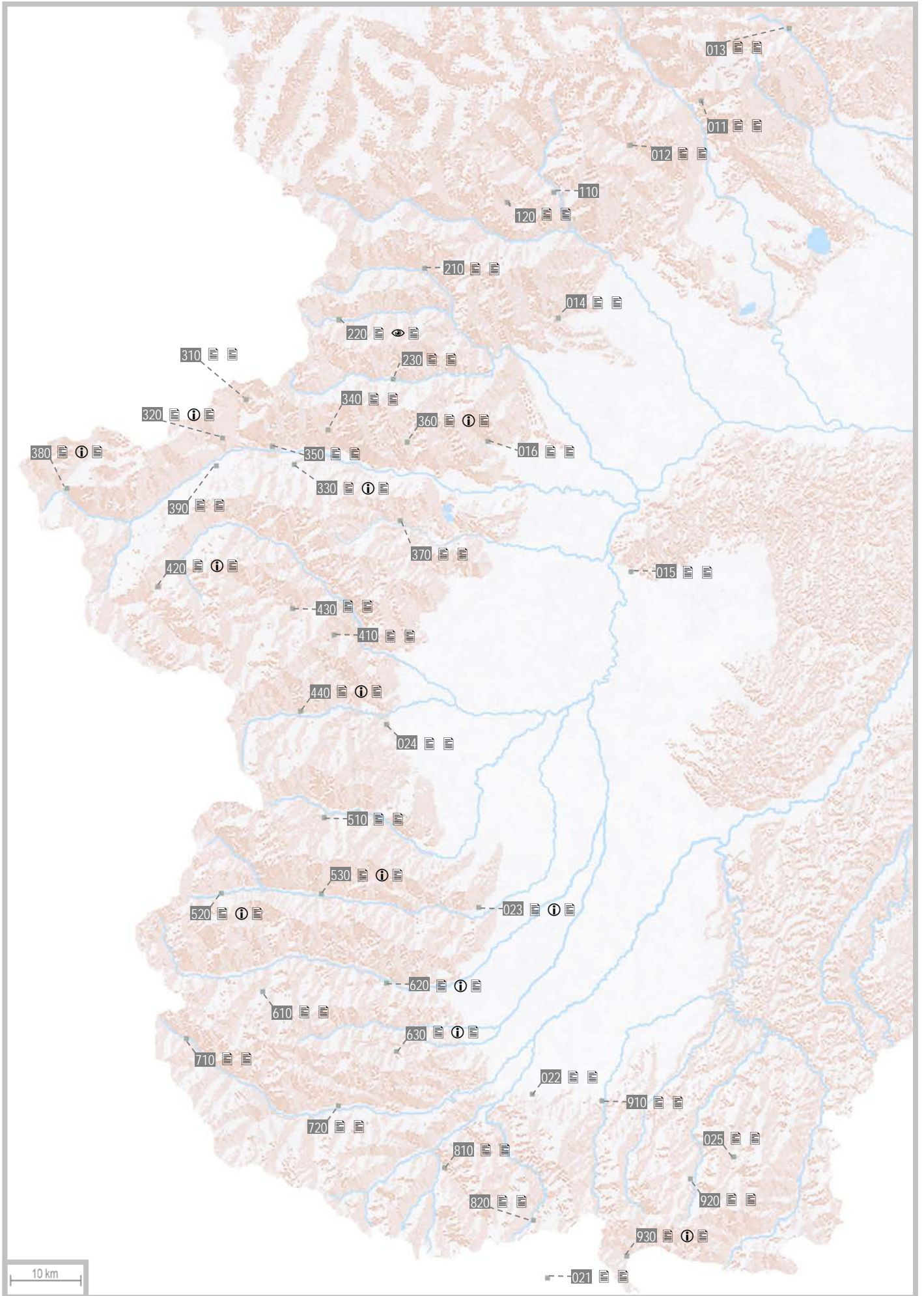
V-II	nomi dei pasti secondo l'ora del giorno
237	<i>noms des repas selon l'oraire du jour</i>

ALEPO	
219	Nomi dei pasti secondo l'ora del giorno
MAT. AGG.	

ALI	104-108	AIS	1028-1031
ALJA	1195-1198	ALF	384, 385, 657, 1254
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	
012 TRAVERSELLA	
013 CAMPIGLIA CERVO	
014 ROCCA CANAVESE	
015 MONCALIERI	
016 VALDELLATORRE	
021 TENDA	
022 BOVES	
023 PIASCO	
024 BIBIANA	
025 PAMPARATO	
120 RIBORDONE	
210 CHIALAMBERTO	
220 BALME	
230 LEMIE	
310 NOVALESA	
320 GIAGLIONE	
330 MATTIE	
340 CHIANOCCO	
350 SUSÀ	
360 CONDOVE	
370 COAZZE	
380 BARDONECCHIA	
390 CHIOMONTE	
410 PRAMOLLO	
420 SESTRIERE	
430 PERRERO	
440 VILLAR PELLICE	
510 ONCINO	
520 BELLINO	
530 SAMPEYRE	
610 CANOSIO	
620 CARTIGNANO	
630 MONTEROSSO GRANA	
710 ARGENTERA	
720 AISONE	
810 ENTRACQUE	
820 LIMONE PIEMONTE	
910 CHIUSA PESIO	
920 FRABOSA SOPRANA	
930 BRIGA ALTA	



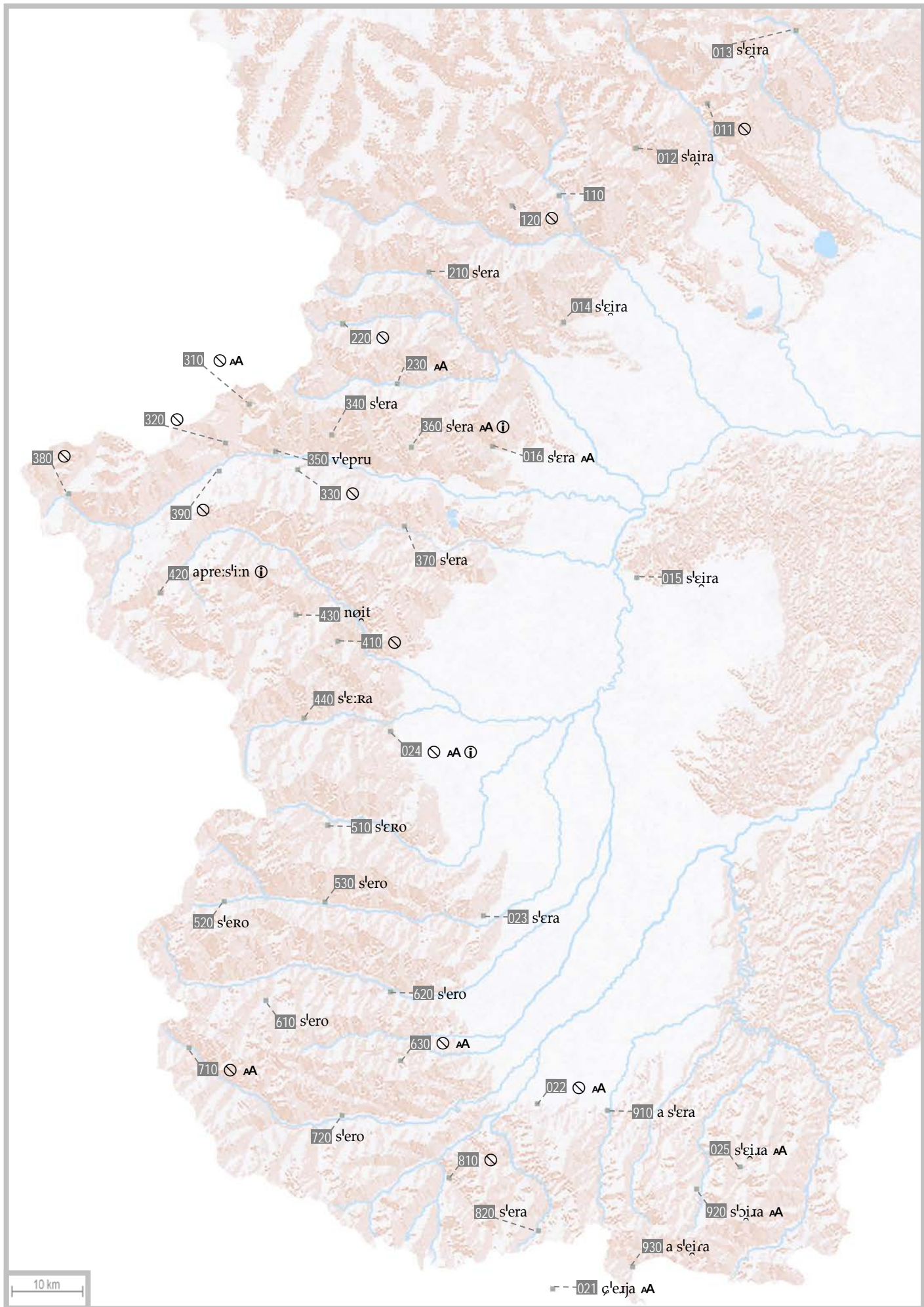
V-II	sera	
240		<i>soir</i>

ALEPO	
222	La sera
MAT. AGG.	

ALI	1119, 1124, 1128	AIS	340
ALJA	69	ALF	1238
ALP	69	Cfr.	



012 TRAVERSELLA	s'ajira
013 CAMPIGLIA CERVO	s'ejira
014 ROCCA CANAVESE	s'ejira
015 MONCALIERI	s'ejira
016 VALDELLATORRE	s'era s'ejira
021 TENDA	g'eirja s'era
022 BOVES	s'era s'ere pl.
023 PIASCO	s'era
024 BIBIANA	bas:ur'a
025 PAMPARATO	s'ejira s'ajira
210 CHIALAMBERTO	s'era
230 LEMIE	v'esu v'ejsu
310 NOVALESA	v'efro
340 CHIANOCCO	s'era
350 SUSÀ	v'epru
360 CONDOVE	s'era v'epu
370 COAZZE	s'era
420 SESTRIERE	apre:si:n
430 PERRERO	nojit
440 VILLAR PELLICE	s'e:ra
510 ONCINO	s'ero
520 BELLINO	s'ero
530 SAMPEYRE	s'ero
610 CANOSIO	s'ero
620 CARTIGNANO	s'ero
630 MONTEROSSO GRANA	s'ero
710 ARGENTERA	s'ero
720 AISONE	s'ero
820 LIMONE PIEMONTE	s'era
910 CHIUSA PESIO	a s'era
920 FRABOSA SOPRANA	s'bjira s'bjira
930 BRIGA ALTA	a s'ejira



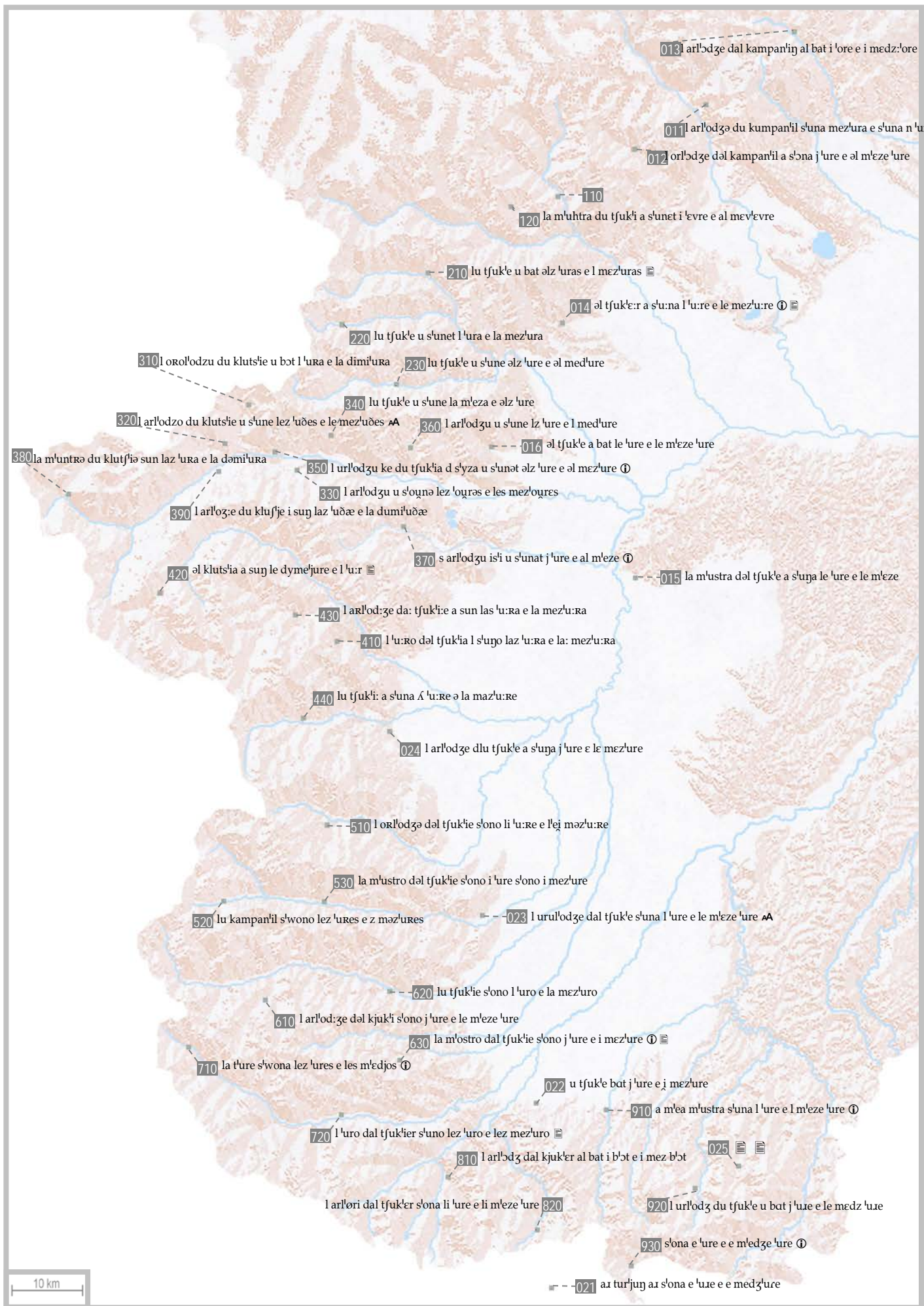
V-II	l'orologio del campanile suona le ore e le mezze ore	
255		
	<i>l'horloge du clocher sonne les heures et les demi-heures</i>	

ALEPO		
	241	L'orologio del campanile suona le ore e le mezze ore
	MAT. AGG.	

ALI	-	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	l arl'odzə du kumpan'il s'una mez'ura e s'una n'ura
012 TRAVERSELLA	l orl'odze dəl kampan'il a s'ona j'ure e əl m'ez e'ure
013 CAMPIGLIA CERVO	l arl'odze dal kampan'ij al bat i'ore e i medz'ore
014 ROCCA CANAVESE	əl t'fuk'e:r a s'u:na l'u:re e le mez'u:re
015 MONCALIERI	la m'ustra dəl t'fuk'e a s'ura le'ure e le m'eze
016 VALDELLATORRE	əl t'fuk'e a bat le'ure e le m'eze'ure
021 TENDA	a:r tur'juŋ a:r s'ona e'ure e e medz'ure
022 BOVES	u t'fuk'e bat j'ure e j' mez'ure
023 PIASCO	l urul'odze dal t'fuk'e s'una l'ure e le m'eze'ure l urul'odze dal t'fuk'e bat l'ure e le m'eze'ure
024 BIBIANA	l arl'odze dlu t'fuk'e a s'ura j'ure e le mez'ure
025 PAMPARATO	
120 RIBORDONE	la m'uhtra du t'fuk'i a s'unet i'evre e al mæv'evre
210 CHIALAMBERTO	lu t'fuk'e u bat əlz'uras e l mez'uras
220 BALME	lu t'fuk'e u s'unet l'ura e la mez'ura
230 LEMIE	lu t'fuk'e u s'une əlz'ure e əl med'ure
310 NOVALESA	l orol'odzu du kluts'ie u bət l'ura e la dimi'ura
320 GIAGLIONE	l arl'odzo du kluts'ie u s'une lez'uðes e le mez'uðes l'uða du kluts'ie
330 MATTIE	l arl'odzu u s'ou:nə lez'ou:ras e les mez'ou:res
340 CHIANOCCO	lu t'fuk'e u s'une la m'eza e əlz'ure
350 SUSA	l url'odzu ke du t'fuk'ia d s'ya u s'unət əlz'ure e əl mez'ure
360 CONDOVE	l arl'odzu u s'une lz'ure e l med'ure
370 COAZZE	s arl'odzu isi u s'unat j'ure e al m'eze
380 BARDONECCHIA	la m'untrə du klut'f'iə sun laz'ura e la dəmi'ura
390 CHIOMONTE	l arl'oz:e du kluf'je i suŋ laz'uðə e la dumi'udə
410 PRAMOLLO	l'u:ro dəl t'fuk'ia l s'urjo laz'u:ra e la: mez'u:ra
420 SESTRIERE	əl kluts'ia a suŋ le dyme'jure e l'u:r
430 PERRERO	l arl'od:ze da: t'fuk'i:e a sun las'u:ra e la mez'u:ra
440 VILLAR PELLICE	lu t'fuk'i: a s'una l'u:re ə la maz'u:re
510 ONCINO	l orl'odzə dəl t'fuk'ie s'ono li'u:re e l'ej məz'u:re
520 BELLINO	lu kampan'il s'wono lez'u:res e z məz'u:res
530 SAMPEYRE	la m'ustro dəl t'fuk'ie s'ono i'ure s'ono i mez'ure
610 CANOSIO	l arl'od:ze dəl kju:ki s'ono j'ure e le m'eze'ure
620 CARTIGNANO	lu t'fuk'ie s'ono l'uro e la mez'uro
630 MONTEROSSO GRANA	la m'ostro dal t'fuk'ie s'ono j'ure e i mez'ure
710 ARGENTERA	la t'ure s'wona lez'u:res e les m'edjəs
720 AISONE	l'uro dal t'fuk'ier s'uno lez'uro e lez mez'uro
810 ENTRACQUE	l arl'odz dal kju:k'er al bat i b'ət e i mez b'ət
820 LIMONE PIEMONTE	l arl'ori dal t'fuk'er s'ona li'ure e li m'eze'ure
910 CHIUSA PESIO	a m'ea m'ustra s'una l'ure e l m'eze'ure
920 FRABOSA SOPRANA	l url'odz du t'fuk'e u bat j'ure e le medz'ure
930 BRIGA ALTA	s'ona e'ure e e m'edze'ure x



V-II	che ora è?
258	
<i>Quelle heure est-il?</i>	

ALEPO	
244	Che ora è?
MAT. AGG.	

ALI	VII 649	AIS	-
ALJA	-	ALF	-
ALP	-	Cfr.	



011 CAREMA	ke 'ura a l e
012 TRAVERSELLA	ke 'ur:a k a l e
013 CAMPIGLIA CERVO	ke 'bra 'el:o
014 ROCCA CANAVESE	ke 'ura k a l e ke 'ura l e
015 MONCALIERI	ke 'ura a l e
016 VALDELLATORRE	ke 'ura l e
023 PIASCO	ke 'ura l e
024 BIBIANA	ke 'ura l eɟ
120 RIBORDONE	ke 'evra 'eh̥ti
210 CHIALAMBERTO	kelz 'uras est
220 BALME	ke 'ura ke est
230 LEMIE	ke 'ura ke est
310 NOVALESA	kint 'ura k et
320 GIAGLIONE	ke 'uða ke et
330 MATTIE	g'e̞iɾə 'ouɾəs
340 CHIANOCCO	ke 'ura k a j ət
350 SUSÀ	ke 'ura k a l et
360 CONDOVE	ke 'ura et
370 COAZZE	ke 'ura k 'eht ke 'ura ka l e
380 BARDONECCHIA	kaɲ l e d 'ura
390 CHIOMONTE	ke 'uðo l eɟ
410 PRAMOLLO	ke 'uro l e
420 SESTRIERE	gajr l e: d 'ura gar l er d 'u:ra ind. imp. III sing.
430 PERRERO	ke 'uro l 'elo ke 'ura l e
440 VILLAR PELLICE	ke 'ura j e
510 ONCINO	kə 'uro l 'elo
520 BELLINO	kunt 'ures elo
530 SAMPEYRE	ke 'uro eɟilo
610 CANOSIO	ke 'uro eɟilo
620 CARTIGNANO	ko l e d 'ure
630 MONTEROSSO GRANA	ke 'uro l eɟ
710 ARGENTERA	kant 'uro es
720 AISONE	ke 'uro es
810 ENTRACQUE	k'anti bət l əz
820 LIMONE PIEMONTE	ke 'ura l eɟ
930 BRIGA ALTA	ke 'ura l e

